Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 142 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO 2000

Confortanti i dati sul Pil, le stime sulla produzione, le previsioni Ocse sull'occupazione, le entrate fiscali

Italia, quasi «boom» economico

Inflazione a giugno sul 2,6% - A Trieste il record dei rincari (3,6%)

Giuliano Amato

Amato è d'accordo con Visco: nei prossimi quattro anni, in base alle elaborazioni Istat, potrebbe essere creato un milione di nuovi posti di lavoro

MILANO Continuano a giungere note confortanti dalla situazione economica italiana, che assume quasi i contorni di un vero e proprio boom. Nel primo trimestre del 2000 infatti si registra un aumento del Pil pari all'1% rispetto al trimestre precedente e al 3% sullo stesso periodo del '99.

A questo dato senz'altro positivo si aggiungono poi il calo della disoccupazione previsto dall'Ocse, un maggior gettito fiscale (l'economia dunque gira) e previsioni più ottimistiche di Confindustria sul fronte della produzione industriale. Quanto agli investimenti fissi lordi, la crescita è stata dell'1,2% mensile e del 6% su base annua.

Dati più che confortanti, visti i quali il Presidente del Consiglio Amato non esclude la possibilità che si crei un milione di posti di lavoro in 4 anni. «I dati Istat - afferma Amato suffragando una tesi di Visco - dicono che nel '99 l'Italia ha creato 250 mila posti di lavoro. Questo in un anno con una crescita bassa all'1,4%. 250 mila moltiplicato per 4 anni quanto fa?».

Tutto bene dunque? Certo che no. Almeno per quanto riguarda l'inflazione, che continua a salire. Le stime basate sui dati di giugno delle prime tre città campione hanno fatto registrare una crescita del costo della vita dello 0,2% mensile e del 2,6% annuo, contro lo 0,4% e il 2,5% segnati in maggio. In particolare, l'inflazione a Trieste si mette a correre, e la città balza in testa alla classifica nazionale determinata dai prezzi al consumo, assestandosi su un trend del 3,6%. Intanto il prezzo del greggio rallenta la sua corsa alla vigilia della riunione dell'Opec.

● *A pagina 2*

Fisco: sofferto accordo a Feira tra i Quindici

FEIRA Dopo due giorni di estenuanti trattative su un dossier aperto da 12 anni, i leader dell'Ue hanno potuto pronunciare la formula magica: c'è un accordo a 15, Austria compresa, sulla tassazione del risparmio dei non residenti. L'accordo siglato appare tutto da verificare nei dettagli: per imbarcare Vienna l'impianto iniziale è stato annacquato, le scadenze dilatate nel tempo. Ma il risultato è stato colto, anche se tradurre le promesse in un concreto regime per lottare contro l'evasione fiscale dei non residenti sarà un esercizio molto difficile. Il sofferto via libera dell'Austria è giunto quando sembrava ormai certo un bis del fallimento al summit di Helsinki a dicembre. Il governo di Schüssel era in trincea: l'abolizione del segreto bancario non era un'ipotesi contemplabile. Poi, in zona Cesarini, la svolta.

● *A pagina 9*

Quasi mezzo milione di studenti affronta la prova d'italiano

Parte l'esame di maturità Telefonini? Sì, se spenti

ROMA Se ne parla da giorni e ormai il momento è arrivato: questa mattina alle 8,30, ora d'inizio della prova, i candidati alla maturità dovranno essere già in aula, con penna e dizionario, per affrontare lo scritto d'italiano. Ai 458.000 candidati verrà richiesto di produrre un elaborato sotto forma del tradizionale tema (traccia storica o di attualità) oppure di analisi di testo letterario oppure in forma di saggio breve o di articolo giornalistico. L'anno scorso, con il debutto del nuovo esame di Stato conclusivo, il 55% dei candidati scelse il tema storico o di attualità e il resto optò per le nuove tipologie appena introdotte. Le sedi d'esame sono in tutta Italia circa 16.000 e a ciascuna di esse è stato affidato dal ministero della Pubblica istruzione un bustone contenente singole buste sigillate con le tracce della prima (16.000 plichi) e della seconda prova (22.000 plichi), visto che la forma della terza verrà scelta dalle commissioni. In questi giorni si è anche parlato, come ogni anno, della possibilità di fughe in anticipo delle tracce degli scritti. Ma, come insegna l'esperienza dei decenni trascorsi, si tratta di bufale. Quanto ai telefonini, non sono proibiti, a patto che gli studenti che se li portano dietro li tengano rihgorosamente spenti.

● *A pagina 3 e in Cronaca*

Ciampi auspica il rinnovamento dello Stato ma ribadisce che questo cambiamento non gli farà perdere l'unità

«Federalismo, non centralismi regionali»

ANCONA Ciampi rilancia la necessità «di proseguire sulla via del cambiamento verso «uno Stato nuovo, sempre più strutturato come uno stato federale che per questo non cesserà di essere saldamente unitario». «Ma sia chiaro — ha sottolineato il Presidente — che non si intende arrivare a nuovi centralismi regionali. Rispettiamo le autonomie a tutti i livelli a partire dai livelli più bassi». L'evoluzione verso lo Stato federale, ha proseguito Ciampi, «è sicuramente benefica» e «comporta problemi complessi e chiare assunzioni di responsabilità». «Chi pensa che tutto si riduca ad un "ridimensionamento" del governo centrale, a beneficio di questa o quella istituzione locale, coglie in modo pericolosamente imperfetto la complessità del processo di riforma. Tutti hanno grandi responsabilità per fare sì che il risultato del cambiamento non sia una cacofonia di suoni discordanti tra un concerto armonioso».

● *A pagina 2*

Liberato l'imprenditore torinese sequestrato venerdì: già domani in Italia

Yemen: Alessio, fine dell'incubo «Un'esperienza traumatizzante»

IN CRONACA

A IESOLO

Grave un poliziotto triestino dopo la rovinosa caduta in mare

INCIDENTE IN VALSUGANA

Muore un anziano concittadino nell'auto centrata da un camion

ALL'INTERNO

EUTANASIA

Monza: staccò il respiratore alla moglie L'uomo è stato condannato a sei anni

● *A pagina 4*

INQUINAMENTO

Allarme nel rapporto Oms sulle grandi città Lo smog uccide 3500 persone all'anno

● *A pagina 4*

ROMA Fine dell'incubo per Alberto Alessio, l'imprenditore torinese sequestrato venerdì nello Yemen e liberato l'altra notte: già domani dovrebbe rientrare in Italia. L'ingegnere, grande appassionato di archeologia, è stato liberato insieme con gli altri compagni di prigionia, due uomini che lo scortavano nel viaggio in Yemen. Alessio ha passato la notte a Marib poi ha raggiunto la capitale Sanàa.

Alberto Alessio, 33 anni, è vice presidente della Fondazione Bricherasio che si occupa di manifestazioni culturali. Proprio per organizzare una mostra era partito martedì scorso alla volta dello Yemen.

«È stata un'esperienza traumatizzante - ha dichiarato Alessio - anche se mi hanno trattato bene, come un ospite di riguardo. Ma non sono mancati momenti di vera paura, soprattutto quando sono stato sequestrato».

● *A pagina 5*

Il blocco degli autotrasportatori stava già provocando gravi disagi e disservizi. Bersani promette un decreto

I Tir si rimettono in moto, trovata l'intesa

Il governo mette sul tavolo 110 miliardi per soddisfare le richieste del settore

ALLA ROMANIA (3-2) RIESCE IL COLPACCIO

Sarà Italia-Romania sabato nei quarti di finale

CHARLEROI Sarà la Romania l'avversaria degli azzurri sabato prossimo a Bruxelles (inizio alle 20.45) nei quarti di finale dei campionati europei di calcio. I danubiani infatti hanno superato 3-2 gli inglesi (e si sono qualificati) grazie a un rigore concesso giustamente dall'arbitro a una manciata di minuti dalla conclusione. Nella foto, ostacolato da un avversario, Paul Ince, che si è guadagnato il rigore (realizzato da Shearer) con cui gli inglesi hanno pareggiato la prima rete romena.

● *In Sport*

ROMA Il governo accoglie le richieste degli autotrasportatori, cede sulla strada del decreto legge e porta a casa l'annunciata sospensione del blocco dei Tir in cambio di 110 miliardi spendibili da subito, più un'altra manciata a lunga scadenza. Un' intesa più ricca quindi per i camionisti strappata dopo due giorni di serrata e soprattutto, la proposta formale, ufficializzata dal ministro dei Trasporti, di un decreto legge dalla spendibilità immediata per superare le perplessità della categoria su un iter parlamentare dei provvedimenti lungo e periglioso.

«La parola passa ai piazzali», afferma il leader del Cuna. Il rientro del fermo appare cosa fatta

«La parola passa ora ai piazzali» ha detto uscendo da 5 ore di confronto, Elio Cavalli, presidente del Cuna una delle due sigle insieme all'Uti convocate dal ministro. Ed è altamente probabile, salvo sorprese dell' ultim'ora, che la piazza, di fronte alla pioggia di miliardi in più strappati in trattativa, dica sì alla sospensione del fermo. È vittoria quindi per gli autotrasportatori di Cuna e Uti, rappresentativi di circa 90.000 imprese su 130.000 del settore.

In effetti la situazione si stava facendo pesante, con blocchi e code sulle autostrade, Napoli invasa dalle motrici, momenti di tensione a Melfi dove ci sono stati 4 arresti per rissa, due aggressioni nel Bresciano, scaramucce nel Modenese.

Le industrie già annunciavano difficoltà: il blocco delle consegne ha fatto scattare la cassa integrazione alla Fiat e alla Zanussi. Traffico in tilt in Piemonte, al Frejus, e al sud, soprattutto in Campania.

● *A pagina 4*

La proposta dei vescovi del Friuli-Venezia Giulia giunta sul tavolo del Consiglio. Si voterà per Ermacora e Fortunato

E la regione avrà due santi patroni

TRIESTE I santi Ermacora e Fortunato con ogni probabilità diventeranno i patroni della regione. Una richiesta in tal senso è arrivata sui tavoli del consiglio regionale. Mittente l'arcivescovo di Gorizia, De Antoni, che parla a nome degli altri vescovi delle diocesi del Friuli-Venezia Giulia. Ma che c'entra l'assise legislativa con un procedimento, per così dire, canonico? L'arcano lo risolve una nota inviata ai capigruppo dal presidente Martini. Nel testo si fa riferimento a un auspicio che l'allora presidente della giunta Cruder ebbe a formulare qualche anno fa: fare di Ermacora e Fortunato i patroni (la regione, tra l'altro, ne risultava sprovvista) quale omaggio ad Aquileia, da cui la Regione ha ereditato il patrimonio storico del Patriarcato. L'investimento del Consiglio, in tale contesto è stato sollecitato direttamente dalla Santa Sede. Voto praticamente scontato, quando se ne parlerà in aula, anche se le facce allibite, ieri, si sono sprecate.

● *A pagina 6*

F17154
SPRINT AUTO
Trieste - Riva Grumula, 10/c Tel. 040.305236 Fax 040.3225535
• AUTORADIO ALPINE-CLARION-KENWOOD-BLAUPUNKT-PHILIPS-SONY-PIONEER-AIWA
• ALTOPARLANTI DI TUTTI I TIPI
• ANTIFURTI GT LASER LINE
• AMPLIFICATORI
• AUTOACCESSORI SUPERSCONTATI
VASTO ASSORTIMENTO DI FODERE E TAPPETI, PORTATUTTO, PORTABICICLETTE, TENDINE DA SOLE
BATTERIE BOSCH DA LIRE 79.000
MONTAGGIO IN GIORNATA
TELEFONO
TRIESTE - RIVA GRUMULA, 10/C TEL. 040.305236 - FAX 040.3225535
OLTRE 60 MODELLI DI TELEFONI CELLULARI GSM
ERICSSON - NOKIA - PANASONIC MOTOROLA - SAMSUNG - TELIT
ESEMPIO: DA L. 199.000 GSM DUAL BAND MOTOROLA ERICSSON

VECTA s.r.l.
CLIMATIZZAZIONE • RISCALDAMENTO
FUJI ELECTRIC EMMETI EMERALDS
Panasonic
JAPANESE QUALITY STYLE
• Sopralluogo gratuito entro 24 ore
• Installazione professionale senza opere murarie
• SUPERGARANZIA Vecta fino 7 anni con contr. ass.
PROMOZIONE ESTATE 2000
Via F. Severo 22/c - Tel. 040-633.006

Kataweb.it Gli Europei di calcio minuto per minuto su www.Kwsport.com con il sito ufficiale della nazionale Kataweb.it

Il prodotto interno lordo sale in un anno del 3 per cento, salgono le entrate fiscali

L'Azienda Italia a gonfie vele

Ocse: la disoccupazione è in calo - Cresce la produzione industriale

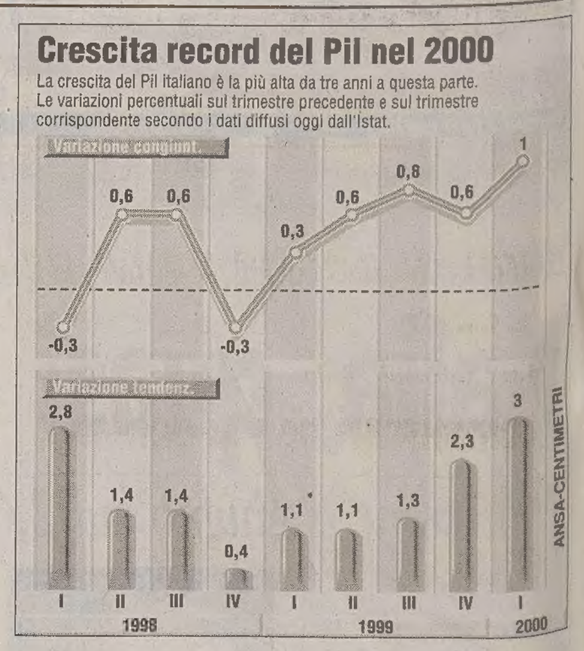
MILANO Boom dell'economia italiana che nel primo trimestre del 2000 ha registrato un aumento del pil pari all'1% rispetto al trimestre precedente e al 3% sullo stesso periodo del '99. A questo dato positivo si aggiunge poi il calo della disoccupazione previsto dall'Ocse, un maggior gettito fiscale e previsioni più ottimistiche di Confindustria sul fronte della produzione industriale.

- PIL DEL PRIMO TRIMESTRE 2000: secondo i dati Istat, una crescita così elevata del Pil non si registrava dal secondo trimestre del 1997. La spesa delle famiglie è cresciuta dell'1,9% su base annua e dell'1,2% su base mensile. Per l'Istat, in termini tendenziali sono notevolmente cresciuti i consumi di beni durevoli (+8,6%), mentre gli acquisti di servizi hanno segnato incrementi del 3,1%. Quanto agli investimenti fissi lordi, la crescita è stata dell'1,2% mensile e del 6% su base annua. Tale incremento è stato determinato da una espansione congiunturale del 2,2% per gli acquisti di mezzi di trasporto, dell'1,8% per macchine ed attrezzature e dello 0,2% per le costruzioni. Se dal lato della domanda i consumi delle famiglie trainano la ripresa, sul lato dell'offerta, è il comparto dei servizi a mostrare un ritmo di crescita più sostenuto (+1,5% congiunturale e 2,7% su base annua).In termini tendenziali l'export è sensibilmente aumentato (+11,3%), mentre l'import ha fatto registrare un +5,4%.

- DATI OCSE SUL LAVORO: la disoccupazione nell' area Ocse scenderà al 6,1% nel 2001, dal 6,3% atteso per quest'anno (dal 6,6% del 1999) e i senza lavoro caleranno a 31,3 milioni, 3 milioni in meno dal picco del 1998 (34, 2 milioni). In calo la disoccupazione anche in Italia dove è previsto un tasso del 10,5% nel 2001 e dell'11% quest'anno (11,5% nel 1999).

- FISCO: per il ministro delle Finanze Del Turco i dati sulle entrate tributarie «vanno molto bene e abbiamo raggiunto un inaspettato 5% nel periodo gennaio-maggio 2000». Del Turco ha ricordato che solo lo scorso aprile le entrate erano al 3,9%.

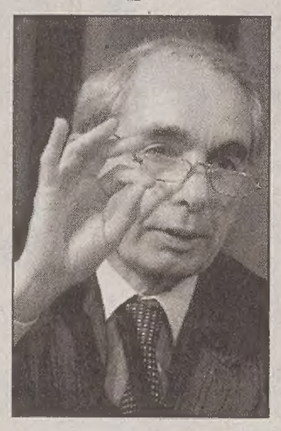
- PREVISIONI DI CONFINDUSTRIA: la produzione industriale continua a marciare e a giugno dovrebbe registrare un incremento dello 0,5% rispetto al mese precedente facendo segnare nel secondo trimestre dell' anno un progresso dell'1,1% rispetto ai tre mesi precedenti. L'indicazione arriva dall'indagine del centro studi di Confindustria secondo la quale l'indicatore destagionalizzato della produzione manifatturiera di giugno dovrebbe portare «i livelli di attività sui valori più elevati degli ultimi anni».



I commenti sui dati - Letta: «L'economia va al galoppo»

Amato: «Un milione di posti nei prossimi quattro anni»

ROMA **Giuliano Amato** e **Vincenzo Visco** hanno accolto con un grande sorriso i dati del Bollettino trimestrale dell'Istat a Oporto dove erano alle prese con la conclusione del difficile vertice europeo. Una crescita del Pil così alta non si registrava in Italia da tre anni e i commenti entusiastici non si sono fatti attendere. «Se continuiamo così - ha detto il premier - possiamo creare un milione di nuovi posti di lavoro in quattro anni». Anche il ministro del Tesoro ha confermato la cifra fatidica ma è andato anche al di là. «Siano forti - ha affemato - se non si fanno errori i prossimi anni saranno eccellenti e potremo risolvere anche il problema della piena occupazione». «Bisogna ora saper governare - ha aggiunto Visco - fare le cose giuste e affrontare i problemi, soprattutto al Sud: ci stiamo provando e come al solito ci riusciremo». Grande soddisfazione è stata espressa anche dal ministro dell' Industria **Enrico Letta** che si è lasciato andare ad un entusiastico «l'Italia galoppa».



Giuliano Amato

Ma anche fuori dal governo la forte crescita del Pil crea ottimismo. Il Centro studi della Confindustria ha annunciato che rivedrà subito al rialzo le previsioni sulla crescita economica dell'Italia del 2000. Tutto merito - ha spiegato il direttore Gianpaolo Galli - della forte ripresa dei consumi segnalata dall'Istat: «Si tratta di dati sicuramente migliori di quelli che ci attendevamo». Il dato è «comunque positivo» - ha poi commentato il direttore generale della Confindustria **Innocenzo Cipolletta** - ma resta il fatto che «continuiamo a crescere meno del resto dell'Europa».

Molti economisti hanno sottolineato infatti che a favorire la crescita del Pil abbia di certo contribuito la debolezza dell'euro che ha reso competitivi sui mercati i nostri prodotti. E qui emerge il dato delle nostre esportazioni che sono sempre in ritardo rispetto ai nostri partner. Il dato positivo comunque resta. Ora - ha spiegato **Mario Baldassarre** - «bisogna sfruttare questo quadro economico favorevole per fare sul serio le riforme, altrimenti rischiamo di perdere questa opportunità».

Il responsabile economico di Forza Italia **Antonio Marzano**, infine, smonta totalmente l'entusiasmo del governo: la crescita del Pil sarebbe legata esclusivamente a un dato congiunturale favorevole («un anno fa l'economia ristagnava») e quanto ai posti di lavoro «si tratta di occupazione a bassa produttività o di breve durata».

v.p.

Mentre la benzina continua ad aumentare nonostante la frenata del greggio alla riunione dei Paesi Opec: possibile nuovo sconto fiscale del governo

S'infiamma l'inflazione: prezzi al 2,6 per cento

ROMA Prezzi «caldi» a giugno. Le stime basate sui dati delle prime tre città campione diffuse ieri hanno fatto registrare una crescita dell'inflazione dello 0,2% mensile e del 2,6% annuo, contro lo 0,4% e il 2,5% segnati in maggio. Ora bisogna verificare se queste cifre saranno confermate dagli altri numeri diffusi oggi: i dati di ieri sono infatti poco significativi perchè scaturiscono da sole tre città campione (Bologna, Trieste e Palermo). A Trieste la crescita mensile è rimasta invariata rispetto a maggio (+0,3 per cento). Se arriverà la conferma, sarebbe la crescita più alta dal gennaio '97. Oggi diffonderanno i dati Torino, Milano, Genova, Venezia, Firenze, Perugia, Napoli e Bari.

Intanto il prezzo del greggio rallenta la sua corsa sulla piazza di New York alla vigilia della riunione dell' Opec. Il raffreddamento della corsa del greggio non sembra però aver fermato il continuo aumento del costo della benzina: nell'area centro-occidentale degli Usa, il prezzo di un gallone di carburante in alcuni casi ha superato i 2,5 dollari, circa 1.300 lire al litro. La carenza di benzina, che fa rivivere lo spettro della crisi energetica degli anni '70, e il rialzo del prezzo ha messo in allarme anche l'Amministrazione Clinton. Ci sarà un'investigazione per vedere se le compagnie petrolifere si sono coalizzate per un cartello dei prezzi, ha spiegato Lockhart, portavoce della Casa Bianca.

Anche in Italia la benzina non accenna a frenare la sua corsa. E l'attenzione torna ancora una volta sul governo in attesa di nuove mosse per arginare l'emergenza e ridurre l'impatto sull'inflazione. A dieci giorni dallo scadere dello sconto fiscale di 50 lire al litro (il 30 giugno scade il relativo provvedimento) i riflettori tornano così a puntarsi sull'esecutivo e cresce l'attesa per nuovi interventi fiscali, l'unica leva su cui può agire il governo. Le ipotesi sul tappeto sono tante ma per ora si tratta solo di voci che non trovano nè conferme nè smentite. A cominciare da un'ulteriore proroga dell'attuale sconto di 50 lire alla possibilità di un aumento della defiscalizzazione. O, ancora, alla messa a punto di un meccanismo fiscale che compensi le oscillazioni della materia prima. Il governo starebbe infatti esaminando, ma si tratta soltanto di prime indiscrezioni, la possibilità di fissare un prezzo massimo del carburante, coerente con gli obiettivi dell'inflazione. Sulla carta ci sarebbe comunque anche lo spazio per un incremento dello sconto fiscale che secondo i consumatori dell'Adiconsum potrebbe arrivare fino ad altre 35 lire in più al litro.

v.d.a.

Per il Capo dello Stato potrebbero schiacciare i poteri locali al livello di Comuni e Province

Ciampi: «No al centralismo delle Regioni»

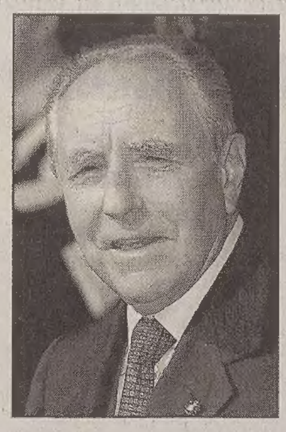
Appello di Mancino e Violante: «Avviare presto la riforma federalista»

ROMA Federalismo sì, avverte Ciampi, evitando però che si arrivi a pericolosi centralismi regionali che potrebbero schiacciare i poteri locali «a livelli più bassi», cioè le province ed i comuni. Il Capo dello Stato, in visita ad Ancona, ha fatto sua la preoccupazione espressa in questi giorni dall'Unione delle Province Italiane in allarme perchè le Regioni tendono ad accentrare i poteri senza delegarli agli enti locali di base.

Bisogna senz'altro proseguire sulla strada del cambiamento e dell'evoluzione istituzionale delle forme di governo, ha affermato **Carlo Azeglio Ciampi**, per arrivare ad uno Stato sempre più strutturato come uno stato federale, che comunque non per questo cesserà di essere saldamente unitario. Ma - è il monito del Capo dello Stato - «sia chiaro che non si intende arrivare a nuovi centralismi regionali. Rispettiamo le autonomie a tutti i livelli a partire dai livelli più bassi».

L'evoluzione verso lo Stato federale, ha detto ancora Ciampi, è «sicuramente benefica» ma bisogna tener presente che comporterà «problemi complessi e chiare assunzioni di responsabilità». Perchè stanno cambiando non soltanto i rapporti tra i poteri locali e il Governo centrale ma anche quelli tra le varie istituzioni di governo a livello locale: Regioni, Province, Comuni.

«Coloro che pensano, semplicisticamente, - ha avvertito - che tutto si riduca ad un "ridimensionamentO" del Governo centrale, a beneficio di questa o quella istituzione di potere locale, colgono in modo pericolosamente imperfetto la complessità del processo di riforma dello Stato in corso». Il risultato del cambiamento, ha concluso Ciampi, non deve essere «una cacofonia di suoni discordanti, ma un concerto armonioso».



Carlo Azeglio Ciampi

Nicola Mancino

Di federalismo hanno parlato in un convegno anche i presidenti del Senato e della Camera. Per **Nicola Mancino** le forze politiche che si devono impegnare ad approvare in Parlamento quelle riforme necessarie per superare «l'ambiguità» del federalismo. Per superarla è necessario varare le riforme perchè è importante «definire con chiarezza quali siano i limiti dello Stato rispetto alle regioni, ma anche i limiti delle regioni rispetto allo Stato». Un appello al Parlamento lo ha rivolto anche il presidente della Camera Luciano Violante che ha parlato dei rischi di un neo centralismo regionale. «Autonomia statutaria, elezione diretta dei presidenti, federalismo fiscale, federalismo amministrativo - ha affermato Violante - sono tutti pezzi di un federalismo che non abbiamo ancora finito di costruire. Per evitare che questi "pezzi di riforma" diventino segmenti di una linea spezzata, occorrono due condizioni: un disegno costituzionale unitario e omogeneo e un nucleo solido di principi e di valori».

Elvio Sarrocco

Nella fase di cambiamento bisogna così «rispettare le autonomie ai livelli più bassi». Una evoluzione che comporterà «chiare assunzioni di responsabilità»

Incontro fino a tarda notte della maggioranza

Vertice su Dpef e Finanziaria: decisi nuovi sgravi fiscali e aumenti delle «minime»

ROMA Più sgravi fiscali alle famiglie e aumento delle pensioni minime: sono alcune delle decisioni prese ieri sera al vertice dei leader di maggioranza con Giuliano Amato. Nel corso della riunione, a quanto si è appreso, alcuni dei segretari, in particolare Veltroni e Diliberto, hanno insistito sulla necessità di convogliare parte delle risorse disponibili verso l'ulteriore aumento delle pensioni minime. Altre risorse saranno destinate ad accrescere le agevolazioni fiscali per le famiglie più povere e numerose.

Rassicurato dai dati positivi sulla crescita economica, confortato dalla ritrovata unità del centrosinistra sulla riforma elettorale, il presidente del Consiglio Amato, appena tornato dal Portogallo, ha invitato ieri sera a cena i leader della maggioranza. Un vertice di lavoro per discutere di Dpef e di Finanziaria e per sollecitare ancora una volta il Polo al dialogo sulla legge elettorale. Ma anche per preparare le mosse del governo di qui al termine della legislatura, decisive per la battaglia elettorale dell'anno prossimo. «Vincere non è affatto proibito al centrosinistra, se non se lo proibisce da solo» ha detto ieri mattina a Feira il premier, consapevole di essere al momento l'unico leader spendibile e visibile della coalizione. Amato ha difeso la proposta di riforma elettorale firmata da tutti i partiti del centrosinistra e che proprio ieri è approdata ufficialmente al Senato: «È un ibrido che può funzionare». Si attende una risposta del Polo perchè «la legge oggi si fa con un consenso ampio».

Ma le prime reazioni del centrodestra sono di scetticismo, se non proprio di chiusura. Il maxi emendamento non contiene sorprese rispetto alla proposta annunciata. Metà dei deputati eletti in collegi uninominali, metà con il sistema proporzionale. Niente premio di maggioranza, abolizione dello scorporo, soglia di sbarramento al 5%. Sulla scheda unica è possibile per l'elettore indicare il nome del presidente del Consiglio, e votare sia il candidato di collegio che la lista proporzionale preferita.

«Ci avevano richiesto i fatti, eccoli» ha detto il sottosegretario alle Riforme Dario Franceschini, confermando al Polo la disponibilità a discutere sia del premio di maggioranza sia della revisione dei collegi, sia della par condicio. Se il Polo vuole, insomma - questo il messaggio della maggioranza all'opposizione - si può fare in poche settimane. È non si è mai stati tanto vicini a modificare la legge elettorale, anche in risposta alle pressanti richieste del Quirinale. Ma il centrosinistra è alla ricerca di un'unità che vada oltre la riforma elettorale. Walter Veltroni, segretario Ds, ha chiesto agli alleati di mostrare lo stesso spirito unitario sul Dpef e sulle innovazioni nella politica sociale e della sicurezza. Per il segretario dei comunisti italiani Oliviero Diliberto è necessario abolire i ticket sanitari a fare una Finanziaria «di restituzione» ai ceti più deboli quanto hanno pagato per il risanamento del Paese. Soddisfatto del «clima unitario già orientato al futuro» il leader dell'Asinello Arturo Parisi.

Antonione: «Un modello bavarese per l'Irpef locale»

TRIESTE *Un richiamo «chiaro e autorevole», che rafforza la convinzione che è necessario giungere alla «piena autonomia fiscale delle Regioni» e, dal momento che è fatto dalla seconda carica istituzionale della Repubblica, «dimostra che non c'è nulla di eversivo e di scandaloso» nel sostenere «un più coraggioso trasferimento del potere tributario alle Regioni fino ad arrivare a quello di governare le proprie entrate»: è il commento del presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia,* **Roberto Antonione** *(Forza Italia) alle affermazioni fatte, a Roma, dal Presidente del Senato, Nicola Mancino. Antonione ha ricordato che, con l'accordo sul prezzo della benzina, il Friuli-Venezia Giulia ha dimostrato che «è possibile aumentare il gettito per lo Stato e al tempo stesso favorire i consumatori e le imprese. Allo stesso modo - ha aggiunto - le Regioni potrebbero garantire allo Stato il gettito previsto dalla Finanziaria per l'anno precedente, debitamente rivalutato, e potrebbero gestire le aliquote Irpef, ritoccandole verso il basso, sul modello bavarese. Con meno tasse ci sarebbero più investimenti, maggiore crescita economica e quindi maggiore gettito. Noi - ha concluso - dubitiamo che la maggioranza di governo abbia la capacità di avviare seriamente questa riforma, che va nel senso della modernizzazione e dell' Europa, ma siamo pronti a ricrederci se alle parole seguiranno i fatti».*

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come conquistare un'abbronzatura "di qualità"

Conquistare un'abbronzatura intensa, senza esporsi "selvaggiamente" al sole? Oggi è possibile, agendo dall'interno!

Melanina ma non solo

Se l'uso di un filtro solare è una misura indispensabile quando ci si espone, è *dall'interno* che può essere più efficace la protezione contro i danni solari e si può stimolare direttamente la produzione di *Melanina* (il naturale pigmento abbronzante). È noto, infatti, che alcune sostanze, non sempre presenti nell'attuale alimentazione, spesso povera di verdura e frutta fresca, ne promuovono la produzione. È utile poi reintegrare le scorte di nutrienti specifici, che la pelle consuma per proteggersi dai cosiddetti *danni acuti* (eritemi e scottature). Ma anche dai *danni cronici* (invecchiamento precoce, rughe), dovuti all'attacco dei Radicali Liberi, molecole aggressive che la luce solare moltiplica. Salva-Sole *Retard* Giuliani è l'integratore che fornisce alla pelle - *dall'interno* e con una capsula al giorno - sostanze preziose per la sua protezione e per una perfetta abbronzatura: cominciandone l'assunzione due/quattro settimane prima delle vacanze, i risultati saranno ancora migliori.

Quale attività svolgono i diversi componenti? Il *beta-Carotene* attiva la produzione della *Melanina* già prima dell'esposizione. Così - una volta al sole - la pelle potrà contare su una pigmentazione più rapida e abbondante. L'*Ubidecarenone (coenzima Q10)* è un potente antiossidante in grado anche di filtrare i raggi UVB, e di aumentare quindi dall'interno le difese della pelle contro i danni acuti e cronici.

Le *Vitamine (C, E, B_6, Biotina)* e i *Minerali (Rame, Zinco, Manganese)* proteggono efficacemente dai Radicali Liberi.

Partecipano inoltre alla sintesi della *Melanina* e al mantenimento dell'elasticità, dell'idratazione e dell'equilibrio cutanei.

Prolungare l'abbronzatura

Tornati in città, una pelle ben preparata e protetta non risulterà sciupata; continuando l'assunzione di Salva-Sole *Retard* Giuliani forniremo alla pelle nutrienti preziosi e attivatori della *Melanina*, che ci aiuteranno a prolungare l'abbronzatura.

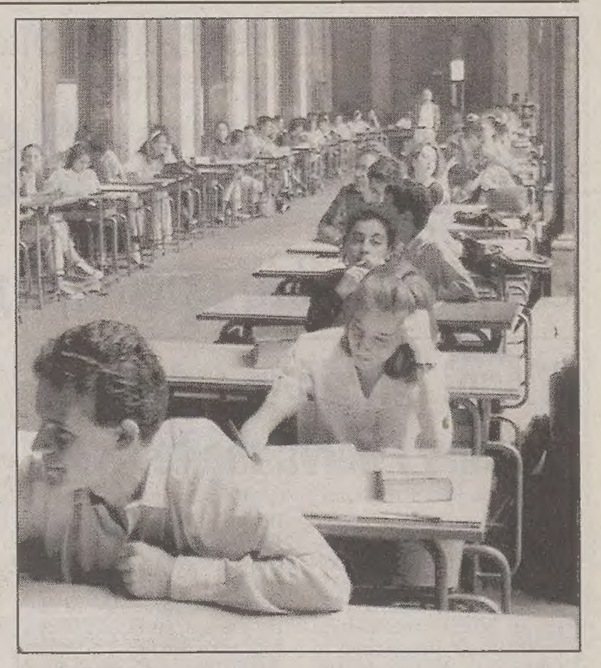
Salva-Sole *Retard* Giuliani: in Farmacia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco,Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$. Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrelle 1-8 pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). 6.000
La tiratura del 20 giugno 2000 è stata di 55.200 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Quasi mezzo milione gli studenti che si presentano stamane al via delle prove conclusive degli studi superiori

Maturità, il giorno dei candidati

Sono in diminuzione del 4% nelle scuole statali, di ben il 12% nelle private



IL CASO

Ecco i dati ufficiali

I commissari non si defilano: meno del dieci per cento hanno rinunciato all'incarico

ROMA Tendono a ridursi significativamente il fenomeno delle assenze dei commissari per l'esame di maturità, che con il vecchio esame si attestavano sul 36/37%: con il nuovo esame di Stato si è passati al 10,57%, registrato lo scorso anno, per giungere all'8,67% di questi giorni.

I dati sono ufficiali, forniti dal ministero della Pubblica Istruzione, a cui sono giunte finora le cifre di 76 Provveditorati agli studi su un totale di 105. Vista la percentuale di provveditorati, afferma il ministero, «si deve ritenere che la tendenza del fenomeno delle assenze è ormai consolidata e che sarà confermata quando sarà disponibile la totalità dei dati».

«Un dato indicativo - conclude il ministero della Pubblica Istruzione - del fatto che la cultura del nuovo esame si sta diffondendo nella scuola».

Più preparati gli studenti candidati alla maturità. È quanto rivela il confronto effettuato dal Cede (Centro europeo dell'educazione) tra i voti e i crediti scolastici assegnati all'esame di Stato del giugno '99 e quelli assegnati quest' anno.

Dal confronto tra i vari indirizzi, riferito ad un campione di 400 scuole, emerge una tendenza all'avvicinamento delle medie di valutazione. I licei mantengono con il 7,21 di media (contro il 7,17 dello scorso anno) un certo vantaggio, ma crescono le medie dei voti degli istituti tecnici e dei professionali (rispettivamente 6,78 e 6,62 contro i 6,64 e i 6,51 del 1999).

Quanto alla distribuzione per età e sesso, la maggioranza dei candidati, secondo la ricerca, ha 19 anni con un leggero vantaggio delle ragazze sui maschi, un vantaggio che diminuisce leggermente nel 2000.

ROMA Se ne parla da giorni e ormai il momento è arrivato: stamane alle 8,30, ora d'inizio della prova, i candidati alla maturità dovranno essere già in aula, con penna e dizionario, per affrontare lo scritto d'italiano.

Ai 458.000 candidati (4% in meno nelle scuole statali rispetto all'anno scorso, 12% in meno in quelle non statali) verrà richiesto di produrre un elaborato - il tempo concesso è in genere di 6 ore e viene comunque specificato al momento della prova - sotto forma del tradizionale tema (traccia storica o di attualità) oppure di analisi di testo letterario oppure in forma di saggio breve o di articolo giornalistico (tracce artistico-letteraria, socio-economica, storico-politica, tecnico-scientifica).

L'anno scorso, con il debutto del nuovo esame di Stato conclusivo, il 55% dei candidati scelse il tema storico o di attualità e il resto optò per le nuove tipologie appena introdotte.

Le sedi d'esame sono in tutta Italia circa 16.000 e a ciascuna di esse è stato affidato dal ministero della Pubblica Istruzione un bustone contenente singole buste sigillate con le tracce della prima (16.000 plichi) e della seconda prova (22.000 plichi), visto la forma della terza verrà scelta dalle commissioni.

Alle sedi scolastiche interessate a sperimentazioni, come quelle a indirizzi linguistico, è stato infatti riservato un numero maggiore di plichi per la seconda prova (che si terrà oggi) in relazione alle lingue straniere studiate.

In questi giorni si è anche parlato, come ogni anno, della possibilità di fughe in anticipo delle tracce degli scritti, così come molti hanno azzardato previsioni considerate «quasi sicure». In entrambi i casi, come insegna l'esperienza dei decenni trascorsi, si tratta di buchi nell'acqua.

Mai, infatti, una previsione si è dimostrata azzeccata in passato, se non per una pura e isolata coincidenza. Quanto alle fughe di notizie sui temi, si tratta di fantasie: quando in passato una busta, per accidente o altro, è stata aperta in anticipo lo si è venuto sempre a sapere e le tracce sono state sostituite all'ultimo momento da parte del ministro.

Per i candidati non vedenti, informa la Pubblica Istruzione, sono stati trascritti in Braille i testi della prima prova e alcuni di quelli della seconda.

In bustoni con le tracce delle prove, racchiuse in borse sigillate e predisposte per ciacuna provincia, sono stati consegnati personalmente ai Provveditori agli studi convocati presso l'ufficio coordinamento Ispettori il 17 e il 19 giugno scorsi.

A loro volta, i Provveditori ne hanno curato la distribuzione, «in via immediata», ai capi di istituto interessati, i quali li hanno affidato alle forze dell' ordine che provvederanno a consegnarli alle singole sedi d'esame alle ore 7,30 di stamane.

Vanno evitate notti insonni, bisogna «lavorare» con il ritmo di sempre. Ma anche il nuovo responsabile della Pubblica istruzione si sente sotto esame

Il ministro De Mauro: «Non studiate più del solito»

ROMA *«L'esame di Stato coinvolge tutti, siamo tutti sotto esame, compreso il ministro». Così Tullio De Mauro ministro per la pubblica istruzione, parla, in un'intervista dei prossimi esami di maturità. «Ho scelto io le tracce per gli esami quindici giorni fa - spiega De Mauro - con due giorni intensi di lavoro dall'alba al tramonto». «Siamo in due in Italia a conoscere i "segreti": io e un dirigente generale del ministero. È un meccanismo blindato che mobilita anche il ministero dell' Interno e dovrebbe consentire la segretezza più totale».*

Il ministro parla poi del nuovo esame varato dal suo predecessore Berlinguer: «Innalza la qualità dell'esame e lo rende più equo.

L'obiettivo è quello di favorire la costruzione di un giudizio finale e globale. «Così evitiamo sia gli eccessi di lassismo, sia quelli di severità». «Noi abbiamo cercato di fare un passo vanti - dichiara il ministro - alla fine dell'esame, il certificato non riporta più un punteggio generico ma documenta le competenze acquisite, spendibili per il lavoro o per l'Università in Italia o all'estero».

«Niente notti sui libri, alla ricerca affannosa di immagazzinare, fermare nel cervello, quel concetto sfuggente, quella data che non ne vuol sapere di fermarsi nella memoria. Niente notti, insomma, seduti alla scrivania sepolta dai testi scolastici, tantomeno l'ultima notte prima degli esami». Il consiglio è quanto mai autorevole se a fornirlo è appunto lo stesso ministro della pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, che con lo psicologo Paolo Legrenzi ha firmato lo scorso anno le 133 pagine di «Il nuovo esame di maturità», un libro su tutto quello che lo studente deve sapere prima di sottoporsi alla prova. Consigli dell'ultimo momento compresi.

Per gli studenti giunti all' ultimo giorno prima del fatidico scritto che dà il via all'esame di Stato, può essere utile sapere, però, che non c'è alcuna controindicazione, secondo De Mauro, allo «studiare fino all'ultimo», purchè sia «con il ritmo di sempre». Insomma, secondo il ministro sono «controproducenti le nottate folli prima dell'esame» perchè «quello che impariamo in più non compensa il fatto che ci presentiamo esauriti alla prova». Un momento che invece richiede «una certa grinta, concentrazione, slancio». Un consiglio da ministro focalizzato sul «che fare» nelle ultime ore? Eccolo: «Le ultime ore possono essere preziose per ripassare».

I quesiti a risposta multipla, da dieci a trenta a discrezione dei commissari, si svolgeranno lunedì in altre materie

Scritto di italiano, la prova specifica, i quiz

Fra le novità: i colloqui orali dureranno un'ora iniziando da una tesina

SULLA RETE

Nasce su Kataweb il sito «Kw-scuola»

Già da stamane sulla Rete tutte le tracce dei temi e i consigli degli esperti

ROMA Parte con l'esame di Stato l'attività di «Kw-scuola», primo quotidiano on line specializzato del settore. Prodotto dalla Internet Company Kataweb (Gruppo Espresso) Kw-scuola offre notizie e servizi rivolti a tutte e tre le componenti della scuola: insegnanti, studenti e genitori. Più o meno in questo ordine. Perché la scuola italiana è più attiva di quanto appaia normalmente sui media, che se ne occupano solo in occasioni particolari.

Non solo mega-concorsi o esami di Stato, insomma: nella scuola c'è anche altro. Attività didattiche sperimentali, scambi culturali, giornalini e pagine web prodotte in classe. Tutto questo sarà segnalato e aggiornato sul sito color fragola, a cui si accede attraverso il portale kataweb.it o digitando direttamente l'indirizzo www.kwscuola.com

Inoltre è possibile consultare un database di oltre 2000 scuole italiane, e trovare rapidamente i link con tutte le istituzioni nazionali che si occupano di educazione, a cominciare da quelli ministeriali fino ai centri studi europei. News aggiornate anche su asili nidi e università.

Già attivo lo sportello «s.o.s. scuola, dove con la consulenza di un giornalista e di un preside si cerca di risolvere i dubbi quotidiani, da una circolare incomprensibile a una pratica per una gita. Consulenza on-line anche per problematiche psicologiche. Di stretta attualità è lo «speciale maturità», che sarà aggiornato quotidianamente per tutta la durata dell'esame, con una chat sulle prove scritte e i consigli degli specialisti: e da questa mattina saranno on-line anche le tracce.

La rivoluzione Internet: già circolanti on-line le possibili tracce degli scritti d'italiano E se ci azzeccano?

Intanto su Internet si possono già trovare dei siti che offrono le ipotetiche tracce dei temi d' esame 2000. Per esempio su http://members.xoom.it/esamistato/ vengono riportate in anteprima, ma naturalmente senza garanzia, le tracce dei temi suggerite più dal buonsenso che da fughe di notizie: per il tema letterario si prevede Montale, per quello artistico il Sublime, per quello socio-economico la new-economy, per la traccia storico-politica il federalismo di Gioberti, Balbo e Cattaneo, per il tema storico il piano Marshall, per quello scientifico il metodo scientifico da Galileo a Popper mentre per l' attualità, guarda caso, c'è l' eutanasia.

ROMA Più quesiti a risposta multipla: da dieci a trenta o poco meno, a discrezione della commissione. Più tempo per interrogare i candidati nei colloqui orali con domande su tutte le materie in programma nell'ultimo anno. Solo un massimo di cinque candidati per commissione ogni giorno. Queste le vere novità dell'esame di stato anno 2000, giunto alla sua seconda prova dopo la riforma.

Gli scritti, dunque, inizieranno oggi con la prova scritta di italiano: a) analisi e commento di un testo letterario, ma anche non letterario, in poesia o prosa; b) sviluppo di un argomento storico-politico, socio-economico artistico, letterario o tecnico scientifico secondo le tipologie del saggio breve o dell'articolo giornalistico; c) tema. Storico o di carattere generale.

Domani sarà la volta del latino per il classico e della matematica per lo scientifico. Per gli altri istituti il secondo scritto verterà su una materia centrale del corso di studi seguito.

Lunedì 26, altro momento «clou» dell'esame di Stato nuova versione: la terza prova scritta, quella che coinvolge fino a quattro materie non toccate dai primi due scritti. Sei le possibilità fra le quali le commissioni potranno scegliere autonomamente: a) trattazione in forma sintetica di un argomento: b) quesiti a risposta singola (da 8 a 12); c) quesiti a risposta multipla (da 20 a 30); d) problemi a soluzione rapida; e) casi pratici e professionali; f) sviluppo di un progetto.

I colloqui orali dureranno un'ora per ogni studente, iniziando dalla tesina che ogni maturando sceglie liberamente con il solo vincolo della multidisciplinarità. Multidisciplinare anche il successivo controllo del livello di preparazione del ragazzo, con domande corali, senza alcuna divisione per materie. Un metodo che servirà a stabilire la capacità dello studente di collegare gli argomenti. I colloqui si chiuderanno con una discussione sulle prove scritte sostenute dal candidato nei giorni precedenti.

La votazione finale, ma ormai non è una novità, viene espressa in centesimi. Il massimo è cento, che si può raggiungere sommando il punteggio più alto in ogni prova: 45 per i tre scritti, 35 per l'orale e 20 per i crediti scolastici.

Sarà insomma l'esame del Duemila, quello col quale diventeranno maturi gli studenti, 458 mila per l'esattezza, che saranno grandi nel XXI secolo. Dopo trent'anni di forzata sperimentazione l'Italia della scuola arriva al suo appuntamento clou con una maturità riformata: oggi la prova d'italiano della nuova maturità. Ed in attesa di capire quali «nuovi saperi» dovrà trasmettere la scuola del prossimo secolo, l'esame di maturità trova nuove formule, più equilibrate e analitiche secondo il ministro: a cominciare dalle commissioni, per metà di professori interni, e dal sistema di valutazione, punteggi per tutte le prove, valutazione degli ultimi due anni di carriera scolastica, più un bonus per le attività extrascolastiche.

I trucchi delle nuove tecnologie per aggirare i controlli dei commissari: il cellulare può risparmiare un'uscita al bagno già alla dettatura dei titoli degli scritti

Telefonini «furbi» al posto delle vecchie palline di carta

ROMA Era inevitabile: le nuove tecnologie si sono impadronite anche dei trucchi escogitati per andare in aiuto ai candidati poco preparati della maturità, e il tradizionale supporto cartaceo (sotto forma di palline lanciate e rilanciate attraverso le finestre delle aule d'esame) appare ormai un patetico residuo d'altri tempi. Telefonini, minicomputer, microtelecamere... Di fronte alla velocità del cambiamento, i commissari d'esame devono sempre più aggiornarsi nella eterna lotta agli stratagemmi. Vediamo quali sono alcuni dei nuovi espedienti inventati dagli studenti scorretti e impreparati, in vista degli scritti che cominciano oggi e per cui esistono regole e divieti.

Innanzitutto, c'è il divieto assoluto di comunicare con l'esterno da parte dei candidati e nello scritto d'italiano: è permesso solo di consultare un dizionario. Perciò in genere, prima della prova scritta, i commissari chiedono ai candidati di consegnare ogni altro supporto non utilizzabile o consultabile, come telefonini, libri o anche foglietti volanti.

Se però un candidato decide di non consegnare, ad esempio, il suo telefonino, non viola le regole perchè il divieto non riguarda il «possesso» di un telefonino, ma solo il suo «utilizzo» per comunicare all'esterno. Da questa sottigliezza nasce la possibilità di un trucco che è stato segnalato da alcuni presidi ed ex commissari d'esame. Il candidato tiene il telefonino sotto il banco, o in altro luogo nascosto, con un numero di telefono già digitato, ma senza la comunicazione attivata. Pochi istanti prima che il commissario d'esame cominci a leggere le tracce, ecco il nostro candidato fraudolento (con facilità e senza farsi notare) spingere un tastino, e inserire la comunicazione, in modo che chi si trova all'altro apparecchio possa ascoltare la lettura delle tracce.

Si compie così la prima parte dello stratagemma, senza il pericolo di venire scoperti a usare il telefonino. Per la seconda e conclusiva parte (ossia lo scritto già svolto che torna al candidato impreparato) si preferisce usare due metodi tradizionali e non troppo rischiosi, tramite foglietti nascosti in un bagno oppure in un panino.

Entrambi questi trucchetti «di ritorno» possono venir messi in atto a metà del periodo concesso per la prova - e nel caso dello scritto d'italiano dopo tre ore dalla lettura delle tracce - perchè questo è il limite minimo prima di cui non è possibile uscire per recarsi in bagno. Lo stesso dicasi per il panino, visto che negli ultimi anni è invalso l'uso di concedere uno spuntino ai candidati che lo desiderano: in genere è un bidello a raccogliere e a fare la distribuizione nelle aule in cui si svolge la prova.

In passato, veniva usato anche lo scambio di bigliettini nel bagno, ma c'era l'inconveniente di poterlo fare solo dopo tre ore e il candidato doveva uscire due volte dall'aula, destando qualche sospetto. Ora la moderna telecomunicazione rende (teoricamente) più facile la frode.

Verso lo sblocco la vertenza dell'autotrasporto dopo un lungo incontro fra i sindacati di categoria e il governo

La carica dei «bisonti» piega Roma

Gli irriducibili vogliono però prima il decreto che Bersani ha già promesso

In Campania alcuni camionisti manifestanti chiedono ai colleghi di fermarsi a un posto di blocco.

ROMA A un passo dall'accordo. Potrebbe essere deciso oggi lo sblocco dello sciopero degli autotrasportatori, dopo che ieri il Governo ha accolto le richieste dei padroncini e ha messo sul tavolo della trattativa un decreto legge. 110 miliardi spendibili subito, più un'altra manciata di denaro a lunga scadenza, in cambio della revoca dello stop.

È stato un incontro-fiume, durato quasi cinque ore, con tutte le sigle che aderiscono al Cuna, il Comitato unitario autotrasporto, e all'Uti, l'Unione trasportatori, che ha portato all'apertura. Spazzate via tutte le perplessità su un iter parlamentare dei provvedimenti di legge in favore della categoria lungo e travagliato, il ministro dei Trasporti Pier Luigi Bersani ha dunque detto sì al decreto legge che finirà sul tavolo del Consiglio dei ministri. Così, al termine dell'incontro, parlando a nome di tutte le organizzazioni che hanno proclamato la serrata, Elio Cavalli, presidente del Cuna, ha fatto sapere che questa mattina saranno convocati i direttivi delle organizzazioni per decidere in merito all'accordo.

«In attesa di una decisione ufficiale, rimane in piedi - ha spiegato - il fermo degli autotrasportatori. Una sua revoca potrebbe esserci solo dopo il Consiglio dei ministri». La valutazione è «positiva» in ogni caso, e se anche i consigli delle organizzazioni la penseranno allo stesso modo, allora, e solo allora, «si arriverà alla sospensione».

Il segretario generale della Fita Alfonso Trapani ha precisato che si tratterà di una «sospensione e non di una revoca, in attesa del varo del decreto legge al Consiglio dei ministri».

Anche Paolo Uggè, il «duro» del Cuna, ha fatto sapere che i vertici degli organismi si riuniranno questa mattina: «Sospenderemo il fermo se i direttivi delle nostre organizzazioni confermeranno la valutazione positiva che noi abbiamo dato sull'accordo». Una vittoria, dunque, per le dieci sigle ribelli degli autotrasportatori del Cuna e dell'Uti, rappresentative di circa 90mila imprese su 130mila del settore.

Sul piatto ci sono i benefici economici sui quali c'è però un vero e proprio balletto delle cifre. Ai 110 miliardi previsti nel decreto vanno sommati altri 40 miliardi contenuti nel provvedimento per la diminuzione dei pedaggi autostradali e l'impegno per il raddoppio della cifra (da 400 a 800 miliardi) nel disegno di legge sull'accisa sul gasolio. Ma per Uggè i vantaggi sarebbero ancora di più: fino a 450 miliardi nel decreto e oltre 2mila quelli complessivi. Il ministero delle Finanze ha intanto diffuso una circolare che consente di far scattare subito gli sconti per attenuare l'impatto della carbon tax sugli autotrasportatori: in pratica, i crediti vantati potranno essere scontati subito dalle imposte da pagare.

Anita e Ancst Legacoop, in particolare, che avevano deciso di non aderire al fermo di sette giorni dei Tir, valutano «positivamente» la proposta presentata dal ministro Bersani «sia nel metodo che nel merito, in quanto il governo ha accolto le richieste che l'Ancst aveva considerato prioritarie». Per quanto riguarda il costo del lavoro, le misure previste dal decreto legge, «potrebbero portare a una riduzione di almeno 4 milioni all'anno a dipendente», secondo l'Ancst.

Viaggi difficili in autostrada Saltano i nervi: molte risse

ROMA Risse, feriti, arresti. Dal fronte degli autotrasportatori arrivano notizie sempre più gravi: i disagi si tramutano in scontri, in blocchi totali della produzione in decine di fabbriche, di piccole imprese.

Le risse e gli arresti: la scintilla è qualcuno che non vuole fermarsi al blocco. La dinamica è poi la stessa: inseguimento del «crumiro», regolamento di conti a suon di pugni, a volte danneggiamenti, altre volte sottrazione di oggetti, sempre nel caso di Mantova, e conseguente denuncia oltre che per rissa anche per rapina. Forte tensione anche a Modena e solo l'intervento delle forze dell'ordine ha scongiurato che nei pressi dello scalo di Dinazzano non si finisse in una megarissa. A Sassuolo, invece, un autotrasportatore che si era messo davanti a un camion è stato urtato ed è restato ferito. La rissa più dura a Melfi, davanti all'area industriale di Fiat e Barilla: tutti in manette all'arrivo dei carabinieri. Botte anche al traforo del Frejus.

Le code: le autostrade interessate sono tutta la A1, Milano-Napoli, ma con particolari disagi nel tratto Napoli-Caserta. Problemi sulla A8, Milano-Varese, sulla A28, Portogruaro-Sacile; sulla A10, Genova-Ventimiglia; sulla A18, Messina-Catania; sulla A30, Caserta-Salerno. A Napoli città, poi, circa 80 motrici di Tir hanno creato il caos nella zona di Fuirigrotta.

Valichi di frontiera: i problemi maggiori al Frejus, con mezzi in arrivo già bloccati prima del confine e centinaia di Tir incolonnati nella parte italiana. La polizia stradale ha tentato per tutto il giorno di snellire il traffico delle auto. Ma la situazione resta gravemente compromessa. Bloccato anche il valico del Brennero, anche se solo su una corsia.

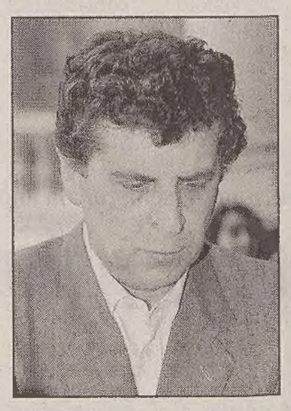
Mantova, Modena, Frejus, Melfi: il blocco dei Tir genera tensione. Problemi alla Zanussi

Cassa integrazione: confermata anche per il primo turno di stamani a Melfi, stabilimento Fiat, ma in tutte le unità produttive del gruppo torinese si segnalano problemi. Bloccata per 4 ore la Zanussi, che potrebbe continuare ad avere problemi oggi.

La donna era in coma: lui entrò in ospedale pistola alla mano

MONZA «Non potevo più vederla soffrire». Così, preso dal suo amore disperato, due anni fa staccò il respiratore che teneva in vita la moglie in coma, mentre era ricoverata in Rianimazione dell'Ospedale San Gerardo. Per quel suo atto di pietà estremo, ieri l'ingegnere monzese Ezio Forzatti, 50 anni, è stato condannato a 6 anni e mezzo di reclusione. La Corte d'assise lo ha giudicato colpevole ma gli ha riconosciuto le attenuanti generiche e la seminfermità mentale.

L'accusa aveva chiesto 9



L'ingegnere Ezio Forzatti.

anni, 4 mesi e 15 giorni di carcere per quell'episodio che viene definito di eutanasia, ma che nell'aula di giustizia si è tradotto in tre imputazioni: omicidio premeditato, violenza privata e porto abusivo d'armi. Omicidio dunque, anche se all'ingegnere il pm aveva riconosciuto l'attenuante di avere agito per motivi di particolare valore morale.

Nonostante la concessione delle attenuanti il Tribunale infligge all'uomo sei anni e mezzo di carcere

Staccò l'ossigeno alla moglie: condannato

«La donna era già da considerarsi morta, perchè respirava artificialmente» sostenne la difesa. Ma inutilmente. L'accusa prima e la Corte d'assise poi hanno respinto questa tesi. Niente assoluzione dunque. Episodi analoghi del resto si erano conclusi tutti con l'incriminazione di chi aveva aiutato una persona malata a morire. «Un Paese civile deve risolvere il problema» ha detto pochi giorni fa il ministro della Sanità Verosesi richiamando l'attenzione sul dramma umano di tanta gente malata terminale. Ma il dibattito è solo alle battute iniziali e la Corte di Monza non può tenerne conto.

Elena Moroni, 46 anni, era stata operata per un edema cerebrale provocato da un'improvvisa malattia che distrugge le piastrine del sangue. Ed era entrata in coma. Era ormai ridotta a uno stato vegetale quando il marito - insegnante di elettrotecnica - nel giugno del '98 pistola in pugno fece irruzione nel Reparto rianimazione dell'ospedale monzese. Chiese al medico di turno di vedere la sua Elena morente per infilarle al dito - spiegò - la fede nuziale. Il medico forse vide il suo stato di agitazione, forse intuì qualcosa. Disse di aspettare un pò perchè gli inservienti finissero di fare le pulizie.

Ezio Forzatti non poteva più aspettare. Era troppo stanco. Estrasse la sua Beretta calibro 7,65 - regolarmente detenuta ma senza proiettili - e puntandola contro il medico si fece aprire la porta. Poi in un attimo si avvicinò al letto della moglie e staccò quella macchina che ancora la teneva in vita, artificialmente. Chiamò poi un suo cugino infermiere, quindi un amico medico per avere la certezza che Elena, sua moglie, fosse morta. Avesse finito di soffrire. Solo allora l'abbracciò e non oppose resistenza ai poliziotti che erano andati ad ammanettarlo. Dopo due giorni di cella l'ingegnere fu rimesso in libertà, in attesa del processo. Non era in aula ieri e all'avvocato che l'ha informato della condanna ha risposto con un laconico «vabbè», senza tradire emozioni. Si aspettava invece la «clemenza dei giudici» il padre della vittima, presente alla sentenza.

Una delle più temibili organizzazioni della Penisola partita dall'Abruzzo si era diffusa in diverse regioni, investendo i proventi in stupefacenti

Prostituzione, azzerato il più potente racket albanese

Eseguiti 39 ordini di custodia cautelare mentre 30 persone sono ricercate - Patto di sangue

Traffico di droga: sequestri e due bande sgominate

BARI Veniva nascosta in cavità ricavate in blocchi di granito grezzo la cocaina colombiana del cartello di Calì sequestrata dalla Guardia di finanza di Milano e Bari. I blocchi, «casseforti» richiuse con gesso trattato e colorato per ricostituirne l'integrità, non potevano essere scoperti nè a vista nè dai cani antidroga. Così sono arrivati in Italia i 191 chili di cocaina purissima per la Lombardia (valore 200 miliardi), sequestrati nella fase cruciale dello scambio dopo lunghe indagini lungo tutta la dorsale adriatica. Due aziende della lavorazione marmi, in Italia e Colombia, coprivano i viaggi. La prima spediva i blocchi con la droga via mare in Italia. Questi proseguivano su camion fino a un'azienda di Andria (Bari). Qui, la cocaina estratta veniva depositata in pilastri in cemento armato per essere tirata fuori volta per volta per la vendita. Ad Andria sono stati sequestrati anche 1,2 miliardi di lire, in varie valute. I contatti con gli acquirenti avvenivano sempre con la mediazione di due colombiani, per evitare contatti diretti tra venditori e acquirenti. Sei gli arrestati, compresi i due colombiani. Frattanto l'Arma ha trovato e distrutto a Simbario (Vibo Valentia) una coltivazione di canapa indiana con circa 91 mila piante: il valore a maturazione sarebbe stato di circa 4,5 miliardi.la polizia. Sempre in Calabria i carabinieri hanno smascherato un'altra organizzazione dedita al traffico di droga importata dal Belgio: sequestrati 60 chilogrammi di cocaina; eseguite 12 ordinanze di custodia cautelare.

CHIETI Una tra le più potenti organizzazioni mafiose albanesi era riuscita a radicarsi in Italia: aveva cominciato la «tratta» delle bianche e lo sfruttamento della prostituzione in Abruzzo per poi diversificare ed estendere ad altre regioni la propria attività con il traffico e lo spaccio di droga. Dopo due anni d'indagini, la Procura distrettuale antimafia dell'Abruzzo ha smantellato gran parte dell'organizzazione al cui vertice era Nilo Harilla, 37 anni, albanese residente a Montesilvano (Pescara). Sono stati eseguiti 39 ordini di custodia cautelare (altre 30 persone sono ricercate), sequestrati oltre 400 chili di droga (eroina, cocaina e hascisc) e denunciate 217 persone.

Dodici delle persone arrestate sono cittadini italiani residenti in Abruzzo, Campania e Puglia. Dalle indagini dei carabinieri è emerso che l'organizzazione ricorreva anche a matrimoni di convenienza con italiani per ottenere regolari permessi di soggiorno. Gli «affiliati» erano parenti o legati tra loro da patti di sangue; eventuali dispute per il controllo del territorio per la prostituzione venivano risolte con l'intervento del «terzo livello» della mafia albanese.

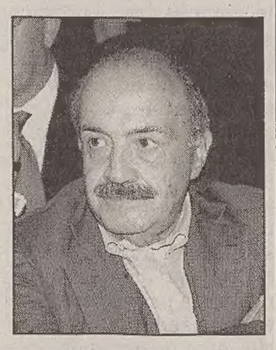
Le ragazze venivano sequestrate in Albania, violentate e introdotte clandestinamente in Italia, e poi avviate alla prostituzione; i proventi di questa attività venivano poi investiti nel settore degli stupefacenti. L'operazione era stata denominata Mimozat (mimosa, in albanese), «in omaggio alla dignità offesa delle donne». Le giovani venivano con la minaccia di vendette sui congiunti rimasti in Albania. In un caso, l'organizzazione si vendicò di una ragazza che aveva denunciato i suoi sfruttatori, sequestrandole i parenti in un paese vicino a Tirana.

I carabinieri hanno effettuato oltre 70 perquisizioni in località di 13 province italiane, da Palermo a Torino. L'inchiesta è l'unificazione di due diverse indagini avviate due anni fa a Pescara e Chieti. Da singoli episodi di sfruttamento della prostituzione, i magistrati riuscirono a scoprire collegamenti più vasti e articolati. Le telefonate intercettate sono state 50 mila.

Il quadro conclusivo delle indagini ha fatto emergere l'esistenza di un'associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata allo sfruttamento della prostituzione, all'immigrazione clandestina e al traffico d'ingenti quantitativi di stupefacenti. L'organizzazione, al cui vertice erano, oltre ad Harilla, anche Minella Gjeci e Piro Metushi, aveva due grandi sottostrutture, affidate al gruppo Metushi e a Gega Aranit.

Molotov contro il portone della redazione di Costanzo

ROMA Una bottiglia incendiaria ha danneggiato il portone di un palazzo in piazza della Libertà a Roma, in cui ha sede parte della redazione del «Maurizio Costanzo Show» ma che il celebre conduttore non visita mai. Nessuno si è accorto di nulla, la scoperta è stata fatta verso le 3.30 da un giornalista che stava rientrando a casa. Sull'episodio indaga la polizia.



Allarme Oms-Anpa per i gas nocivi nelle città, provenienti da tre fonti: attività produttive, riscaldamento e traffico - Scarso margine d'intervento sulle prime due - Mezzi pesanti sotto accusa

Lo smog, specie di Tir e bus, uccide ogni anno 3500 persone

ROMA *Le polveri fini intossicano l'aria delle città. Penetrano nell'organismo e attaccano il sistema respiratorio dell'uomo trasportando sostanze cancerogene.*

Una ricerca sugli effetti nocivi dello smog, condotta dall'Organizzazione mondiale della sanità in collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa), descrive una situazione allarmante per 8,5 milioni di persone. Lo studio, presentato ieri a Roma nel corso del quinto seminario di sanità pubblica, esamina gli effetti a medio termine e stima la quota di mortalità e morbosità causata da uno degli inquinanti più pericolosi: il Pm 10. Se la normativa attuale considera pericoloso superare il limite di 40 microgrammi per metro cubo, nelle otto città monitorate l'inquinamento da polveri supera abbondantemente questa soglia. I livelli più pericolosi - fra i 53,8 e i 52,1 - si toccano a Torino, Bologna, Roma e Napoli. Seguono Milano, Firenze e Genova; chiude Palermo con 44,4. La malattia da smog colpisce migliaia di cittadini che vivono nei centri urbani. «Disturbi cardiovascolari e delle vie respiratorie nei grandi, bronchiti acute nei bambini sono evitabili. Occorre promuovere politiche di contenimento delle emissioni che sono collegate soprattutto al traffico veicolare» ha spiegato Roberto Bertollini, direttore del centro europeo Ambiente e salute dell'Oms. Sulla base di questi dati gli esperti hanno stimato i danni sulla salute: 3.500 decessi in un anno (a fronte di 750 vittime negli incidenti stradali), 2.700 ricoveri per disturbi cardiovascolari, 31.500 attacchi di bronchite acuta e 30.000 di asma nei bambini.

L'inquinamento è riconducibile a tre cause principali: le attività produttive, il riscaldamento e i trasporti.

Sulle prime due voci lo spazio di intervento è ridotto al minimo. «Ma è necessario mettere mano alla situazione anomala della mobilità nei centri urbani prima che sia troppo tardi» ha sottolineato Walter Ganapini, presidente dell'Anpa. «I mezzi pesanti vecchi ed arretrati sono le fonti di impatto più importante» secondo Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente. Bus e camion causano il 60% delle emissioni di ossido di azoto, il 90 di quelle di monossido di carbonio ed il 75 di benzene (in particolare le Pm 10 sono causate dai motori diesel). Ma sotto accusa non ci sono solo gli ingorghi in città. Bologna, Milano e Torino sono inquinate anche dal traffico delle tangenziali mentre l'autostrada del Brennero scarica gas e particelle velenose su Bolzano.

Come intervenire? Secondo l'ex ministro Edo Ronchi, che giudica eccessivo il dato della mortalità, bisogna attenersi in modo rigido alla «normativa europea rispettando il limite dei 40 microgrammi al metro cubo».

Così si potrebbe salvare la vita di 2.000 persone ogni anno.

Antonio Pennacchioni

IN BREVE

Il comandante: «Totale fiducia nel magistrato»

Solenne cerimonia funebre per i cinque vigili del fuoco morti a bordo dell'elicottero

ROMA Bandiere esposte in tutte le sedi centrali e periferiche, nonchè nei distaccamenti volontari dei vigili del fuoco, oggi a mezz'asta per la giornata di lutto nazionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che lunedì ha perso, caduti mentre portavano soccorso, quattro uomini e un «meraviglioso e infaticabile» volontario. La disposizione, per i 37 mila uomini, è di Alberto d'Errico, da solo otto giorni Capo dei pompieri italiani. Era in viaggio verso Milano mentre si consumava la tragedia sul Monte Gennaro, quando il suo telefonino ha squillato. La speranza è che «il Parlamento capisca l'urgenza della legge sui nostri organici» della quale si è perso traccia. Poi «sarà la volta della riforma». L'organico è insufficiente alla routine dell'emergenza. D'Errico ha fiducia «totale» nel magistrato. Oggi un'ultima solenne cerimonia d'addio.

A Siracusa esplosione alla Raffineria Isab: cinque operai ustionati, due sono gravi

SIRACUSA Un'esplosione si è verificata ieri pomeriggio all'interno della Raffineria Isab del Gruppo Erg alle porte di Siracusa: ha causato il ferimento di cinque operai. Due operai sono dipendenti della raffineria e tre d'imprese esterne. Due dei cinque operai feriti sono stati trasferiti nel centro grandi ustionati di Catania. Le loro condizioni sembrano gravi tanto che per entrambi i medici dell'Ospedale Umberto I di Siracusa si sono riservata la prognosi e ne hanno disposto l'immediato trasferimento nel più attrezzato centro etneo. I due operai presentano ustioni sul 60% del corpo. Per trasferire uno dei due si è reso necessario l'intervento dell'elicottero, mentre l'altro è stato trasferito in un'ambulanza scortata dalla polizia. Gli altri tre sono stati giudicati guaribili in una quindicina di giorni per ustioni in varie parti del corpo.

Nel Foggiano un incendio di vaste proporzioni distrugge uliveti e macchia mediterranea

FOGGIA Un incendio di vaste proporzioni è scoppiato nel pomeriggio di ieri in località Ingarano, nel territorio del Comune di Sannicandro Garganico (Foggia). Le fiamme hanno distrutto 10 ettari tra uliveti e macchia mediterranea. Per spegnere le fiamme sono intervenuti personale del Corpo forestale dello Stato, vigili del fuoco, un elicottero e un Canadair. Le operazioni di spegnimento sono state ostacolate dal forte vento. Un altro incendio di sterpaglie, di modeste proporzioni, ha provocato problemi all'atterraggio all'aeroporto civile di Foggia «Gino Lisa».

Prato, pacco-bomba mette in allarme tutta la città Poi si scopre che era solo lo scherzo a un amico

PRATO Lo scherzo a un amico ha tenuto col fiato sospeso la città. Nel rimuovere una vecchia Opel, i vigili urbani di Prato scoprono nel bagagliaio, apertosi da solo, una scatola con sei candelotti ricoperti di carta stagnola e avvolti con nastro adesivo. Nella zona abita anche il giudice Livio Genovese: ha presieduto il collegio che in gennaio ha condannato all'ergastolo Totò Riina e Giuseppe Graviano in un processo. Si teme un attentato. Il pacco viene fatto brillare: il detonatore non c'era, e forse neanche l'esplosivo.

Alberto Alessio, dopo quattro giorni di sequestro, è stato rilasciato dai suoi rapitori nella notte di lunedì

Yemen, liberato l'archeologo italiano

Il giovane sta bene e ha anche parlato telefonicamente con la sua famiglia

Alberto Alessio

BEIRUT Nei quattro giorni di sequestro nello Yemen, ha avuto paura, in almeno due momenti, Alberto Alessio, lo studioso torinese rilasciato lunedì notte dagli uomini della tribù che lo avevano sequestrato venersì scorso, ma comunque, ha detto, non ha rancore nei confronti del Paese, che «è molto bello, ricco di magnifici paesaggi, di cultura». Al momento del sequestro, Alessio era con due militari di scorta, una guida, l'autista e il direttore del dipartimento antichità della zona. D'improvviso, «ci siamo visti accerchiare da sette o otto uomini armati di mitra kalashnikov. Intorno non c'era nessuono. La guida mi ha detto subito: questo è un sequestro. Io, in un primo momento non c'ho creduto», ha raccontato l'ex ostaggio. «Quando poi ho realizzato, ho avuto paura, perchè, prima di portarci via tutti, ci hanno puntato i mitra addosso e anche solo per sbaglio poteva succedere qualunque cosa». Un altro momento di grande tensione, ha proseguito Alessio, c'è stato invece alla fine, lunedì sera. «Lo sceicco capo della tribù che mi ha sequestrato, padre di 17 figli, aveva dato la parola a me e ad autorevoli sceicchi della zona, che hanno fatto da intermediari, che sarei stato liberato ieri. Alcuni dei figli non erano però d'accordo e ne è nata una violenta discussione. È gente che ha indosso pistole, bombe a mano e mitra. Anche qui poteva succedere di tutto.

«Ad un certo punto, uno dei figli ha persino aggredito con un lungo coltello il padre e con questi toni la discussione è andata avanti dalle 22.30 fino alle 2.15, quando sono stato liberato». Finalmente, continua il racconto Alessio, a notte fonda «siano saliti in macchina per tornare a Marib», il capoluogo del governatorato dove è avvenuto il sequestro. «Tre macchine, la mia al centro. In tutto 25 o 30 persone. Tutti armati di kalashnikov. C'era tensione. Il matto che non è d'accordo può sempre cercare di fare la follia». La trattativa con il governo comunque non l'ha condotta il capofamiglia. Per lui hanno parlato alcuni dei più importanti sceicchi della zona, ai quali è stato detto che Alessio era un ospite ufficiale, quindi prima andava rilasciato, e poi si sarebbe parlato delle richieste avanzate, ossia la liberazione di due membri della famiglia dei sequestratori, in prigione per il furto di una modesta somma di denaro da sette-otto mesi. Infine, ieri mattina, il trasferimento da Marib a Sanaa, la capitale. «Dovevamo andare in elicottero, ma c'era un gran vento, così siamo andati in jeep. Ho mangiato un mare di polvere. Ma avevamo anche la scorta d'onore: la camionetta con la mitragliatrice».

Infine una lunga telefonata di Alberto, ascoltata questa sera in vivavoce anche dai giornalisti, convenuti a Palazzo Bricherasio, ha definitivamente tranquillizzato la famiglia (moglie, padre e fratello) sulle condizioni del giovane manager rapito nello Yemen. «Qui a Sanaa adesso c' è un forte vento, una specie di tormenta di sabbia, sto bene, ho appena fatto una doccia, questa sera siamo a cena con l' ambasciatore», ha esordito il vicepresidente della Fondazione di famiglia, che si era recato nel Paese arabo per l' allestimento di una mostra da tenere a Torino. Alberto Alessio è apparso di ottimo umore, tranquillo: «Devo dire di non aver mai temuto davvero di morire - ha detto - lo sceicco che ci aveva fatto rapire, padre di due degli arrestati per i quali i sequestratori volevano il rilascio, ci aveva detto che ci avrebbe comunque liberato, al di là di come sarebbe finita la trattativa con il governo».

I quattro ministri del partito religioso ultraortodosso hanno rassegnato le dimissioni aprendo così di fatto la crisi

Lo Shas lascia Barak: il governo israeliano traballa

La precaria situazione politica rischia di ripercuotersi negativamente sui negoziati di pace

GERUSALEMME I quattro ministri che rappresentano il partito religioso ultraortodosso Shas nel governo del premier israeliano Ehud Barak hanno rassegnato le dimissioni, aprendo la possibilità di una crisi politica. Con l' uscita dello Shas, che con 17 deputati è il terzo partito della Knesset, la coalizione al potere viene a perdere la solida maggioranza di 68 deputati di cui aveva finora goduto. La crisi di governo rischia di ripercuotersi negativamente sui negoziati con i palestinesi - quanto meno di rallentarli - proprio in un periodo in cui Israele deve prendere decisioni di grande importanza per il futuro del processo di pace. Barak, in una conferenza stampa, ha assicurato che in ogni caso il paese avrà un governo che porterà avanti il processo di pace. Malgrado la consegna delle lettere di dimissioni una soluzione della crisi che riconfermi lo Shas nella coalizione viene ancora giudicata possibile da molti analisti. Per legge il premier ha infatti a sua disposizione 48 ore di tempo prima che le dimissioni entrino in vigore, domani pomeriggio. Barak ha segnalato di volere ancora un'intesa con lo Shas. E una possibilità che non è stata esclusa da esponenti dello stesso Shas. «Ci sono ancora 48 ore per risolvere i problemi» ha osservato il segretario generale del partito, rabbino Rafael Pinhasi che ha personalmente portato nell' ufficio del premier le lettere di dimissioni.

Ehud Barak

Lo Shas ha motivato la decisione di uscire dalla coalizione con una serie di richieste ancora insoddisfatte: una maggiore elargizione di fondi statali a sostegno della sua rete di scuole, sull'orlo del fallimento; l' esclusione del ministro dell'istruzione Yosi Sarid, leader del partito laico Meretz (sinistra) dalla supervisione delle sue scuole; la legalizzazione delle sue stazioni radio pirate. Oltre a queste richieste - che in parte considerevole sembra siano state accolte - lo Shas ha chiesto per la prima volta nei giorni scorsi di essere attivamente e pienamente associato a tutte le decisioni concernenti i negoziati con i palestinesi. «Il negoziato con i palestinesi ci impedisce di dormire» ha affermato il leader politico di Shas Eli Ishai preoccupato da possibili grandi concessioni territoriali ai palestinesi. Lo Shas, pur avendo un elettorato in gran parte di destra, ha finora seguito la linea moderata del suo leader spirituale, rabbino Ovadia Yosef: si possono restituire territori occupati pur di evitare nuovi morti in guerra. Sulla carta il premier ha la possibilità di costituire un governo di minoranza, associandovi formazioni laiche ora all' opposizione, con l' appoggio esterno dei dieci deputati dei partiti arabi.

Siria: al nono congresso del partito socialista Baath Bashar el-Assad è stato nominato segretario generale

DAMASCO Il nono congresso del partito socialista Baath (Risorgimento) al potere in Siria si è concluso a Damasco con la nomina di Bashar el-Assad a segretario generale, un passo fondamentale per la successione del figlio del defunto presidente Hafez e-Assad alla massima carica dello Stato. Secondo fonti politiche, il Congresso, il primo da 15 anni, ha dato pieno sostegno alle linee politiche espresse dal defunto presidente, che ha governato la Siria con pugno di ferro per tre decenni e che è morto il 10 giugno scorso. I delegati hanno però al tempo stesso indicato che un nuovo approccio potrebbe emergere con l'arrivo nelle alte sfere della politica del nuovo leader, Bashar, che ha 34 anni. Nuove figure fanno inoltre il loro accesso nel potente ufficio politico del partito, nominato al termine del Congresso, dove comunque diversi uomini della «vecchia guardia» mantengono il posto. Tra essi, i due vice presidenti e il ministro della difesa, mentre vengono eletti per la prima volta nel «politburo» (21 membri) il premier e il ministro degli esteri.

CROAZIA

Il social-liberale Budisa all'attacco

L'Esapartito scricchiola Gravi rischi interni per il governo Racan

ZAGABRIA Ha cinque mesi di vita, ma il governo croato dell'Esapartito dà già pericolosi segni di cedimento. Prima della vittoria elettorale contro l'Hdz gli analisti paventavano una forte conflittualità all'interno della coalizione. Poi l'euforia del trionfo sembrava aver rinsaldato ogni frattura. Oggi però i problemi tornano prepotentemente alla ribalta e tra i sei partner di governo iniziano a volare parole grosse. Anche perchè le difficoltà aumentano di giorno in giorno, la crisi economica sembra un'Idra dalle sette teste che non si riesce a debellare, mentre la gente, gli elettori si spazientiscono e chiedono ad alta voce risultati.

Ivica Racan

La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso della polemica è stata la dichiarazione fatta al «Jutranji List» dal leader del secondo partito della coalizione, il social-liberale Drazen Budisa, il quale ha accusato i socialdemocratici del premier Ivica Racan di esercitare il monopolio sulla Htv, la televisione di Stato. Per questo Budisa ha chiesto la testa dell'attuale direttore della Htv, Mirko Galic. Il premier ha prontamente replicato dall'isola di Meleda (a Nord di Ragusa) dove si trovava in visita di lavoro. «Le accuse di Budisa - ha detto - sono prive di senso come dimostrano anche i numeri di uno studio relativo alla presenza dei partiti di governo all'interno dei telegiornali trasmessi dalla Htv».

Ma il dissenso va al di là del controllo dei media. E assume valenza ideologica quando si tratta di confrontarsi sul passato, sull'operato del regime ustascia del «poglavnik» Ante Pavelic. I social-liberali, infatti, palesano una forte vena nazional-patriottica e accusano i socialdemocratici di scarso attaccamento alle radici della nazione. Ma l'«enfant terrible» all'interno della coalizione è senza dubbio il dietino Damir Kajin, il quale muove pesanti accuse all'esecutivo sulla sua fallimentare politica economica e sulla disastrosa gestione delle aziende statali.

Dai socialdemocratici giungono i primi segnali di insofferenza. «Non sopporteremo - dicono gli uomini di Racan - l'esistenza di un'opposizione in seno al governo». Il vice presidente del partito, Zdravko Tomac va oltre e minaccia gli altri partner con lo spettro delle elezioni anticipate. È inaccettabile per Tomac la politica di alcune costole dell'Esapartito che vogliono con il loro operato critico togliere il consenso ai socialdemocratici.

Dopo l'ubriacatura di gennaio per il trionfo elettorale sull'Hdz del defunto presidente Tudjman l'Esapartito deve ora fare i conti con la dura realtà socio-economica croata. A complicare le cose si mette anche il dissidio istituzionale in atto tra il presidente della Repubblica Stipe Mesic e il premier Racan. Sono giorni difficili per Zagabria e lo sfaldamento dell'Esapartito rischia di pregiudicare anche il processo di integrazione nelle istituzioni euroatlantiche.

Mauro Manzin

DAL MONDO

Jugoslavia: lo yacht di Tito venduto per 1,5 miliardi

PODGORICA È stato venduto per una somma equivalente a 1,5 miliardi di lire il lussuoso yatch dello scomparso presidente jugoslavo Tito. Stando a quanto riferito dalle agenzie balcaniche, il «Galeb» (gabbiano in serbo) è stato acquistato da un armatore greco che ha chiesto di restare anonimo. La vendita è stata perfezionata il 15 iugno e la somma accreditata su un conto corrente di una banca di Podgorica, capitale del Montenegro. Al tempo del maresciallo Tito la nave apparteneva all'accademia navale jugoslava, ma con il crollo della federazione divenne di proprietà del governo montenegrino. In origine era un posamine costruito in Italia.

Montenegro: la polizia ha arrestato due fratelli accusati di essere gli attentatori di Draskovic

BELGRADO Filtrano, attraverso il loro legale, i nomi di due delle persone arrestate dalla polizia montenegrina in connessione con l'attentato nel quale è rimasto ferito a Budva, sulla costa, il leader dell'opposizione serba Vuk Draskovic. Si tratta di due fratelli belgradesi, Ivan e Milan Lovric. Il difensore, Nikola Martinovic, ha detto di non aver ancora parlato coi due indagati, e di essere stato assoldato dal loro padre. La polizia montenegrina ha confermato l'arresto dei due fratelli, aggiungendo che sono ricercate altre quattro persone, al momento latitanti. I quattro si sarebbero rifugiati in Serbia.

Cina: cinque musulmani condannati a morte nella regione separatista dello Xinjiang

PECHINO Cinque musulmani sono stati messi a morte nella regione dello Xinjiang, nella Cina estremo occidentale, per separatismo. I cinque, di cui il «Quotidiano del Xinjiang» dà il nome translitterato in cinese, erano accusati di rapine e omicidi, fra cui quello di un agente della polizia cinese, nel settembre del 1998. La corte intermedia di Urumqi ha pronunciato le condanne che sono state immediatamente eseguite il 14 giugno. Il Xinjiang, una regione di petrolio e deserti, è abitata in prevalenza dall'etnia musulmana e turcofona degli uighur che lotta per la costituzione di uno stato indipendente.

Un discendente dell'imperatore francese ha deciso di scendere in pista per la carica di sindaco del capoluogo isolano

Corsica: Napoleone torna ad Ajaccio

PARIGI *L'aquila imperiale torna nel luogo da cui spiccò il volo: Ajaccio, che diede i natali a Napoleone Bonaparte, potrebbe essere governata da un sindaco che ne è erede, Carlo Napoleone, 49 anni, un metro e 92 di altezza, discendente di quinta generazione di Girolamo, fratello dell'imperatore. L'altezza non è quella dell'illustre antenato, i gusti politici nemmeno («sono un repubblicano e un democratico» assicura) e per giunta Carlo Napoleone è stato diseredato da suo padre, Luigi, a causa di un divorzio e di seconde nozze non gradite alla famiglia. Inoltre, la sua candidatura ha colto di sorpresa persino i bonapartisti dell'isola, piccolo partito che da decenni esprime il sindaco del capoluogo e che adesso, con la candidatura imprevista di Carlo Napoleone, si trova in grave imbarazzo. Ma la suggestione che il nome dell'erede dell'imperatore può creare nella città che vide nascere Napoleone Bonaparte nel 1769, e nell'isola che il candidato principe vuole «svegliare e ringiovanire» può essere notevole. Si tratta del primo membro della famiglia imperiale a compiere un passo del genere e il fatto che sia un intellettuale, laureato in scienze economiche, e si senta «lontano dal Bonapartismo» e «candidato di nessun partito» non guasta. Sarà l'avversario più pericoloso di Marc Marcangeli, bonapartista, che si ripresenta.*

«È la gente che mi ferma per la strada a chiedermi perchè non mi candido - rivela Carlo Napoleone - io credo che gli errori di gestione del passato, non aver controllato i servizi pubblici, la mediocrità di una gestione clientelare, impediscano oggi ad Ajaccio di sfruttare la ripresa economica». Poco importa se l'altissimo erede del piccolo imperatore abiti soltanto da qualche anno in Corsica (ad Ajaccio, residence Bonaparte, in Corso Napoleone), in fondo lui ha sposato - rimettendoci l'eredità - Francoise, una donna di Venaco, vicino a Corte. E sua figlia impara il corso giocando con le amichette. Carlo Napoleone ha creato e dirige l'Associazione per la promozione e la difesa dell'immagine della Corsica. La politica lo ha soltanto sfiorato finora, e non ha buoni rapporti con alcun partito. Il padre, morto nel 1997, si infuriò con lui - già prima del divorzio - perchè aveva appoggiato una lista autonomista.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

AURISINA villa indipendente recente su tre livelli composta da taverna studio cantina salone cucina tre stanze poggiolo due bagni. Grande giardino L. 520.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

BORGO Teresiano in elegante palazzo, ultimo piano con ascensore, 200 mq. Salone doppio, quattro camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, tre balconi, tre soffitte Lire 600.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

GALLERY Aquileia casa indipendente ottimo stato soggiorno cucina due camere bagno mansarda 70 mq, giardino 1000 mq con vani accessori. Cod. 261 0431/35986.

GALLERY centralissimo appartamento uso ufficio ampia metratura completamente da ristrutturare ampio ingresso quattro ampi vani bagno ripostiglio terrazza interna e cantina Lit. 150.000.000 cod. 88. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Cervignano frazione: nuove bifamiliari salone cucina tre camere doppi servizi giardino e garage ottime finiture 275.000.000. Cod 294 0431/35986. (A00)

GALLERY Cervignano: Cervignano zona stazione appartamento soggiorno cucina due camere bagno terrazza. Cod. 21 0431/35986. (A00)

GALLERY pressi Tribunale tranquillo appartamento in ottime condizioni in bella casa d'epoca con ascensore soggiorno cucina due camere e bagno 90 mq destinabili anche ufficio cod. 103. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Revoltella appartamento in stabile d'epoca sito al quinto piano luminoso con vista aperta composto da ingresso cucina due camere bagno Lit. 95.000.000 cod. 110. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY San Giovanni alta in posizione splendida con vista mare villetta di recente costruzione ampia zona giorno con uscita al giardino (650 mq) quattro camere due servizi taverna con forno e caminetto cantina garage e posto macchina Lit. 620.000.000 cod. 372. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Sara Davis bella villa bifamiliare vista mare si compone di due abitazioni distinte di 90 mq, ciascuna ha un saloncino con uscita al terrazzo cucina abitabile camera cameretta e bagno box-auto giardino di 700 mq Lit. 670.000.000 cod. 180. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Ponziana appartamento pronta entrata con vista nel verde zona giorno con angolo cottura camera bagno e ripostiglio posto auto condominiale, arredato Lit. 120.000.000 cod. 275. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Rossetti appartamento in stabile d'epoca sito al 2.o piano composto da soggiorno tre camere da letto cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo Lit. 175.000.000 cod. 46. Tel. 040/7600250.

GRETTA villetta con vista mare su un unico livello composta da soggiorno salottino cucina camera bagno riscaldamento autonomo cantina lastrico solare giardino recintato 360.000.000 Rabino 040/368566. (A00)

GRETTA vista mare vendesi appartamento 65 mq rifinitissimo. DI. & BI. 040/299137. (A8068)

LIGNANO Pineta attici appartamenti impresa vende nuovissimi soggiorno 2 camere, grandi terrazze, posti auto cantine garages 119.000.000 contanti + 130.000.000 mutuo 5% pronta consegna 0348/2205279 0348/2204689. (Fil48)

MONFALCONE casa indipendente giardino circa 250 mq soggiorno cucina due matrimoniali bagno veranda + 2 box accesso macchina. Con progetto per l'ampliamento L. 260.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

MONFALCONE casetta con giardino internamente composta da ingresso soggiorno cucina arredata camera matrimoniale camera singola bagno + magazzino esterno L. 199.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

OPICINA villa bifamiliare su due livelli composta da due appartamenti di cui uno occupato ma liberabile 320 mq box doppio giardino di 870 mq lire 980.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

OTTIMO appartamento adiacenze Carlo Alberto vista mare ingresso salone cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio-guardaroba balcone luminosissimo vende Silvana Immobiliare, Mazzini 32, tel. 040/661766-040/630980.

PROGETTOCASA Centralissima mansarda con travi a vista, ottime condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina in muratura, bagno, riscaldamento autonomo, 159.000.000 Cod. 300. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Commerciale elegante appartamento in residence, parzialmente arredato, salone, cucina, due stanze, servizi, terrazza, taverna, cantina, box. Cod. 247. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Costalunga villa singola recentissima, ottime condizioni, ampio porticato, giardino alberato 1.000 mq. Prezzo impegnativo. Possibilità vendita frazionata. Cod. 154. 040/368283.

PROGETTOCASA Ghirlandaio appartamento soggiorno, cucina all'americana, camera, bagno, balcone verandato, ripostiglio, 115.000.000. Cod. 364 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA via Pietà alta bell'appartamento, ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, arredato, 143.000.000. Cod. 379 040/368283. (A00)

ROMANS d'Isonzo casetta in bifamiliare buone condizioni ingresso cucinino con sala da pranzo due camere bagno veranda + mansarda giardino box L. 188.000.000 Casaimmedia 040/941424.

SAN Luigi soggiorno, due camere, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, tavernetta, termoautonomo, lire 270.000.000. Disponibilità box lire 45.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

SISTIANA-VISOGLIANO in elegante condominio vendesi appartamento 104 mq su due livelli + giardino + posto macchina. DI. & BI. 040/299137. (A8068)

SIT M. Peralba luminoso tranquillissimo 110 mq buone condizioni immerso nel verde: atrio soggiorno terrazzo cucina poggiolo tre stanze doppi servizi ripostiglio soffitta posto auto condominiale 040/636618. (A00)

Continua in 9.a pagina

F12062

CONSORZIO PER L'AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA
Via Aquileia 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (Go)
Codice Fiscale e Partita Iva n. 00050630318
Telefono 0481/777877 - Telefax 0481/773390 - E-mail: Consaerofvg@tin.it

AVVISO DI GARA

Questo Consorzio in qualità di concessionario del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - D.G.A.C. per la realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri, parcheggi, viabilità e reti tecnologiche, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 29 luglio 1949 n. 717, dalla Legge 3 marzo 1960 n. 237 e dalla Legge 8 ottobre 1997 n. 352, **bandisce un concorso pubblico tra artisti italiani per l'ideazione, esecuzione e posa di un'opera da destinare alla decorazione e all'abbellimento dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.**

L'importo dell'opera ammonta a un massimo complessivo di Lire 200.000.000 (duecentomilioni), Iva esclusa se dovuta, da compensarsi a corpo, finanziato dallo Stato (Cap. 7501 dello stato di previsione del Ministero dei Trasporti per gli esercizi finanziari 1993 e 1994).

Il Bando di Gara integrale e la documentazione tecnico-illustrativa dell'opera in argomento, sono a disposizione degli artisti che intendono partecipare alla gara presso la sede del Consorzio in epigrafe, e potranno essere richiesti al n. telefonico 0481/773219/273 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.

L'aggiudicazione avverrà mediante giudizio della Commissione appositamente costituita secondo quanto disposto dalla Legge 29 luglio 1949, n. 717, dalla Legge 3 marzo 1960, n. 237 e dalla Legge 8 ottobre 1997, n. 352.

Al concorso potranno partecipare tutti gli artisti di cittadinanza italiana. È consentita pure l'«associazione tra artisti» appositamente e temporaneamente raggruppati.

La gara si terrà il **giorno 14 luglio 2000 alle ore 16** presso la sede del Consorzio per l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia a Ronchi dei Legionari (Go), in via Aquileia 46. Il termine per la presentazione dell'offerta rimane stabilito alle **ore 12 del giorno 14 luglio 2000.**

Ronchi dei Legionari, 21 giugno 2000

IL PRESIDENTE
Franco Soldati

Partita la campagna d'informazione sugli stanziamenti previsti in alcune leggi a carattere sociale

La Regione si promuove. Su poster

Sicurezza urbana, natalità e assistenza agli anziani i temi pubblicizzati

La Regione sembra aver scelto la strada della «visibilità»: via libera, dunque, ai manifesti autopromozionali.

Una massiccia opera di divulgazione dell'esistente affidata a manifesti di grandi e piccole dimensioni, giornali e «spot» diffusi alla radio

TRIESTE La sicurezza nelle città. La natalità. L'assistenza agli anziani. La Regione si scopre Grande Mamma di tutti noi, e vuole assolutamente farlo sapere. Il risultato sta tutto in una campagna di autopromozione che, giocando abilmente sulle recenti leggi (e stanziamenti) disposti dall'amministrazione, tende a proiettare all'esterno l'immagine di una giunta dinamica, che «ama» i suoi cittadini. Niente di paragonabile, per carità, con le raccapriccianti immagini di Alessandra Guerra (chi non ricorda l'incredibile slogan «Grazie Presidente», abbinato alla foto della Grande Signora della Lega in ghingheri?), semmai un invito ad avvalersi di nuovi servizi e, magari, a beccarsi qualche soldo.

Perchè la Regione, indubbiamente, non ha lesinato. «La tua Regione sostiene...le famiglie», porta in calce uno dei poster con i quali siamo destinati, a breve, a familiarizzare. E vai con i 60 miliardi previsti per i niclei familiari poveri ma prolifici. «La tua Regione sostiene...gli anziani», e si apre il «porcellino» destinato a chi accoglierà un parente, per così dire, in età nella propria famiglia. La Regione, infine, sembra avere a cuore anche la sicurezza urbana, tanto che ha stanziato 5 miliardi alla bisogna, che si spera non finiscano distribuiti a certi volontari pasticcioni (ne riferiamo in altra pagina).

Gli slogan-tormentone non lasceranno intatta nessuna parte della Regione. Campeggeranno, infatti, nel formato 6 metri per 3 (! ndr) in ben 100 esemplari diffusi nei centri maggiori (Udine, per capirsi, ne esporrà 20, Trieste ben 35) e in quello più modesto da 2 metri per 1 e 40 in 2200 pezzi distribuiti un po' ovunque. Seguirà, a quanto è dato di sapere, anche apposita campagna di sensibilizzazione su radio e giornali. L'invito è esplicito: i soldi, per certe necessità ci sono. Parlatene col vostro Comune. O, magari, evitate di farlo. Ce n'è abbastanza ma, visti i fondi disponibili, non per tutti.

Furio Baldassi

Denuncia polemica del diessino Zvech

«500 miliardi nel nulla I fondi per la Slavonia sembrano scomparsi»

TRIESTE Che fine hanno fatto i soldi destinati alla Slavonia? E, soprattutto, perchè lo Stato non ha ancora versato quei 500 miliardi al Friuli-Venezia Giulia, che pure era stato delegato dallo stesso governo per intervenire nell'opera di ricostruzione di quella martoriata regione ex jugoslava? Lo chiede in un'interpellanza il consigliere regionale Bruno Zvech (Ds) che polemicamente prende spunto «dallo sbandieramento dell'azione dell'amministrazione regionale nell'ambito dei rapporti internazionali». «Ora – scrive – è necessaria un'opera di concretizzazione, anche attivando quegli interventi per i quali esiste da tempo una concertazione con il governo nazionale».

La missione in Slavonia, appunto, rientra in questo novero ma, a detta di Zvech, pur potendosi annoverare come «fortemente innovativa» e impostata nell'ottica di quella cooperazione decentrata «auspicata da molti nell'ambito delle logiche federaliste» è stata finora bloccata da un funzionamento della cosiddetta «cabina di regia» non ottimale. In estrema sintesi: i soldi non sono arrivati per obiettiva carenza dello Stato o per mancanze a livello amministrativo della Regione? Una domanda cui deve essere data risposta al più presto, sollecita il diessino, anche perchè l'impegno solidale per la Slavonia «può diventare anche volano per l'economia regionale».

f.b.

Proposta di Franz

An propone Udine quale futura sede per il prossimo provveditorato

TRIESTE Avrà sede a Udine e non a Trieste il futuro Ufficio scolastico regionale? Lo auspica il deputato di Alleanza Nazionale Daniele Franz, che ha presentato un' interrogazione in tal senso al Ministro della Pubblica Istruzione. «Questo Ufficio - ha detto - andrebbe a sostituire nella gestione delle strutture e del personale scolastico l' attuale Provveditorato agli Studi. Essendo la Provincia di Udine, da un punto di vista territoriale tra le più estese d' Italia - ha sottolineato - ne deriva una sensibile eterogeneità ambientale e culturale, senza dimenticare che il corpo docente e non docente è numericamente il più elevato della Regione Friuli-Venezia Giulia».

«Tutto ciò è già fonte di difficoltà gestionali per l' attuale Provveditorato - ha concluso Franz - ed è per questa serie di fattori che ho interrogato il Ministro, per sapere se reputi opportuno istituire il nascente Ufficio a Udine, vista peraltro la centralità geografica della stessa in ambito regionale».

Il Consiglio di Stato dovrebbe rendere nota oggi la decisione sul ricorso dell'ex consigliere Ezio Sedran

Legislatura a rischio, Roma decide

PORDENONE Potrebbe filtrare stamane la decisione assunta dal Consiglio di Stato relativa al ricorso presentato da Ezio Sedran, esponente di Unione Friuli, che aveva chiesto a suo tempo l'annullamento della consultazione elettorale del 14 giugno '98. Ieri mattina, a Roma, l'avvocato Maria Teresa Paternoster – per conto dell'esponente politico – e l'avvocatura della Regione, hanno ribadito le proprie posizioni. I giudici capitolini dovrebbero avere deliberato nella tarda serata di ieri.

A mettere a rischio l'ottava legislatura, come si diceva, l'ex consigliere regionale, ricandidatosi un paio d'anni fa con Unione Friuli. Al centro del contendere il fatto che le liste della Lega Autonomia Friuli erano state ammesse cagionando un supposto danno elettorale a Unione Friuli senza aver allegato il numero di sottoscrizioni (da mille a millecinquecento) previste dalla legge per i nuovi movimenti politici. Per Sedran, e questa è la tesi ribadita anche nell'ulteriore memoria prodotta lunedì dai suoi legali presso il Consiglio di Stato, la Laf è solo omonima del raggruppamento che nel '93 elesse due rappresentanti (Pedronetto a Udine e Vazzoler a Pordenone). A supporto di questa tesi e in contrasto con quanto deciso dagli uffici elettorali circoscrizionali, Sedran ha allegato l'atto costitutivo del nuovo movimento, che risale al 23 luglio di quell'anno, un mese e mezzo dopo il voto popolare. «A Gorizia – sostiene – in un primo tempo fu sospesa la lista, ma poi ammessa, nonostante la segnalazione che presentammo».

Subito dopo le elezioni regionali Sedran aveva presentato ricorso al Consiglio regionale, chiedendo l'annullamento delle elezioni. La Giunta preposta a dirimere la controversia si era pronunciata negativamente, respingendo anche gli altri due ricorsi, presentati rispettivamente da Franco Bruno (contro l'elezione di Francesco Serpi) e Bruno Sulli (per l'attribuzione di alcuni voti di preferenza). Se anche stavolta vincesse il «no» Sedran si rivolgerebbe direttamente alla Corte europea.

Massimo Boni

Sindacato dei giornalisti: ecco le cariche complete

TRIESTE Nuovo consiglio direttivo per il 2000-2003 dell'Associazione della Stampa regionale. Presidente è stato eletto Rino Giusa (della sede Rai del Fvg), vicepresidente Fulvio Sabo (ufficio stampa Comune di Trieste) e Valerio Morelli (Messaggero Veneto), segretario Carlo Muscatello (Il Piccolo), tesoriere Paolo Pichierri (Telequattro). Vice segretari sono stati nominati Alessandra Beltrame e i giornalisti collaboratori Roberto Cannalire e Guido Gomirato. Completano il direttivo Miro Oppelli, Giovanni Montenero, Cesare Gerosa e Roberto Carella, i fiduciari provinciali Furio Baldassi, Claudio Cojutti, Marko Marincic e Giorgio Braulin e i vice fiduciari Maria Stella Malafronte, Giorgio Bellini, Elio Bozzo e Renzo Boscarol.

Su cinque emittenti finanziate, ben tre sono della regione confinante

Un Veneto «scippa-fondi» per i contributi alle Tv locali

TRIESTE Sono ben tre, su un totale di cinque, le televisioni venete che risultano in graduatoria nel Friuli-Venezia Giulia ai fini del riparto dei contributi statali alle emittenti locali. A conclusione dell'esame delle domande e dei requisiti da ciascuna vantati per l'ammissione al beneficio, il Comitato regionale per i servizio radiotelevisivi ha stilato infatti una graduatoria capeggiata da tre emittenti extra-regionali, ancorché esse fungano da contenitori, in certi orari, anche per programmi gestiti in Friuli o nell'area giuliana.

Al primo posto figura la patavina Diffusione Europa, seguita da Antenna 3-Nord Est, pure di Padova, e da Serenissima Tv, ancora di Padova. Nella «rosa» figurano poi Telefriuli, di Udine, e Telequattro, di Trieste, alle quali il Corerat ha riconosciuto – in termini di fatturato e di numero di addetti – un importante ruolo.

Nella classifica segue una decina di altre emittenti, fra le quali Telepordenone e la pordenonese Canale 55, la carnica Telealto But e la monfalconese Canale 6.

Le prime cinque emittenti dovrebbero beneficiare, secondo i calcoli, del riparto dei quattro quinti del contributo, mentre il restante quinto andrebbe suddiviso fra le altre. Ma sarà il ministero delle Telecomunicazioni a fissare la quota spettante al Friuli-Venezia Giulia, ad avvenuta raccolta di tutti i riparti regionali.

Nella circostanza il Corerat ha spezzato una lancia a favore delle emittenti aventi sede legale nel territorio regionale – che seppure di dimensioni ridotte svolgono un importante servizio per l'informazione delle popolazioni locali – sacrificate da una normativa che privilegia le televisioni che servono più bacini. Le quali concorrono con un punteggio derivante dalle medesime voci (fatturato e personale) in tutte le graduatorie dei bacini dove hanno fatto domanda, così percependo più sostegni regionali.

Tentata corruzione di carabinieri: patteggiano in due

UDINE Per evitare, nel dicembre 1997, una contravvenzione stradale, Fabrizio Battistella, di 28 anni, di Cividale del Friuli (Udine), e Renato Scocchi, di 46 anni, di Monfalcone (Gorizia), offrirono una somma di denaro a due Carabinieri; ieri, a distanza di tre anni, hanno patteggiato, davanti al Tribunale di Udine, pene (sospese) a cinque mesi e dieci giorni di reclusione ciascuno per il reato di istigazione alla corruzione.

Il fatto era accaduto a Basagliapenta (Udine), dove i due erano stati fermati dai militari, che avevano ravvisato gli estremi per una contravvenzione a Battistella, per guida in stato di ebbrezza. Entrambi avevano offerto ai carabinieri 100mila lire per evitare la multa ma erano stati denunciati.

Individuato uno dei motivi che hanno ridotto la copertura finanziaria prevista dalla giunta

Mutui penalizzati dai troppi buoni-casa

Nel mirino le banche, che hanno preferito liquidare in contanti i contributi

«Yankee go home»: bocciata la richiesta di Rc su Aviano

TRIESTE Un'intera giornata di discussioni, ieri da parte del consiglio regionale, su una proposta di legge nazionale di Rifondazione comunista. Argomento: la pubblicazione degli accordi internazionali riguardanti la difesa del Paese e la presenza in territorio italiano di truppe e basi militari straniere.

Tre gli articoli. Primo: obbligo di pubblicazione degli accordi. Secondo: divieto di stazionamento e transito in Italia di truppe straniere senza l'autorizzazione di specifici accordi ratificati dal Parlamento. Terzo: obbligo di un parere consultivo dei consigli regionali sulla concessione di parti di territorio per basi militari straniere.

Il relatore Antonaz si è specificatamente riferito ai trattati segreti che hanno permesso l'insediamento della base Usaf di Aviano. Forza Italia ha detto di un'iniziativa ideologicamente connotata da avversione per l'Alleanza atlantica e An ha detto di una necessaria riservatezza per una base operante a ridosso di un'area di crisi come quella balcanica. Favorevoli, ormai finita la guerra fredda, Ds e Pdci e, con qualche distinguo, i Verdi-socialisti.

Ma la Lega era favorevole, ed ecco il compromesso maturato nella maggioranza: bocciata la legge, è stato stralciato per un riesame il punto che coinvolge il ruolo regionale da sviluppare ora in chiave federalista.

TRIESTE Se delle 13.078 domande di mutuo per la casa presentate in tutto il Friuli-Venezia Giulia sono state solo 3.850 a trovare copertura finanziaria da parte della Regione ciò è dovuto soprattutto al fatto che il 90 per cento dei richiedenti hanno preferito farsi dare dalla banca – per l'acquisto della prima abitazione – un buono-casa, fino a un massimo di 30 milioni di lire, anziché un mutuo a interessi abbattuti dalla Regione.

Per il cittadino non cambia nulla, in quanto fra l'una e l'altra forma di contributo non c'è alcuna differenza. Ma è stato un mezzo disastro, perché con gli stessi soldi sborsati sull'unghia per i buoni-casa la Regione avrebbe potuto soddisfare tanta più gente con l'ammortizzarne gli interessi nei tempi lunghi.

Ed ora il consigliere regionale Enrico Gherghetta ha messo il dito sulla piaga, rilevando in un'interrogazione che sono state soprattutto le banche, e certamente taluna in provincia di Gorizia, a sponsorizzare i buoni-casa convincendo i richiedenti a beccarsi i contanti da spendere immediatamente in banca. Così – per Gherghetta – si è trattato di un bando «drogato» dal sistema bancario-creditizio, a scapito delle migliaia di richiedenti che poi sono rimasti a bocca asciutta.

Cosa intende fare la Regione, nei confronti delle banche, per rimediare a comportamenti «contrari allo spirito e alla lettera della legge regionale in questione»? Ed ecco l'assessore Maurizio Salvador ha detto di una circolare con cui le banche convenzionate sono state invitate a proporre all'utenza tutte le agevolazioni offerte, a garanzia di una scelta consapevole da parte del cittadino.

Lo stesso assessore è stato chiamato in causa dal consigliere diessino anche per un'altra spinosa questione, quella relativa alla rinegoziazione dei mutui-casa stipulati con le banche a tassi superiori, spesso dell'ordine del 14 per cento, ai limiti «usurari». E lo stesso ministero del Tesoro che calcola periodicamente il tasso di usura a livello nazionale (l'ultima volta l'ha fatto lo scorso settembre stabilendo il limite del 7,35 per cento); però, se alcune banche accettano senz'altro di rinegoziare i vecchi mutui, molte altre – sostiene Gherghetta – fanno resistenza, e intanto (benché risalga allo scorso marzo il regolamento attuativo della legge 133 del maggio '99) fissano ancora per giugno il vecchio tasso. Laddove già con il rateo in scadenza questo mese dovrebbe avvenire il conguaglio.

Ma l'assessore Salvador rileva come il regolamento sia entrato in vigore solo il 9 maggio, per cui c'era tempo per le domande fino al 9 giugno. La stessa Regione ha chiesto alle banche, a nome di tutti gli interessati, tale rinegoziazione, sì da far risalire al luglio dello scorso anno la decorrenza del nuovo tasso. «Un attimo di pazienza, il conguaglio – conclude – sarà retroattivo».

g.p.

Insolita richiesta dei quattro vescovi del Friuli-Venezia Giulia al consiglio regionale, chiamato a pronunciarsi sui nomi dei Santi Ermacora e Fortunato

La Chiesa «suggerisce» i Patroni regionali

Sant'Ermacora, il primo vescovo di Aquileia perseguitato e martire con il diacono Fortunato

Ma chi sono i santi Ermacora e Fortunato, proposti dalla Chiesa del Friuli-Venezia Giulia, quali patroni della nostra regione? Ermacora, secondo la tradizione consolidatasi e confermata dal «Martirologio geronimiano», fu nel primo secolo dopo Cristo il primo vescovo di Aquileia, a quei tempi capitale della «Decima regio Venetia et Histria», convertito da San Marco e consacrato da San Pietro. Durante la persecuzione di Nerone, Ermacora fu dapprima incarcerato e poi torturato per costringerlo all'abiura, e poi fu condannato a morte assieme al suo diacono Fortunato.

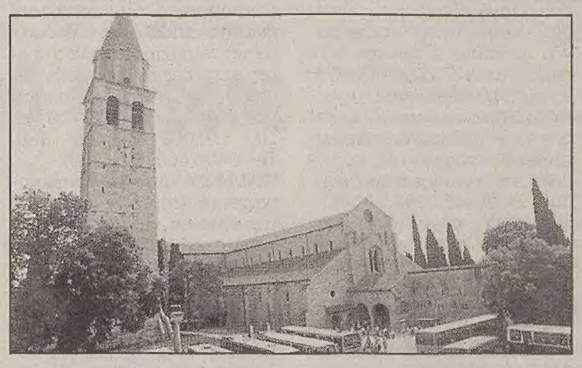
Secondo altre fonti Ermacora visse nel terzo secolo dopo Cristo (come è riportato in alcuni cataloghi episcopali aquileiesi), ma è indubbio che fu comunque uno dei primi vescovi dell'Ecclesia Mater di Aquileia e che morì assieme al suo diacono Fortunato pur di non abiurare la sua religione.

TRIESTE Ermacora e Fortunato. Tenetevi questi nomi a mente perchè con ogni probabilità diventeranno i Santi Patroni della regione. Una richiesta in tal senso, con una prassi burocratica che non può non stupire, è arrivata direttamente sui tavoli del consiglio regionale. Notazione non meno bizzarra, il mittente è risultato essere nientemeno che l'Arcivescovo di Gorizia, De Antoni, che ha parlato a nome degli altri Vescovi delle diocesi del Friuli-Venezia Giulia.

Uno a questo punto potrà chiedersi: cosa c'entra l'assise legislativa con un procedimento, per così dire, canonico, sia pure in senso lato? L'arcano lo risolve una nota inviata ai capigruppo (la vicenda è diventata ieri quasi un affare di Stato) dal presidente Martini. Nel testo si fa riferimento a un auspicio che l'allora presidente della giunta Cruder ebbe a formulare qualche anno orsono: fare di Ermacora e Fortunato i Patroni (la regione, tra l'altro, ne risultava sprovvista) quale omaggio ad Aquileia, da cui la Regione ha ereditato il patrimonio storico del Patriarcato.

L'investimento del consiglio, in tale contesto, è stato sollecitato direttamente dalla Santa Sede, che gradirebbe anche «una votazione suffragata dalla maggioranza dei membri del consiglio regionale per i conseguenti effetti sul piano civile». Voto praticamente scontato, quando se ne parlerà in aula, anche se le facce allibite, ieri, si sono sprecate. Tanto che l'assessore Franzutti, da buon laico, si è anche concesso una battuta dissacrante: «Ermacora e Fortunato? Qua, più che altro, avremmo bisogno di San Culazio...».

f.b.



Cade dal ponteggio Grave muratore di Brugnera

PORDENONE Il muratore Giorgio Bertolo, di 52 anni, di Brugnera, è rimasto gravemente ferito cadendo ieri da un' impalcatura alta cinque metri in un cantiere edile allestito a Cordenons (Pordenone). Bertolo è stato subito soccorso dai compagni di lavoro e dal personale del servizio di emergenza sanitaria del 118 ed è stato trasportato all' ospedale di Pordenone, dove è ricoverato con prognosi riservata per numerose fratture e ferite. Indagini sono state avviate dai Carabinieri di Cordenons.

Nel dibattito di Villa Manin emerge una carenza istituzionale tipica di tre province su quattro

Polizie municipali, organici all'osso

All'appello mancano almeno 230 unità - Fa eccezione solamente Trieste

PASSARIANO Insufficienti i vigili urbani presenti in Regione (fa eccezione la Provincia di Trieste): all'appello mancano 230 unità. Lo ha affermato ieri a Villa Manin durante il convegno sul ruolo della polizia municipale nel Friuli - Venezia Giulia il direttore del servizio ispettivo e della polizia locale Luciano Forte. Il sindaco di Trieste Riccardo Illy: «No alle ronde di vigilanti, ognuno faccia il proprio mestiere».

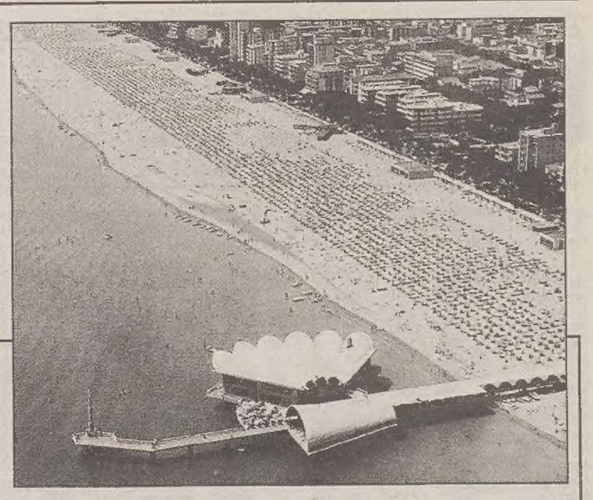
Non sono rassicuranti le cifre fornite da Forte in merito alla situazione della polizia comunale in Regione. Nel territorio regionale (un milione e 186 mila i residenti) sono in servizio solo 1.027 vigili urbani, uno ogni 1.115 cittadini. Un rapporto questo tutt'altro che soddisfacente, dato che quello ottimale è di un agente ogni mille abitanti. Su 219 Comuni inoltre ben 28, soprattutto nelle fascia montana e pedemontana sono del tutto sprovvisti di polizia municipale e solo alcuni svolgono tale servizio attraverso convenzioni con Comuni limitrofi. Più sguarnita la Provincia di Pordenone (solo 197 vigili per 276.410 cittadini, uno su 1.403), seguono Udine (uno su 1.318) e Gorizia (uno su 1.120). Mosca bianca Trieste, nella cui Provincia ci sono addirittura 70 unità in più rispetto al minimo stabilito dalla legge. Su una popolazione di 252 mila abitanti, sono infatti in servizio 313 agenti, uno ogni 807 cittadini. «Oltre a ciò - ha aggiunto Illy - sui vigili urbani viene scaricata dalle Prefetture, per compensare le poche risorse a loro disposizione, parte della loro attività, nonostante la legge preveda che la polizia comunale possa essere solo di ausilio per le altre forze dell'ordine. Una situazione questa che non può essere accettata. Non ritengo poi opportuno l'impiego dei volontari, sono sufficienti le segnalazioni da parte dei semplici cittadini, la cui partecipazione deve essere stimolata dalle amministrazioni comunali.

Modello ideale sarebbe la divisione, propria ad esempio degli Usa, delle forze di polizia in locali e federali a seconda del territorio controllato e del tipo di reato. Tuttavia ciò sarebbe realizzabile solo in uno Stato spiccatamente federale».

Illy: «Le Prefetture scaricano sui nostri agenti parte delle loro competenze, per ovviare alle poche risorse»

Più morbido in merito alle ronde il sindaco di Pordenone Pasini. «Dubito - ha affermato - che i volontari possano colmare le lacune delle forze di polizia. Questa è una direzione che possiamo seguire, ma non aspettiamoci grossi risultati. Meglio sarebbe dare vita ad un effettivo coordinamento tra le varie forze di polizia e rafforzare quella municipale, sia in numero che in qualità». Di diverso avviso, ma non sui volontari, il sindaco di Udine Sergio Cecotti, per il quale paradossalmente in Italia il senso di sicurezza dei cittadini è inferiore a quello di molti Paesi europei, nonostante nello Stivale ci sia un numero di agenti superiore di 2 o 3 volte rispetto a quelle stesse nazioni. Un paradosso che potrà essere risolto solo da un maggiore radicamento delle forze di polizia nel territorio. Una posizione quest'ultima sulla quale si è trovato d'accordo anche il vice sindaco di Gorizia Giorgio Roselli.

h.b.



Assomigliano ai colleghi dei telefilm americani i nuovi poliziotti da spiaggia, che devono stroncare il commercio abusivo

Lignano, vigili in missione «vu' cumprà»

UDINE Non pensi di trovarsi sul set di un telefilm americano chi quest'estate, comodamente sdraiato sulla sabbia di Lignano per prendere la tintarella, vedrà sfrecciare davanti a sé persone inseguite da agenti di polizia vestiti di calzoncini e polo a maniche corte e con la pistola nella fondina. Non si tratterà infatti di una puntata girata all'estero della serie televisiva statunitense sui poliziotti da spiaggia, né di un abbaglio.

Questo è infatti il ritratto dei nuovi 15 vigili urbani che da due settimane hanno preso servizio nella località balneare friulana. Una squadra speciale il cui compito sarà quello di pattugliare le spiagge e le vie principali di Lignano alla caccia dei venditori abusivi (soprattutto immigrati) che come ogni anno offrono ai turisti ogni sorta di mercanzia. «Il Comune - spiega il comandante della polizia municipale Luigi Leonardi - ha pensato, sollecitato dai commercianti locali, di istituire un servizio mirato contro l'abusivismo da spiaggia. Per questo incarico sono state assunte e formate 15 persone (ma il loro contratto scadrà a settembre), per lo più ragazzi dai 22 ai 23 anni. Per il momento costoro saranno riconoscibili solo dalle casacche con la scritta »Polizia municipale«, ma in breve saranno consegnate loro delle divise vere e proprie. Per la pistola (i nostri vigili ne portano una da diversi anni) dovremo invece attendere il decreto prefettizio. Solo allora potremo completare l'addestramento insegnando loro ad utilizzare le armi».

Una task force che ha già ottenuto brillanti risultati. In soli 15 giorni di attività sono già stati effettuati 100 sequestri, 15 denunce a piede libero e un arresto per resistenza a pubblico ufficiale. Ad essere contestati non solo il reato di contraffazione di marchio (compiuto generalmente da senegalesi e dagli intramontabili marocchini), ma anche quello di esercizio abusivo di attività quali massaggi e pitture sulla pelle. Già, perché tra le mode da spiaggia è scoppiata anche quella del massaggio rilassante (effettuato dai cinesi) e della pittura corporea (maestri di quest' arte i cingalesi).

Pratiche dalle quali Leonardi mette subito in guardia il turista. «I pericoli - dice - sono soprattutto di natura igienica. Non sempre chi offre i propri servigi è all'altezza del compito, tanto che lo scorso anno due persone sono svenute dopo essersi fatte massaggiare. Inoltre costoro passano da un cliente all'altro (e sono molti, visto che diversi villeggianti sono costretti a prendere appuntamento) senza alcuna cautela di carattere igienico».

Hubert Londero

I dati dell'attività della Guardia di finanza resi noti in occasione dell'annuale festa

Scoperti 500 miliardi di evasione

Su 3300 controlli oltre 500 le segnalazioni per irregolarità

TRIESTE Circa 3.300 contribuenti della Regione Friuli-Venezia Giulia controllati e 556 segnalati per vari reati per elementi di reddito sottratti a tassazione per 395 miliardi e oltre 110 miliardi di violazioni dell' Iva; 144 soggetti occulti al fisco e imponibili sottratti alle imposte dirette per 190 miliardi di lire e Iva non dichiarata per 59 miliardi; 59 persone denunciate per favoreggiamento dell' immigrazione clandestina e 922 immigrati clandestini identificati: sono questi i dati più significativi dell' attività svolta dalla Guardia di Finanza negli ultimi 12 mesi in Friuli- Venezia Giulia illustrati dal generale Sabino Gervasio in occasione del 226.mo anniversario della fondazione del Corpo. «Non vogliamo fare facili trionfalismi - ha detto Gervasio - ma fornire dati adeguati a quanto lo Stato spende per la vigilanza». Riferendo i dati dell' attività del Reparto Operativo Aeronavale di Trieste, istituito all' inizio dell'anno con competenza sull' intero arco di costa che si estende dalla Baia di Lazzaretto (Trieste) a Punta Tagliamento (Udine), Gervasio ha reso noto che è stata chiesta la fornitura di elicotteri.

Gervasio ha evidenziato l' impegno della Guardia di Finanza per la tutela dell' ambiente e nella lotta ai traffici illeciti. In un anno - ha reso noto - sono state denunciate 35 persone per inquinamento ambientale e sono state sequestrate discariche abusive per un totale di 2600 metri quadrati e oltre 360 tonnellate di rifiuti. Per vari reati penali sono state arrestate 56 persone, 811 sono state segnalate alla magistratura in stato di libertà; sono state inoltre sequestrate 71 armi da guerra oltre 1.200 bombe e munizioni, 322.000 artifizi pirici, valuta per un miliardo e mezzo e 67 mezzi di trasporto. Gervasio, inoltre, ha ricordato che è stato stroncato un giro d' usura di tre miliardi e che, nel settore del traffico di prodotti contraffatti, sono stati sequestrati oltre un milione e mezzo di pezzi. Sono stati inoltre sequestrati 109 chili di eroina, 1.649 chili di hashish e marjuana, 340.000 pastiglie di ecstasy e 31.000 reperti archeologici.

†

«Amore mio adorato, cuore mio, gli angeli ti proteggeranno, sarai sempre con me nel mio cuore».

Tua moglie VIVIANA

Il 19 giugno ci ha lasciato un uomo tanto buono

Vinicio Valenta

Lo annunciano con tanto dolore la moglie VIVIANA con la figlia ERIKA e FABRY, i fratelli LUCIANO, SILVANO e famiglie.

I funerali seguiranno giovedì 22 giugno, alle ore 9, da via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

Colonna

Ti ricorderanno sempre i cugini BUBBINI, LIVIO, ELIO, NEVIO e famiglie.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

Vinicio

- Famiglie BONIFACIO

Trieste, 21 giugno 2000

La BANDA SLUK partecipa al dolore dell'amico LUCIANO.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

zio

- GIULIANA e LUCA

Trieste, 21 giugno 2000

Zio «Icio»

non ti dimenticherò mai.

- GIULIANA, «tuo bacoleto»

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

Vinicio

dagli amici con le famiglie: GIORDANO, ELIO, PINO, LUCIANO, RAFAELLE, ANTONIO, PAOLO, SERGIO, VALERIO, MIRA, CLAUDIO, CHICCO, LEO, GUERINO, BUFFET VITA.

Trieste, 21 giugno 2000

Si associano al dolore PIERPAOLO, LIDIA.

Trieste, 21 giugno 2000

Partecipano al dolore le famiglie FORZA, VITTORIO, MARINO e la zia MARIA e FRANCO e famiglia.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

Vinicio

da MICHELA.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao grande generoso amico.

- DANTE e famiglia

Trieste, 21 giugno 2000

Serenamente come è vissuto è mancato

Giulio Guagnini

Nel darne il triste annuncio la sorella DORA, le figlie SILVIA e FRANCA coi parenti tutti comunicano che la benedizione delle ceneri avverrà giovedì 22 giugno alle ore 13 presso il cimitero di Trieste.

Trieste, 21 giugno 2000

Domani 22 giugno

XX ANNIVERSARIO

della scomparsa di

Sara Bellio

i genitori la ricordano con una S. Messa nella parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo di via Cologna alle ore 19.

Trieste, 21 giugno 2000

---

†

Si è spenta serenamente per raggiungere il suo CARLO

Maria Ferraiolo ved. Pauletti

Ne dà il triste annuncio il figlio ALESSIO con DONATELLA e VALERIA.

Un sentito ringraziamento all'affezionata ALIDA e al personale della residenza «Villa Amica», in particolare alla signora LUCIANA APOLLONIO.

Le esequie avranno luogo giovedì 22 corrente, alle ore 10, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2000

Partecipano al dolore: cognata VILMA e figli.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao cara

nonna

- VALERIA

Trieste, 21 giugno 2000

Si associa il cognato SANDRO.

Trieste, 21 giugno 2000

Vicini ad ALESSIO: SANDRA, FRANCO e IVO.

Trieste, 21 giugno 2000

21.6.1995 21.6.2000

PROFESSOR

Tullio Esopi-Heslop

Sempre presente.

LYCIA

Trieste, 21 giugno 2000

---

†

È venuta a mancare

Gianna Simsig

Ne danno il triste annuncio le figlie RAFFAELLA e MAURA, la mamma ERNESTA, LICERIO, le nipoti LISA, ARIANNA e FEDERICA.

I funerali avranno luogo il giorno 23 giugno, alle ore 13.20, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

Gianna

- MARINA e GIORGIO

Trieste, 21 giugno 2000

LUCA e HELGA SEGARIOL partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 21 giugno 2000

Addolorati, siamo vicini con tutto il cuore a LICERIO, RAFFAELLA, MAURA, ERNESTA per la perdita di

Gianna Simsig

FRANCO, GABRIELLA DEGRASSI con SERGIO, CINZIA, MAURO.

Trieste, 21 giugno 2000

RINGRAZIAMENTO

Un grosso grazie a tutti quelli che hanno voluto porgere l'ultimo saluto all'

INGEGNER

Giovanni Battista Lanza

MARIA e GIANLUCA

Trieste, 21 giugno 2000

I ANNIVERSARIO

Maria Pasqualina Insalata ved. Lepore

Eri la cara zia LINA, sarai sempre MAMMINA.

Belluno, 21 giugno 2000

---

†

Non è più con noi

Piero Puzzi

Lo annunciano con dolore la moglie GRAZIELLA, le figlie GIOELI e TIZIANA, i generi WALTER e MARIO, il nipote LORENZO, JIN e famiglia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 22 giugno, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Pieris.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

papi

- GIOY e TITTY

Trieste, 21 giugno 2000

Vicino a GIOELI e familiari gli amici di sempre: ROBY, SONIA, NICOLE, CLAUDIO, GENNI.

Trieste, 21 giugno 2000

Ruggero Crevatin

si è spento serenamente.

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio OLIVIERO, la nuora MARIUCCIA, i nipoti LUCA e ANDREA, la cognata ODILIA.

I funerali si svolgeranno giovedì 22 giugno, alle ore 10.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 giugno 2000

VI ANNIVERSARIO

Giuseppe Paoletti

Sei sempre presente nel mio cuore.

ROSETTA

Trieste, 21 giugno 2000

---

†

Si è spento

Sergio Petronio

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie LAURA unitamente a SILVANA, FLAVIA, GIORGIO e SILVIA.

Trieste, 21 giugno 2000

Vivere nel cuore di chi resta non è morire.

Ciao amore, FLAVIA.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao

Sergio

- Gli amici

Trieste, 21 giugno 2000

Un abbraccio affettuoso, GIANNA e STEPHEN.

Trieste, 21 giugno 2000

---

†

Ha raggiunto i suoi figli

Eleonora Frisan ved. Bagatin

Ne danno il triste annuncio i nipoti GIULIANO con CHIARA ed EZIO, GIGLIOLA con MARIO, le nuore MIRELLA ed ELIDE, il pronipote GIANDOMENICO, CLAUDIA che le è stata sempre vicina come una figlia.

I funerali seguiranno lunedì 26 giugno alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Montereale Valcellina.

Trieste, 21 giugno 2000

Partecipano ALBERT, FRANCO, GABRIELLA, LELE, LUISA, MARCO, MAYA, NERIO, PAUL, DANIELA, RENZO.

Trieste, 21 giugno 2000

X ANNIVERSARIO

Sergio Golessi

Sempre con noi.

I familiari

Trieste, 21 giugno 2000

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Zernitz in Storici

Con profondo dolore lo annunciano il marito NINO, la figlia FRANCESCA, la sorella FULVIA, i nipoti VIVIANA con MAURIZIO e LUCA, e MASSIMO.

Commossa e sincera gratitudine al professor FULVIO CAMERINI per il costante e insostituibile sostegno.

Il funerale avrà luogo giovedì 22 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 21 giugno 2000

Si uniscono al dolore di NINO e FRANCESCA per la perdita della cara

Bruna

la suocera e i cognati RICHELE e MARICI con le rispettive famiglie.

Trieste, 21 giugno 2000

Partecipa al dolore della famiglia il personale del Laboratorio Ferrari.

Trieste, 21 giugno 2000

Bruna

ti ricordiamo addolorati: PAOLO, VIVIANA, ERIKA, GIADA, ANDREA.

Trieste, 21 giugno 2000

Partecipano al dolore di NINO e FRANCESCA gli zii WILLY, DORA, EDY, LILIANA e cugini.

Trieste, 21 giugno 2000

Vicini a NINO e FRANCESCA partecipano al dolore gli amici: DIANA ARICH, OMERO e RITA BOSSER, ARRIGO e IDA BUDINI, ANTONIO e MARIA COCCO, GRAZIELLA DAVANZO, TULLIO e MARIA DEVESCOVI, DOUGLAS e LAURA GREENING, LUCIA MINZI, LIBERO e FAUSTA PINAMONTI, SILVANO e LUISA ROTTERI, BRUNO, GIULIA e SERGIO SALVADOR, COSTANZO e PAOLA TOMATIS, ORNELLA ZAR.

Trieste, 21 giugno 2000

ANITA, LIVIA e GIANCARLO BUSSI con MARIALUISA piangono

Bruna

amica da sempre.

Trieste, 21 giugno 2000

Affranti per la perdita della cara

Bruna

si stringono a NINO e FRANCESCA gli amici: ENRICO e LAURA, MANLIO e LAURA, GLAUCO e GRAZIA, GIORGIO e CARMEN, GIANFRANCO e LETIZIA, SERGIO e FIORENZA, ANNA LUNGHINI, famiglia LIPIZER, famiglia ACCORSI, famiglie CRISMA e BERNI.

Trieste, 21 giugno 2000

Partecipano commossi al dolore di NINO e FRANCESCA gli amici di sempre: LUCA, ELISABETTA, NICOLETTA, LORENZO, ANNA, MARCO, PAOLO, ANDREA, PIERO, SAKURA, FEDERICA, RINO, VALENTINA, PIERO, LORENZA, PAOLO, PAOLO, GRAZIANO, ANTONELLA, MAURIZIO, FABIO, FEDERICA.

Trieste, 21 giugno 2000

Partecipano al lutto OTTONE e FULVIA FERRO.

Trieste, 21 giugno 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Marini

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli, le nuore, i nipoti, la sorella, i fratelli con le famiglie unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 22 giugno alle ore 11.40 dalla via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 2000

Ciao.

- MARINA, FEDERICA, GERMANO.

Trieste, 21 giugno 2000

A.MANZONI&C. S.p.A.

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MIBTEL

0,255%
31800

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,620	9,700	Marengo Svizzero	57,840	59,390
Argento (per Kg.)	167,850	173,010	Marengo Francese	57,330	58,360
Sterlina (v.C.)	69,210	71,790	Marengo Belga	56,810	58,360
Sterlina (n.C.)	70,240	74,890	Marengo Austriaco	56,810	57,840
Sterlina (post.74)	69,720	73,850	20 Marchi	68,170	73,340
Marengo Italiano	58,880	63,010	Krugerrand	299,550	320,200

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	4304,4	0	Londra	6526,9	0,565	Nuovo Mercato It.	7206,68	2,726
Dj Euro Stoxx	438,03	0,687	Londra Eurotop 100	3805,1	1,065	S.Paolo Br Bovespa	16764,7	-0,506
Dj Euro Stoxx 50	5310,73	0,681	Londra Eurotop 300	1628	0,954	Seul Kospi	785,32	3,964
Francoforte Dax Xetra	7225,18	0,366	Nasdaq Comp (prov.)	4024,25	0,863	Singapore Straits T.	2010,06	0,696
Iseq - Dublino	4994,54	0,162	Neuer Markt Xetra	5833,49	1,35	Tokio	16907,5	1,906
Lisbona	5541,44	-0,498	New York (prov.)	10462	-0,907	Vienna Atx	1136,91	0,252

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,9538	2030,059	Corona Norvegese	8,2265	235,37
Yen Giapponese	100,6200	19.243	Corona Danese	7,4564	259,679
Sterlina Inglese	0,6326	3060,812	Dracma Greca	336,5500	5,753
Franco Svizzero	1,5577	1243,031	Dollaro Canadese	1,3998	1363,248
Corona Svedese	8,2490	234,728	Dollaro Australiano	1,5786	1226,574

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO

-1,058%
0,9538

YEN

-1,217%
100,6200

TALLERO

-0,014%
207,2550

KUNA

-0,20%
7,6481

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	/ in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	36326	18,761	19,319	-2,89	13,143	25,22
Acq De Ferrari	12199	6,300	6,183	1,89	5,925	7,456
Acq De Ferrari Rnc	5410	2,794	2,776	0,65	2,200	2,794
Acq Nicolay	5189	2,680	2,829	-5,27	2,484	3,054
Acqua Marcia	478	0,2470	0,2501	-1,24	0,2421	0,3249
Acque Pot To	12683	6,550	6,753	-3,01	6,130	8,627
Acsm	10828	5,592	5,696	-1,83	4,841	8,188
Aedes	20869	10,778	10,801	-0,21	3,481	19,984
Aedes Rnc	17498	9,037	8,837	2,26	2,306	19,803
Aem	9368	4,838	4,795	0,90	3,553	7,896
Aeroporti Roma	16855	8,705	8,696	0,10	6,210	8,721
Alitalia	4198	2,168	2,194	-1,19	1,945	2,426
Alleanza	25729	13,288	12,944	2,66	9,435	13,288
Alleanza Rnc	13414	6,928	6,862	0,96	5,332	6,954
Allianz Subal.	20335	10,502	10,478	0,23	8,932	10,524
Amga	4111	2,123	2,155	-1,48	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2035	1,051	1,053	-0,19	1,008	1,293
Arquati	1645	0,8495	0,8457	0,45	0,8361	0,9951
Autogrill	21462	11,084	11,161	-0,69	9,575	12,665
Autostr To-mi	31362	16,197	16,175	0,14	11,251	16,604
Autostrade	15289	7,896	7,920	-0,30	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	29973	15,480	15,750	-1,71	12,245	15,919
B M.Paschi Siena	7854	4,056	4,031	0,62	3,269	4,070
B Napoli	2866	1,480	1,479	0,07	1,115	1,488
B Napoli Rnc	2045	1,056	1,072	-1,49	0,8806	1,135
B Pop Di Intra	28504	14,721	14,728	-0,05	12,614	15,207
B Pop Di Lodi	22958	11,857	11,586	2,34	10,916	16,846
B Pop Di Novara	11134	5,750	5,791	-0,71	5,437	7,460
B Pop Etruria E Lazio	25388	13,112	13,110	0,02	13,110	15,791
B Pop Milano	13858	7,157	7,198	-0,57	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1154	0,5958	0,5826	2,27	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	16168	8,350	8,405	-0,65	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	20077	10,369	10,406	-0,36	10,162	13,133
B.Profilo	16731	8,641	8,564	0,90	1,741	11,089
B.Santander C.H.	20912	10,800	10,800	0,00	9,927	11,910
B.Agr.Mantovana	16650	8,599	8,427	2,04	7,990	9,907
B.Agr.Mantovana W	1082	0,5589	0,5554	0,63	0,4411	0,6864
B.P.Berg. Cv	36222	18,707	18,605	0,55	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 00	1499	0,7741	0,7707	0,44	0,7375	1,466
B.P.Berg. Cv W 04	1131	0,5842	0,5890	-0,81	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	726	0,3747	0,3641	2,91	0,3454	0,5485
B.P.C.Industria	51079	26,38	26,85	-1,75	24,16	38,47
B.P.Cremona	22436	11,587	11,460	1,11	9,802	14,440
Banca Di Legnano	10243	5,290	5,264	0,49	4,694	5,962
Banca Di Roma	2409	1,244	1,241	0,24	1,110	1,428
Banca Lombarda	17459	9,017	8,889	1,44	8,889	11,394
Banca Toscana	6686	3,453	3,499	-1,31	2,872	3,689
Banco Chiavari	6144	3,173	3,166	0,22	2,682	3,362
Basicnet	5009	2,587	2,566	0,82	2,445	3,739
Bassetti	10508	5,427	5,350	1,44	5,114	6,785
Bastogi	449	0,2320	0,2327	-0,30	0,1454	0,4586
Bayer	77877	40,22	40,38	-0,40	40,19	47,00
Bayerische Vita	17330	8,950	9,124	-1,91	6,193	9,881
Bca Carige	18075	9,335	9,301	0,37	8,514	10,198
Bca Fideuram	34086	17,604	17,302	1,75	9,957	18,004
Bca Intesa	8372	4,324	4,385	-1,39	3,274	4,446
Bca Intesa Bci W	2490	1,286	1,395	-7,81	1,286	2,800
Bca Intesa Rnc	4450	2,298	2,317	-0,82	1,718	2,606
Bca Intesa W 02	1714	0,8851	0,9086	-2,59	0,6310	0,9436
Bca Intesa W Rnc 02	819	0,4228	0,4239	-0,26	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3193	1,649	1,626	1,41	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7898	4,079	4,128	-1,19	3,070	4,160
Bco Sardegna R	30705	15,858	15,802	0,35	14,951	21,73
Beghelli	4010	2,071	2,075	-0,19	1,719	3,054
Benetton	4190	2,164	2,160	0,19	1,891	2,425
Beni Stabili	1104	0,5704	0,5869	-2,81	0,3245	0,6211
Bim	46509	24,02	24,07	-0,21	6,942	24,94
Bim W	18761	9,689	9,689	0,00	2,451	10,974
Bipop-carire	17591	9,085	9,163	-0,85	7,723	12,591
Bna	5187	2,679	2,700	-0,78	2,549	3,017
Bna P	2808	1,450	1,420	2,11	1,236	1,745
Bna Rnc	2196	1,135	1,122	1,16	0,8302	1,293
Bnl	7133	3,684	3,672	0,33	3,056	4,058
Bnl Rnc	5385	2,781	2,783	-0,07	2,528	3,195
Boero	18104	9,350	9,350	-5,08	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19072	9,850	9,850	0,00	9,410	10,806
Bonaparte	798	0,4121	0,4117	0,10	0,2966	0,4221
Bonaparte Rnc	652	0,3365	0,3368	-0,09	0,2325	0,3846
Brembo	20974	10,832	10,842	-0,09	7,743	11,613
Brioschi	589	0,3560	0,3567	-0,20	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	180	0,0931	0,0921	1,09	0,0621	0,1891
Buffetti	41765	21,57	21,88	-1,42	14,226	36,89
Bulgari	25501	13,222	12,801	3,29	8,367	14,127
Buzzi Unicem	18232	9,416	9,402	0,15	7,993	11,028
Buzzi Unicem Rnc	9749	5,035	5,006	0,58	3,717	5,193
Calp	5679	2,933	2,903	1,03	2,826	3,170
Caltagirone	7513	3,880	3,812	1,78	1,420	4,020
Caltagirone Rnc	6394	3,302	3,400	-2,88	1,350	3,693
Camfin	4763	2,460	2,460	0,00	1,846	2,995
Carraro	6155	3,179	3,220	-1,27	2,943	3,745
Cart.Burgo	18883	9,752	10,037	-2,84	5,444	10,579
Cart.Burgo Priv	22472	11,606	11,606	0,00	7,350	11,606
Cart.Burgo Rnc	20234	10,450	10,450	0,00	6,056	10,570
Cem Augusta	3263	1,685	1,685	0,00	1,650	2,000
Cem Barletta	8876	4,584	4,733	-3,15	3,720	5,066
Cem Barletta Rnc	8837	4,564	4,564	0,00	2,698	4,827
Cembre	5290	2,732	2,815	-2,95	2,683	3,101
Cementir	3216	1,661	1,640	1,28	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3175	1,640	1,648	-0,49	1,583	2,313
Cir	7108	3,671	3,742	-1,90	2,165	6,573
Cir Rnc	5050	2,608	2,631	-0,87	1,967	4,428
Ciriò	889	0,4591	0,4620	-0,63	0,4345	0,5401
Ciriò W	133	0,0687	0,0680	1,03	0,0654	0,1298
Class Editori	30945	15,982	15,827	0,98	13,144	20,71
Cmi	3156	1,630	1,616	0,87	1,565	1,971
Cofide	3822	1,974	1,987	-0,65	1,033	3,625
Cofide Rnc	2277	1,176	1,172	0,34	0,7838	1,820
Comit	11387	5,881	5,770	1,92	4,220	5,881
Comit Rnc	11120	5,743	5,578	2,96	4,158	5,743
Compart	2562	1,323	1,336	-0,97	1,053	1,478
Compart Rnc	2076	1,072	1,095	-2,10	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34580	17,859	17,842	0,10	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16030	8,279	8,331	-0,62	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5509	2,897	2,930	-1,13	2,860	4,163
Credem	6080	3,140	3,113	0,87	2,459	3,412
Credito Artigiano	5497	2,839	2,851	-0,42	2,839	3,462
Cremonini	4622	2,387	2,396	-0,38	1,897	2,933
Crespi	2548	1,316	1,307	0,69	1,199	1,465
Csp International	9840	5,082	5,007	1,50	4,475	5,929
Cucirini	2014	1,040	1,040	0,00	0,6760	1,806
Dalmine	560	0,2893	0,2908	-0,52	0,1824	0,3281
Danieli & C	9521	4,917	4,956	-0,79	4,477	5,375
Danieli & C Rnc	4496	2,322	2,315	0,30	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	638	0,3294	0,3398	-3,06	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5164	2,667	2,654	0,49	2,496	3,277
Edison	19438	10,039	9,863	1,78	7,631	10,898
Emak	3995	2,063	2,077	-0,67	1,660	2,398
Enel	8609	4,446	4,417	0,66	3,783	4,816
Eni	11017	5,690	5,729	-0,68	4,798	5,969
Erg	6260	3,233	3,230	0,09	2,471	3,454
Ericsson	123437	63,75	62,43	2,11	47,98	68,41
Esaote	7029	3,630	3,740	-2,94	1,821	5,484
Falck	14588	7,534	7,410	1,67	6,948	7,941
Falck R	15103	7,800	7,800	0,00	6,900	7,810
Fiat	54099	27,94	27,64	1,09	26,86	35,41
Fiat P	32417	16,742	16,300	2,71	12,525	21,57
Fiat Rnc	28893	14,922	14,911	0,07	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3584	1,851	1,865	-0,75	1,820	2,642
Fin. Part	4163	2,150	2,200	-2,27	0,9218	2,294
Fin. Part Ex P 1/1/00	3960	2,045	2,100	-2,62	1,768	2,229
Fin. Part Ex R 1/1/00	4000	2,066	2,127	-2,87	1,750	2,236
Fin. Part W	1060	0,5474	0,5648	-3,08	0,1347	0,5819
Finarte Aste	13292	6,865	6,851	0,20	3,507	6,865
Fincasa 44	737	0,3805	0,3813	-0,21	0,2823	0,4139
Finmatica	136507	70,50	69,23	1,83	27,85	175,89
Finmeccanica	2827	1,460	1,430	2,10	1,196	1,902
Finmeccanica W 98-00	121	0,0627	0,0566	10,78	0,0479	0,1501
Gabetti Holding	4192	2,165	2,036	6,34	1,693	2,165
Garboli-conicos	2188	1,130	1,130	0,00	1,0000	1,260
Gefran	7902	4,081	4,065	-0,10	2,929	4,629
Gemina	1148	0,5931	0,5978	-0,79	0,4511	0,9051
Gemina Rnc	1475	0,7620	0,7754	-1,73	0,5824	1,261
Generali	65911	34,04	33,39	1,95	28,02	34,07
Generali 01 W	75863	39,18	38,31	2,27	32,18	39,64
Gewiss	15248	7,875	7,911	-0,46	5,572	8,659
Gildemeister	7395	3,819	3,799	0,53	3,438	4,812
Gim	2085	1,077	1,077	0,00	0,8630	1,199
Gim Rnc	2285	1,180	1,204	-1,99	1,043	1,248
Gr.L'espresso	26559	13,768	13,835	-0,48	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5149	2,659	2,576	3,22	2,554	3,449
Gruppo Coin	22656	11,701	11,624	0,66	9,881	13,426
HdP	2548	1,316	1,322	-0,45	0,8396	2,273
HdP Rnc	2134	1,102	1,101	0,09	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2078	1,073	1,077	-0,37	1,067	1,462
Idra Presse	4014	2,073	2,124	-2,40	2,050	2,754
Ifil Priv	57972	29,94	29,60	1,15	22,29	33,41
Ifil	17155	8,860	8,880	-0,23	7,136	12,792
Ifil Rnc	9224	4,764	4,729	0,74	3,642	5,574
Ima	15924	8,224	8,373	-1,78	6,990	8,702
Imm. Lombarda	558	0,2882	0,2858	0,84	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	109	0,0564	0,0539	4,64	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	4959	2,561	2,577	-0,62	1,403	2,638
Immsi	2937	1,517	1,516	0,07	0,6000	2,707
Impregilo	1169	0,6039	0,6069	-0,49	0,5474	0,7087
Impregilo 2001 W	355	0,1836	0,1848	-0,65	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1298	0,6705	0,6705	0,00	0,6158	0,8365
Ina	5036	2,601	2,603	-0,08	2,087	2,637
Interbanca	27402	14,152	14,107	0,32	12,992	15,477
Interpump	9341	4,824	4,822	0,04	4,207	5,065
Inv. Imm. Lombardi	12561	6,487	6,644	-2,36	3,590	10,405
Ipi	7304	3,772	3,783	-0,29	2,947	3,887
Irce	7172	3,704	3,703	0,03	3,154	3,969
It Holding	7534	3,891	3,923	-0,82	3,223	4,728
Italcementi	18165	9,382	9,442	-0,64	8,024	11,818
Italcementi Rnc	6825	3,525	3,544	-0,54	3,151	4,106
Italdesign Giugiaro	18404	9,505	9,581	-0,79	8,347	11,876
Italfondiario	10133	5,233	5,200	0,63	5,176	6,300
Italgas	8998	4,647	4,579	1,49	3,560	5,635
Italmobiliare	45812	23,66	23,60	0,25	21,56	24,85
Italmobiliare Rnc	26471	13,671	13,636	0,26	12,714	15,427
Jolly Hotel	12774	6,597	6,617	-0,30	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	11714	6,050	6,050	0,00	5,250	6,302
La Doria	4746	2,451	2,448	0,12	2,403	2,722
La Fondiaria	9707	5,013	5,038	-0,50	4,430	5,191
La Fondiaria Rnc	6632	3,425	3,468	-1,24	3,122	3,772
La Gaiana	8287	4,280	4,400	-2,73	3,670	5,279
Lazio S.S.	11168	5,768	5,777	-0,16	4,910	7,740
Linificio	2482	1,282	1,277	0,39	1,191	1,463
Linificio Rnc	2242	1,158	1,158	0,00	1,063	1,240
Locat	1671	0,8631	0,8608	0,27	0,7738	1,083
Maffei	2401	1,240	1,205	2,90	1,153	1,312
Magneti Marelli	10574	5,461	5,459	0,04	3,231	5,526
Magneti Marelli Rnc	7280	3,760	3,730	0,80	2,439	3,903
Mannesmann	554451	286,35	286,76	-0,14	213,98	373,70
Manuli Rubber	3232	1,669	1,700	-1,82	1,453	2,100
Marangoni	6045	3,122	3,121	0,03	2,800	3,207
Marcolin	3592	1,855	1,893	-2,01	1,560	1,984
Marzotto	17103	8,833	8,674	1,83	7,029	9,316
Marzotto R	17562	9,070	8,815	2,89	7,300	9,480
Marzotto Rnc	9190	4,746	4,746	0,00	4,280	5,230
Mediaset	32537	16,804	16,850	-0,27	13,164	26,25
Mediobanca	18416	9,511	9,404	1,14	8,300	9,945
Mediobanca W 2000	1542	0,7964	0,8229	-3,22	0,7964	1,529
Mediolanum	34216	17,671	17,680	-0,05	10,726	19,512
Merloni	9472	4,892	4,892	0,00	4,044	5,929
Merloni Rnc	3778	1,951	1,960	-0,46	1,604	2,996
Milano Ass	7083	3,658	3,654	0,11	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5253	2,718	2,694	0,89	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	495	0,2558	0,2560	-0,08	0,2226	0,3126
Mirato	10663	5,507	5,463	0,81	5,036	6,285
Mittel	6663	3,441	3,494	-1,52	2,838	4,515
Mondadori	47632	24,60	24,51	0,37	21,77	43,95
Mondadori Risp Conv	71448	36,90	36,90	0,00	24,25	45,89
Monrif	4554	2,352	2,326	1,12	2,066	3,235
Montedison	3356	1,733	1,744	-0,63	1,450	1,881
Montedison R	3292	1,700	1,767	-3,79	1,690	2,077
Montedison Rnc	2049	1,058	1,081	-2,13	0,8273	1,211
Montefibre	1132	0,5847	0,5856	-0,15	0,5045	0,6387
Montefibre Rnc	958	0,4950	0,4970	-0,40	0,4822	0,5458
Navigazione Montanari	2109	1,089	1,094	-0,46	1,085	1,366
Necchi	899	0,4643	0,4732	-1,88	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	296	0,1529	0,1551	-1,42	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2420	1,250	1,250	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1381	0,7130	0,7130	0,00	0,5210	0,8718
Olidata	11552	5,966	6,046	-1,32	5,257	11,611
Olivetti	7573	3,963	3,910	1,36	2,422	4,841
Olivetti P	7604	3,927	3,862	1,68	2,145	4,765
Olivetti Rnc	7931	4,096	4,051	1,11	2,125	4,931
Olivetti W	6587	3,402	3,383	0,56	2,088	4,299
Pagnossin	6260	3,233	3,216	0,47	3,130	3,971
Parmalat	2612	1,349	1,340	0,67	1,106	1,349
Parmalat W 2003	1313	0,6780	0,6890	-0,73	0,6073	0,8338
Perlier	583	0,3013	0,2984	0,97	0,2533	0,4015
Pennasteelisa	22048	11,387	11,466	-0,69	8,212	13,937
Pininfarina	34158	17,641	17,510	0,75	14,369	24,00
Pininfarina R	51795	26,75	26,75	0,00	24,98	26,75
Pirelli	5379	2,778	2,772	0,22	2,406	2,982
Pirelli E.C.	4591	2,371	2,360	0,47	2,187	2,678
Pirelli E.C. Rnc	4405	2,275	2,278	-0,13	1,613	2,305
Pirelli Rnc	4430	2,288	2,290	-0,09	1,732	2,425
Poligrafici	8188	4,229	4,293	-1,49	3,300	6,323
Prematin	2647	1,367	1,354	0,96	1,285	1,649
Premuda	1487	0,7679	0,7709	-0,39	0,6703	0,9593
Premuda Rnc	3485	1,800	1,800	0,00	0,0737	2,036
Ras	22540	11,641	11,129	4,60	7,045	11,641
Ras Rnc	16485	8,514	8,472	0,50	6,885	10,486
Ratti	3305	1,707	1,726	-1,10	1,629	2,351
Recordati	27497	14,201	13,465	5,47	7,625	14,201
Recordati Rnc	16195	8,364	7,998	4,58	4,271	8,364
Reno De Medici	4382	2,263	2,266	-0,13	2,089	2,753
Reno De Medici R	4663	2,408	2,408	0,00	2,183	2,612
Reno De Medici Rnc	4686	2,420	2,380	1,68	1,910	2,600
Ricchetti	2171	1,121	1,131	-0,88	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	280	0,1448	0,1448	0,00	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2002	1,034	1,041	-0,67	1,034	1,166
Rinascente	11480	5,929	5,916	0,22	4,716	6,394
Rinascente P	7288	3,764	3,804	-1,05	3,287	4,375
Rinascente Rnc	7195	3,716	3,740	-0,64	3,213	4,014
Risanamento Na	59443	30,70	31,70	-3,15	19,638	31,70
Risanamento Na Rnc	28936	14,944	13,600	9,88	9,810	14,944
Roland Europe	3534	1,825	1,857	-1,72	1,812	2,515
Rolo Banca	37198	19,211	19,227	-0,08	15,310	20,31
Roma A.S.	10779	5,567	5,529	0,69	5,497	5,916
Roma Vetus Fin	6506	3,360	3,360	0,00	N.R.	N.R.
Roncadin	5778	2,984	2,981	0,10	2,346	3,077
Rotondi Evolution	4376	2,260	2,270	-0,44	2,006	2,686
Sabaf	23156	11,959	11,969	-0,25	8,412	12,578
Sadi	5636	2,911	2,921	-0,34	1,617	3,916
Saes Getters	34154	17,639	17,526	0,63	12,371	18,332
Saes Getters R	14222	7,345	7,372	-0,37	5,026	8,059
Salini	17698	9,140	9,032	1,20	6,646	10,579
Sai	33368	17,233	17,261	-0,16	15,126	21,63
Sai Rnc	15531	8,021	7,981	0,50	7,432	9,608
Saiag	10191	5,263	5,338	-1,41	4,811	6,435
Saiag Rnc	5704	2,946	2,964	-0,61	2,811	3,370
Saipem	10500	5,423	5,495	-1,31	3,209	5,656
Saipem R	10766	5,560	5,560	0,00	3,305	5,603
Sanpaolo-imi	32382	16,724	16,524	1,21	11,658	16,972
Savino D. Bene	5793	2,992	2,989	0,10	1,404	3,437
Schiapparelli	333	0,1722	0,1716	0,35	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	7627	3,939	3,997	-1,45	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	5286	2,730	2,785	-1,97	1,712	4,510
Simint	11002	5,682	5,672	0,18	4,964	7,972
Sirti	3563	1,840	1,825	0,82	1,805	3,687
Smi Metalli	1371	0,7083	0,7058	0,35	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1224	0,6324	0,6389	-1,02	0,5194	0,6425
Smurfit Sisa	1220	0,6300	0,6200	1,61	0,6060	0,7245
Snai	52957	27,35	26,16	4,55	10,021	32,29
Snia	2078	1,073	1,071	0,19	0,9622	1,281
Snia R	2103	1,086	1,141	-4,82	0,9880	1,453
Snia Risp.Conv.	1519	0,7843	0,7923	-1,01	0,7294	0,9778
Sogefi	4998	2,581	2,587	-0,23	2,186	3,006
Sol	3691	1,906	1,917	-0,57	1,605	2,199
Sondel	6488	3,351	3,351	0,00	2,965	4,076
Sopaf	1667	0,8611	0,8648	-0,43	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1019	0,5262	0,5209	1,02	0,5201	0,7938
Stayer	1536	0,7935	0,7913	0,28	0,7120	0,9348
Stefanel	3075	1,588	1,594	-0,38	1,439	2,229
Stefanel R	3921	2,025	2,035	-0,49	1,560	2,795
Stmicroelectronics	136159	70,32	66,70	5,43	41,85	74,99
Targetti Sankey	10254	5,296	5,241	1,05	3,808	5,500
Tecnost	8065	4,165	4,128	0,90	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2873	1,484	1,487	-0,20	1,484	1,540
Teknecomp	1554	0,8027	0,8043	-0,20	0,6752	1,749
Teknecomp Rnc

CORSO MARCONI Il gruppo cede il controllo di Ferroviaria alla Alstom: un affare da 720 miliardi

Fiat vende il Pendolino ai francesi

Fresco: la costruzione dei treni non rientra più nel «core business» aziendale

MILANO Il Pendolino diventa francese. La Fiat ha venduto il 51% di Fiat Ferroviaria ai francesi della Alstom. La società è stata valutata 720 miliardi e i francesi si sono riservati il diritto, entro i prossimi due anni, di rilevare l'altra quota di capitale, cioè il mancante 49%.

Fiat Ferroviaria occupa, in totale, 2.300 persone fra Italia, Svizzera e Gran Bretagna. Il presidente della società torinese, Paolo Fresco, ha spiegato che con questo accordo il gruppo intende focalizzare le risorse verso altre attività «dove è possibile creare maggior valore per gli azionisti». Insomma, i treni non sono più un business per la casa di Torino che cede così un gioiello della sua collezione. L'ingresso ufficiale della Fiat nel settore del materiale ferroviari risale al 1917.

Per arrivare ad anni più recenti, va detto che il primo "Pendolino", cioè il primo treno ad assetto variabile, viene costruito dalla Fiat agli inizi degli anni '70. Le Ferrovie dello Stato lo provano per dieci anni di fila e poi, nel 1985, ne ordinano 15 modelli. Il treno, lungo 285 metri e in grado di trasportare 460 passeggeri, può correre sulle linee già esistenti, aumentando la velocità a parità di comfort e sicurezza. Oggi in esercizio ce ne sono 126: 40 in Italia, 60 in Germania, 10 in Spagna, 9 in Svizzera, 5 in Portogallo e 2 in Finlandia. Ma il numero sale a 330 con quelli già ordinati o in opzione. Con i francesi di Alstom, la Fiat Ferroviaria ha vinto nel 1998 la gara per la fornitura di 55 "Pendolini" alla Virgin, compagnia ferroviaria inglese. Altri "Pendolini" correranno sulla tratta ad alta velocità Parigi-Strasburgo e prestissimo saranno impiegati anche fuori dall'Europa, sulla linea Tel Aviv-Beer Sheva, in Israele.

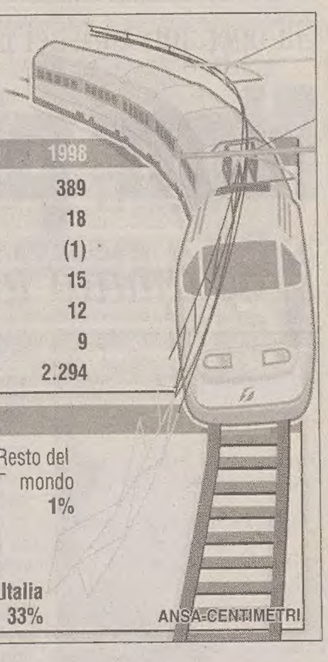
Il Pendolino trasporta, in media, 2,2 milioni di passeggeri nei 12 mesi. L'ultima generazione, l'Etr 460, disegnato completamente da Giugiaro, può raggiungere i 250 chilometri orari e trasportare 500 persone.

I francesi di Alstom (fatturato di 20 miliardi di euro) rafforzano la loro posizione di leader mondiale del settore portando la quota dal 16,5% al 18%. Il presidente di Alstom Transport, Michel Moreau, ha dichiarato che «l'acquisizione permetterà alla Alstom di beneficiare dell'eccellente reputazione di Fiat Ferroviaria, sia sul mercato italiano che all'estero».

I numeri di Fiat Ferroviaria

(In milioni di euro)	1999	1998
Ricavi netti	375	389
Risultato operativo	13	18
Risultato netto	3	(1)
Autofinanziamento	18	15
Investimenti	11	12
Ricerca e sviluppo	9	9
Dipendenti	2.109	2.294

Ricavi per area geografica:



VERTICE UE

A Feira un passo avanti dopo 12 anni

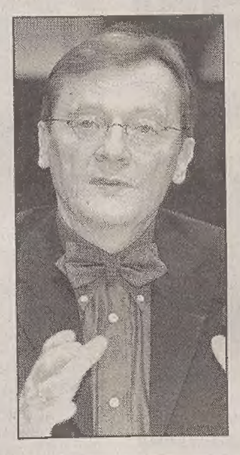
Come tassare i risparmi dei non residenti: a fatica spunta l'accordo con Vienna

FEIRA Dopo due giorni di estenuanti trattative su un dossier aperto da 12 anni, i leader dell'Ue hanno potuto pronunciare la formula magica: c'è un accordo a 15, Austria compresa, sulla tassazione del risparmio dei non residenti. L'accordo siglato appare tutto da verificare nei dettagli: per imbarcare Vienna l'impianto iniziale è stato annacquato, le scadenze dilatate nel tempo. Il risultato, in teoria, è stato colto: tradurre le promesse sulla carta in un concreto regime per lottare contro l'evasione fiscale dei non residenti sarà però un esercizio molto difficile.

Il sofferto via libera dell'Austria è giunto quando sembrava ormai certo un bis del fallimento al summit di Helsinki a dicembre, in cui era stato il Regno Unito a porre un veto insuperabile sul dossier. Il governo di Wolfgang Schuessel era in trincea: l'abolizione del segreto bancario - conseguenza ultima di un passaggio al sistema di scambio di informazioni - non era un'ipotesi contemplabile, nè nel breve nè nel lungo termine. Poi, in zona Cesarini, la svolta: una soluzione in tipico «eurocratese», abbastanza vaga da permettere l'accordo a 15.

Vienna, in sostanza, dichiara di non essere in grado, «nella fase attuale» di eliminare il segreto bancario sui redditi da risparmio dei non residenti, ma accetta i principi contenuti in un rapporto OCSE (già sottoscritto dall'Austria) che puntano ad un miglior accesso alle informazioni bancarie ai fini della lotta all'evasione. L'Austria non assume impegni precisi: si limita a far intravedere la possibilità di abolire in futuro il segreto, ma non per i residenti del paese.

«Non abbiamo assunto alcun nuovo obbligo», si è affrettato a precisare il cancelliere Wolfgang Schuessel. Un movimento però c'è stato: l'Austria, infatti, si allinea all'idea che dopo un periodo di transizione di 7 anni, in cui potrà continuare ad applicare una ritenuta alla fonte sui capital gains dei cittadini stranieri, l'unico sistema valido per tutti i paesi membri sarà quello dello scambio di informazioni.



Testo annacquato, scadenze dilatate. E Schüssel (nella foto) mette le mani avanti: «Nessun nuovo obbligo»

L'accordo ha dunque tempi lunghi: i contenuti della direttiva sulla tassazione del risparmio dovranno essere concordati in ambito Ue entro il 2000. Poi, per evitare fughe di capitali verso paesi terzi (Svizzera in primo luogo), l'Unione dovrà ottenere da essi entro il 2002 impegni analoghi a fornire informazioni a fini fiscali. Solo allora - ed il risultato non è affatto scontato - la direttiva potrà essere adottata all'unanimità e scatterà il periodo di transizione settennale. In pratica, il meccanismo potrà funzionare a pieno regime solo nel 2010. «Dopo tante tensioni e difficoltà - ha detto Romano Prodi - questo negoziato è giunto finalmente in porto». «È la notizia del giorno», gli ha fatto eco il presidente del Consiglio Giuliano Amato, spazzando via il campo da ogni ipotesi di scambio fra il «sì» di Vienna ed un'uscita dalle sanzioni bilaterali imposte al governo di Schuessel. Ma il collegamento è stato naturale per molti.

Alla ricerca di «livelli di eccellenza competitiva» Come si va evolvendo la mappa delle attività

TORINO *Continua la trasformazione della Fiat di Fresco e Cantarella: sono già stati investiti 12 mila miliardi. All'assemblea degli azionisti, il 5 giugno scorso, Fresco aveva parlato di una Fiat alla ricerca in tutte le attività «di livelli di eccellenza competitiva». Strategia supportata dalle finanziarie della famiglia Agnelli Ifi-Ifil.*

TELECOMUNICAZIONI E HIGH TECH: *conclusa la parentesi Telecom, la Fiat torna nella telefonia fissa con l'accordo con Acea e Telefonica, operazione realizzata attraverso Telexis (vedi articolo).*

AUTO: *l'accordo industriale con General Motors del 13 marzo scorso, che ha consentito alla Fiat Auto di diventare principale socio e partner industriale della casa americana.*

CNH *(macchine agricole e movimento terra): l'acquisizione nel '99 dell'americana Case, la più importante operazione dopo quella con Gm, ha consentito alla Fiat di ottenere una posizione dominante nel settore.*

COMAU: *le acquisizioni nel 1999 di Pico, leader sul mercato americano dei sistemi di carrozzeria, di Renault Automatione e di Sciaky hanno quasi raddoppiato le dimensioni nell'automazione industriale.*

MAGNETI MARELLI: *ha realizzato una joint venture paritetica con la Bosch, cui sono state conferite le attività di illuminazione. Grazie a Seima, è diventata co-leader nell'area illuminazione.*

IVECO: *in attesa della grande alleanza (si parla della tedesca Man) ha creato la joint venture Irisbus con Renault Veicules Industriels.*

Con le finanziarie Ifi-Ifil la famiglia Agnelli opera tra l'altro nella grande distribuzione (51,5% della Rinascente), nelle banche (5% del Sanpaolo Imi), nel turismo (43,5% di Alpitour. 4,2% di Club Med, 25% Sifalberghi, 1,3% Accor).

La nuova società opererà inizialmente nella telefonia fissa: nel prossimo triennio investimenti per 800 miliardi

ROMA «Ricominciamo da tre» e precisamente dal «pensiero agile». Con questa metafora il presidente e l'amministratore delegato della Acea, Fulvio Vento e Paolo Cuccia, l'amministratore delegato di Fiat Paolo Cantarella, e il presidente di Telefonica Data Antonio Viana Baptista hanno battezzato ieri il nuovo operatore di telecomunicazioni Atlanet. Due illustri «genitori»: Acea-Telefonica - la più grande multiutility italiana controllata al 51% da Acea e al 49% dalla spagnola Telefonica - e Telexis - braccio operativo della Fiat nelle «tlc». E può anche vantare una dote di tutto rispetto: Telefonica, attraverso la sua filiale Data, apporta l'accesso a tutti i servizi già disponibili a livello mondiale; Acea-Telefonica conferisce le linee di fibra ottica già istallate a Roma e la licenza per operare sia livello locale sia nazionale; Telexis fornisce un'ampia clientela, una rete dati nazionale ad alta velocità e la licenza di telefonia fissa nazionale.

La compagine azionaria è composta al 34% da Telefonica Data, al 33% da Acea, il 38% da Fiat e il 5% da Ifil. Per i primi tre anni a capo della società andrà Paolo Cuccia; l'amministratore delegato sarà invece scelto e nominato da Telefonica Data. Atlanet si appresta a sfidare subito i suoi contendenti (Telecom, Infostrada, Wind, Tiscali, Tele2, E Planet, Albacom) con tariffe vantagiose per la telefonia fissa.

Nell'area di Roma e provincia il servizio vocale passa attraverso Acea-Telefonica (con prefisso 10130) e attraverso Telexis (con prefisso 1068) nelle città e province di Torino e Milano. Il business plan della neonata società prevede un investimento complessivo nel triennio di 400 milioni di euro (800 miliardi di lire), l'assunzione di 400 nuove unità lavorative e un fatturato previsto di 800 milioni di euro (1.600 miliardi di lire). Infine, «sarà quotata in borsa fra dodici mesi» ha assicurato Vento.

Al momento, la partnership è finalizzata alla telefonia fissa. Ma in futuro «Atlanet - ha sottolineato Paolo Cantarella - potrebbe essere il canale giusto per l'Umts», cioè la telefonia mobile di terza generazione. Acea-Telefonica, sta infatti trattando l'ingresso di nuovi partner nel consorzio che parteciperà alla gara per l'assegnazione delle licenze Umts ma attende di conoscere il bando di gara. Lo stesso vale per Dix.it, il consorzio per l'Umts fondato da Silvio Scaglia e Francesco Micheli e che raggruppa Ifil con Pirelli, Banca di Roma, E-Biscom e Aem. La presenza di Ifil sia nel consorzio Dix.it, sia nella nuova società di telefonia fissa rende plausibile l'ipotesi che i due raggruppamenti in corsa per la licenza possano in futuro trovare un'intesa.

m.l.

CORSO MARCONI Presentata ieri a Roma «Atlanet»

Torino scommette sulle «tlc» Alleanza con Acea-Telefonica

Esuberi Generali-Ina, rottura delle trattative: per i sindacati 90% di adesione allo sciopero

TRIESTE L'85-90 per cento dei quasi 15.000 addetti del gruppo Generali-Ina - secondo fonti sindacali - ha aderito ieri allo sciopero di due ore proclamato dai sindacati dopo la rottura delle trattative sul piano di integrazione che prevede 1.400 esuberi. Secondo i sindacati, l'adesione è stata totale in uffici come quelli delle Generali a Napoli; a Roma e Milano l'adesione è stata intorno al 95%, mentre a Mogliano Veneto ha preso servizio con due ore di ritardo l'80% dei dipendenti. In controtendenza solo Trieste (direzione generale) dove le adesioni non hanno superato il 40%. I sindacati hanno espresso soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa. Intanto Standard & Poor's ha assegnato i 'rating' di 'AA-' e 'A+' alle previste emissioni obbligazionarie delle Generali per un totale di 2 miliardi di euro. In Borsa scatto di Generali e Ras, che beneficiano di non meglio precisate attese di riassetto delle rispettive «galassie». Generali, in particolare, ha guadagnato il 2,22% a fronte di un'attività anche in questo caso intensa.

Studio Merryll-Gemini: in Italia 260 mila miliardari Ma pochi i Paperoni nati dalla «new economy»

MILANO *È folta la pattuglia dei miliardari italiani ma, a differenza di quanto accade all'estero, sono rari per ora i super-Paperoni che accumulano fortune da capogiro grazie alla 'new economy'. Le famiglie con conti in banca e investimenti in titoli per oltre 1,5 miliardi di lire sono 260.000 e hanno in mano nel complesso 670.000 miliardi di lire, vale a il 14% della ricchezza nazionale aggregata, che è cresciuta l'anno scorso del 9% a circa 4,8 milioni di miliardi di lire. Più di Francia e Germania a conferma della maggior propensione italica al risparmio. Se si contano poi coloro che hanno in tasca tra i 600 milioni e 1,5 miliardi si trovano 1,2 milioni di individui senza problemi economici, detentori di un altro 30% (1,4 milioni di miliardi) della ricchezza finanziaria nazionale. Sommati al primo gruppo rappresentano il 7% delle famiglie italiane e possiedono poco meno della metà dei patrimoni d'Italia: il 44%. I dati emergono dalla seconda indagine realizzata dalla Merrill Lynch e dalla società di consulenza Gemini.*

La Gucci fa ancora litigare Arnault e Pinault Salta il negoziato tra i due finanzieri francesi

PARIGI Fumata nera ai «negoziati di pace» tra Bernard Arnault e Francois Pinault, i finanzieri francesi in guerra da oltre un anno a causa di Gucci, la griffe fiorentina contesa dai due rivali. Ppr, il gruppo guidato da Pinault che ha preso il controllo del 42% di Gucci, ha infatti annunciato di aver rotto le trattative con Louis Vuitton MH, il leader del lusso guidato da Arnault, dopo aver constatato «l'impossibilità di arrivare a un testo comune». Secondo «Le Monde», per chiudere il fronte delle ostilità e voltare pagina, Ppr sarebbe stato pronto a lanciare un'opa sul 100% del capitale a 100 dollari ad azione, cioè con un premio del 20% rispetto alla quotazione delle ultime settimane. La rottura dei negoziati, che grazie alla mediazione del patron di «Vivendi» Jean-Marie Messier sembravano avviati al successo, interviene mentre si addensano nubi giudiziarie sul capo di Pinault al di qua e al di là dell'Atlantico dove è coinvolto nell'inchiesta della magistratura americana sull'operato negli Usa del Credit Lyonnais.

Continuaz. dalla 5.a pagina

SIT perfetto 130 mq effettivi a due passi da piazza Unità: corridoio saloncino cucinona con caminetto tre stanze bagno. Palazzo storico con facciate rifatte. Per intenditori! 040/636222. (A00)

SIT S. Giacomo ottimo particolarissimo appartamento bipiano in bifamiliare soleggiatissimo: soggiorno con cottura e terrazzone salotto 5 camere da letto doppi servizi termoautonomo 040/633133. (A00)

SIT Severo tranquillissimo e luminoso 70 mq bella casa recente ascensore 2.o piano: atrio soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale bagno ripostiglio e cantina in muratura 040/636828. (A00)

STRADA di Guardiella libero stabile decennale con ascensore soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento autonomo 175.000.000. Rabino 040/368566.

STRADA Vecchia dell'Istria salone, sala da pranzo, cucina, tre camere, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, veranda di 20 mq, tre terrazze, cantina. Lire 395.000.000. Il Faro 040/639639. (A00)

ULTIMO piano zona Fiera con ascensore ingresso soggiorno cucinino verandata matrimoniale singola ripostiglio doppi servizi studio cantina terrazza + lastrico. Posto macchina. L. 370.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

VIA Bonomea libero in casetta vista mare e città appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 200.000.000. Rabino 040/368566.

VIA Paisiello libero in stabile ventennale con ascensore piano alto vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio posto macchina in garage riscaldamento autonomo 180.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA Parenzo libero in stabile di 40 anni appartamento luminoso con vista aperta e scorcio mare composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno poggiolo cantina 55.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

VIA Rossetti libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi soffitta 110.000.000 Rabino 040/368566. (A00)

VIA San Francesco quinto piano con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati, ripostiglio, terrazza Lire 200.000.000 Euro 103.291. Il Faro 040/639639.

VIA Vespucci libero in stabile recente ristrutturato con ascensore tinello con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina 79.000.000. Rabino 040/368566.

VIALE D'Annunzio libero in stabile signorile con ascensore piano alto vista aperta appartamento composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno servizio 2 poggioli cantina 170.000.000 Rabino 040/368566. (A00)

VILLA unifamiliare altipiano 220 mq interni + 900 giardino vendesi. DI. & BI. 040/299137. (A8068)

VILLA via Commerciale alta totale vista mare e città in laterale tranquilla proponiamo in complesso residenziale grande ente assolutamente indipendente in villa bifamiliare. Su tre piani, più mansarda salone con caminetto cucina abitabile con dispensa tre camere da letto quattro bagni taverna con caminetto e cucina in muratura lavanderia e locale sauna grandi terrazze giardino box e posti macchina sistema d'allarme videocitofono vasca idromassaggio riscaldamento autonomo. L'Igloo 040/661777.

ZONA stazione stabile d'epoca luminoso appartamento di 150 mq in buone condizioni due cucine cinque camere due bagni termoautonomo possibilità due appartamenti L. 220.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

NOSTRO cliente referenziato cerca casetta con giardino zona Girandole. Prosecco. Banne pagamento in un'unica soluzione. Rabino 040/368566. (A00)

URGENTEMENTE cerchiamo zona San Vito, marina attico 160-200 mq con grande terrazzo preferibilmente vista mare e garage pagamento per contanti. Rabino 040/368566. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTASI ammobiliato zona Rozzol due camere salotto cucina bagno riscaldamento autonomo due poggioli. Tel. 040/810444. (A8050)

AFFITTASI complesso sulla via Flavia 2400 mq vetrate, uffici esposizione 1300 mq, posteggio auto 1100 mq, tre entrate eventuale frazionamento. Fermo posta AG 17 c. id. AA8393217 (A7740)

BIBIONE spiaggia vacanze 12.000 giorno/persona Frontemare: piscina condizionatore tv microonde ultime disponibilità. Vendiamo villetta vicino mare. Gratis catalogo Ag. Boreal 0431/430428.

GALLERY via Pascoli in stabile d'epoca ampio appartamento non arredato composto da cucina soggiorno tre camere e bagno Lit. 900.000 mensili contratto tipo 4+4 cod. 312. Tel. 040/7600250.

SISTIANA arredato, camera cucina bagno soggiorno affittasi. DI. & BI. 040/299137.

SIT affitta via Conti in bel condominio moderno con ascensore 2.o piano ammobiliato in buone condizioni tranquillissimo atrio soggiorno con terrazzo cucina abitabile con poggiolo 2 stanze doppi servizi ripostiglio. 040/633133. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA agricola Livon cerca trattorista. Telefonare solo ore ufficio da lunedì a venerdì allo 0432/757173.

AZIENDA ricerca personale anche pensionato per misurazioni con calibro e micrometro area Udine 0338/7059207 orario ufficio. (A7874)

BANCONIERA/E o apprendista pratica/o assume prontamente bar gelateria a Opicina. Tel. 040/211450. (A8065)

CERCASI cuochi/e zona Monfalcone. Telefonare ore ufficio allo 040/392192. (A8064)

CERCASI geometra o perito edile con esperienza o preparazione nel campo della sicurezza e salute sul lavoro. Si richiede uso pc e sono titoli preferenziali conoscenza autocad ed inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AB3361052. (A7676)

CERCASI magazziniere azienda metalmeccanica Monfalcone: indispensabile uso sollevatore esperienza autonomia e operai metalmeccanici addetti macchine. Telefonare 040/3721086. (A7823)

CERCASI pensionato/a motomunito per lavori di precisione. Manoscrivere a Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AB7651272. (A7891)

CERCASI persona automunita per consegna volantini pubblicitari offresi fisso giornaliero. Telefonare 0481/533585. (B00)

CERCASI ragazza/o per lavoro ufficio part-time discreta conoscenza lingua inglese. Presentare curriculum Assiconsult Assistance via Martiri Libertà 7 Trieste. (A7826)

CERCASI ragazzo/a per gelateria in Germania anche periodo estivo. Per informazioni tel. 0049/5281/960308. (C00)

CONCESSIONARIA Skoda Loy Wagen ricerca meccanico, telefonare 040/830308, oppure inviare curriculum in via Morpurgo 2, 34100 Trieste. (A00)

IMPORTANTE azienda settore telecomunicazioni cerca tecnici elettronici varie qualifiche anche primo impiego obblighi militari assolti. Il titolo di studio costituisce elemento di preferenza. Inviare propri dati e curriculum a Fermo Posta Agenzia Trieste 17 c.i. AA1468240. (A7893)

IMPRESA cerca ragazza/o massima serietà completa padronanza programmi Windows e Dos possibilmente. Manoscrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AD4760505. (A7850)

MANPOWER TRIESTE ricerca ambosessi urgentemente operai max 30 anni con esperienza preferibilmente di montaggio per impiego duraturo, un commesso vendita telefonia e computer, un salumiere, una infermiera professionale, un saldo-carpentiere. Tel. 040/368122, fax 040/368171. (A7889)

RICERCHIAMO collaboratori/trici automuniti per distribuzione Pagine Gialle mese luglio in Trieste e Monfalcone. Rivolgersi a Sistemi e Servizi v. F. Severo 29 tel. 040/661111. (A7811)

SOCIETÀ cerca personale ausiliario per periodo estivo. Telefonare allo 040/410161 dal lunedì al venerdì.

SOCIETÀ di ingegneria ricerca informatico conoscenza SQL VB ADO DCOM preferibilmente NT4. Inviare curriculum Geosyntech via Cicerone 4 Trieste. (A7904)

SOCIETÀ immobiliare seleziona apprendista segretaria/o età max 23 anni con diploma scuola superiore. Tel. 040/366544. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIMINI RIVABELLA HOTEL CAROL*** Tel. 0541/27165 - www.riminiholidays.com - Piscina, climatizzato, vicinissimo mare, camere tutti i comfort, colazione buffet in giardino, cucina ricercata, parcheggio, animazione, bimbi gratis.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A Lugano società internazionale propone finanziamenti con tassi d'interesse dal 3% rimborsabili da 12 a 180 mesi. Tel. 0041/91/9308300. (Fil1)

F04256
Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS spa
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotti finanziari da SANTA BARBARA SpA (ISC 30027)
TAEG 14,33% al max

AZIENDA Italia Finanziamenti alle imprese. Aperture di credito Liquidità Fiduciari sconto portafoglio mutui leasing fideiussioni operazioni Merchant Banking. Interventi immediati 045/6305110. (Fil7026)

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (Fil17)

EURO Fin finanziamenti
da 2 a 100 milioni
velocemente e semplicemente
040 3478670

Continua in ultima pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Gli operatori turistici istriani escludono riduzioni nell'erogazione: si spera nel ritorno delle precipitazioni

Non piove, è allarme siccità

Proclamato lo stato di calamità: riserve d'acqua per un mese

All'Istituto idrico croato sostengono che i problemi maggiori si potrebbero comunque avere in Dalmazia, nonché su alcune isole quarnerine

POLA Negli anni '70 e '80 i periodi di siccità venivano stramaledetti dagli operatori turistici istriani e dalmati. I rubinetti, specie, in agosto, non facevano uscire una sola goccia per le riduzione idriche che creavano non pochi disagi ai villeggianti, per tacere della popolazione. Nel Duemila, per fortuna, la situazione dell'approvigionamento è molto migliorata per la messa in funzione di acquedotti con capacità maggiori, infrastrutture che riescono meglio a sopperire al fabbisogno nei periodi con scarse o nulle precipitazioni. È così in questi secchi mesi di maggio e giugno in cui le terre d'Istria e Dalmazia stanno attendendo in modo spasmodico la pioggia. Eppure di riduzioni non si parla ancora e dunque albergatori e affittacamere possono dormire sonni tranquilli, certi almeno per il momento che agli ospiti non verrà negata una lunga doccia ristoratrice. Il quadro non è idilliaco. Nelle settimane a venire è auspicabile qualche rovescio che possa riempire le fonti d'acqua potabile, consentendo consumi normali. Se così non sarà, la siccità comincerà in Istria a far sentire i suoi dannosi effetti tra un mese circa, quando alla minor capacità erogativa si abbinrà la preannuciata invasione turistica che potrebbe portare nella Penisola centinaia di migliaia di vacanzieri.

Ieri, intanto, la giunta regional eistriana ha proclamago lo sttao di calamità naturale, in riferimento soprattutto alla situzione nel settore dell'agricoltura, dove si rischia di più dalla latitanza delel piogge. Anche nella regione di Zara, come del resto a Sebenico, Spalato, Ragusa e nelle isole dalmate, le colture sono in pericolo. In alcune aree la siccità ha già provocato gravi danni, e i meteorologi non prevedono precipitazioni nemmeno nei giorni seguenti. In Slavonia, la mietitura del grano è stata anticipata di due settimane e anche questo è un segnale.

Nelle riserve venatorie i cacciatori hanno il loro gran daffare nel garantire alla selvaggina acqua a sufficienza. Dall'Hep (l'Enel della Croazia, ndr) arriva la notizia che non sono al momento previste riduzioni della corrente elettrica, anche se la situazione legata alla siccità non piace proprio. All'Istituto idrico croato sostengono che se non vi saranno precipitazioni nei prossimi 10-20 giorni, i maggiori problemi si verificheranno in Dalmazia e nelle isole di Pago e Veglia.

La decisione è entrata in vigore ieri: risparmi a partire da 500 lire

Meno caro il pedaggio per il ponte di Veglia

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,43	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0049	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	253,16	Lire
Kuna 1,00	=	0,1308	Euro

Benzina super

SLOVENIA			
Talleri/l 163,40	=	1.619,21	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,68	=	1.691,14	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA			
Talleri/l 150,20	=	1.488,40	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,48	=	1.640,51	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

VEGLIA Da ieri pedaggio ridotto per il ponte di Veglia, in base a quanto deciso dal governo. La riduzione della tassa va dal 17 al 37,5 per cento e nella marea di notizie che parlano di rincari (vedi il prezzo di benzina e gasolio) il minor esborso per l'attraversamento del ponte vegliota è certamente una piacevole novità. Per automibilisti e motociclisti il pedaggio è passato da 12 a 10 kune (da 3 a 2500 lire). Per i pullman la diminuzione è ancora più consistente, essendo il biglietto di sola andata sceso da 40 a 30 kune, ovvero da 10 a 7500 lire. Il maggior risparmio riguarda i conducenti di veicoli pesanti. Per questa categoria prima il pedaggio ammontava a 80 kune (20 mila), mentre adesso la quota da pagare è di 50 kune (12500 lire), con una diminuzione di ben il 37,5 per cento. Nel ricordare che i veglioti sono esentati dal pagamento del pedaggio, va altresì aggiunto che è da un paio d'anni che l'imponente infrastruttura isolana è al centro di polemiche. Inaugurato nel 1980, l'ex ponte Tito ammortizzò il proprio costo dieci anni più tardi, proprio con l'avvento al potere dell'Accadizeta che non si sognò nemmeno di annullare il pedaggio, mancando così di rispettare una vecchia delibera del governo di Zagabria. Nella quale si prevedeva che il pedaggio sarebbe stato tolto non appena si sarebbero azzerati i costi di costruzione. L'Hdz se ne infischiò, aumentando a più riprese il pedaggio che ora il governo Racan ha voluto portare a livelli più accettabili.

Preoccupante fenomeno segnalato dalla polizia che lancia un monito

Trattori guidati da minorenni In Slovenia raffica di incidenti

CAPODISTRIA Con l'intensificarsi dei lavori estivi nei campi, è in preoccupante aumento il numero degli incidenti provocati dai guidatori di trattori, nella maggior parte dei casi per sbadataggine o inesperienza. Soltanto nella trascorsa settimana in questa zona sono stati registrati una decina di casi, nei quali sette persone hanno riportato serie lesioni. L'incidente più grave si è verificato lunedì pomeriggio ai bordi di un campo di grano nei pressi di Logatec, località a una trentina di chilometri da Postumia. Un ragazzo di soli 14 anni, alla guida del trattore del padre, ha imboccato un sentiero particolarmente impervio. A un tratto la pesante macchina agricola è finita in un fosso rovesciandosi. Il giovanissimo guidatore è rimasto schiacciato sotto il trattore riportando gravissime ferite al capo, all'addome e agli arti inferiori. Dopo essere stato medicato il ragazzo in fin di vita è stato trasportato al centro clinico di Lubiana. Soltanto qualche ora più tardi un altro gravissimo incidente si è verificato nei pressi del villaggio di

Stjak, sull'altipiano carsico, a pochi chilometri dal confine italo-sloveno. Gli inquirenti hanno appurato che il 76.enne agricoltore Andrej F. era intento a riparare da solo un vecchio trattore del tipo Ferguson. Ma la pesante macchina lo ha travolto provocandogli gravissime lesioni alla testa e al torace. Anche una bimba di 5 anni e un ragazzo di dieci sono stati «vittime» di incidenti a Kranj. Negli ultimi giorni le forze dell'ordine hanno fatto presente che per evitare nuovi incidenti in primo luogo è necessario controllare lo stato tecnico del trattore, quindi attenersi rigorosamente alle norme del codice della strada e, soprattutto, guidare sobri. Inoltre è semplicemente inammissibile che un numero sempre maggiore di genitori deliberatamente affidi ai propri figli minorenni la guida di queste pesanti macchine agricole.

La polizia informa infine che il nuovo numero telefonico delle forze dell'ordine a Capodistria è 6671555.

Diffusi i dati dei controlli effettuati dagli esperti dopo la comparsa delle mucillagini

Tuffi «sicuri» nel mare sloveno

Solo due gli stabilimenti dove la balneabilità è «a rischio»

L'antico vescovado capodistriano in volume

CAPODISTRIA Anche quest'anno numerose manifestazioni hanno accompagnato la festa di San Nazario, patrono di Capodistria. A conclusione del ciclo di riti religiosi, tornei sportivi e iniziative culturali, la Comunità degli italiani «Santorio Santorio» ha organizzato la presentazione del libro «L'antico vescovado giustinopolitano» di Vittorio Luglio. Presente l'autore, il volume è stato presentato a palazzo Gravisi (*foto*) da Giuseppe Cuscito, Ordinario di Archeologia cristiana all'Università degli studi di Trieste. Sintetizzando il libro di Luglio, Cuscito ha ripercorso l'evolversi della religiosità capodistriana partendo dalla cristianizzazione ad opera del Beato Elio, passando per Nazario, probabile primo presule della città, per arrivare a Bonifacio Da Ponte, ultimo vescovo di Capodistria prima dell'unione della diocesi istriana con quella di Trieste.

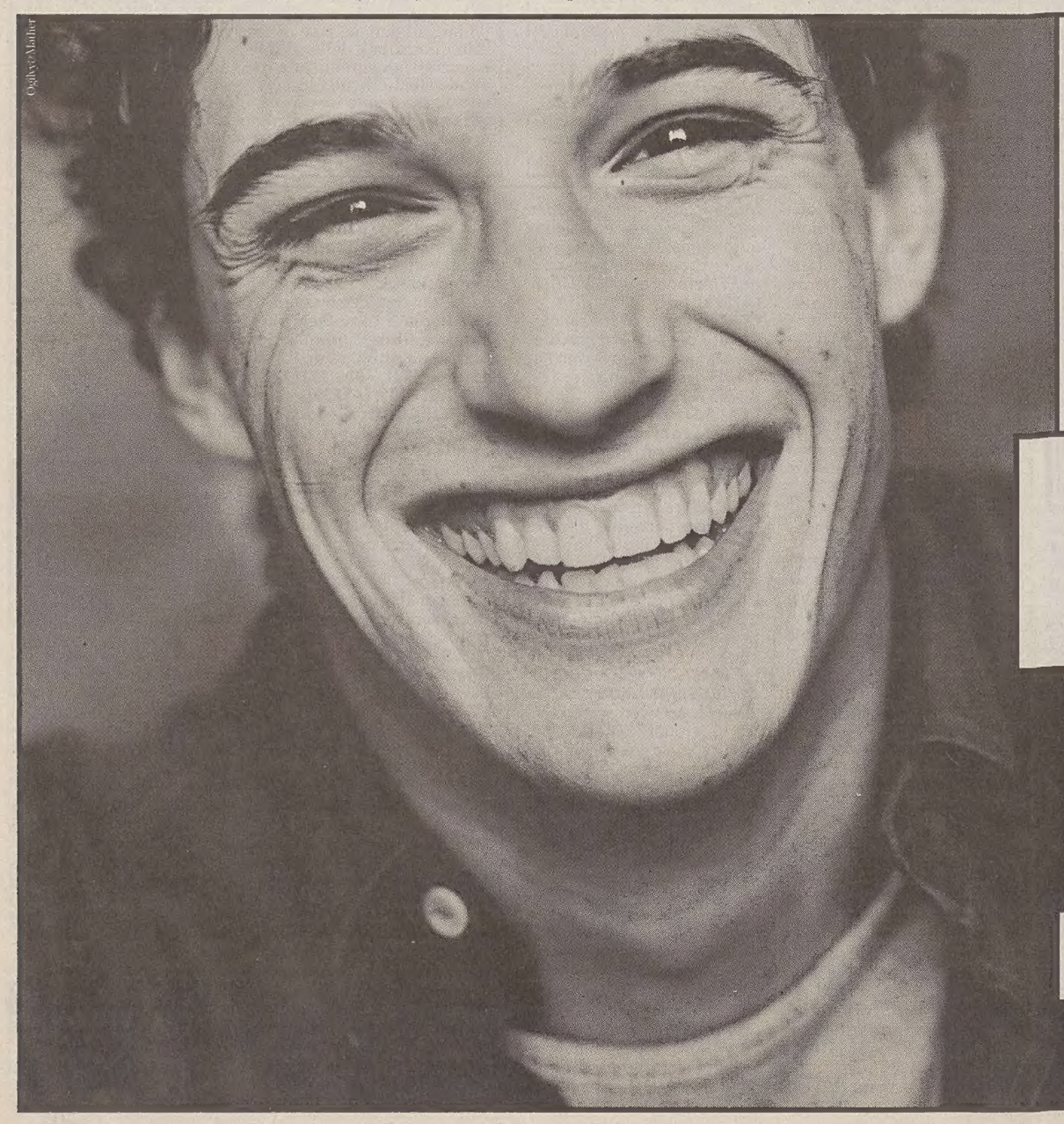
È seguita l'inaugurazione della mostra «San Nazario e la festa patronale fra immagine e testimonianza storica locale». Al piano terra di palazzo Gravisi sono esposte varie raffigurazioni del Santo e una serie di attrezzi da processione – i «penei» e i fanò della scuola veneziana del Brustolon. «Gli attrezzi della chiesa di Sant'Anna sono in buono stato – ha detto Mario Steffè della Comunità – quelli del Duomo avrebbero bisogno di qualche restauro, ma quelli più bisognosi di cure sono senza dubbio i «ferai» di San Biagio e del Cristo in Ponte. Dobbiamo muoverci subito per non perdere un patrimonio importantissimo. Con questa mostra – ha concluso Steffè di fronte agli ospiti – vorremmo appunto sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni in questo senso». La mostra è aperta ogni giorno – tranne il sabato – dalle 10 alle 13 e, nel pomeriggio, dalle 17 alle 20. Domenica solo al mattino.

CAPODISTRIA Il mare in questi giorni è diventato un "sorvegliato speciale". Le mucillagini hanno messo in allarme i bagnanti e gli esperti, che desiderano conoscere nei dettagli la qualità delle acque. Nel capodistriano le ultime analisi effettuate hanno dato risultati confortanti, anche se non del tutto positivi.

I campioni d'acqua prelevati hanno indicato che in 30 dei 32 punti monitorati lungo la costa slovena, il mare soddisfa tutte le caratteristiche richieste dalle leggi per dichiararne la balneabilità (*nella foto, Portorose*). Due spiagge denunciano, invece, materie d'origine fecale in concentrazioni di poco superiore al consentito.

Non essendo la situazione preoccupante né pericolosa per la salute dei bagnanti, non sono stati resi noti i nomi dei due stabilimenti balneari in questione. Le verifiche dei prossimi giorni consentiranno di far rientrare definitivamente l'allarme. In caso contrario l'opinione pubblica sarà adeguatamente informata. I rilevamenti effettuati, nel pieno rispetto delle normative europee, consentono agli operatori turistici di confermare la pulizia del mare sloveno e di conservare le preziose "bandiere azzurre", attribuite ogni anno in Europa ai marina e alle spiagge, che tutelano adeguatamente l'ambiente. La comparsa delle mucillagini è stata un motivo in più per intensificare la sorveglianza.

Esisteva, infatti, il sospetto che il tappeto d'alghe in superficie e la coltre verdastra in profondità, impedissero all'acqua marina di mischiarsi e di smaltire le sostanze nocive degli scarichi comunali. Il vento degli ultimi giorni aveva portato ad un evidente miglioramento.



Se stai cercando un lavoro vero, chiama Manpower. Senza nessun costo da parte tua, sarai indirizzato verso il lavoro più adatto alle tue capacità e potrai essere assunto regolarmente, nel pieno rispetto della legge italiana sul lavoro temporaneo. Sono più di due milioni in tutto il mondo i lavoratori che, soltanto nello scorso anno, si sono rivolti con successo a Manpower. Perché Manpower, con oltre 50 anni di esperienza e un capitale sociale di 70 miliardi, è un punto di riferimento per le migliori aziende di tutti i settori che cercano persone proprio come te. Per questo Manpower ha ottenuto dal Ministero del Lavoro l'autorizzazione n.1 per l'esercizio del lavoro temporaneo. Se vuoi sapere qual è la filiale Manpower più vicina a te, chiama 800 44 66 44.

"LAVORI con i MIGLIORI e ti qualifichi PROFESSIONALMENTE"

Manpower: lavoro temporaneo, valore vero.

MANPOWER
Lavoro temporaneo di valore.®

GORIZIA Otto eccellenti compagnie non professionistiche concorrono, al Teatro Tenda del Castello, al decimo Festival teatrale nazionale «Castello di Gorizia», organizzato dal Terzo Teatro.

L'appuntamento, sempre molto seguito dal pubblico e ormai divenuto un punto di riferimento per il mondo del teatro amatoriale a livello nazionale, si è aperto sabato con l'Accademia teatrale «Campogalliani» di Mantova, impegnata nella rilettura della celeberrima commedia «**Arsenico e vecchi merletti**» di Joseph Otto Kesserling.

Il festival proseguirà questa sera con «**Strighe**» di Piero Dal Prà, nell'allestimento del Prototeatro di Montagnana (Padova). Venerdì andrà in scena lo spettacolo «**E fuori nevica**» di Vincenzo Salemme presentato da «L'improvvisata Compagnia» di Latina. Serata dedicata a Pirandello, quella di venerdì 30, con «**Così è (se vi pare)**» che vedrà protagonisti gli attori della cooperativa «Il Giullare» di Salerno.

Mercoledì 5 luglio, la Compagnia Teatro dell'Accadente di Lucca proporrà «**Gente di facili costumi**» di Nino Manfredi e Nino Marino, mentre sabato 8 tornerà sul palco del Tenda il sempre applauditissimo Goldoni, questa volta con «**Il Campiello**» dell'EstravagarioTeatro di Verona. Sarà, invece, una compagnia di Bolzano, il gruppo «Luci della ribalta», a mettere in scena mercoledì 12 «**Nelle migliori famiglie**» di Hart& Braddel. Spetterà poi a «Il Teatro dei Picari» di Macerata proporre, sabato 15, «**Gli esami non finiscono mai**» di Eduardo De Filippo.

Fuori concorso la Rockopera di Viareggio

Da Pirandello a Salemme Teatro amatoriale in vetrina al decimo festival di Gorizia

L'appuntamento conclusivo del festival, sabato 22 luglio, prevede – fuori concorso – l'unica data regionale della Rockopera di Viareggio nel musical «**Jesus Christ Superstar**» di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, in versione originale e dal vivo con sottotitoli dall'inglese, con la partecipazione di quindici cantanti, cinque ballerine e dieci musicisti. Nella serata finale, la consegna dei premi assegnati dalla giuria presieduta da Paolo Quazzolo e composta da Angela Felice, Gianfranco Saletta, Giorgio Amôdeo, Mariolina De Feo, Danilo D'Olivo, Enrico Cavallero e Riccardo Fortuna.

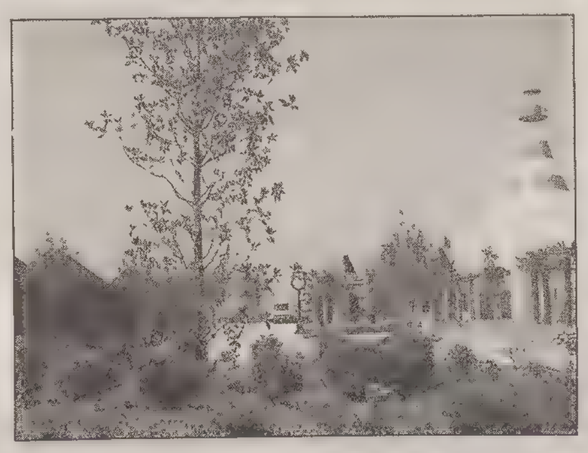
Gli spettacoli cominciano alle 21.15. La prevendita dei biglietti si tiene alla Libreria Antonini (tel. 048130212) di corso Italia.

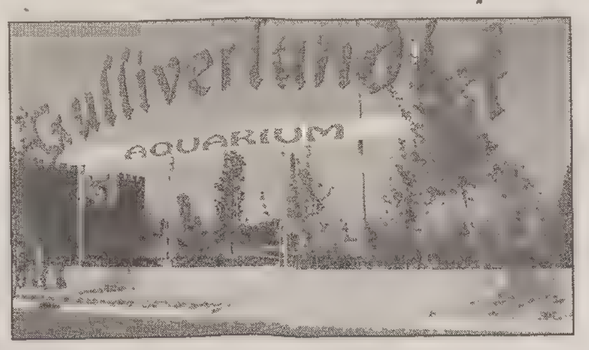
Dalia Vodice

Si inaugura un nuovo parco ricco di attrazioni: situato accanto all'Aquasplash, copre un'area di trentamila metri quadrati

Gioco e cultura, Gulliverlandia sbarca a Lignano

Un acquario, i dinosauri, lo show dei cavalieri medievali. E c'è pure la torre Eiffel





Due immagini di Gulliverlandia, il complesso che viene inaugurato domani alle 11 al termine di cinque anni di lavori. A giugno l'impianto sarà aperto dalle 10 alle 18; in luglio e agosto l'orario sarà 10-14 e 19-24.

LIGNANO SABBIADORO Dopo esattamente cinque anni dall'inizio dei lavori, Gulliverlandia è puntualmente terminato e sarà inaugurato domani alle 11 in via San Giuliano (una laterale sinistra di viale Europa, la direttrice esterna che collega la rotonda d'ingresso a Sabbiadoro). Il parco è tra i più grandi d'Europa: ben 30.000 i metri quadrati d'estensione a fianco dell'Aquasplash, per completare l'offerta ludico-culturale da offrire ai turisti che hanno scelto il litorale lignanese per le loro vacanze ma anche ai pendolari, un'utenza sempre più numerosa.

Le attrazioni di Gulliverlandia? Vediamole assieme. Iniziamo con l'acquario con tunnel sottomarino «infestato» di squali, mante e murene, e le vasche per i pesci tropicali. C'è poi l'area preistorica con i dinosauri, visitabile a bordo di jeep safari. La si può percorrere anche camminando in un dedalo di sentieri (labirinti), tra massi e rocce in un contesto antidiluviano abitato da animali preistorici, percorsi ludici su mezzi meccanici e acquatici all'interno di padiglioni scenografati, per riportare alle condizioni vulcaniche delle viscere terrestri. Inoltre i percorsi nelle miniere alla ricerca di pietre preziose e una mostra di fossili oltre che di reperti antichi, accompagnati da didascalie didattiche; a bordo di tronchi si percorre un canale acquatico tra cascate e rapide all'interno di una miniera abbandonata.

Quanto all'area moderna, è stato realizzato un percorso stradale tra i vari monumenti identificabili come la torre Eiffel, la statua della Libertà, l'emblema dell'atomo, il Big Ben... E non è finita: c'è pure l'area romano-egizia in uno scenario di oasi tra piramidi, obelischi e sfingi, con una zona per gli spettacoli d'intrattenimento, l'acquario da visitare all'interno di un tunnel completamente sommerso dall'acqua, e un padiglione che rappresenta la laguna in miniatura. Infine l'area medioevale composta da percorsi ludici per bambini e show di cavalieri. Da una torre panoramica alta 60 metri si ammira l'intera penisola lignanese. Per chi lo vorrà, una sosta nelle zone di ristoro attrezzate con birrerie e paninoteche.

Gli orari di accesso vanno dalle 10 alle 18 in giugno, settembre e ottobre (compresi anche aprile e maggio del 2001); a luglio e agosto apertura dalle 10 alle 14 e dalle 19 alle 24. I prezzi sono differenziati tra adulti e bambini, quello serale è leggermente maggiorato perché comprende gli spettacoli; sconti sostanziali per comitive di minimo 30 persone. Per ulteriori informazioni tel. 0431423743 (Daniele Vacondìo).

Claudio Soranzo

APPUNTAMENTI

«Maratona rock» oggi al Teatro Miela

Cinema sloveno in rassegna all'«Alcione» di Trieste Nada canta stasera a Udine

TRIESTE Oggi al Cinema Alcione si conclude la terza Rassegna del cinema sloveno (alle 18 e alle 22 «Porno Film», alle 20 «Jebiga»).

Oggi alle 22.30, al Macaki (viale XX Settembre), serata di cover con i Clock Wise.

Oggi, dalle 19 in poi, al Teatro Miela, si terrà la «Maratona Rock».

Oggi alle 21, all'Arco di Riccardo, musica in piazza per «Note sotto l'Arco»: il meglio del rock americano con il gruppo Nothing But Rock.

Stasera all'Auditorium del Museo Revoltella concerto di musica contemporanea con Davide Casali.

Domani alle 21, nel Duomo di Muggia, concerto dell'Orchestra a fiati «Città di Muggia», diretta da Paolo Spincich.

Domani alle 22, al Double Trouble di via Madonna del mare 6/D musica dal vivo con Mr Slide & Blue Party.

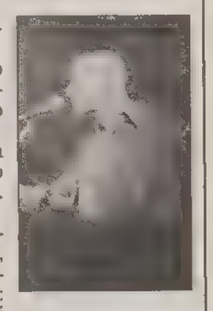
GORIZIA Oggi alle 20, a Pieris, nell'area verde vicino la biblioteca, serata musicale con Boison Ivy, Hamit, Ujamaa - La Grande Famiglia. Ingresso libero.

UDINE Ancora oggi al Cinema Ferroviario si proietta in prima visione il film rivelazione di Andrea Piva «LaCapagira».

Oggi alle 21, al Castello, concerto di Nada *(nella foto in alto)*.

Domani, a mezzanotte circa, al termine delle proiezioni dei film di David Lynch, al Cinema Ferroviario, per gli appuntamenti di «Filmare i sogni: il cinema onirico», proposti dal Cec e dall'«Istituto di ricerca per il sogno lucido» è in programma l'incontro «Sogno e realtà nel cinema» a cura di Giorgio Placereani.

Sabato alle 21.30, in piazza Italia a Majano Na'Babas e Rocco Burtone.



Lunedì 26 giugno alle 21, in piazza Matteotti, concerto di Elisa.

MONFALCONE Oggi alle 21, al Teatro Comunale, nell'ambito di MonfalconEstate 2000, avrà luogo il saggio del Centro Danza di Staranzano.

LIGNANO Venerdì alle 21, all'Arena Alpe Adria, per la rassegna «Sotto le stelle», concerto dell'Equipe 84. Ingresso libero.

VENETO Domani sera a Jesolo, nell'ambito del Beach Bum Festival, suonano fra gli altri Chumbawamba, 99 Posse, Apollo 440 (venerdì: Joe Strummer, Emir Kusturica e i No Smoking, Gene).

Venerdì sera a Rovigo comincia la rassegna Deltablues, con Louisiana Red, Blues Society, Summertime, DePress.

SLOVENIA Domani alle 22.30, all'Arena del Casinò Perla di Nova Gorica, serata con gli Avion Travel *(nella foto in basso)*.

Venerdì alle 22.30, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Lando Fiorini.

Parte una manifestazione a Gemona del Friuli

Aspettando il 2001: mostra, film, documentari e incontri nel nome del grande Kubrick

Stanley Kubrick

Con la proiezione di «Sul set di The Shining» girato nel 1980 dalla figlia di Stanley Kubrick, Viviane, parte oggi alle 21 la serie di proiezioni e incontri con studiosi e amici del regista organizzata dalla Cineteca del Friuli in concomitanza con la mostra «Stanley Kubrick – Verso il 2001», in programma nella Galleria della Cineteca di Gemona (piazza Municipio 2). Come i manifesti, le locandine, le fotografie, le sceneggiature e gli altri materiali esposti, i documenti filmati e gli incontri in programma vogliono presentare aspetti poco conosciuti, inediti o minori dell'opera del regista.

Tra gli appuntamenti successivi: il 27 giugno alle 21 «Stanley and Us» (1999) di Mauro Di Flaviano, Federico Grieco e Stefano Landini. Il 30 giugno alle 18.30 «L'arrivo del 2001», incontro con Giuseppe Lippi, direttore di «Urania» ed esperto di fantascienza. Il 4 luglio alle 21 «In Memoriam of Stanley Kubrick» (1999), documentario della Bbc. E ancora, l'11 luglio materiali su «2001: Odissea nello spazio» (interviste, documenti e immagini sulla realizzazione del film); e il 18 luglio «Il dottor Stranamore», capolavoro di Kubrick presentato in Dvd.

L'omaggio al regista proseguirà anche dopo la chiusura della mostra, fissata per il 20 agosto. Nuove proiezioni e incontro saranno messi in calendario ad autunno. L'ingresso è gratuito, ma bisogna prenotare. Info: tel. 0432980458, cdf@cinetecadelfriuli.org.

Domani al via la nuova edizione dell'iniziativa promossa dai ristoratori di Grado e Aquileia

Si torna a tavola con gli antichi romani

Dall'antipasto al dolce, tra sapori (e denominazioni) dimenticati

GRADO Si incomincia domani a Grado, a «Le due rose» che propone una serie di portate importanti fra le quali spiccano una terrina di calamari e polpo con asparagi, una crema d'astice con polpettine marinate, un crostone al laserpizio e la lattuga brasata al vino cotto. Secondo appuntamento nelle giornate del 23 e 24 agosto a «La Colombara» di Aquileia con, fra l'altro, il polpo in salasa apiciana e le lasagne alla maniera di Apicio, le zucche all'uso alessandrino e le schiacciatine dolci con globi. Il 7 settembre si va invece all'Hostaria al Parco di Aquileia, che fra i vari piatti propone anche una cernia in salsa alessandrina, un minutal di mare, funghi e zucchine agli aromi romani e crespelle ai fichi. Una settimana dopo, il 14 settembre, nuovo appuntamento a «Le due Rose» di Grado col medesimo menù di domani sera; finale il 21 settembre a «La Capannina» di Aquileia che tra le proposte annovera i gamberi fritti con salsa alle erbe, il filetto di scorfano in salsa di formaggio e i broccoli all'Apicio.

Stiamo parlando di «A tavola con gli antichi romani», rassegna che ha dapprima preso piede in Italia, poi ha valicato le Alpi e quindi ha attraversato l'Oceano in direzione Stati Uniti, e che si ripresenta al via con una nuova edizione. La manifestazione è stata presentata ufficialmente nel Giardino del Gazebo della spiaggia principale di Grado. Si è parlato di una felice intuizione che consente di aggiungere qualcosa di speciale al già elevatissimo spessore storico e turistico rappresentato dal comprensorio di Grado e Aquileia; di un salto di qualità non indifferente dei cibi e delle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia, della elevata produzione di cibi genuini e della tutela e valorizzazione delle tradizioni; della crescente attenzione verso questa manifestazione promossa principalmente dai ristoratori di Aquileia; e ancora, delle attività degli studenti dell' istituto tecnico statale D'Annunzio di Gorizia che si sono occupati dello studio e delle traduzioni latine e tedesche dei vari cibi e ricette.

Tutti gli incontri inizieranno alle 20.30. I commensali riceveranno in omaggio una lucerna romana riprodotta dall'originale; compresi vini Doc Aquileia e la Grappa Aquileia il costo della cena è stato fissato in 65.000 lire.

Chi parteciperà alle serate potrà ascoltare anche delle conferenze: «Dalla cucina dei romani a quella dei pellegrini» (Silvia Blason), «La giornata di uno scolaro nell'antica Roma» (Lucia Salierno), «Lungo le antiche strade romane» (Alviano Scarel), «Il vino tra leggenda e storia» (Maria Visintini) e «Vasi per bere, vasi per gioire» (Gabriele Caiazza).

35.000 lire, 20 controlli,
12 mesi di Targa Assistance.

Check-Up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

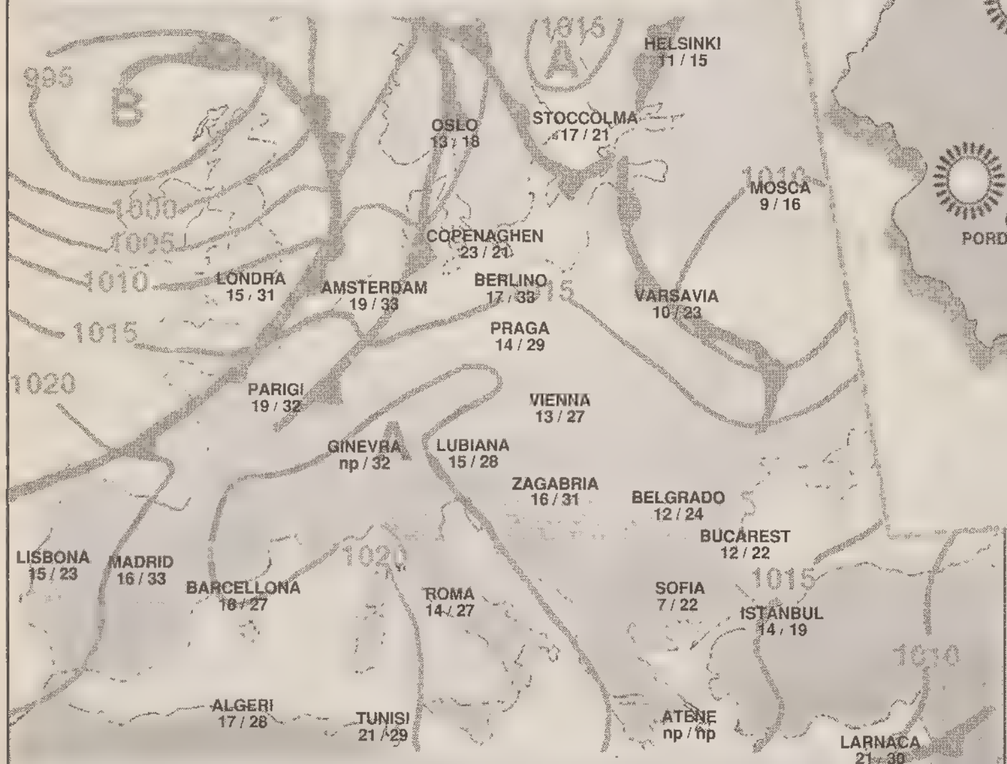
Dal 1° giugno e fino al 31 ottobre 2000, *avete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia con sole 35.000 lire (18,07 euro). L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il Check-Up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il Check-Up, potrete contare su 12 mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E se in occasione del Check-Up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore e del filtro olio, riceverete in omaggio una confezione speciale da rabbocco di Selenia, per mantenere inalterate nel tempo le performance del motore*.*

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio, il costo del Check-Up verrà comunque addebitato.

Check Up Lancia è un servizio TARGA Assistance

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	HONG KONG	26	29	PECHINO	23	37
BOGOTA	8	18	JOHANNESBURG	4	12	RIO DE JANEIRO	21	28
BRUXELLES	19	32	KIEV	8	18	SAN FRANCISCO	13	22
BUDAPEST	12	28	L'AVANA	22	32	SANTIAGO	1	9
BUENOS AIRES	4	12	LIMA	16	18	SEOUL	21	32
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	17	26	SINGAPORE	23	32
C. DEL MESSICO	14	24	MANILA	25	32	SYDNEY	12	18
DUBAI	26	39	MONTEVIDEO	8	12	TAIPEI	24	33
DUBLINO	14	23	NAIROBI	14	24	TEL AVIV	22	29
FRANCOFORTE	15	34	NEW YORK	18	22	TOKYO	21	30
GIAKARTA	23	33	NIZZA	18	26	TORONTO	13	26
HANOI	27	34	NUOVA DELHI	28	37	WASHINGTON	14	23

TEMPERATURE NEL MONDO



VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti.** Tronco Sistiana-Padriciano: restringimento delle carreggiate stradali fra i km 18,4 e 21,3. **SS352** di Grado - Tronco: Cervignano del Friuli - Grado: senso unico alternato dal km 34,6 al km 40,2 **SS 354** di Lignano: chiusura al transito dai km 0,0 (innesto con SS 14 in località Crosere) al km 1,2 (innesto con S.P. delle Bandite). **SS 202 «Triestina ex G.v.t.** - Tronco: Trieste-Padriciano: Restringimento della carreggiata fra i km 5,6 e 7,4. Tronco: Cattinara-Molo VII: Restringimento della carreggiata fra i km 37 e 38 **SS 14 «della Venezia Giulia»** - Tronco Sistiana-Trieste: Senso unico alternato al km 139 8 e dal km 144,3 al km 146 1

ini. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa — FRONTE: caldo, freddo, occluso — TEMPERATURA — VENTI — MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

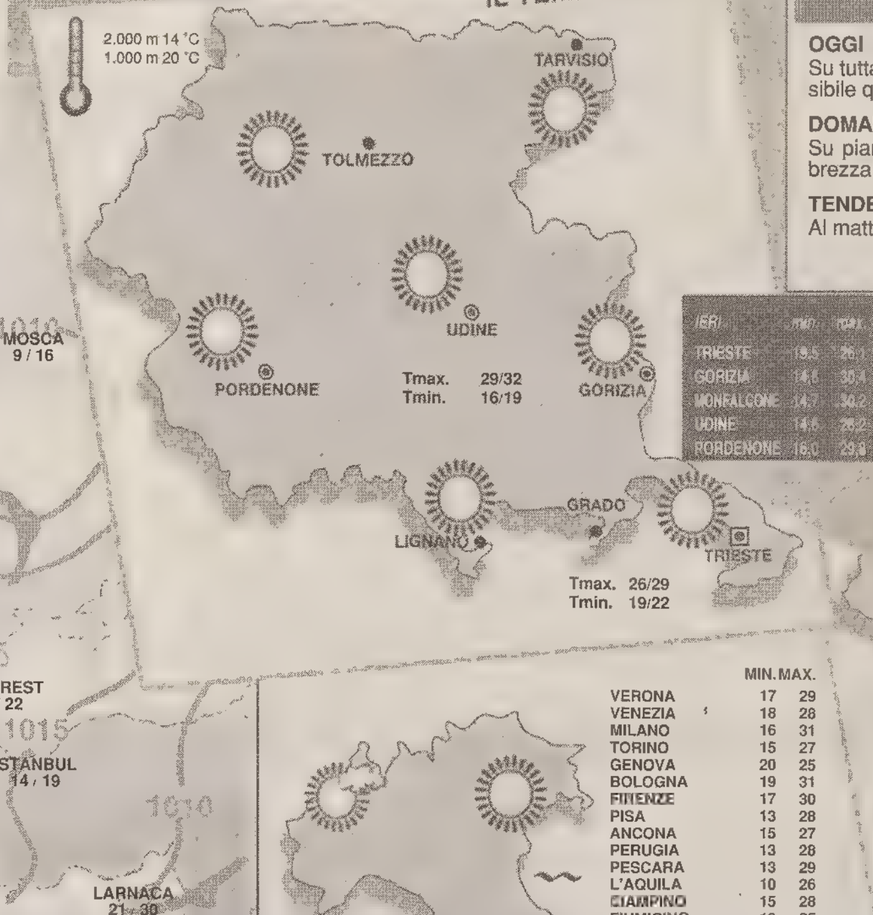
Nord: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini. Centro e Sardegna: sereno con locali modesti annuvolamenti ad evoluzione diurna in prossimità di rilievi appenninici. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso per nubi locali a carattere cumuliforme che potranno formarsi durante le ore più calde della giornata.

Senza variazioni di rilievo.

Deboli dai quadranti meridionali, a regime di brezza lungo le coste.

Quasi calmi o poco mossi, localmente mosso il canale di Sardegna.

IL TEMPO OGGI



IERI	min.	max.
TRIESTE	18.5	28.1
GORIZIA	14.6	30.4
MONFALCONE	14.7	30.2
UDINE	14.6	29.2
PORDENONE	16.0	29.8

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA

Previsioni emesse il XX xxxx 1999

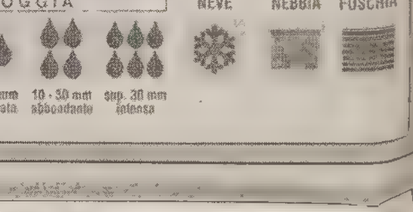
OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno con venti a regime di brezza. In Carnia sarà possibile qualche annuvolamento pomeridiano.

DOMANI **attendibilità 80%**
Su pianura e costa cielo sereno, sulla zona montana poco nuvoloso. Venti di brezza e caldo afoso, specie in pianura.

TENDENZA PER VENERDÌ
Al mattino poco nuvoloso poi peggioramento con temporali.

	MIN.	MAX.
VERONA	17	29
VENEZIA	18	28
MILANO	16	31
TORINO	15	27
GENOVA	20	25
BOLOGNA	19	31
FIRENZE	17	30
PISA	13	28
ANCONA	15	27
PERUGIA	13	28
PESCARA	13	29
L'AQUILA	10	26
CIAMPINO	15	28
FIUMICINO	13	25
CAMPOBASSO	16	26
BARI PALESE	16	27
NAPOLI	16	27
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	23
R. CALABRIA	18	29
PALERMO	19	26
MESSINA	21	27
CATANIA	14	26
CAGLIARI	15	26
ALGHERO	12	27



DOMANI

SERENO (12 e più ore di sole) | POCO NUV. (9 - 12 ore di sole) | VARIABILE (6 - 9 ore di sole) | NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) | COPERTO (3 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s | FORTI più di 6 m/s — TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa — NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

CONSUMATORI

A proposito di aumenti, «cartelli» e provvedimenti dell'Antitrust

Multinazionali, globalizzazione e prezzi: la benzina insegna

Siamo entrati in una nuova grande rivoluzione economica. La nostra società sta vivendo un momento di grandi contrapposizioni e mutazioni strutturali. E ciò crea forti tensioni. Era avvenuto anche nella seconda metà del XVIII secolo quando ebbe inizio l'avvio inarrestabile di una mutazione radicale delle condizioni di vita dell'umanità. Ciò avvenne in Inghilterra con l'introduzione nel settore tessile di macchinari enormemente agevolati dalla propulsione a vapore.

Malgrado le forti contrapposizioni, la marcia dello sviluppo è proseguita con una spinta accelerata in senso verticale e orizzontale mediante concentrazioni, fusioni, combinazioni produttive anche fra soggetti di diversa nazionalità. Oggi stiamo vivendo una nuova rivoluzione di portata epocale, quella della globalizzazione. E anche oggi, come allora, si teme che il fenomeno induca nuova povertà. Il presidente Ciampi ha detto che la «globalizzazione è una sfida da vincere», il Papa ha sollecitato una «globalizzazione della solidarietà».

Ma intanto il consumatore si sente stretto nella morsa delle multinazionali che invadono i mercati con le biotecnologie, che impongono le loro sperimentazioni, che determinano, oggi più di ieri, i prezzi delle materie prime. Tra queste, ad esempio, il petrolio, che induce rincari incontrollati dei prezzi della benzina in Europa con pesanti riflessi sul quadro economico complessivo.

A questo proposito abbiamo ricevuto un interessante e-mail riguardante un progetto che sta circolando in Spagna dove, detto per inciso, il prezzo della benzina è mediamente inferiore di 600 lire a quello italiano.

L'aumento del costo dei barili di greggio, dice il testo, incide di sicuro sul prezzo, ma non giustifica del tutto l'enorme rincaro esistente nel nostro paese. E ciò causa la mancanza di competitività nel settore delle aziende petrolifere che hanno in pratica fatto un «cartello» (è recente il provvedimento dell'Antitrust che ha comminato una sanzione pari a 639 miliardi a carico delle compagnie petrolifere).

E veniamo alla proposta captata in rete: dividere i distributori sul territorio in due gruppi. Servirsi esclusivamente di un dato gruppo di distributori evitando di fare benzina nei distributori gestiti nell'altro gruppo finché non avrà ridotto il prezzo. Quando ciò avverrà si potranno privilegiare questi distributori ed escludere tutti gli altri.

Il piano, come evidenziato dalle e-mail, sembra semplice, ma l'applicazione? Comunque sarà sempre bene ricordare che ogni volta che il consumatore acquista un bene o un servizio con il suo denaro dà un voto. Allora al consumatore l'arduo compito di scegliere bene.

Luisa Nemez
Otc-Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Avete coraggio ed energie in abbondanza: non resta che studiare un quantomia opportuna strategia d'attacco nel lavoro. In amore state vivendo alla giornata. La salute è al top.

Toro 20/4 20/5
Le difficoltà nel lavoro non devono assolutamente scoraggiarvi ma dovranno stimolarvi a fare meglio. In amore siete in perfetta sintonia con il partner, avete legato in fretta.

Gemelli 21/5 20/6
Nei rapporti con i collaboratori moderate gli atteggiamenti autoritari o troppo rigidi. In amore dovrete evitare assolutamente i colpo di testa e le iniziative emozionali ed estemporanee.

Cancro 21/6 22/7
Non sapete ancora bene in che direzione volete andare nella professione, siate cauti. In amore potrebbe finalmente capitarvi un'eccellente occasione. Non strapazzatevi al mare

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro non avete ancora ben chiara la piega che stanno prendendo gli avvenimenti, muovetevi con cautela. In amore siete troppo indipendenti, non potete pretendere solo di ricevere.

Vergine 23/8 22/9
Negli affari la posta in gioco è alta e quindi è prevedibile una dura e lunga battaglia, preparate ad affilare gli artigli. In amore siate più affettuosi se ci tenete a non perdere il partner.

Bilancia 23/9 22/10
Dopo un periodo nero la fortuna ora è dalla vostra parte e potete attendervi sviluppi positivi in ogni settore. In amore comunque state un po' in guardia, fidarsi è bene...

Scorpione 23/10 21/11
Non contate sulla fortuna e usate a piene mani la saggezza acquisita per procedere tra le insidie del lavoro. In amore tutto va a gonfie vele, quindi perché angustiarsi tanto per niente?

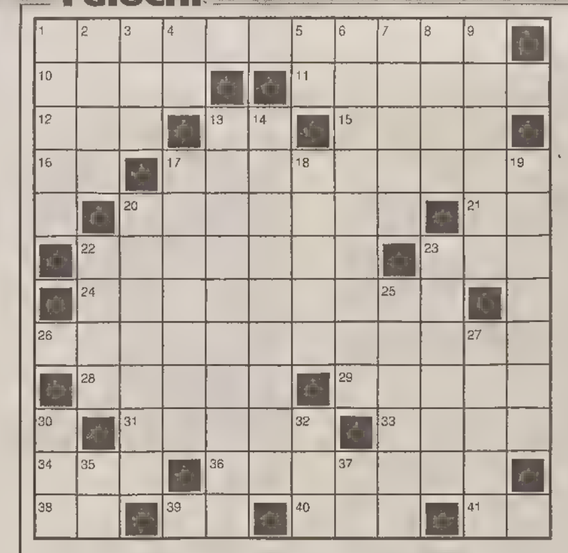
Sagittario 22/11 21/12
Dovete recuperare al massimo la concentrazione mentale, il periodo lavorativo è molto delicato. Periodo sentimentale movimentato, sappiate uscire indenni da questo momentaccio.

Capricorno 22/12 19/1
Il momento è favorevole per stabilire nuovi rapporti di lavoro o stringere alleanze negli affari. Qualcosa non vi convince nel vostro partner, dategli fiducia per il momento e se son rose...

Aquario 20/1 18/2
Nel lavoro vi state pian piano avvicinando alla meta e non conviene in questo momento essere imprudenti. Mostratevi più affettuosi con chi vi ama e vedrete che tutto andrà per il meglio.

Pesci 19/2 20/3
Usando una buona dose di intraprendenza e determinazione potrete andare lontano nel lavoro. In amore è tutto in sospeso, prendete tempo, guardatevi bene attorno e decidete.

I GIOCHI



SCARTO INIZIALE (5/4)
Lo gnomo
Rotola giù lasciando la montagna
e al verde canta dove l'acqua stagna.
Pigro

CAMBIO DI ANTIPODO (7)
Dieta
Tanto per farti un quadro delle cose,
devo spesso ordinar la pasta all'olio.
Sono questi i rimedi che s'impongono
quando la vita ha spine dolorose
Il Dragomanno

N	I	D	O	■	C	A	U	C	A	S	O			
O	■	E	■	P	O	■	R	O	B	O	T			
■	B	A	L	I	■	B	■	R	I	S	I			
F	A	■	I	S	B	A	■	R	E	■	T			
I	N	I	N	T	E	R	O	T	T	E	■			
L	A	N	C	I	L	L	O	T	T	O	■			
I	N	T	E	L	L	E	T	T	I	V	I			
B	A	R	I	L	O	T	T	O	■	A	S			
E	■	O	■	O	T	A	■	I	G	E				
R	A	I	D	■	C	A	M	I	L	L	O			
T	I	T	O	L	O	■	E	R	O	I	■			
O	R	I	G	A	N	O	■	A	R	A	L			

ORIZZONTALI: **1** Rivolgere domande - **10** Arde nella cappella - **11** Importante Palazzo veneziano - **12** " nome della Gardner - **13** Iniziali della Ferrati - **15** Atmosfera dantesca - **16** Lo divenne Murat - **17** Insolente, sfacciato - **20** Un antico abitante d'Italia - **21** In treno e in tram - **22** Se sono multipli si chiamano retate - **23** Particella correlativa - **24** Disegnare una strada - **26** Un ornamento al polso - **28** Vale un sedicesimo di libbra - **29** Una tragedia di Racine - **31** Solenne copricapo - **33** Ben tirati - **34** Comunità Economica Europea - **36** Non lasciarsi mettere sotto - **38** Può precedere «breve» - **39** Sono le prime per sempre - **40** Ha le sponde vicine - **41** Un risultato di parità.

VERTICALI: **1** Chiese ali al padre - **2** Cade a fiocchi - **3** La preposizione che si frappone - **4** Iniziali di Olmi - **5** In fondo e in coda - **6** Cuscino - **7** Si usa per marinare - **8** Lo era l'«avis» di Giovenale - **9** Designati con i voti - **13** Passare velocissimo - **14** Produrre un leggero rumore - **17** Proverbialmente è bene non confonderli con la seta - **18** È bagnata dal Tevere - **19** Prendono la parola nei congressi - **20** Come dire girovago - **22** Oscuro, tenebroso - **23** Cane da caccia a pelo lungo - **25** Riluttante, ritroso - **27** Sconfisse il Minotauro - **30** Consentono spettacolari salti verso il basso - **32** Scorre sotto i ponti di Berna - **35** In venti dopo la prima - **37** Le hanno figli e cognati.

SOLUZIONI DI IERI: **Indovinello:** *La bussola* - **Anagramma:** *Naso torto = astro noto.*

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

cerca33
CHI CERCA
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE
AUTO - MOTO - BARCHE - ROULOTTE
TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327
GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3, telefono (0481) 798828

PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.16**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**23.59**
	cala alle	**9.13**

25.a settimana dell'anno, 173 giorni trascorsi, ne rimangono 193.

IL SANTO

S. Luigi Gonzaga

IL PROVERBIO

Con l'amore sta il timore.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

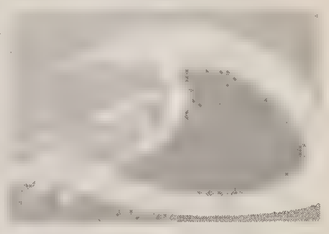
Piazza Libertà	mg/mc	**1,50**
Via Battisti	mg/mc	**3,00**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,25**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**19,5** minima
	26,1 massima
Umidità:	**60** per cento
Pressione:	**1020,2** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**8,6** km/h da N-O
Mare: quasi calmo	**22,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	13.45	**+27**	cm
	ore	18.57	**0**	cm
Bassa:	ore	6.37	**-50**	cm
	ore	-	**-**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.03	**+25**	cm
Bassa:	ore	7.12	**-44**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

La città balza in testa alla classifica nazionale con un aumento tendenziale annuo del 3,6 per cento

La benzina infiamma l'inflazione

E' la crescita più alta dal '96: doppia penalizzazione per «colpa» dell'agevolata

«Esplode» tutto il sistema trasporti. Male anche le assicurazioni per auto e moto, mentre restano stabili gli altri comparti. Alimentari addirittura in calo

L'inflazione a Trieste si mette a correre, consolidando una tendenza apparsa già evidente negli ultimi mesi. La città balza così in testa alla classifica nazionale determinata dai prezzi al consumo, fattore che suona come un sinistro campanello d'allarme per i triestini. A spingerla davanti alle altre città è la benzina (+8,2% il balzo mensile della verde, + 6,9% quello della super) con tutto l'indotto che le ruota attorno. Dai viaggi ai trasporti, ai listini delle automobili.

Non occorre essere degli economisti per cogliere l'evidenza dei numeri diffusi ieri sera dall'Ufficio prezzi del Comune e relativi agli indici generali: +0,3% l'aumento congiunturale, cioè la variazione mensile (fra le prime città campione, sotto questo aspetto Trieste detiene il primato assieme a Bologna), +3,6% quello tendenziale, derivante dal raffronto con i prezzi dello stesso mese, cioè giugno, del '99 (in questo caso Trieste è da sola in vetta). E' soprattutto quest'ultimo dato a preoccupare: si tratta della più alta crescita percentuale fatta registrare dal '96.

Tornando alla benzina, appare piuttosto semplice la motivazione che sta alla base della crescita netta del costo alla pompa. A Trieste, gli aumenti li paghiamo due volte: la prima è dovuta in parte alla costante erosione del valore dell'euro provocata dalla forza del dollaro, anche se il rapporto fra le due monete, soprattutto nell'ultimo mese, si è parzialmente stabilizzato, in parte dal meccanismo che vede svilupparsi, parallelamente all'aumento del prezzo al barile, la spirale fiscale che ne consegue.

Ma c'è un altro fattore che altrove non esiste: lo sconto sulla benzina regionale sta progressivamente calando, in quanto crescono i prezzi che costituiscono il parametro di riferimento. In sostanza i triestini, quando fanno il pieno, sono stretti dalle due leve di una stessa tenaglia.

Risultato: il capitolo dei trasporti ha subito un aumento mensile dell'1,4% e uno tendenziale del 4,5%. In linea sono cresciuti anche i costi dei trasporti ferroviari (+2,2%), del gasolio per auto (+2%), delle automobili italiane (+1,3%) e di quelle straniere (+0,5%). Ma hanno marciato forte anche le assicurazioni per le vetture (+8,8%) e per le moto (+3,2%) e il capitolo formato da abitazioni, acqua, energia e combustibili per uso domestico: +0,3% su base mensile, +8,8% su quella tendenziale.

Per consolarsi, bisogna andare alla voce alimentari e bevande analcoliche, che hanno addirittura evidenziato un calo nel dato mensile: -1,2% (in aumento invece, dell'1,8% quello tendenziale).

Molto ricco infine l'elenco dei capitoli rimasti sostanzialmente invariati: bevande alcoliche e tabacchi, abbigliamento e calzature, servizi sanitari e spese per la salute, comunicazioni, istruzione e alberghi, ristoranti e pubblici esercizi.

Ugo Salvini

Una manovra per calmierare Mangiate pomodori da sugo

Forse bisognerà cominciare a utilizzare un po' meno l'automobile, visti i prezzi della benzina. Ma è certo che, per risparmiare e compensare gli effetti dello «shock da pieno», sarà sufficiente, a tavola, abbuffarsi di pomodori da sugo. Nel lungo elenco di prodotti che l'Ufficio prezzi del Comune rende noto ogni mese, spiccano per «modestia» proprio i pomodori per condire la pasta asciutta: -40,8% in un solo mese. E se proprio non volete limitarvi a una sola pietanza, c'è anche una valida alternativa nel piano domestico anti-inflazione: mangiare tante patate (-17,6%) e spigole (-17,4%).

Nella classifica destinata ai più parsimoniosi ci sono anche altre curiosità: sono calati i prezzi dei personal computer (-2,6%).

Problemi invece per chi è solito dedicare molta attenzione alla propria persona: sono cresciuti i costi al consumo sia dei deodoranti in stick (+ 1,1%) che del bagnoschiuma (+ 0,2%). Inevitabile infine, vista la stagione, la corsa alle cabine balneari: +5,4% mensile, unico prodotto, fra quelli caratterizzati dalla maggiore inflazione, a non far parte dell'universo petrolio.

Assalto ai distributori per paura di un lungo blocco dovuto alla protesta

E i Tir prosciugano le pompe

I maggiori disagi per il fermo dei trasporti li stanno soffrendo, per il momento, gli automobilisti. In previsione dell'annunciato blocco per una settimana (ma in seguito agli incontri con il Governo, oggi la protesta degli autotrasportatori dovrebbe essere interrotta) triestini e non hanno dato l'assalto ai distributori di benzina, per cui ieri quasi tutti gli impianti cittadini sono risultati «a secco» di benzina verde, che ormai copre il 70 per cento della domanda.

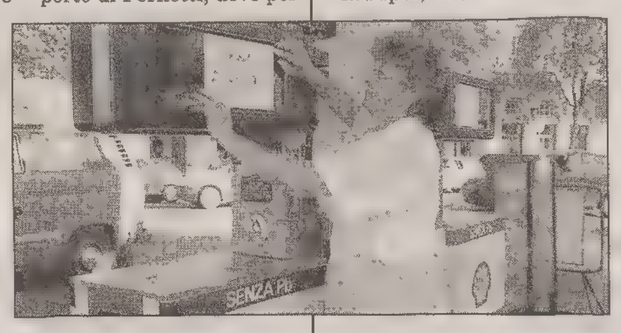
Non ci sono invece ancora difficoltà per trovare la super, richiesta solo dal 30 per cento degli automobilisti triestini.

Se, come sembra, il blocco dovesse essere sospeso già oggi, risulta che le autobotti sono pronte a partire dal tradizionale deposito di Visco per rifornire in giornata gli impianti della città.

Quanto ai rifornimenti alimentari, ieri la situazione non presentava grosse difficoltà. Verdura e frutta sono arrivate regolarmente al mercato all'ingrosso e ai centri della grande distribuzione.

Le uniche carenze registrate hanno riguardato il settore delle bibite, in particolare nei supermercati, dove acque minerali, birre ed affini sono richiestissime date le elevate temperature di questi giorni.

Anche in questo caso è possibile che, in vista della protesta dei trasportatori, molta gente abbia fatto scorte superiori al normale, determinando quindi «vuoti» nei magazzini di negozi e supermercati.



Benzina verde esaurita, ieri, in gran parte dei distributori cittadini. Oggi la situazione dovrebbe tornare normale. (Lasorte)

A sentire gli addetti del settore alimentare, la giornata di oggi potrebbe rivelarsi critica, perchè si arriverebbe al terzo giorno senza rifornimenti.

Ma, come si diceva, le notizie giunte da Roma ieri pomeriggio fanno ipotizzare già da stamane la sospensione della protesta degli autotrasportatori.

Nella nostra provincia non si sono poi segnalati i problemi verificatisi in altre zone d'Italia.

Nessuna coda anomala, nè tantomeno blocchi al transito dei Tir, all'autoporto di Fernetti, dove per tutta la giornata di ieri il traffico dei mezzi pesanti si è svolto regolarmente, sia quelli diretti in Slovenia sia quelli in ingresso nel nostro Paese.

Stamane 1300 studenti triestini si presentano nei rispettivi istituti per sostenere la prova scritta d'italiano della «maturità»

Ore 8.30: tutti in classe, inizia l'esame

Domani tema di latino per classico e magistrali, matematica per lo scientifico

La terza prova scritta sarà scelta dalla commissione d'esame sulla base dei programmi seguiti dalle singole classi nel corso dell'anno

Ore 8.30, tutti ai propri posti. I circa 1300 studenti triestini delle quinte classi superiori si presentano oggi a scuola per sostenere la prima prova scritta dell'esame di Stato. Quella di italiano.

Emozionati, consci dell'importanza dell'esame, in procinto di «sudare freddo» nonostante il caldo canicolare di questi giorni, fanno parte di un esercito di «maturandi» di 500 mila gli studenti. Tanti ragazzi oggi infatti affrontano la prima prova scritta nei numerosissimi istituti superiori del nostro Paese.

Coinvolti in questa seconda «mobilitazione» del nuovo esame di Stato sono anche 119.654 insegnanti inseriti in una decina di migliaia di commissioni d'esame. La Prova orale della «maturità 2000» riguarderà tutte le materie con valenza interdisciplinare. Questa prova è' suddivisa in tre momenti: uno presentato dal candidato, un altro deciso dalla commissione d'esame e la discussione del tema. Inoltre la terza prova scritta, scelta dalla commissione d'esame in base al programma seguito nel corso dell'anno (l'unica non di derivazione ministeriale), presenterà anche dei quesiti multipli e singoli con dei test che saranno per così dire «misti».

Ma andiamo per ordine. Come spiega la responsabile per le scuole superiori del Provveditorato di Trieste, signora Zanon, dopo la prova d'italiano di oggi, i ragazzi dovranno affrontare domani lo scoglio della prova scritta direttamente collegata all'indirizzo di studi prescelto.

La prova scritta per i licei classici sarà il latino, per lo scientifico la matematica, per le magistrali ancora il latino, per i geometri, l'estimo; per i ragionieri la ragioneria; per i tecnici ed elettronici i sistemi di automazione e organizzazione della produzione.

Dopo una breve pausa di riflessione gli studenti ritorneranno in aula il 26 giugno per la terza prova scritta, che come detto, viene scelta autonomamente dalle commissioni sulla base dei programmi svolti, coinvolgendo fino a quattro materie non toccate però nei due primi scritti. Sei le possibilità: trattazione sintetica di un argomento. Quesiti a risposta singola (da otto a dodici quesiti da risolvere con risposte di 4-5 righe ciascuno); ancora i quesiti a risposta multipla che in questa occasione sono stati aumentati da 20 a 30 contro il 10 dello scorso anno. Problemi a soluzione rapida, non più di due. Casi pratici e professionali (non più di due). E infine lo sviluppo di un progetto e le prove «combinate», di cui abbiamo già accennato sopra che prevedono non meno di sei quesiti a risposta singola e non meno di 15 quesiti a risposta multipla.

Foto d'archivio di studenti impegnati nella prova scritta: un'immagine destinata a ripetersi anche da oggi in poi in tutti gli istituti.

Ma tornando alla prova di italiano di oggi, la preside dell'istituto Carducci, Zanardi dice: «Come lo sorso anno anche oggi, gli alunni possono scegliere tra l'analisi con commento e riassunto di un testo letterario; oppure lo sviluppo di un argomento utilizzando come modello di scrittura il saggio breve, la forma di un articolo di giornale o il tema a carattere generale».

Le buste sigillate con i temi proposti dal ministero saranno consegnate stamane nelle varie scuole da altrettante pattuglie di carabinieri. Sono state conservate da sabato nella casserforti delle Stazioni dell'Arma o nei Commissariati di polizia. Sabato scorso i rappresentanti degli istituti erano stati convocati in Questura.

Ieri si è anche aperta la «caccia» al commissario supplente, perchè, com'è ormai tradizione, molti docenti hanno declinato l'invito, accampando «ragioni di salute». Alcuni docenti nominati commissari poche ore fa in sostituzione di altri colleghi malati, si sono improvvisamente sentiti male. Sta di fatto che oggi sarà lavoro duro per i medici legali che verificheranno le diagnosi. Chi sarà trovato «abile» al lavoro dovrà rientrare giocoforza nella commissione. Anni addietro erano scattate anche alcune denunce penali che avevano lambito i medici «autori» dei certificati. Poi era tutto finito nell'oblio.

Da. Ca.

F 06051

FINO A 5 MILIONI PER IL VOSTRO USATO NON CATALITICO!

FIAT SEICENTO
L. 1.600.000
Per il vostro usato che vale ZERO! e
8 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

FIAT PUNTO
L. 2.000.000
Per il vostro usato che vale ZERO! e
12 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

FIAT BRAVO FIAT BRAVA
L. 5.000.000
Per il vostro usato che vale ZERO! e
14 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

FIAT ULYSSE
L. 5.000.000
Per il vostro usato che vale ZERO! e
20 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

LUCIOLI
Via Flavia, 104 - 34147 Trieste
Tel. 040-8991911
CONCESSIONARIA FIAT

Informatevi subito presso la nostra Concessionaria! Scade il 30 giugno 2000

Esempio: FIAT Seicento Young, listino IPT esclusa L. 13.400.000, prezzo scontato con ritiro di una vettura usata non catalitica L. 11.800.000. Quota contanti L. 3.800.000 e 24 rate da L. 333.400, spese di apertura pratica L. 270.000, TAN 0%, TAEG 3,01%. Salvo approvazione SAVA

Le Fiamme gialle illustrano il bilancio della lotta contro l'evasione fiscale e l'immigrazione clandestina

Tredici «ricconi» poveri in canna

Oggi a Villa Necker la cerimonia per il 226.o anniversario del Corpo

La Guardia di finanza festeggia oggi il 226° anniversario della fondazione del Corpo con una cerimonia a villa "Necker" sede del comando militare regionale del Friuli-Venezia Giulia. Saranno presenti le più alte cariche istituzionali civili, religiose e militari della Regione.

Nel corso della cerimonia il comandante regionale generale Sabino Gervasio terrà un breve discorso tracciando il bilancio dell'attività della Guardia di finanza. Ma parlerà anche della nuova struttura ordinativa che dal primo gennaio ha visto l'istituzione dei comandi regionali, provinciali e del reparto operativo aeronavale. Alla cerimonia interverrà anche il vescovo Eugenio Ravignani, che commemorerà i Caduti.

Sono tredici i falsi poveri a Trieste. Quelli che hanno nascosto i loro redditi al fisco per non pagare le tasse. La Guardia di finanza li ha identificati scoprendo che il loro reddito complessivo in un anno è stato di ben 4 miliardi 250 milioni. Ognuno ha nascosto redditi per circa 300 milioni. A questi si aggiunge un degno compare, che qualche tassa l'ha sì pagata, ma ben poco. E' stato definito evasore para-totale. Ha fatto fuori al fisco la somma di 220 milioni. Bisogna dire che i falsi poveri a Trieste sono effettivamente pochi rispetto a quelli trovati dai militari del nucleo di polizia tributaria che ha giurisdizione in tutta la Regione. Sono una quarantina i Paperoni nascosti al fisco. Hanno evaso quasi 88 miliardi e a questi si aggiungono sette "para-totali" che hanno fatto fuori 16 miliardi.

Ma torniamo a Trieste. Sono state 26 le verifiche generali che hanno accertato un debito di Iva di 142 milioni e un'evasione relativa di 647 milioni. Le verifiche parziali messe a segno dalla guardia di finanza sono state 43 con un Iva relativa di 416 milioni. Ma non è tutto qui. Nel carnet della Finanza ci sono stati in un anno ben 423 controlli nel corso dei quali i militari hanno riscontrato un debito di Iva di 271 milioni.

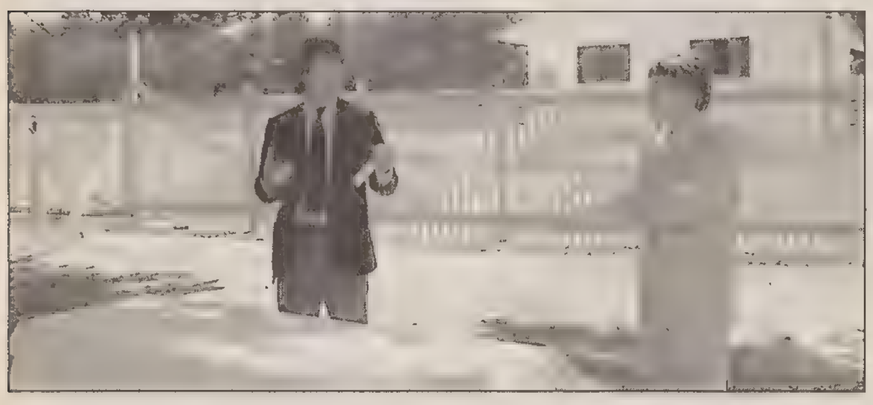
Andiamo avanti nel bilancio. Per reati fiscali sono state denunciate 38 persone e sono state accertate 52 violazioni. In particolare sono state 13 le fatture "cabriolet", mentre 17 le registrazioni fantasma.

«Stiamo cercando di monitorare queste attività. Il comando generale sta infatti cercando di mettere a punto una sorta di standardizzazione sia per ottimizzare l'attività, ma anche e soprattutto per evitare disparità tra i contribuenti», ha detto il generale Sabino Gervasio, comandante regionale della Guardia di finanza nel corso della conferenza stampa di presentazione *(nella foto)*.

Un altro fronte di attività dei militari triestini è quello del contrasto all'immigrazione clandestina. In un anno sono stati arrestati 27 passeur e 11 sono stati quelli denunciati. I finanzieri hanno sequestrato una decina di auto utilizzate per il trasporto di clandestini. Bloccati infine circa 500 disperati provenienti dalle più svariate nazioni dell'Est europeo, ma anche dall'estremo oriente.

Grande ristrutturazione del centro sportivo di Basovizza grazie ai progetti finanziati dalla Fondazione, ai fondi regionali e al contributo degli Usi civici

«Prima» della Crt sul Carso: lo Zarja raddoppia il campo



Via ai lavori al campo dello Zarja: nella foto l'assessore Drossi e il presidente Zagar.

E' sempre stato considerato uno dei migliori (se non il migliore) campi di calcio dell'Altipiano, entro l'anno o i primi mesi del 2001, quando sarà terminata la ristrutturazione e l'allargamento diventerà di gran lunga il più ambito. Ma soprattutto il Circolo sportivo dello Zarja di Basovizza si ritroverà con due campi di calcio, nuovi spogliatoi (ben 4), nuove tribune di 38 metri per almeno 300 persone, uffici, un bar, una piccola palestra e due campi da bocce al coperto. E ci sarà anche un nuovo parcheggio con una capienza di almeno 300 autovetture.

Ieri, dopo tante traversie, il brindisi dell'avvio dei lavori che in totale costeranno quasi 2 miliardi. Una parte dei soldi sono giunti grazie alla famosa legge regionale 16 (si tratta degli interventi di valorizzazione urbanistica e di sostegno alle attività economiche del Carso) altri 450 milioni invece dal Comitato di Basovizza per l'amministrazione separata degli usi civici. L'elaborazione progettuale invece (si tratta di un progetto dell'architetto Kokorovec) è stata finanziata dalla Fondazione CrT. Ed è soprattutto il primo che l'istituzione fa sull'altipiano carsico. «Spero che sia di buon auspicio – ha commentato il presidente Piccini – la Fondazione ha partecipato con piacere e gioia. E speriamo che ci siano presto altre nuove occasioni. Questo intervento per lo Zarja rientra pienamente negli scopi della fondazione e fa piacere che si tratti di un'iniziativa rivolta ai giovani dove si parla di amicizia e di scambi di esperienze in campo sportivo». L'assessore comunale Drossi Fortuna ha riconfermato l'incondizionato appoggio da parte del Comune sul progetto (burocrazia permettendo) mentre il presidente dello Zarja Mirijam Zagar, pur dicendosi soddisfatto per l'avvio dei lavori non ha nascosto le difficoltà dell'avvio di queste opere giunto dopo ben 10 anni.

IN BREVE

Un blocco di tre ore il prossimo 7 luglio

Acegas, la direzione tace e i sindacati proclamano una nuova agitazione

Nessuna risposta da parte della direzione dell'Acegas ai sindacati dopo lo sciopero dello scorso 12 giungo e il silenzio è continuato anche dopo che lunedì sera una delegazione si è incontrata con una rappresentanza del Consiglio comunale dopo una manifestazione davanti al municipio. I sindacati dunque, in una nota congiunta, annunciano che sarà proclamato un ulteriore sciopero. L'astensione dal lavoro sarà di tre ore, le ultime di venerdì 7 luglio. Ci sarà anche un concentramento dei lavoratori davanti la sede dell'Acegas di via Locchi da dove partirà un corteo diretto verso il centro. Una decisione presa ieri dalle strutture sindacali anche dopo il mandato ricevuto dai lavoratori che si erano riuniti in assemblea il 14 scorso.

«La direzione aziendale dopo ben 10 giorni di silenzio non ha ancora convocato le rappresentanze sindacali per raggiungere un accordo onorevole sulle rivendicazioni dei lavoratori» scrive la nota firmata da Fnle-Cgil, Flerica/Flaei-Cisl, Uilcem-Uil e Uiltrasporti, Faile/Fiadel-Cisal e Ugl-energia. Ma i sindacati inoltre sottolineano con preoccupazione che «l'invito rivolto alle forze di maggioranza e al sindaco su questi argomenti, non ha ancora ricevuto risposte concrete sia in termini di solidarietà, sia di intervento al fianco dell'utenza cittadina e dei lavoratori in lotta».

Domani arriva in città il segretario di Rc Bertinotti: prima gli incontri politici al Miela, poi a Sottolongera

Domani arriverà a Trieste il segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti che interverrà in alcune iniziative programmate dalla Federazione triestina.

Alle 17.30 al teatro Miela si incontrerà con i rappresentanti delle organizzazioni degli sloveni e con i sindaci della minoranza. Alle 17.50 l'incontro con i giornalisti mentre alle 18 (sempre al Miela) un incontro politico sul tema «Un'alternativa per la sinistra». Alle 20.30 a Sottolongera in via Masaccio 24 la Casa del popolo sarà intitolata a Giorgio Canciani. parteciperà il coro partigiano Pinko Tomazic.

Commiato di Michele De Feis alla Camera di commercio Donaggio sottolinea l'«opera svolta» dalla Prefettura

Visita di commiato del Commissario del Governo, Michele De Feis che lascia l'incarico nei prossimi giorni, al presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio. Quest'ultimo, nel consegnare all'ospite una medaglia celebrativa della visita di Leopoldo I a Trieste, ha espresso al prefetto vivo ringraziamento per l'opera svolta in questi anni. Molte infatti, sottolinea una nota, sono state le iniziative nelle quali la Camera di commercio ha richiesto e ottenuto dalla Prefettura una «fondamentale collaborazione» soprattutto per sensibilizzare il Governo nazionale su tematiche come il rinnovo della benzina agevolata o problematiche doganali.

Firmato un accordo tra il sindaco Illy, il presidente dell'Autorità portuale Maresca e il rappresentante dell'Anek Lines Papas

Ferry alla Marittima solo fino a dicembre

Sarà attrezzato poi un attracco all'ormeggio 57, a fianco del Molo Settimo

Un accordo che regola il problema degli attracchi dei traghetti da e per la Grecia è stato siglato ieri pomeriggio in Municipio fra il sindaco Illy, il presidente dell'Autorità portuale Maresca e il rappresentante dell'Anek Lines, Papas.

L'accordo, che fa seguito alla riunione fra le parti svoltasi qualche giorno fa all'assessorato alla Pianificazione, stabilisce in sintesi che i traghetti dell'Anek Lines attraccheranno alla Stazione Marittima solo fino al 31 dicembre.

Nel frattempo verrà attrezzato un attracco in Porto nuovo, che è stato individuato nell'ormeggio 57, adiacente il Molo Settimo e utilizzato in questi mesi in cui la Marittima è stata inagibile in seguito al cedimento di un tratto della banchina.

All'ormeggio 57, che è previsto sarà dato in concessione, sarà il futuro concessionario a realizzare le opere necessarie a garantire prima possibile le strutture minimali necessarie, sufficienti per il traffico «invernale» che è costituito essenzialmente da camion, e successivamente, entro l'estate 2001, tutte le strutture necessarie ad accogliere adeguatamente anche i passeggeri. «Alcuni problemi, relativi essenzialmente a un tracciato ferroviario per il collegamento con il molo Settimo – ha precisato il presidente dell'Ap, Maresca – non dovrebbero costituire una complicazione rilevante».

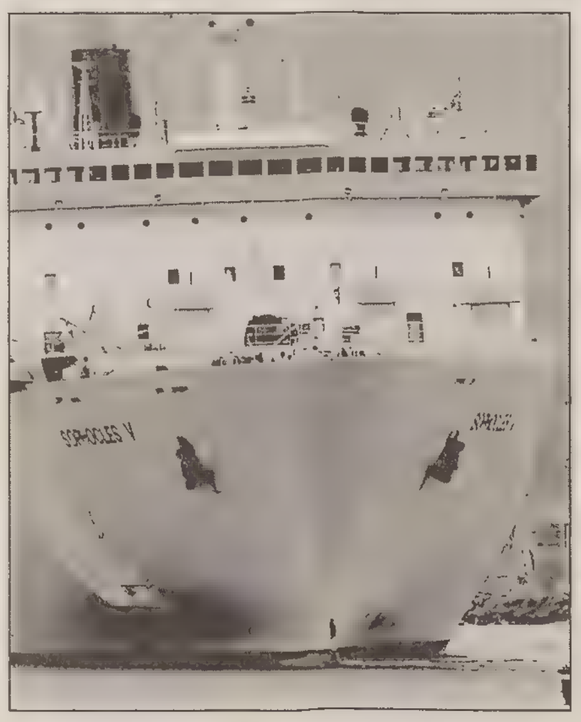
A partire da luglio cambiano gli orari di arrivo e partenza La compagnia greca intanto preannuncia che i viaggi saranno presto intensificati

Commentando l'accordo, il sindaco Illy ha sottolineato come, pur avendo ben presenti i disagi collegati all'utilizzo della Marittima, il Comune ritenga della massima importanza la prosecuzione della linea di traghetti con la Grecia: «Solo in caso di situazioni di grave, straordinario disagio – ha precisato il sindaco – l'accordo potrà venir riesaminato prima del 31 dicembre».

Il rappresentante dell'Anek Lines, Papas, dal canto suo non solo ha confermato il persistente interesse della compagnia per il nostro porto, ma anzi ha preannunciato in prospettiva un'intensificazione del servizio.

Scorrendo i contenuti dell'accordo, si rileva anche un cambiamento negli orari di arrivo e partenza delle navi dell'Anek Lines, deciso anche allo scopo di ridurre i disagi per la cittadinanza nell'area delle Rive interessata alle operazioni di imbarco e sbarco.

A partire da luglio, quando cioè i traghetti torneranno alla Marittima, e con l'ingresso in linea della gemella del «Sofoklis Venizelos», arrivo e partenza sono anticipati rispettivamente alle 7 e alle 14, mentre finora erano fissate alle 10 e alle 18.



Da luglio il «Sofoklis V.» sarà affiancato da una gemella

Preoccupata lettera inviata da alcuni responsabili dell'Ect

«I mezzi del terminal insufficienti per l'atteso aumento dei traffici»

I nuovi traffici al Molo Settimo devono ancora iniziare, ma gli addetti al terminal sono preoccupati sulla possibilità di farvi fronte con i mezzi a disposizione. Una lettera in questo senso è stata inviata al presidente dell'Authority Maresca, all'amministratore delegato di Ect Benstenbreur, e ai segretari locali di Fit-Cisl, Filt-Cgil e Uiltrasporti, da tre responsabili dell'Ect Trieste, rispettivamente a capo del settore automezzi, di quello elettrico e di quello meccanico.

Ricordando il notevole incremento di contenitori previsto a breve (15 container l'anno con Msc, e 100 mila con la linea per Hong Kong), e «riconoscendo che tale incremento non può che portare "lustro" al terminal e al porto», i tre firmatari evidenziano preoccupazioni da non sottovalutare.

«La movimentazione dei contenitori passerà dai 180 mila attuali quasi 300 mila in un anno – si legge – comportando un uso praticamente continuo di tutte le macchine operative al Molo Settimo (gru, cavalieri, sollevatori). Tenuto conto del numero di macchine esistenti, della loro anzianità (17-18 anni), dell'obsolescenza, nonchè della necessità di provvedere a una sempre più incisiva manutenzione, anche per non venir meno a motivi di sicurezza oltrechè funzionali, si evidenzia la preoccupazione di tutto il settore tecnico del terminal per la possibile incompatibilità tra esigenze operative e manutentive delle macchine».

«A fronte di interventi manutentivi sempre più necessari e pertanto di fermi macchina sempre più frequenti e protratti – conclude la lettera – le previste esigenze operative non potranno lasciare il necessario margine per un'adeguata manutenzione, che già con l'operatività attuale del terminal risulta di difficile attuazione».

Interpellato, il presidente Maresca getta acqua sul fuoco: «Ho nominato un coordinatore per gli interventi al Molo Settimo — precisa – e ho sentito dai lavoratori stessi le loro preoccupazioni. La situazione è sotto controllo, e stiamo lavorando per trovare una soluzione alla carenza di mezzi meccanici. Comunque – conclude – l'Ect dice di essere in grado di far fronte al nuovo traffico con i mezzi esistenti».

Incontro con An

Nomadi «abusivi» a Borgo San Sergio

Si susseguno gli incontri che Alleanza nazionale promuove con incontri e dibattiti sulle diverse problematiche che riguardano la città.

Oggi dalle 11 alle 12 i consiglieri comunali di An, infatti, terranno il quarto appuntamento con la cittadinanza a Borgo San Sergio presso il mercato rionale.

In particolare i consiglieri comunali di Alleanza nazionale prenderanno in esame - come precisato in un comunicato - «le problematiche inerenti l'insediamento abusivo dei nomadi presso il mercato rionale nella zona comunale del verde pubblico».

Torna a risplendere, come museo, uno dei più prestigiosi edifici della città

Arte orientale a Palazzo Leo

E' rimasto inutilizzato per parecchi anni, ora sta per tornare all'antico splendore e diventare sede di uno dei più prestigiosi musei della città, quello dedicato all'arte orientale. E' il palazzo della famiglia Leo, una delle tredici «casade» storiche di Trieste, donato all'amministrazione comunale nel 1954 dall'ultima rappresentante dei Leo, Margherita Nugent Laval, a condizione che diventasse museo. Ora quel sogno sta per diventare realtà: «Entro la fine dell'anno potremo inaugurare la struttura – ha annunciato ieri il vicesindaco e assessore alla cultura, Damiani, nel corso di un sopralluogo dedicato alla verifica dello stato dei lavori di restauro (giunti quasi alla fine, ndr) – accoglierà una splendida raccolta di stampe orientali, oggettistica e altari giapponesi, eredità dei collegamenti marittimi che il Lloyd triestino allestì per decenni con l'Oriente».

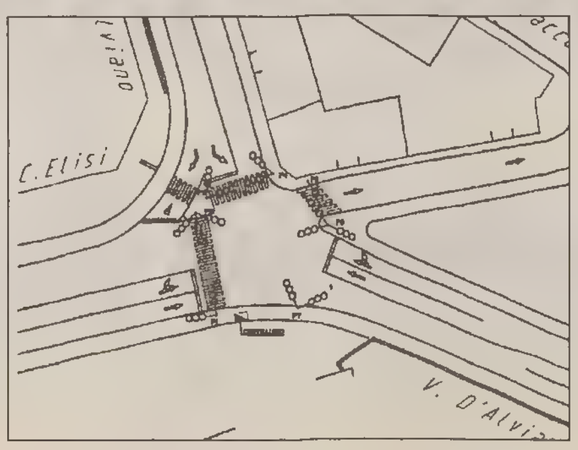
Nell'opera di restauro, il Comune è succeduto alla Sovrintendenza, che qualche anno dovette abbandonare il progetto per mancanza di fondi: l'amministrazione ha investito 800 milioni nell'intervento, ai quali si affiancheranno altri danari, messi a disposizione dalla Fondazione CRTrieste, con i quali si provvederà all'acquisto degli arredi.

«Sono in tutto 900 metri quadrati – ha spiegato Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei di storia e arte, che coordinerà l'esposizione – interamente ristrutturati». Il palazzo, situato all'inizio di via san Sebastiano, a pochi passi dalla piazza dell'Unità d'Italia, fu proprietà della famiglia Leo per molti secoli e ospiterà anche l'embrione di quello che poi diventerà il museo dedicato a Joyce e che sarà allestito a cura della Biblioteca civica.

u. sa.

Novità da stamane e dai prossimi giorni nella zona del quadrivio viale Campi Elisi-via d'Alviano: interventi per migliorare la fluidità della circolazione

Traffico, rivoluzione al Pam: semafori e sensi unici



Grosse novità per il traffico nella zona del Pam, ovvero al quadrivio tra viale Campi Elisi e via d'Alviano. Già da stamani, probabilmente, diventeranno operativi i semafori recentemente installati. Si tratta di innovazioni volute dal Comune per migliorare la fluidità e la sicurezza della circolazione. Ma le novità non si fermano qui. Vengono istituiti infatti nuovi sensi unici di marcia, obblighi di precedenza e attraversamenti pedonali zebrati. Ieri sera infatti sono iniziati i lavori di pitturazione della segnaletica orizzontale che sono continuati nella notte e saranno completati stamani. Stamani o nei prossimi giorni (secondo quanto preannunciato dall'Acegas) saranno attivati i nuovi impianti semaforici.

Ed ecco le altre novità più rilevanti sul fronte della circolazione. E' stato istituito un senso unico per tutti i veicoli su viale Campi Elisi nel tratto via Alberti-via Tacco. Compaiono poi le strisce pedonali con semafori nello stesso tratto di strada, all'altezza della via Alberti, da questa via (all'altezza sempre di viale Campi Elisi) alla via San Marco (in mezzo c'è l'aiuola spartitraffico). Zebre pedonali infine pure in via Alberti angolo viale Campi Elisi.

Istituito l'obbligo della precedenza e di direzione obbligatoria a destra per i veicoli che dalla corsia semaforizzata di via Alberti si immettono su viale Campi Elisi (tratto via Alberti-San Marco).

Obbligo di precedenza infine da dare ai veicoli che da via Alberti si immettono in via d'Alviano, durante il funzionamento dell'impianto semaforico in giallo lampeggiante o in caso di guasto.

Subito.

**Basta un CD-ROM e i servizi
di logistica, distribuzione e pagamento
del tuo e-commerce sono subito attivati.**

eboost
SOLUZIONI NON VIRTUALI.

Dall'esperienza di SDA Express Courier e Poste Italiane nasce **eboost,** la società che offre soluzioni integrate per supportare il tuo e-commerce. **eboost** è infatti il partner ideale per tutti gli aspetti di logistica: corriere espresso, gestione del magazzino, imballaggio, pagamento e tanti altri servizi in via di sviluppo. Collegati a www.eboost.it (puoi accedervi anche da www.sda.it e da www.posteitaliane.it) e registrandoti avrai la possibilità di abbonarti on-line: diventerai nostro cliente e riceverai il cd-rom per essere operativo da subito.

eboost, soluzioni non virtuali per il commercio elettronico.

Posteitaliane

SDA EXPRESS COURIER

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ
CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA
NON È UN'AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi Tel. 040382191 | CIVICA & Partners Tel. 040660890 | GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO / PIZZARELLO Tel. 040766676 | geom. gerzel Tel. 040310990 | GREBLO Tel. 040362486 | il quadrifoglio Tel. 040630174 | PROGRESSO IMMOBILIARE Tel. 040630728 | MUGGIA IMMOBILIARE Tel. 0409279007 | GRATTACIELO Tel. 040635583 | Geometra Marcolin Tel. 040366901

MUGGIA centro storico tre vani più servizi e soffitta adatto abitazione e ufficio anche negozio con magazzino deposito doppia entrata. GRATTACIELO 040/635583.

BAIAMONTI perfetto soggiorno cucinotto bagno matrimoniale poggiolo cantina arredato 120.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

ZONA D'ANNUNZIO 2 stanze grandi cucina abitabile e poggiolo bagno ripostiglione 77.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CATRARO soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglione perfetto L. 95.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

DUINO in residence zona giorno matrimoniale bagno balcone posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

S. FRANCESCO adiacenze appartamento di 55 mq in casa d'epoca con 2 stanze cucina bagno e 2 poggioli lire 95.000.000. GREBLO 040/362486.

D'ANNUNZIO al 2.o piano appartamento composto da camera cucina e bagno. GREBLO 040/362486.

ATTICO Baiamonti: cucinino soggiorno matrimoniale bagno ampie terrazze garage. PIZZARELLO 040/766676.

115.000.000 V. ISTRIA-PESTALOZZI completamente ristrutturato: camera cameretta cucina bagno II piano. PIZZARELLO 040/766676.

V. LOCCHI soleggiato: soggiorno cucinetta bagno poggiolo cantina 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

VIALE MIRAMARE zona stazione stabile epoca secondo piano tranquillo due stanze cucina abitabile e wc separati, autonomo serramenti nuovi. GRATTACIELO 040/635583.

VIA UDINE in palazzo d'epoca buon appartamento soleggiato composto da soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno cantina. GRATTACIELO 040/635583.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

GRETTA palazzina esclusiva con giardino condominiale, appartamento spazioso, ampio ingresso, grande cucina, salone, 2 matrimoniali, 2 terrazze, doppi servizi cantina e box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE aperto sul viale Miramare, finemente ristrutturato a nuovo con materiali di pregio, salotto con caminetto, cucinona con tinello, 2 ampie stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SERVOLA recente appartamento totalmente rinnovato con ottime finiture, ingresso soggiorno 2 stanze bagno cucina poggiolo cantina posto macchina condominiale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VALMAURA ascensore: tinello, cucinino, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MIRAMARE stabile elegante, ascensore: soggiorno, cucina, matrimoniale, camerino, doppi servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TIGOR ADIACENZE appartamenti primoingresso consegna ottobre 2000, composti da zona giorno, cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

DUINO appartamento bipiano con giardino proprio in residence. Zona giorno, due stanze, due bagni, terrazza, veranda, ampia taverna, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PETRONIO recente: soggiorno, cucinino, due stanze, servizi separati, balconi, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MURAT ammezzato, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati, adatto anche ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALISSIMI tranquillissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale, 90 mq signorili e raffinati. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COLLE S. LUIGI (v. Scaglioni)! finalmente 1 panorama! (Mare e monti!). Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina + posto macchina condominiale. Per persone pazienti. 260.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGIO MANSARDATO! Bellissimo palazzo accuratamente ristrutturato. Ascensore. 120 mq «primo ingresso». Cucina soggiorno, camerona, camera, 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. Finestrato! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 dependance + box! Ricostruzione totale. «Primi ingressi». Qualità superiore! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA GIULIA appartamento 85 mq veramente in ottime condizioni composto da soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, cucina abitabile, termoautonomo e cantina. GREBLO 040/362486.

PRIMI INGRESSI ZONA VERDE SEMICENTRALE in piccola palazzina prossima consegna: cucina, sala, 2 stanze, 2 bagni, garage, cantina, con ampie terrazze panoramiche o giardini propri, finiture personalizzate, da 285.000.000 a 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

L. RIBORGO vista Teatro Romano appartamento nuovo su 2 piani: sala, tinello, cucina, bagno e mansarda finestrata di 2 stanze e bagno, ottime rifiniture 390.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMO recente, luminoso, piano alto, ascensore: 3 stanze, cucina, bagni, poggioli. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALE appartamento in stabile recente composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno grande terrazzo. Adatto studio o abitazione. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca appartamento soleggiato soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina. GRATTACIELO 040/635583.

FILZI recente ultimo piano con mansarda alta vista aperta ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA OBERDAN per investimento nuda proprietà d'appartamento di 167 mq circa terzo piano bel palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA luminoso ultimo piano da ristrutturare completamente circa 117 mq, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA GOLDONI piano alto stabile d'epoca ristrutturato ascensore: salone cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio termoautonomo pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIALE XX SETTEMBRE bassa secondo piano in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo appartamento di 168 mq circa in buonissime condizioni ingresso ampio salone 3 stanze cucina bagno ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GORIZIA centralissimo panoramico piano alto con ascensore atrio soggiorno cucina 3 stanze stanzetta 2 bagni terrazzo abitabile posto auto cantina molto luminoso. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo 1.o ingresso. Ascensore. Prezzo favorevolissimo! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca ascensore. Cucinona salone d'angolo 3 stanze doppi servizi poggiolino. 130 mq + stuzzicante possibilità sfruttamento sottotetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE ultimo piano su 2 livelli per totali 160 mq + terrazzino sul tetto e box auto in 1 minicondominio di soli 3 alloggi, nuovissimo! Cucina salone 40 mq 3 camere 2 bagni. Eleganza e comodità. Senza vista ma aperto. Affarone!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FORO ULPIANO appartamento di ampia metratura con box; già adibito a ufficio composto da 5 stanze doppi servizi ripostigli e poggiolo. GREBLO 040/362486.

UFFICIO V. FLAVIA prossimità zona industriale recente buone condizioni: 3 ampi vani pareti mobili e facilità modifiche e aumento vani 2 posti auto 195.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VALDIRIVO FILZI recente: atrio salone 4 stanze stanzetta servizi poggioli III piano ascensore ottime condizioni adatto anche ufficio 295.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA ROMAGNA ALTA - CANTÙ palazzina nel verde: ingresso saloncino con terrazzino 3 stanze cucina con poggiolo 2 bagni ripostiglio cantina box e parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA CANOVA ottimo appartamento scorcio mare casa epoca con ascensore cucina abitabile in muratura salone tre camere doppi servizi poggiolo soffitta box auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

CARLO ALBERTO stabile signorile: sala 4 stanze cucina bagni servizi ripostiglio ambienti ampi 165 mq da rimodernare ampia cantina finestrata. PIZZARELLO 040/766676.

UFFICIO 100 mq Coroneo - Tribunale molto luminoso: atrio sala di 55 mq con possibilità di ricavare più vani 2 stanze servizio. PIZZARELLO 040/766676.

LOG in villa trifamiliare grande appartamento salone cucina tre camere due bagni ripostiglio grande terrazzo due posti auto. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

UNIVERSITÀ ALTA particolare appartamento su due livelli circa 230 mq con terrazze vista apertissima quattro posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

MUGGIA in costruzione, incantevole vista verde mare, ampie signorilissime ville a schiera, taverna, comodo giardino, parcheggi, impresa assolutamente affidabile, nessuna mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. DORLIGO villetta al grezzo con 700 mq di giardino 250.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MONTEDORO casetta 2 livelli, 100 mq, parzialmente da risistemare, 190.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

STRADA COSTIERA villa indipendente, ampio salone, cucina, 5 stanze, 2 servizi, taverna, portico, ampio giardino, possibilità accesso mare. Trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA casetta accostata con ampio orto e giardino. Possibilità ampliamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. CROCE (in paese, sul costone rivolto al mare) rustico da ammodernare. Più unico che raro. 80 mq coperti + 2000 mq terreno. Tropicale!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA in centro grande casa su tre livelli facilmente divisibile in 2 abitazioni e adatta anche per uffici o attività commerciali. GREBLO 040/362486.

BAIARDI casetta in fase di ristrutturazione cucina, soggiorno, due camere, due bagni, taverna, due posti auto giardino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. «Primo ingresso». Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati in garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA terreno edificabile di 1400 mq nel verde in zona tranquilla. GREBLO 040/362486.

VIA PIRANO affittasi posti macchina in garage. Quadrifoglio 040/630174.

BOX nuovo zona corso Italia, con acqua e luce, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

BOX grande adiacenze v. Milano, anche per 2 auto piccole, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

VENDESI capannone industriale ampia metratura. Zona industriale Trieste, possibilità frazionamento. Geom. GERZEL 040/310990.

BAIAMONTI-SALVORE vendesi posti macchina coperti (come garage). Esente mediazione! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI - CAPODISTRIA vendesi box 30/35 mq (x2 macchine) nuovi, adeguati. Esente mediazione. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINO semicentrale, 65 mq perfetti rimessi a nuovo. Comodo e adeguato. Esente mediazione! Geom. MARCOLIN 040/366901.

Adiacenze PONTEROSSO in zona pedonale, locale d'affari 50 mq circa, 2 fori vetrina, cedesi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LOCALE CENTRALE zona grande passaggio, 300 mq soppalcabile, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

300 mq CENTRALISSIMI MURI LOCALE D'AFFARI vendesi! Bellissime vetrine. Comodamente divisibile in 2 locali da 150 mq l'uno, adattissimi qualsiasi attività. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LABORATORIO + zona vendita + posteggio; semicentrale: adattissimo rosticceria, catering ecc. 150 mq. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI 100+100 mq in splendida via commercialmente interessantissima. Vendesi/affittasi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CORSO ITALIA affittasi negozio 80 mq. Adattissimo attività di qualità! Nuovo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE adiacenze locale d'affari ristrutturto 60 mq con soppalco agibile. Vendiamo CIVICA & PARTNERS 040/660890.

Zona MADDALENA, locale l'affari con capannone attiguo, e ampio cortile carrabile, oltre ad appartamento su due livelli. Immobile adatto a molteplici attivit. GEOM. GERZEL 040/310990.

«IL GIULIA» adiacenze locale con 4 fori adatto a laboratorio o magazzino 80.000.000. GREBLO 040/362486.

LARGO BARRIERA adiacenze particolarissimo locale ristruttuato con pietra e arcate a vista 120 mq vano unico + 40 mq al 1.o piano con scala interna 300.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ATTIVITÀ posizioni bellissime e strategicamente interessanti! Negozi 60 mq-110 mq. Prezzi ribassatissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA ottimo abbigliamento adiacenze piazza principale 90 mq adattissimi qualsiasi attività. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PUB/TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

DUINO-AURISINA bellissimo bar ben avviato e raffinatamente arredato in zona di passaggio. Trattative riservate. GREBLO 040/362486.

S. ANTONIO NUOVO posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto affitto appena rinnovato 1.800.000, cedesi. PIZZARELLO 040/766676.

MINIMARKET PERIFERICO reddito consolidato vendesi 30.000.000 compensa merce. PIZZARELLO 040/766676.

TORREBIANCA locale 150 mq, ristrutturato, cedesi a prezzo da concordare con nuovo contratto affitto, cedesi. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE affittasi in stabile epoca ristrutturato due stanze cucina abitabile bagno autometano arredato a studenti e non residenti. GRATTACIELO 040/635583.

VIA NAVALI in stabile tranquillo affittasi appartamento arredato a non residenti soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno libero settembre 2000. GRATTACIELO 040/635583.

MUGGIA mansardina arredata termoautonoma 900.000; appartamento adatto trasfertisti termoautonomo 1.100.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

APPARTAMENTI VUOTI Viale soggiorno con cucinetta matrimoniale bagno ripostiglione perfetto 800.000 compreso riscaldamento; D'Annunzio 3 stanze cucina abitabile bagno termoautonomo 800.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI ARREDATI z. Hortis soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno termoautonomo 950.000; c. Italia 3 stanze 4 p. letto cucina abitabile bagno ascensore 1.300.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI ARREDATI Tribunale monolocale 550.000; v. Flavia 2 stanze cucina bagno 850.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI CENTRALISSIMI varie metrature ottimi stabili da 3 a 7 stanze da 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI DI RAPPRESENTANZA zona Coroneo 320 mq in ottime condizioni luminosissimo 4.000.000 più spese; v. Mazzini 200 mq in ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO prestigioso piano alto vista aperta stabile d'epoca signorile ascensore. Salone cucina due ampie matrimoniali stanzetta due bagni completi. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

IN PARCO prestigioso appartamento in palazzina: salone doppio cucina tre stanze bagni poggioli cantina posto auto. Esclusivamente referenziando. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROIANO panoramico appartamento in palazzina con posto auto: due stanze stanzetta cucina bagno balcone. Termoautonomo. Vista mare e città. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BERLAM luminoso appartamento arredato vista mare: zona giorno due stanze bagno ripostiglio ampio balcone cantina. Consegna settembre. Esclusivamente non residenti. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CATULLO appartamento di 200 mq circa in elegante stabile: salone cucina cinque stanze servizi separati riscaldamento. Pronta disponibilità. Adatto anche ufficio. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BUONARROTI appartamento in villa: quattro stanze cucina servizi ripostiglio. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

BORGO TERESIANO casa di riposo: nove stanze accessori. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIALE MIRAMARE ultimo piano stabile prestigioso: salone quattro stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

DONADONI ultimo piano di 110 mq composto da 3 stanze soggiorno cucina con tinello 2 bagni 3 poggioli e veranda a 1.000.000. GREBLO 040/362486.

F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggiolo. GREBLO 040/362486.

MANSARDINA presso teatro Rossetti. Molto carina: cucina salotto camera bagno atrio. Bel condominio con ascensore. Arredata. 800.000 riscaldamento e spese comprese. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

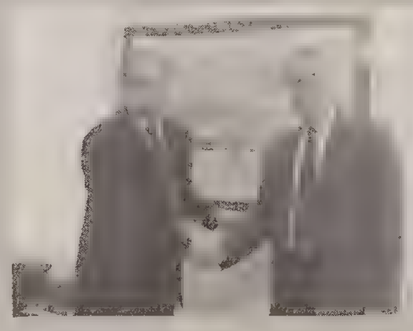
UFFICI v. Milano recente 3 vani 730.000, C. Risparmio 5 vani 1.600.000, v. S. Nicolò 6 vani 1.600.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA S. VITO - CATRARO urgentemente cerchiamo appartamento con soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, poggiolo, servizi, cantina, ascensore, possibilmente posto auto. CENTROSERVIZI 040.382191.

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto un appartamento di circa 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato; essenziale ascensore e ultimo piano; garantiamo massima serietà. GREBLO 040.362486.

CERCASI URGENTEMENTE appartamento centrale per cliente con pronta disponibilità (ha già venduto il suo): soggiorno, cucina, camera e servizi esclusivamente ultimo piano, ascensore. PIZZARELLO 040.766676.

INTERESSANTE ACCORDO TRA CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE E BANCA POPOLARE DI TRIESTE SPA



Il Consorzio Mediatori di Trieste e la Banca Popolare di Trieste Spa hanno recentemente stipulato un accordo che consente ai clienti del Consorzio di ottenere dall'Istituto condizioni agevolate e servizi particolari.
L'intesa è stata sottoscritta, presso la sede della Banca, dal Presidente del Consorzio Mediatori Trieste Giorgio Vesnaver e dal direttore della Banca Popolare di Trieste Spa Giampiero Bernardelle. Vesnaver ha espresso soddisfazione per i benefici concreti che i clienti del Consorzio ricaveranno dalla convenzione nel rapporto con la Banca, confermando quanto da sempre proposto dalle agenzie immobiliari aderenti al Consorzio, offrire oltre alla professionalità le migliori opportunità presenti sul mercato Bernardelle ha sottolineato che questa iniziativa testimonia la costante attenzione che la Popolare di Trieste rivolge al territorio e a tutte le sue componenti.

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

VIVA
Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.
Cerco Casa
www.cercocasa.net/CMT

È accaduto ieri all'alba sulla spiaggia di Iesolo, al termine di una notte passata con gli amici in discoteca

Cade in mare, poliziotto in rianimazione

Daniele Musoni, 24 anni, triestino, presta servizio all'anticrimine di Padova

Si chiama Daniele Musoni, è nato 24 anni fa a Trieste, e da qualche tempo è un agente di polizia in servizio all'anticrimine di Padova. Da ieri mattina alle 6 è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Mestre. E' stato anche sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla quarta e quinta vertebra. «Sono state riallineate» spiegano i medici che ritengono il giovane agente in pericolo di vita.

Non vi è alcun dubbio che Daniele Musoni ha subito un grave trauma, ma sulle cause si sa poco o nulla perchè la polizia si è chiusa in un assoluto riserbo. Con buona probabilità il poliziotto è caduto in acqua da uno dei tanti pontili che partono dalla spiaggia di Iesolo e puntano verso il mare aperto. Forse si è anche tuffato senza tener conto che alle estremità delle strutture in cemento e legno, il mare non raggiunge nemmeno un metro di profondità. Un zuccata terribile, un colpo alla schiena. Una errata valutazione determinata da un bagno alle 4 del mattino.

Certo è che sui ponti numerosissimi cartelli avvisano i bagnanti del pericolo. «Vietato tuffarsi». Ma era ancora notte anche se nel cielo splendeva la luna piena. Questa, come dicevamo, è la tesi che va per la maggiore. Daniele Musoni sarebbe stato in compagnia di alcuni amici. Ragazzi, ragazze, poliziotti? Non si sa. Certo è che avrebbero passato la notte in allegria: prima al ristorante, poi un altri locali e discoteche della costiera veneta. Infine il tuffo per concludere la serata.

Molti aspetti della caduta sono ancora avvolti nel mistero. Potrebbe trattarsi di uno scherzo sconsiderato o di una lite notturna

Quando si è gettato in acqua gli amici non l'hanno visto riemergere. Hanno atteso e hanno visto il corpo affiorare lentamente. L'hanno portato a riva, hanno chiamato l'ambulanza. Alle 6 del mattino il giovane è entrato in sala operatoria per il difficile intervento. Sta di fatto che nè la dinamica dei fatti, nè il coinvolgimento dell'agente dell'anticrimine, è stato confermato a Iesolo dalla autorità di polizia. Stesso risultato a Padova e «nessuna comunicazione» anche dalla questura di Trieste.

Questi silenzi hanno ammantato l'episodio di un velo di mistero. Sul pontile di legno e cemento potrebbe essere accaduto qualcosa di più grave. Una lite, uno spintone, uno stupido scherzo al chiaro di luna. Altre tesi sono sinceramente troppo fantasiose. Ma un giovane poliziotto di 24 anni, è in pericolo di vita e rischia, viste le vertebre su cui hanno agito i neurochirurghi con i loro strumenti, una grave limitazione della motricità.

c.e.

Spaventoso incidente vicino a Trento: la vittima è un pensionato triestino

Schianto, muore un anziano

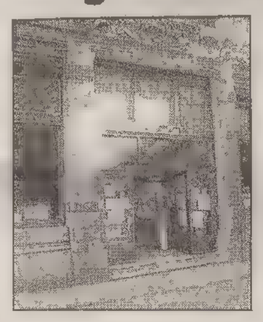
Umberto Urbanis, 78 anni, triestino, residente a Bolzano, è morto ieri pomeriggio in uno spaventoso incidente stradale che si è verificato sulla statale Valsugana nei pressi di Pergine. Urbanis era alla guida di una Peugeot che mentre percorreva una galleria è stata centrata da un camion che trainava un cassone elevatore pieno di materiale da cantiere. La vettura condotta dal pensionato triestino è stata letteralmente agganciata dal camion impazzito. La portiera è stata tagliata come se fosse fatta latta. E i due mezzi a loro volta sono finiti contro una Clio che seguiva la Peugeot in un groviglio infernale. E il camion privo di controllo è atterrato sul tetto della Clio per poi rovesciarsi sul fianco destro.

«Ho frenato disperatamente. Ma non ce l'ho fatta», ha detto il camionista disperato. Umberto Urbanis è morto sul colpo. Vano è stato l'intervento dei sanitari del «118». Altre due persone sono rimaste ferite e sono state trasportate all'ospedale Santa Chiara di Trento, una di loro con l'elisoccorso.

Lo schianto si è verificato poco dopo le 15. Il camion carico di materiale edile stava viaggiando verso Trento. Poco prima dell'inizio della galleria l'autista ha perso il controllo del mezzo finendo a tutta velocità sulla corsia opposta lungo la quale stava sopraggiungendo la Peugeot condotta dall'anziano triestino da tempo residente a Bolzano. Quello è un tratto di strada che corre tra il lago e il bosco di solito ingombro di auto rombanti e veloci che percorrono la Valsugana. Ieri lì c'era un silenzio spettrale. Sotto un pietoso lenzuolo bianco è stato composto il corpo del pensionato triestino. Accanto alla sua Peugeot rossa sventrata dalla furia del camion che ieri assieme ai sacchi di cemento, le taniche e gli attrezzi da cantiere, ha trasportato anche la morte.

Alle quattro del mattino in viale XX Settembre

Assalto all'agenzia ippica, ma la sirena dell'allarme mette in fuga i malviventi



Tentano di sfondare la porta dell'agenzia ippica "Tergestea" di viale XX Settembre, suona l'allarme e si danno alla fuga. Il tentato furto è avvenuto l'altra mattina verso le quattro. Il primo ad accorrere è stata la guardia giurata della Tergeste che era in servizio nella zona. I malviventi infatti hanno sfondato la porta, forse servendosi di una mazza, ma è scattato l'allarme. E' suonata la sirena e i banditi sono scappati. Vane infatti le ricerche dei poliziotti della squadra volante arrivati dopo pochi minuti. Quasi certamente i banditi miravano alla cassa dell'agenzia ippica sperando di trovare un consistente gruzzolo frutto delle scommesse fatte fino a poche ore prima. Ma il sistema d'allarme, ma soprattutto l'arrivo della guardia giurata li hanno convinti a desistere e a darsi alla fuga.

Ora le indagini puntano all'identificazione dei ladri.

Con la droga portata a dicembre si potevano confezionare 2 milioni e mezzo di spinelli

Montagna di hashish dall'Albania

Tre anni e 4 mesi al cervello della banda, 22 mesi all'autista

Due milioni e 380 mila «spinelli»: tanti se ne potevano ricavare con i 650 chili di hashish che una gang albanese, evidentemente inquadrata nella mafia schipetara, aveva portato a Trieste con il traghetto «Pella» proveniente da Durazzo. Ieri David Hoxha, 37 anni, di Burrel, considerato il «cervello» della spedizione, è stato condannato con rito abbreviato dal Giudice per l'udienza preliminare, Mario Trampus, a 3 anni e 4 mesi di reclusione. Fatmir Alushi, 48 anni di Vora, l'autista del camion dove la droga era stata nascosta, in virtù anche della collaborazione fornita agli investigatori si è visto applicare una pena molto più lieve di un anno e 10 mesi di reclusione, con la condizionale, patteggiata tra il Pm e l'avvocato difensore Sergio Mameli. Alushi ha potuto lasciare già ieri il Coroneo dove invece rimane rinchiuso Hoxha.

L'intera spedizione, sebbene probabilmente avvallata da Sacra corona unita e camorra, aveva il marchio albanese: la marijuana era stata prodotta in territorio «schipetaro» nelle piantagioni sorte in questi ultimi anni, albanese come detto l'autista, Alushi, bloccato subito, e i due uomini di medio calibro all'interno della gang, Hoxha e Arben Luci (che viene processato a parte) arrestati nei giorni successivi a Bari mentre tentavano di rientrare in Albania. Il 3 dicembre '99 il camion sbarcato dalla «Pella», che ufficialmente portava segati di faggio falsamente diretti a un'impresa dell'Isontino, forse grazie a una soffiata non era sfuggito ai controlli della Guardia di Finanza e da due doppifondi, nell'intercapedine della cabina di guida e all'estremità del semirimorchio, erano saltati fuori ben 622 pani di hashish.

Aveva raccontato Alushi in un interrogatorio: «Conosco bene Hoxha perchè è mio vicino di casa. Poichè ero da un po' di tempo disoccupato mi ha offerto di fare alcuni trasporti di legno in Italia. E' stato lui a prendere il furgone e a portarlo a Mezez vicino a Tirana per far caricare il legno. Poi è venuto a prendere me a Vora e infine siamo andati a Durazzo per imbarcarci. Non ho mai avuto il sospetto che dentro vi fosse occultata la droga. Quando siamo arrivati a Trieste ho detto a Hoxha che la finanza voleva controllare il carico. Lui ha detto che si allontanava un momento per telefonare e non è più tornato.»

Sembra che la reale destinazione della merce fosse Bologna dove gli albanesi dovevano consegnarla a spacciatori emiliani e lombardi. Arrestato Alushi, i finanzieri si sono messi alla caccia degli altri due membri della banda che sono stati pizzicati a Bari mentre tentavano di imbarcarsi su un altro traghetto per tornare a casa.

Silvio Maranzana

La baronessa austriaca Lydia von Mayersbach Haas Welponer replica ai sospetti su presunti raggiri subiti

«Dei miei soldi faccio quello che voglio»

«Non sono stata indotta a dare gioielli a nessuno e non accuso i miei collaboratori»

«I denari da me prelevati non sono spariti, io li ho presi e io li ho adoperati per affari e ripeto affari miei. Questo dà fastidio a molti anche stimatissimi personaggi, ma i soldi sono miei e li uso come desidero e per fortuna ho vicino chi mi protegge e mi aiuta.»

La baronessa austriaca Lydia von Mayersbach Haas Welponer esce allo scoperto con una lettera scritta di proprio pugno e inviata al «Piccolo» dopo il servizio uscito sul giornale la settimana scorsa allorchè relativamente a quel gruzzolo, per la precisione 300 milioni prelevati da un'agenzia della Cassa di risparmio e gioielli per 200 milioni, il Giudice per l'udienza preliminare Nunzio Sarpietro ha rinviato al giudizio del Tribunale la sua governante, il figlio della governante e l'autista.

Scrive la nobildonna: «Io non sono mai stata indotta a dare gioielli a nessuno. Io non ho mai messo sotto accusa i miei collaboratori. Anzi, e lo affermo con fermezza: senza di loro non sarei nella mia bella casa e non sarei ancora proprietaria di tutto». E più avanti la donna dice ancora sui collaboratori: «Sono persone sincere e insostituibili e io li voglio».

La parte lesa difende dunque coloro che l'avrebbero raggirata e che secondo l'accusa si sono resi responsabili del reato di circonvenzione d'incapace. In realtà la donna, che ha 89 anni, risulta interdetta. Un perito psichiatra ne ha determinato l'inabilitazione e ha nominato un curatore che la rappresenta. Secondo quanto emerso nell'udienza preliminare denaro e gioielli sarebbero realmente scomparsi, tanto che il Gup ha ritenuto sufficienti gli elementi raccolti per rinviare a giudizio i tre indagati e ha fissato per l'8 novembre la data del processo.

Per il prelievo di 300 milioni e gioielli per 200 milioni appartenenti alla nobildonna il gup ha rinviato a giudizio tre collaboratori della stessa

«La mia casata - scrive ancora Lydia von Mayersbach Haas Welponer - risale al dodicesimo secolo e in 800 anni nessuno si è mai permesso di calunniare e infangare un membro della famiglia von Mayersbach della quale io sono l'ultimo erede. Perciò è con gioia che ho lasciato unica ereditiera la mia governante che è sempre vicina a me per 24 ore al giorno e già da tre anni, notte e dì. Suo figlio ha aiutato la madre nel periodo in cui stava male l'altro mio amico (l'«autista», ndr.): le nostre famiglie sono fraternamente unite da più di cent'anni.»

«Io - spiega ancora la baronessa - ho 89 anni, ma parlo e scrivo ancora tre lingue: tedesco, portoghese e italiano. Trenta e più anni di traduttrice in Brasile mi hanno insegnato qualcosa. Mio marito è voluto tornare a morire nella terra in cui era nato (Trieste, ndr.), allora Austria. Io invece sarei rimasta laggiù, in Brasile, dove certe cose non succedono».

La famiglia von Mayersbach Haas Welponer aveva incrementato le proprie fortune in Brasile, con il commercio del legno e dei tessuti. Alla morte del marito la baronessa è rimasta sola, assieme ai suoi collaboratori, senza figli nè parenti. E' proprietaria di un palazzo in viale Miramare e avrebbe conti in banche italiane e svizzere. Ha già nominato sua unica erede la governante: è un particolare sul quale insisteranno i suoi avvocati difensori per dimostrare che non avrebbe avuto alcun interesse a impadronirsi di soldi della padrona con il raggiro.

s. m.

Sport e spettacolo a Barcola per festeggiare il lungomare

Sarà una passeggiata non competitiva aperta a tutti - professionisti, amatori e sportivi in genere - organizzata in collaborazione con gli «Amici del tram de Opcina» domani a Barcola , a tenere a battesimo il primo appuntamento con Trieste in Palio, la manifestazione itinerante organizzata dall'assessorato alla Cultura e allo Sport del Comune in collaborazione con il Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste e del Palio cittadino, che nell'occasione avrà sede nel piazzale della fontana (piazza Biagio Marin).

La partenza della corsa è prevista alle 20 dal bar Terrazza a Mare, subito dopo il taglio del nastro - che seguirà la cerimonia di apertura della manifestazione (ore 19.30) - da parte delle autorità comunali, che segnerà l'inaugurazione ufficiale del nuovo lungomare di Barcola dopo i lavori di riarredo urbano. Il percorso si snoderà fino al bivio di Miramare e ritorno. Tra i protagonisti al via ci sarà anche il nazionale azzurro Michele Gamba. Le iscrizioni, completamente gratuite, saranno raccolte allo stand dell'oganizzazione (piazzale della fontana) nella mattinata e nelle ore precedenti la partenza.

Al termine della corsa, alle 21, nel piazzale della fontana, ci sarà il concerto della banda Berimbau, cui farà seguito (alle 22.30) lo spettacolo di fuochi d'artificio. L'intera serata come quella successiva sarà animata dai giocolieri degli Ossidiseppia e dall'Associazione culturale Burattini e cantastorie di Trieste.

Venerdì 23 la festa barcolana proseguirà con la spettacolare esibizione di spin-gym alle 19; alle 20 Barcola skating (iscrizioni al Surf&Casual di viale Miramare 31, al Pattinaggio di via Costalunga 408 e allo stand nel piazzale della fontana dove si potranno anche noleggiare i rollerbalde). Alle 21 esibizione musicale dei tre complessi Etoile, Filante e Ripidi).

IN BREVE

Giornata della Bosnia Erzegovina in Fiera

Esibizione di acconciatori e musica pop elettronica questa sera a Montebello

Prosegue l'attività della 52^ Campionaria internazionale, in corso di svolgimento nel quartiere fieristico di Montebello. Oggi alle 18 nel padiglne G avrà luogo un incontro con la delegazione della Turchia, seguito alle 19 da un meeting di saluto con la rappresentanza della Bosnia Erzegovina. Sempre nell'ambito della giornata della Bosnia Erzegovina, al Centro Congressi avrà luogo, con inizio alle 17, un match making per operatori organizzato dall'Accoa e dal Wtc.

Continua intanto l'afflusso di visitatori nella cittadella espositiva richiamati soprattutto da Casaviva, raffinata galleria di arredamenti interni oltre che dai numerosi stand con articoli di vario genere. Stasera gli acconciatori triestini si esibiranno sulla pedana del padiglione D2 con dimostrazioni delle nuove tecniche per l'allungamento dei capelli. Per gli appuntamenti musicali, in serata spettacolo con i «Comunicazione corrotta», un gruppo alternativo emergente, già indicato come punto di riferimento per le nuove generazioni del pop elettronico italiano.

In distribuzione i modelli «Unico 2000» in lingua slovena (via Roncheto, centri civici, piazza Unità e via Genova)

Il Comune informa che sono pervenuti e posti immediatamente in distribuzione i modelli «Unico 2000» stampati in lingua slovena. Il ritiro dei modelli potrà essere effettuato in via Roncheto 77 (dal lunedì al venerdì, orario 9-13) e nei seguenti centri civici nell'orario da essi osservato: Altopiano Est, Altopiano Ovest, Roiano-Gretta-Barcola, San Vito-Cittavecchia, Barriera Nuova (via Giotto 2), Chiadino-Rozzol, Valmaura-Borgo San Sergio, San Giacomo. Limitati quantitativi di modelli sono anche a disposizione dei singoli contribuenti nell'ufficio relazioni con il pubblico in piazza Unità 4/e (dal lunedì al venerdì 12.30-17 e il venerdì e il sabato 9-13) e al Servizio tributi di via Genova 6 con orario 9-11.30).

Domenica 25 i tabaccai potranno tenere aperto in occasione del Campionato di ciclismo su strada

La Federazione italiana tabaccai informa che, a seguito di specifica richiesta, il locale Ispettorato compartimentale dei Monopoli ha concesso la deroga facoltativa all'obbligo di chiusura delle rivendite di generi di monopolio della provincia di Trieste per doenica 25 giugno in occasione del Campionato italiano di cilclismo su strada per professuonisti che interesserà la nostra città.

Pertanto le rivendite di tabacchi dei comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Monrupino e Duino-Aurisina potranno rimanere facoltativamente aperte appunto nella giornata di domenica 25 giugno.

Un'occasione in più per i tabaccai dunque, che vorranno tenere aperto, per fare buoni affari.

Tre giorni di assemblee dei Democratici di sinistra sul dibattito nel partito dopo la direzione nazionale

I Democratici di sinistra organizzano una serie di assemblee aperte al pubblico sul tema: «Il dibattito nel partito dopo le conclusioni dell'ultima direzione nazionale». Oggi alle 20 al Centro Brdina di Opicina (via di Prosecco 109), assemblea con l'intervento del consigliere regionale Bruno Zvech; domani alle 18, nella sede di via Geppa 9, con l'intervento del consigliere regionale Claudio Tonel, membro della direzione nazionale. Venerdì 23 alle 18 a San Giacomo, nella sede di via della Guardia 44, asemblea con l'intervento di Lucio Ghersi, membro della segreteria provinciale e sempre venerdì, ma alle 19, ad Aurisina, nell'ambito della Festa dell'Unità e del Nuovo Delo che si svolgerà a Prepotto, con l'intervento del consigliere regionale Milos Budin.

F19154

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE

Librerie Professionali
Il Sole 24 ORE.
All'insegna dei tuoi interessi.

A Trieste c'è una novità. È il nuovo spazio attrezzato "Librerie Professionali Il Sole 24 ORE" all'interno del negozio Smolars di via Roma 22.

È uno spazio dedicato all'informazione professionale con i **Libri**, gli **Abbonamenti** a tutti i Periodici e al Quotidiano, le **Banche Dati** e i **Software** de Il Sole 24 ORE.

Da oggi, tutta l'informazione e la competenza de Il Sole 24 ORE è più vicina agli interessi di Trieste e provincia.

Venite a trovarci, vi aspettiamo.

SMOLARS S.p.A.
Trieste - Via Roma 22 - Tel. 040 3732 287

Il Sole 24 ORE www.ilsole24ore.it

grazie a

Adriamarine Associazione degli Artigiani Attualfoto Bianchi il bar Bianchi il regalo Brada Impex
Brezzilegni Corner abbigliamento Coronica Utensileria Cossutta Service Dabet Snc servizi distributori automatici
Enoteca Bischoff Filotecnica Giuliana Govoni impianti elettrici Half Pipe Interland spedizioni
Introduzione L'Approdo Immobiliare La Montre La Serratura La Tecia Libreria del mare
Linear spedizioni internazionali Machiavelli Big-Ben Manum impianti e servizi Marchi Gomma
Massimiliano Penazzi consulente Fideuram Monti biancheria Nacmias abbigliamento Nara camicie
Nordest distribuzione – distribuzione birra Oreficeria-laboratorio orafo Andrea Pacher
Oro sas – "Riello agenzia Roberto Oro" Osteria da Marino
Pitter di Pitter Giorgio Plastifilo Pragotecna Spa Pulcini Renato e Giuliano
Quikline Ras Agenzia Trieste - 2000 Speck Tlustos car
Tombacco distribuzione vivande
Zinelli & Perizzi arredamento

La sfida

Ina Sim Eurospital Cantieri Navali Cartubi
La Trieste servizi Cosulich Group Alleanza Salute Audi Zentrum
Autovespucci Banca Generali Bennigans' pub 1902 A. Buffa di O. Buffa
Ottica Rodolfo Buffa Mobili Casa Mia Colombin GM & Figlio Industrie del Sughero
Colorificio Italia Alfa I Cooperativa facchini trasporti traslochi
De Palo spedizioni D'Orso D+F+S frutta scelta Effeerre spedizioni e trasporti internazionali
Ezit – Ente Zona Industriale Trieste Achille Fadalti costruzioni Spa Dove c'è edilizia c'è...Fadalti
Ferroalluminio Fondazione Cassa di Risparmio Godina F. Gurian impianti refrigerazione Il Mercafino
Imprefond Iniziative edili Bi Zeta La Concessionaria Ford Mazda La Vigile Istituto di Vigilanza
Linaria Matras trasporti e logistica Mazzoleni & Facori Motomarine Panificio Goina Papi Sport Pascon Costruzioni Edili
Pertot ecologia servizi Porto San Rocco Principe San Giusto sea center Siot società italiana oleodotto transalpiho Sirn Stauber
Stream Ansaldo Tecnomar Tnt Utat Vitrum Webtrade Winterthur Agenzia Tagliaferro Pasta Giulia Spa Mantini Autogru Radio Punto Zero Estgas Spa

trieste 25 – 29 giugno 2000
in rappresentanza di nuova zelanda, usa, italia
sei equipaggi di **coppa america**
si sfidano su barche uguali in una serie di **match race**
nelle acque del golfo di trieste
alla conquista della prima **nations cup**

lassinarivetta

MUGGIA Anche le assistenti sociali «sfiduciano» con una lettera l'assessore, la cui sedia ora traballa

Grotto, è in lizza il sostituto

Allo studio un avvicendamento con Parlato, che è al Bilancio

Una lettera firmata dalle assistenti sociali del Comune di Muggia e indirizzata al sindaco e alla giunta «sfiducia» l'assessore Maurizio Grotto, sempre più in mezzo alla polemica. Affiorano intanto nuove ipotesi per risolvere il problema, e tra queste anche le dimissioni dello stesso assessore.

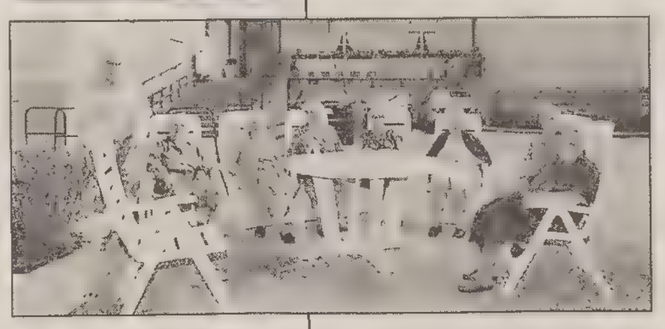
Se ancora dovesse essere rimasto qualche dubbio sul clima esistente all'interno del Servizio sociale di Muggia, a fugarlo ci ha pensato in questi giorni una lettera, firmata da tre assistenti sociali, che ribadisce i pessimi rapporti tra operatori tecnici del servizio e assessore.

In prima istanza si fa riferimento all'interruzione del rapporto tra Grotto e gli assistenti sociali ma, come se ciò non bastasse a rendere sufficientemente pesante la situazione, si fa riferimento anche a interventi, definiti «impropri e pressanti», su singoli casi sociali. La lettera nasconde in realtà l'intenzione da parte del gruppo di assistenti sociali – non confermata ufficialmente – di lasciare il Comune di Muggia nel caso dovesse perdurare lo stato di cose.

Giunta e sindaco si sono già occupati nei giorni scorsi della questione – emersa anche dall'inchiesta interna relativa a presunti illeciti nella gestione del soggiorno per anziani tra il 1997 e il 1999 –, ma nessuna decisione in proposito è ancora stata presa dopo un paio di riunioni.

Tra le possibilità emerse, però, sembra ci possa essere anche quella di un avvicendamento di funzioni tra l'assessore Grotto e il collega Ferdinando Parlato, entrambi di Alleanza nazionale. A Grotto andrebbe il Bilancio, e Parlato si occuperebbe di Assistenza sociale e sanità, il che permetterebbe di mantenere inalterati gli equilibri politici all'interno della giunta. Non è da escludere però che sia lo stesso Grotto a dimettersi oppure – terza ipotesi – a lasciare soltanto la delega all'Assistenza, in modo da permettere che si chiarisca con serenità l'intera questione.

Riccardo Coretti



Dall'alto: l'assessore Grotto; anziani alla casa di riposo di Muggia e Paolo Prodan.

Come già sapevamo e come ulteriormente risulta dall'indagine interna amministrativa promossa dal segretario generale del Comune di Muggia, l'assessore Maurizio Grotto, in merito alla lodevole iniziativa del soggiorno marino per anziani meno abbienti a Rimini, risulta chiaramente esente da qualsiasi responsabilità oggettiva, perché il fatto non sussiste.

In quel gruppo di opposizione che interroga sindaco e giunta sui fatti, ma che si spinge faziosamente oltre, volendo trovare colpe in chi ha cercato di amministrare nel migliore dei modi quel servizio, è presente colei che tentò di far funzionare il Servizio sociale in maniera migliore prima di lui.

Abbia il coraggio, quel gruppo e quella persona, di relazionare sulle difficoltà incontrate, sui tentativi fatti per far cambiar rotta al servizio, sugli innumerevoli problemi di pianta organica sottodimensionata rispetto alle grosse incombenze relative all'aiuto delle persone meno abbienti e meno fortunate, sui notevoli problemi di incomunicabilità, dovuti forse alla natura stessa del servizio.

Abbia il coraggio, quel gruppo, di farsi un esame di coscienza quando sostiene ben altre persone nel comune capoluogo, sospettate, e non da farneticanti politici, di ben altri interessamenti alla cosa pubblica.

Noi il coraggio di spezzare una lancia a favore del nostro amico e collega assessore Grotto ce l'abbiamo: primo, per la sua indiscussa condotta morale, secondo, per la sua volontà di affrontare fino in fondo tutti i problemi incontrati nel suo mandato, terzo e non ultimo perché non permettiamo a nessuno di infangare e diffamare i nostri rappresentanti con le teologie del dubbio e del «non poteva non sapere» che sono state smontate pezzo per pezzo perché il fatto non sussiste. E con noi tutta la maggioranza al Comune di Muggia che, nell'ultima riunione di lunedì scorso, ha espresso solidarietà e appoggio a Grotto.

Paolo Prodan
capogruppo di An
a Muggia

IL COMMENTO

Che cosa è in gioco in questa vicenda che scoperchia una situazione-limite

Una lite, il suo alto rischio

Quel che sta succedendo a Muggia attorno al Servizio sociale ha una rilevanza che va al di là delle sorti di un assessorato. E' una situazione delicata che va risolta al più presto, perché coi «vuoti di potere» si rischia di giocare sulla pelle delle persone.

Da tempo si rincorrevano a Muggia voci su presunti dissidi interni tra assessore e Servizi sociali. Problemi che andavano ben al di là, si capiva, di semplici simpatie o antipatie personali tra il titolare del dicastero e la responsabile del servizio.

La vicenda delle presunte irregolarità (o quanto meno, come l'ha definita l'assessore, della «mancanza di buon gusto») circa l'hotel utilizzato per il soggiorno degli anziani a Rimini, ha fatto scoppiare ciò che da tempo covava in quegli uffici.

Di concreto poco era trapelato finora. Lo stesso assessore Grotto, in verità, mai aveva parlato male dei suoi collaboratori. Anzi, in ogni occasione pubblica ne aveva elogiato i meriti, fin dall'inizio, quando aveva dichiarato di essersi trovato di fronte un sistema che già funzionava prima del suo arrivo. Eppure, qualcosa deve essersi rotto in quel meccanismo.

Resta il fatto che il lavoro quotidiano ha mantenuto un alto livello di qualità, pur in un campo complesso com'è quello dell'assistenza sociale. Critiche ce n'erano sempre (anche prima dell'era Grotto), ma è noto che i risultati di «efficacia ed efficienza» erano comunque tali da suscitare l'interesse di altri Comuni.

La verità che ermerge in questi giorni, con la denuncia dei pessimi rapporti tra assessore e assistenti sociali (le quali citano la «marcata sfiducia dell'assessore Grotto nei confronti del gruppo tecnico» e un clima di «continua tensione»), con la minaccia oggi incombente, anche se mai esplicita, che il gruppo lasci l'incarico, impone un carattere di urgenza alla soluzione del problema.

Poiché sembra che nei prossimi mesi siano previsti accordi e progetti con altri enti in vari settori dell'assistenza, non si può aspettare nella segreta speranza che tutto si aggiusti. Chi ha bisogno non può attendere che si dirimano questioni politiche, men che meno quelle personali.

r. c.

L'OPINIONE

Il capogruppo di An rilancia le accuse all'opposizione e difende il collega

«Per noi il fatto non sussiste»

DUINO AURISINA Gli accorpamenti nel nuovo palazzo comunale

Uffici che si spostano: ecco la nuova mappa

Tutto in piazza, ad Aurisina. Dopo la ristrutturazione e la inaugurazione del palazzo comunale, avvenuta quasi un mese fa, a Duino Aurisina si sta procedendo alle fasi preliminari in vista dei numerosi traslochi che attendono gli uffici pubblici. Il primo cittadino, con la giunta, la segreteria e il protocollo sono già approdati al primo piano della nuova sede, e presto saranno seguiti da altri uffici. Tutto ciò ridisegnerà la mappa degli uffici pubblici del Comune, andando verso una semplificazione.

Fatta eccezione per il «polo» dei servizi sociali, ormai radicato a Borgo San Mauro, tutti gli altri riferimenti saranno ubicati nella piazza centrale di Aurisina Cave, a pochi passi dal Comune. «Stiamo facendo un grosso lavoro - ha confermato il sindaco - per riuscire a portare tutti i settori del Comune a portata di mano, e offrire un servizio migliore ai cittadini». Così, il processo di trasmigrazione verso il centro vede protagonisti un po' tutti, dai vigili, che verranno trasferiti nelle stanze attigue agli uffici del sindaco, fino ai traduttori, all'ufficio del personale, all'anagrafe.

Nell'altra palazzina di proprietà comunale sita nella piazza resteranno il servizio Lavori pubblici e l'economato, mentre nell'edificio di fronte, fino a un mese fa occupato dal sindaco stesso, traslocheranno l'Ufficio urbanistica e l'Ufficio di piano. Questo a breve periodo, terminati gli allacciamenti nel neoristrutturato Comune e acquisite le attrezzature necessarie all'anagrafe. Poi, per completare il progetto, servirà ancora qualche anno: a settembre, infatti, sarà definito l'acquisto della palazzina della Lega Nazionale, che manterrà intatto lo spazio dedicato al teatrocinema, ma annetterà, avvicinandoli, anche gli uffici comunali della cultura.

In questo nuovo spazio troverà posto anche l'Urp, l'ufficio relazioni con il pubblico, che senza dubbio ha ragione di esistere se si trova al centro della vita amministrativa e - non come accade adesso - alla sua periferia. «Anche se la posizione non è delle migliori - ha affermato comunque Vocci - il lavoro dell'Urp è positivo. I cittadini si rivolgono a questo ufficio per ottenere informazioni complesse, che riguardano l'iter di pratiche da realizzare. Proprio per questo sarà utile lo spostamento dell'ufficio in centro».

Resta ovviamente fissa la sede della biblioteca comunale, ma grazie allo spostamento dell'Ufficio cultura e dell'Urp ci sarà più posto per le attività educative e per la realizzazione, anche a Duino Aurisina, di un «Informagiovani».

fr.c.

MUGGIA Agevolazioni coi fondi regionali: tempi stretti, il Comune chiede proroghe

Caro-affitto, solo 10 domande

Sono molto poche, meno di una decina, le richieste pervenute all'Ufficio assistenza del Comune di Muggia per accedere ad agevolazioni per il pagamento dell'affitto, riservate a categorie disagiate.

Il Comune ora dovrà verificare se tali domande rientrano nei parametri previsti, riferiti a reddito e relativa incidenza dell'affitto, e successivamente le passerà alla Regione.

Ma, visti i tempi ristretti tra la comunicazione del bando da parte della Regione e il termine fissato per la risposta del Comune – che coincideva anche con la data ultima per la consegna delle domande da parte dei cittadini – il Comune ha ottenuto una proroga per completare le verifiche, fino al 29 giugno.

Si tratta di un contributo che riguarda tutti i Comuni della regione e quindi, nell'aggiudicazione finale, le domande saranno accolte anche nei limiti delle disponibilità finanziarie della Regione stessa. Poi invece saranno gli stessi Comuni ad erogare concretamente i contributi ai singoli beneficiari.

s. re.

Muggia, appuntamento con gli artisti in piazza

Si terrà oggi e domani (non ieri e oggi come annunciato) la manifestazione «Montmartre a Trieste», che quest'anno si è trasferita in piazza Marconi a Muggia.

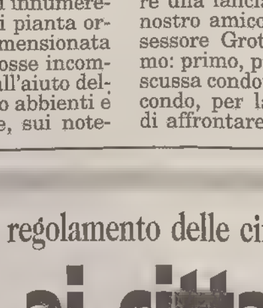
Il gruppo di artisti che opera all'aperto sarà presente dalle 9.15 alle 19, e potrà incontrare i cittadini. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata.

Quattro associazioni ambientaliste chiedono di emendare il regolamento delle circoscrizioni

Sull'edilizia più voce ai cittadini

«I consigli dovrebbero promuovere inchieste pubbliche»

Il Comune cambia il regolamento delle circoscrizioni, i consigli circoscrizionali protestano perché si sentono svuotati di potere, e nella discussione entrano ora le associazioni ambientaliste, con alcune proposte. Wwf, Italia nostra, Legambiente e Acli «Anni verdi» hanno inviato al sindaco Illy, alla giunta comunale e a tutti i consiglieri, nonché alle circoscrizioni, un documento che contiene suggerimenti per favorire - anziché diminuire - la partecipazione dei cittadini alle decisioni che riguardano le singole porzioni di territorio.



Gli ambientalisti giudicano «irrinunciabile» il fatto che i consigli circoscrizionali possano esprimere un parere «obbligatorio» (e non semplici «osservazioni») in tutti i procedimenti che riguardano la «realizzazione di opere pubbliche o private di rilevanza ambientale, urbanistica e paesaggistica». Il parere dovrebbe riguardare anche progetti per i quali è «necessaria l'autorizzazione paesaggistica, l'autorizzazione edilizia o la semplice "denuncia" (se riguardano immobili siti nel centro storico, di interesse storico-artistico o la realizzazione di impianti per le telecomunicazioni)».

Ma ben più forte coinvolgimento dei cittadini le associazioni chiedono per i progetti di maggiore rilievo (piani particolareggiati, opere di elevato impatto ambientale e sociale). I consigli circoscrizionali dovrebbero poter «promuovere - scrivono gli ambientalisti - inchieste pubbliche, per permettere ai cittadini di esprimere le proprie opinioni». Qualora il Comune non accettasse né le proposte alternative scaturite dall'opinione dei cittadini - raccolte anche con l'uso di tecnologie informatiche -, né il parere del consiglio circoscrizionale, dovrebbe motivare la propria azione.

Infine, Wwf, Legambiente, Italia nostra e Acli chiedono «che venga mantenuta la possibilità per i cittadini di partecipare alle riunioni delle commissioni di lavoro dei consigli circoscrizionali, sempre nell'ottica della maggiore trasparenza della vita amministrativa».

Il racconto di Lucia, 12 anni

Si torna a parlare di letteratura dei ragazzi, oggi a Muggia. Questo pomeriggio, alle 17.30, nella biblioteca comunale, sarà presentato, a cura della professoressa Daniela Zoldan, il racconto della dodicenne Lucia Becce, che due anni fa ha vinto il premio speciale della libreria Minerva.

Con questa iniziativa si conclude il ciclo «Asterischi», organizzato dalla biblioteca e rivolto ai ragazzi che scrivono. Nei giorni scorsi sono stati protagonisti i ragazzi delle superiori che la casa editrice Lint ha riunito nell'antologia «Trieste meno 18», e i bambini della scuola elementare «De Amicis», le cui «Fiabe sul mare» sono state pubblicate da un editore nazionale, Colors di Genova.

Teatro dei bambini oggi al «Preseren»

Andrà in scena questo pomeriggio alle 16, al teatro «Preseren» di Bagnoli della Rosandra, uno spettacolo realizzato dai bambini della scuola elementare «Anna Frank», in collaborazione con l'associazione Coped-Camminatrieste: «Tutti insieme appassionatamente».

Alla recita dei bambini si accede gratuitamente, è prevista però un'offerta che andrà a favore dell'Unicef.

«A Muggia manca un autobus circolare»

«Lo abbiamo chiesto più volte, e lo chiediamo ancora: perché non viene istituito un bus circolare continuato per servire l'intero Comune di Muggia?». E' la proposta che lancia Camminatrieste, finora inascoltata su questo punto. «Una iniziativa specifica - dice l'associazione - sarà presentata all'amministrazione comunale, al fine di trovare una soluzione e dare più forza al trasporto pubblico locale».

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'ESTATE.

Fiat Summer 2000

Fiat Seicento da
L. 11.800.000*

Fiat Punto da
L. 15.900.000*

Fiat Bravo e Brava con climatizzatore da
L. 21.900.000*

Fiat Marea Weekend da
L. 27.900.000*

*Con un usato che vale zero - Offerte valide fino a fine mese per vetture disponibili in rete - Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

INFORMATEVI PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI TRIESTE: AUTOCAMPOMARZIO - LUCIOLI

FIAT

I lavori in piazza Unità

Ill.mo sindaco, tra poco meno di tre mesi celebrerò il mio matrimonio con rito civile a Trieste, città che io adoro e amo profondamente e in special modo la nostra stupenda e invidiatissima piazza Unità.

Tutti sapevamo che presto sarebbero cominciati i lavori di ripavimentazione della piazza e che questo avrebbe comportato la recinzione della stessa, ma che tale recinzione venisse posta a un metro dall'uscita della sala matrimoni è una cosa che nessuno avrebbe potuto immaginare che succedesse, e con la possibilità che i lavori inizino appena tra qualche mese a causa del «noto» contenzioso tra le ditte appaltatrici.

Non so se riesce a comprendere l'angoscia che ho provato questa mattina pensando che il mio matrimonio si svolgerà tra il caos più totale, in quanto per accedere alla sala dovremo percorrere tutti a piedi una strettoia che sarà comunque già intralciata dal normale passaggio che ci può essere in un sabato mattina, e in più dalle persone che celebreranno il matrimonio prima e dopo il mio. A questo bel quadretto aggiungiamo che all'uscita della sala invece di trovare le persone a me più care, avrò una bella staccionata come ricordo.

Mi rendo conto che questo mio problema è poca cosa rispetto a quelli che lei si trova ogni giorno da dover risolvere, ma è altrettanto vero che sarebbe bastato transennare provvisoriamente qualche metro più in là per non creare tale situazione spiacevole a me e a tutte quelle persone che si sposeranno nei prossimi mesi o eventualmente predisporre per tempo un'altra sala matrimoni. Inoltre si sarebbe dovuto provvedere a informare l'ufficio pubblicazioni su come si sarebbe transennata la piazza e consentire quindi alle persone di scegliere consapevolmente se celebrare al Comune di Trieste il proprio matrimonio.

Mi scuso per questo mio amaro sfogo e spero che lei possa in qualche modo risolvere questo problema.

Donatella Garoni

I sottoscritti, interessati nell'area di esecuzione dei lavori per la ripavimentazione di piazza Unità e zone limitrofe, chiedono per motivi di sicurezza e ordine pubblico che la recinzione metallica interessante l'area sia priva della copertura plastica. Per motivi di sicurezza e ordine pubblico intendiamo specificatamente furti, rapine, aggressioni. Desideriamo far notare che la recinzione cieca posta per delimitare i lavori ostacola la visibilità creando un pericolo costante.

Seguono firme di esercenti

Un grazie al Comune

Sono circa cinquant'anni che armeggio e manovro sugli scogli di Barcola per riuscire a entrare in acqua senza riportare escoriazioni o altre lesioni del genere...

Finalmente, all'altezza della «Marinella», sono riuscito a entrare in acqua su una bella scaletta in ferro senza timore di ferirmi. Grazie all'amministrazione comunale.

Bruno Dequal

Quelle radici «veneziane»

Il presidente del Libero Comune di Zara in esilio, Renzo de' Vidovich, polemizzando sulle Segnalazione con l'Istituto di Sociologia di Gorizia («La purezza dei triestini»), ha attribuito ai forti flussi migratori dal Veneto, dall'Istria e dalla Dalmazia il fatto che «il dialetto che si parlava a Trieste alla fine del '700, un ladino originario di Aquileia o forse il medioevale «dalmatico», si sia trasformato nel dialetto veneto che tutt'ora parliamo a Trieste. O forse parliamo il carinziano o il kalkovo di Zagabria?».

In effetti a Trieste, sino alla proclamazione del porto franco (1719) e, in misura via via decrescente, sino ai primi decenni dell'Ottocento la parlata d'uso quotidiana era ladineggiante «tergestino». Il veneziano, che aveva dignità di lingua ufficiale della Serenissima, era peraltro conosciuto a livello popolare soprattutto grazie ai contatti che intercorrevano tra i nostri pescatori (Trieste, arroccata entro le vecchie mura, contava meno di 5000 abitanti e fondava su un'economia molto povera) e quelli degli altri centri costieri dell'Alto Adriatico che soggetti alla Repubblica di Venezia, ne avevano adottato anche la lingua (il veneziano cosiddetto «coloniale»).

Proclamato il porto franco e avendo le sapienti provvidenze di Carlo VI prima e poi di Maria Teresa richiamato a Trieste un gran numero di persone delle più disparate provenienze (certo veneti, istriani di lingua veneta, dalmati, ma anche austriaci e tedeschi, ebrei, greci, sloveni dell'interno, croati, serbi, bosniaci, ungheresi, levantini e di altre nazionalità ancora), il «veneziano» divenne tra loro la lingua «franca» di comunicazione. Ma non per «affinità» o «simpatia», bensì per calcolo. Trieste infatti covava da sempre una forte insofferenza verso Venezia (esemplare quanto scrisse Silvio Benco nella sua monografia su «Trieste» del 1910) e proprio per non cadere nella sua orbita politica ed economica si era data agli Asburgo (1382).

Elevandola al rango di porto franco e puntando su di essa per sostenere le sue ambizioni di potenza emergente nello scacchiere europeo sotto il necessario profilo dei traffici marittimi e della marina militare, l'Austria – per dirla in termini poco accademici – aveva puntato su Trieste per togliere a Venezia l'egemonia commerciale e quindi politica sin lì esercitata sui due versanti dell'Adriatico (di cui non a caso nel 1717 l'Austria aveva dichiarato unilateralmente la libertà di navigazione, mentre la Serenissima lo considerava «mare interno»). È chiaro a questo punto che il porto franco di Trieste non poteva adottare, quale lingua franca, che il «veneziano», lingua franca anche di tutti i porti dell'Adriatico e dei principali del Mediterraneo orientale

Oggi quelle «nazioni» avrebbero scelto l'inglese, perché è l'inglese la lingua franca dei porti e degli aeroporti. Ciò che nulla toglie alle successive opzioni d'identità culturale, e perciò nazionale, di Trieste.

Spero di non essere stato troppo impreciso: ho tratto queste poche considerazioni dalla memoria dei miei vecchi studi sull'argomento e, per necessità di sintesi, mi sono consapevolmente affidato a molte, forse troppe, semplificazioni. E soltanto per amore: da un lato per la verità storica, dall'altro per Trieste e per l'irresistibile crescita sociale che le valse, prima della nascita degli opposti nazionalismi, il titolo di Filadelfia d'Europa.

Roberto Damiani
vicesindaco
e assessore alla cultura

Uniti da 50 anni

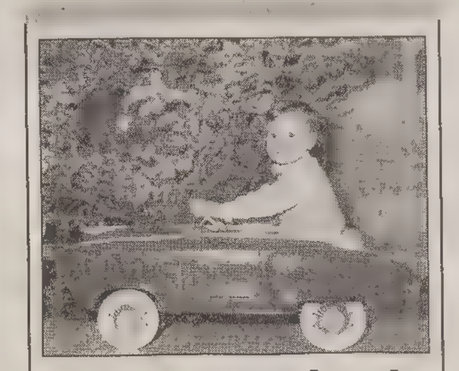
Sposi il 21 giugno 1950, Bruna e Luigi celebrano oggi il mezzo secolo di unione festeggiati da parenti e amici.

«Sconfinamento» del Gsm

Mi associo alle proteste per il cosiddetto sconfinamento della copertura Gsm. Ho trascorso un paio di giorni a Trieste a cavallo del Primo maggio e ho notato con notevole disappunto che la situazione della copertura Tim non solo non era migliorata nell'ultimo anno, ma anzi! Se l'estate scorsa non riuscivo a prendere la linea col mio Gsm a Draga S. Elia, quest'anno ho trovato difficoltà gravi anche a Barcola.

Io ho un prepagato Tim, e ciò implica che non posso proprio telefonare: ho scoperto che molti triestini ovviavano – almeno parzialmente – all'inconveniente usando Omnitel, ma adesso leggo che anche loro hanno avuto problemi. Ma insomma, Trieste è Italia o no?

Dina Iori



Luciano, pilota in erba

Questo simpatico bambino a bordo della automobilina è Luciano: a lui, che oggi compie 50 anni, mille auguri dalla moglie, dalle figlie Giorgia e Giulia e dai parenti.

Contrassegni di invalidità

Mi associo anch'io allo scritto della signora Franca Fontanot pubblicato l'8 giugno sul problema dei permessi e relativi contrassegni di invalidità rilasciati ai familiari di accompagnatori che giornalmente occupano i radi posti macchina per il proprio esclusivo tornaconto creandosi un posto personale. La maggior parte dei contrassegni esposti sono delle bellissime fotocopie; spesso usate contemporaneamente su più vetture in posti riservati diversi ma recanti lo stesso numero: complimenti per l'invalido che come tale riesce a guidare contemporaneamente nello stesso momento due autovetture. Per legge il contrassegno deve essere esposto in originale e non in fotocopia, ma su questa inezia nessuna autorità preposta ai controlli, malgrado le varie segnalazioni, interviene per mettere un po' d'ordine. Perché non si creano due modelli di permessi differenziati nel colore, l'attuale arancio per gli invalidi guidatori e un bel verde per gli accompagnatori?

Riassumendo, rimane una grande tristezza perché di questo malcontento la causa principale è il menefreghismo dimostrato e dovuto proprio da chi vive con l'invalido, il cosiddetto accompagnatore che – forte del contrassegno – ne abusa per proprio uso e consumo. Con l'augurio di vedere dei positivi cambiamenti.

Raineldo Renar

Conferenze al liceo Dante

La preside, i docenti e gli alunni del terzo, quarto e quinto anno del liceo Dante Alighieri ringraziano per la cortese disponibilità durante le interessantissime conferenze da loro tenute e per le visite ai laboratori il prof. Panfili, il prof. Doz, del Club Unesco e della Società Adriatica delle Scienze, per aver organizzato la conferenza con il prof. Suhadolz, la dott. Zini, il prof. Messerotti e il prof. Stravisi. Si ringraziano il prof. Tironi di Trieste, il prof. Pitotti e il prof. Piton di Udine, il prof. Tavagnacco, il prof. Del Ben e il prof. Kaspar. Si ringraziano inoltre il prof. Abrami del Airh e il prof. Giacca dell'Icgeb per aver favorito gli incontri con la dott.ssa Zoppè.

Per quanto riguarda l'orientamento pre-universitario il prof. Patriarca della facoltà di Medicina, il prof. Zoz della facoltà di Giurisprudenza, il prof. Salimbeni della facoltà di Scienze della formazione, il prof. Chichich della facoltà di Ingegneria, il prof. Catan della Scuola interpreti, il prof. Palmisano della facoltà di Scienze politiche con indirizzo diplomatico, il prof. Fernandelli per il corso di laurea in Lettere e il prof. Cova per il corso di laurea in Storia e filosofia della facoltà di Lettere e filosofia, infine il prof. De Luca per la facoltà di Economia.

«Oberdan», il coro in tournée

Al ritorno dalla tournée in Polonia, che ha riscosso grande successo, il coro del liceo Oberdan, unitamente alla presidenza, rivolge un sentito ringraziamento alle Assicurazioni Generali che, con il finanziamento concesso, hanno contribuito alla realizzazione di questa manifestazione, prestigiosa per il liceo e per la città, dimostrando la consueta sensibilità verso significative iniziative culturali che coinvolgono gli studenti triestini.

Franco Codega
preside del Liceo Oberdan

Bambini a lezione di cuore

I genitori, la coordinatrice e le insegnanti della scuola materna comunale «L'Isola dei Tesori» di Roiano ringraziano «di cuore» il dottor Scardi, direttore del centro cardiovascolare, per aver tenuto, nella sede scolastica una apprezzata conferenza su un argomento di grande attualità quale la prevenzione delle malattie cardiovascolari, e per aver presentato tale materia in modo semplice e chiaro anche ai bambini con la proiezione di interessanti diapositive.

Il presidente di plesso
Rita Fiocco

Quattro sorelle in gita a Venezia nel 1932

Una bella foto ricordo per immortalare una giornata di sole che quattro sorelle trascorsero a Venezia nel 1932. Luisa, la seconda da sinistra, compie oggi i suoi ottant'anni: la festeggiano con affetto i parenti, gli amici e in particolare il piccolo Davide, che porge i suoi migliori auguri a nonna Isa.

Il Parco del Carso

Colgo l'occasione della lettera pubblicata il 4 giugno scorso dal signor Rupel per esprimere la mia personale opinione di diretto interessato, essendo io stesso proprietario. Ritengo il progetto del Parco del Carso, caldeggiato dalle associazioni ambientaliste, totalmente fuori luogo. Essendo i terreni interessati proprietà privata, è ridicolo pensare che i proprietari debbano continuare a pagare le tasse a vantaggio di terzi, cioè di coloro i quali non solo amministrerebbero il parco, bensì potrebbero anche allungare le mani sui finanziamenti di Regione e Comunità Europea. In tutte le conferenze cui ho assistito sono state dette molte belle parole ma vorrei sapere cosa ricaverebbero concretamente i proprietari da questo progetto, che sembra creato per favorire tutto e tutti tranne chi su queste terre ci ha sempre lavorato e continua a farlo.

Per quel che riguarda il signor Andrea Wehrenfennig, invece di favoleggiare di parchi creati sul terreno altrui, farebbe bene a tornare con i piedi per terra e a preoccuparsi dello stato di zone verdi pubbliche già esistenti, che si trovano in uno stato di reale degrado.

Giovanni Cok

Walhalla al maschile

Sono giunto a un'età in cui leggo i necrologi del Piccolo. Talvolta non c'è niente di meglio. Giorni fa mi ha incuriosito il necrologio di Giovanni Marchesich, che «ha raggiunto sua moglie Viviana nel Walhalla». Ora, nella mitologia nordica, il Walhalla era l'oltretomba riservato agli eletti del dio guerriero Odino, quivi trasportati dalle Valchirie. Mi sembra quindi un paradiso di soli uomini, dove non c'è posto per la moglie Viviana.

Ma quelli che hanno scritto il necrologio di che religione sono? A vedere la croce che incorona l'annuncio uno potrebbe pensare siano cristiani, ma evidentemente si tratta di un errore o di un equivoco da chiarire.

Gian Giacomo Zucchi

La riforma pensionistica

La riforma pensionistica, piaccia o non piaccia, è assolutamente improcrastinabile. Attualmente il «sistema finanziario» pensionistico, cioè quello di un rapporto obbligatorio che mediamente dura una sessantina d'anni considerando il periodo di contribuzione – una quarantina – e quello di fruizione delle prestazioni – un'altra ventina – è caratterizzato dal deposito di tutta la contribuzione fatta versare a nome di un qualunque lavoratore presso il ministero per il Tesoro in un conto infruttifero, cioè a interesse zero.

Ora i dati Istat ci dicono che negli ultimi quarant'anni la nostra moneta si è svalutata di oltre venti volte, quindi tale capitale, depositato a interessi zero, esposto senza difesa alcuna al fenomeno inflattivo, è diventato insufficiente a erogare le prestazioni tanto che si rende necessario l'intervento dello Stato; ma si osserva che detto capitale avrebbe fatto la medesima fine anche se, per assurdo, anziché una percentuale, tutta la retribuzione fosse stata fatta depositare nel medesimo conto.

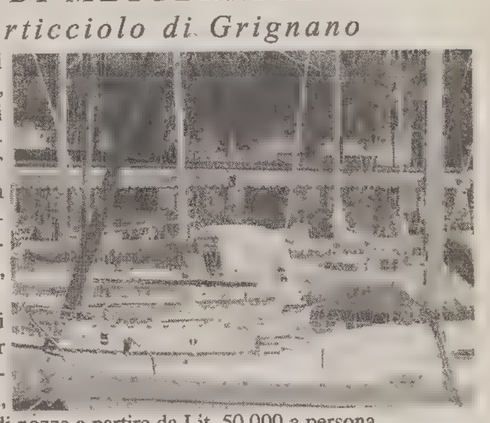
È vero quindi quanto si afferma, il sistema non può continuare a funzionare così, serve una profonda riforma, ma questa è anche molto semplice: da subito, è necessario tornare a far fruttare i capitali di cui trattasi, alla stessa maniera di quelli degli altri cittadini di tutto il mondo, in modo che le somme fatte accantonare possano autodifendersi dall'inflazione e quindi tornare ad essere autosufficienti ad erogare le prestazioni previste.

In questo modo il Fondo monetario internazionale, tanto sensibile alla nostra situazione interna, reperita finalmente una vera voce di copertura per i conseguenti oneri, cesserà di impartirsi quasi quotidianamente le sue reiterate, giuste raccomandazioni, trovando finalmente il tempo per preoccuparsi delle finanze interne degli altri trecento stati circa che rappresentano il resto della popolazione di questo pianeta.

Ormai da oltre venti anni si stanno sperimentando vie diverse da quella indicata, aumentando contribuzioni, diminuendo prestazioni, istituendo nuove tasse, ma... peggiorando sempre di più il debito pubblico. Visti i risultati, si cessi finalmente con gli esperimenti!

Giustino Lorenzi
(Scandicci)

EPIVENT
CLIMATIZZAZIONE
Presenti alla Fiera Campionaria di Trieste
dal 16 al 25 Giugno dalle 17.00 alle 24.00
SPONZA GRUPPO SRL
Via Cafasso, 7
30175 VENEZIA
Tel. 041/5381221
Fax 041/5381326
E-Mail epivent-sponza@iol.it www.paginegialle.it/epivent

F20101K
PRINCIPE DI METTERNICH
L'estate al porticciolo di Grignano
Nella splendida e romantica baia di Grignano, a due passi da Trieste, accanto al fiabesco Castello di Miramare, si trova l'elegante ristorante "Principe di Metternich" nonchè l'omonima pizzeria. La lunga esperienza nel campo della pizzeria - ristorazione può proporre alla clientela un binomio vincente di eleganza, qualità-prezzo.
IL RISTORANTE è in grado di offrire un impeccabile servizio per cerimonie, banchetti, pranzi, colazioni di lavoro, meeting, feste di laurea, veloci rinfreschi pomeridiani. Feste di nozze a partire da Lit. 50.000 a persona.
La ricca GELATERIA di produzione propria, curata da Carol e la sua equipe offre vere specialità. LA PIZZERIA, grazie all'esperienza del pizzaiolo Alfredo, assicura la vera pizza napoletana con forno a legna.

Grignano mare
E' gradita la prenotazione - tel. 040.224189 - Emilia 0335.8189999

F16066
STIME GRATUITE
CUZZOT S.R.L. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
STIME GRATUITE
TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

ADIACENZE UNIVERSITÀ stabile ristrutturato, appartamentino rifatto a nuovo arredato: atrio, cucina abitabile, camera, bagno. Termoautonomo. 46.000.000.
JACOPO CAVALLI in bel palazzo d'epoca, buono, luminoso, occasione: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, servizio. 135.000.000.
VIA VERGA alta, per gli amanti del verde e della tranquillità, in 25ennale palazzina signorile, ottimo, vista aperta: atrio, salone, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo abitabilissimo. Serramenti alluminio, termoautonomo. 200.000.000.
BAIAMONTI in 25ennale palazzo piastrellato signorile, piano alto luminosissimo, scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, parcheggio condominiale. 200.000.000.
FABIO SEVERO 40ennale signorile piano alto: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, servizio, ripostiglio, soffitta, due terrazzini. 180.000.000.
SAN GIUSTO epoca, piano alto luminoso, ascensore, buone condizioni: atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, servizio. Serramenti alluminio, termoautonomo. 145.000.000.
ADIACENZE CONTI attico 20ennale, perfette condizioni: atrio, salone, tre camere, cucina, due bagni, ripostiglio, veranda, terrazzo, poggiolo, cantina, posto auto coperto. 400.000.000.
ROIANO (Tor S. Piero), luminoso piano alto, epoca: atrio, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, servizio, cantina, posto auto condominiale con telecomando. 205.000.000.
DUINO MARE in palazzina 25ennale, signorile, ottimo rifinitissimo: atrio, salone, cucina ab. arredata, due camere, bagno arredato, rip., terrazzo. Stupendi serramenti in legno. Termoautonomo. Giardino e garage condominiali. 280.000.000.
ALTURA (alpi Giulie), stupenda vista mare, 11.o piano: atrio, salone con terrazzo, cucina ab., due camere, due bagni. rip., soffitta. Posto auto nel garage con telecomando. 245.000.000.
PONZIANA epoca, luminoso: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, parcheggio condominiale. 63.000.000.
USO INVESTIMENTO nuda proprietà via Diaz, palazzo 30ennale signorile: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, rip., poggioli. 129.000.000.
PAISIELLO 10.o e ultimo piano luminosissimo, vista aperta, ottimo: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, bagno, rip., terrazzo, box auto. Termoautonomo, serramenti alluminio. 165.000.000.
SAN GIOVANNI alta villa con vista città e mare. Esposta a Sud. Costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P. T.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.o P.: disimpegno, due camere, bagno padronale, soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. 490.000.000.

IL PICCOLO ON LINE

Attenzione all'ora legale

Sono un abbonato a Il Piccolo on-line. Desidero segnalarVi che nella nuova home page del quotidiano http://www.il piccolo.kataweb.it/ e nelle pagine successive l'ora indicata sopra la testata è quella solare e non quella legale ora in vigore.

Enrico Scaramucci
enrico.scaramucci@com.area.trieste.it

Gentile signor Scaramucci grazie per la segnalazione. Abbiamo già provveduto.

Una buona iniziativa

Desideriamo complimentarci per la nuova edizione on line de Il Piccolo che giudichiamo, non solo interessante, ma comoda, veloce a scaricarsi e dotata di una piacevole grafica.

Complimenti vivissimi.

Alessandra, Paolo e Stefano Usco
usco@iname.com

Buon lavoro e complimenti per il sito.

Adriano Giovannini
(Trieste)
adrigiov@tiscalinet.it

Complimenti... era ora!!! Buon lavoro...

Carlo Benevento
(Gorizia)
cbeneve@tin.it

Iera ora che posso legger le notizie de Trieste. Grazie a tutti voi.

GUdovicich@aol.com

C'è anche la data

Carissimo Il Piccolo On Line, ottimo il servizio offerto a noi lettori, grazie per l'archivio degli ultimi 30 giorni, ma... che ne direste di inserire una data sulla pagina visualizzata in modo da poter capire cosa si sta leggendo? Dopo aver navigato per 5 minuti fra una pagina e l'altra, magari passando 2 o 3 volte per l'archivio si perde la cognizione del tempo...

Roberto Delise
missaglia@libero.it

Grazie per il suo apprezzamento. Quanto alla sua richiesta, le segnaliamoo che la data è presente in alto a sinistra nello scritto blu sopra alla testata.

Il mondo dell'esodo

Innanzitutto complimenti per la nuova veste grafica che rende molto più godibile e fruibile il vostro giornale che è un costante punto di riferimento per ogni giuliano.

Chi vi scrive è nato a Rovigno d'Istria nel 1950 e anche se avevo pochi mesi quando i miei presero la strada dell'esodo sono rimasto legato alla mia terra d'origine per cui ringrazio il Piccolo della pagina dedicata all'Istria che riesce a mantenerci costantemente informati su ciò che vi avviene.

È bella anche l'idea d'inserire i Link di alcuni dei Siti Internet sia del mondo dell'esodo che della Comunità degli Italiani. A questo proposito volevo segnalarvi due siti di una certa rilevanza. Il primo è quello della Società di Studi fiumani, che ha sede in Roma: http://www.pelagus.it/fiume-rijeka/. Il secondo è il maggiore sito dedicato all'Istria che è nato dall'iniziativa di esuli istriani d'America e che raccoglie collaboratori in varie parti del mondo: http://www.istrianet.org/.

Sarebbe molto bello se anche questi due siti venissero acclusi tra i quattro segnalati. Si avrebbe così l'inserimento anche della città di Fiume (con l'Istria e la Dalmazia già presenti) oltre al sito maggiormente «visitato» tra quelli dedicati ad unire tutti gli istriani sparsi per i quattro angoli della terra.

Gianclaudio de Angelini
arupinum@altavista.com

ORE DELLA CITTÀ

Musica contemporanea

Oggi alle 20.30 si terrà un concerto di musica contemporanea all'Auditorium del museo Revoltella: Elisa Frausin suonerà Ligeti, Ferrari e Zafred. Seguirà una composizione musicale di Davide Casali per nastro magnetico e soprano su testi di Pier Paolo Zurlo.

Club Perusini Alzheimer

Il club Perusini di auto aiuto per i familiari dei malati di Alzheimer si riunisce oggi alle 16 in via Torrebianca n. 25 (dottor Mezzavilla). Possono partecipare anche i non soci interessati al problema. Per informazioni tel. 040/811754.

Democratici di sinistra

Oggi alle 20 al Centro Brdina di Opicina (via di Prosecco, 109), le unità di base dell'altipiano dei Democratici di sinistra organizzano un'assemblea aperta sul tema «Il dibattito nel partito dopo le conclusioni dell'ultima direzione nazionale». Interviene il consigliere regionale Bruno Zvech.

Anziani Pro Senectute

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30, Mira, Ester, Albino trattengono con musica leggera. Partecipazione particolare di Mara Sardi con le canzoni dei Festival triestini e una selezione delle più applaudite interpretazioni del suo repertorio. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30. Alle 16.30 nella sede di via Valdirivo 11 si riunirà il gruppo di Auto aiuto per le persone vedove.

Rotary Club Muggia

Conviviale serale con signore del Rotary Club Muggia oggi alle 20 al ristorante Al Lido di Muggia. L'enologo Riccardo Stocco intratterrà i partecipanti sulla degustazione dei vini e sul loro abbinamento con le pietanze. Saranno presenti inoltre i giovani professionisti del Vermont nell'ambito del programma scambio gruppi di studio del Rotary International.

Liceo Galilei

La segreteria del liceo scientifico Galilei (via Mameli 4, tel. 040/390270 o 390290) comunica che sono a disposizione i moduli per l'iscrizione alla classe prima per l'anno scolastico 2000/01. I moduli si possono ritirare nella portineria del liceo da lunedì a sabato (orario 8-19; sabato 8-13). Oggi, domani e il 26 giugno la scuola rimarrà chiusa per le prove scritte dell'esame di Stato. I moduli compilati e corredati dalla documentazione richiesta, verranno consegnati in segreteria (I piano) da lunedì a sabato (9-13). Il termine ultimo fissato per le iscrizioni è sabato 8 luglio.

Movimento arte intuitiva

Oggi alle 21 allo Starhotel Savoia il Movimento arte intuitiva organizza la serata dedicata all'arte con spettacolo ed esibizioni di poesia, musica, prosa, ballo, pittura, scultura ecc. ecc.

Joytinat yoga ayurveda

Ogni mercoledì dalle 18 alle 19.30 incontro benessere con rilassamento-respirazione-automassaggio e massaggio ai piedi all'Associazione cultura e benessere Joytinat yoga ayurveda, in via Venezian 20. Segreteria ogni lunedì 18-20: per informazioni tel. 040/3220384.

Saggi al Conservatorio

Oggi alle 20.30 nella sala Tartini del Conservatorio, Festa della musica. Parteciperanno i migliori allievi del Conservatorio che eseguiranno un programma strumentale e vocale. Durante la manifestazione verrà consegnata a una violinista una targa ricordo offerta dalla fondazione «Castelli Alberto». Si accede richiedendo l'invito nominativo gratuito alla portineria del conservatorio. Tel. 040/363508.

Provveditorato agli studi

È pubblicato all'albo del provveditorato agli studi l'elenco finale dei candidati che hanno superato le prove del concorso ordinario di scuola elementare nella provincia. Chiunque vi abbia interesse ha facoltà di prenderne visione e può, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo, presentare reclamo scritto all'Ufficio avverso eventuali errori e omissioni.

Graduatorie Irrsae

Sono pubblicato all'albo dell'Irrsae Friuli-Venezia Giulia (via Cantù 10) le graduatorie relative al concorso per il conferimento di 2 posti di carriera di concetto di ragioneria, 3 posti carriera esecutiva e 1 posto carriera atipica da assegnare per comando quinquennale. Sono pubblicati anche provvedimenti di esclusione dal concorso adottati dal presidente della commissione giudicatrice. Sia le graduatorie che i provvedimenti di esclusione rimarranno affissi all'albo dell'istituto per venti giorni (dal 20 giugno) e sono visibili da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17. È ammesso ricorso giurisdizionale al Tar competente o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente di 60 o 120 giorni che decorrono dall'ultimo giorno del periodo di pubblicazione all'albo dell'istituto.

Commercianti al dettaglio

L'Associazione commercianti al dettaglio comunica che nella propria sede di via San Nicolò 7 si possono ritirare i biglietti d'ingresso alla 52.a Fiera campionaria internazionale di Trieste (fino al 25 giugno con orario 17-24) dove è allestito il padiglione «Casaviva», con il patrocinio dell'Acd, interamente dedicato alla casa in genere, dalla progettazione alla ristrutturazione, dai mobili all'arredo bagno, alle liste nozze, ai complementi, agli articoli tecnici.

Flamenco all'Actis

All'associazione culturale Teatro immagine suono (via Corti 3/A) verranno organizzati degli incontri sulla chitarra flamenca condotti da Anna Garano, volti sia alla conoscenza di un metodo di base, sia a un perfezionamento. Per informazioni 040/631423 oppure 040/391697.

«Konrad», nuovo numero

È uscito «Konrad», il mensile di informazione ambientale redatto da Naturalcubo, che riporta tutti gli appuntamenti (conferenze, stage, feste, seminari, gite, ecc.) promossi per l'estate dal sempre più vasto arcipelago delle associazioni ambientaliste, naturiste, giovanili, di cultura del corpo e della mente. Il giornale è gratuito e si può richiedere alle associazioni ambientaliste, numerosi negozi e in centri di aggregazione. Per informazioni tel. 040/3721285.

PICCOLO ALBO

Chiave per antifurto, in plastica arancione, rinvenuta la scorsa settimana in via di Cologna. Tel. 040/576171.

Quattro micetti vivaci e in buona salute trovati poco dopo il ponte sulla ferrovia di Gabrovizza, verso Sales. Stanno bene e cercano famiglia. Se qualcuno volesse dare loro una casa può telefonare allo 040/2296005.

VETRINA

Perline, perline da Penelope

Perline, materiali, libri, per realizzare la tua bigiotteria e tutti gli accessori moda. Via Carducci 43.

RISTORANTI E RITROVI

Tempo Libero Fernetti 040/216976

Questa sera Gianfry, Flavio Furian e «El Mago de Umago».

Inaugurata la sede di via Madonna del Mare: lezioni da ottobre

Nella «nuova» Scuola di figura l'antica arte dell'acquaforte

«Chi si avvicina a questa forma d'arte sente il forte richiamo a una manualità cui l'uomo non sa rinunciare per un impulso fortemente e intimamente radicato. È un percorso forse un po' complicato quello che ti fa incidere di volta in volta le diverse lastre cerate, per il disegno che concepisci rovesciato rispetto a quella stampa che ti rivelerà finalmente quello che sei stato capace di fare. È un incantesimo che si rinnova a ogni lavoro prodotto. Questo il senso della nostra professione artistica, il motivo che anima una scuola come questa».

Parole di Mirella Schott Sbisà, direttrice di quella Scuola libera dell'Acquaforte inserita nei corsi dell'Università Popolare che l'altro pomeriggio ha inaugurato la propria nuova sede di via Madonna del Mare 13. Accanto alla Sbisà il sindaco Riccardo Illy, il presidente della Popolare Aldo Raimondi *(nella foto La sorte con la Sbisà davanti a un torchio)* e tanti amici di ieri e di oggi, militanti nella Scuola sorta agli inizi degli anni '60 per volere di Carlo Sbisà, prematuramente scomparso quattro anni più tardi.

«Dovetti prendere una decisione, afferma la signora Mirella. M'impegnai personalmente nella conduzione della scuola, partendo praticamente da zero. Il tempo fortunatamente ci ha dato ragione. Anno dopo anno, la Scuola libera dell'Acquaforte ha forgiato diversi talenti (Bruno Ponte, Giovanni Duis, Giorgio Ferletti, Iacobi, Steigler tra i tanti) che per la maggior parte, pur abbracciando altre strade, non hanno mai mollato il contatto con la nostra associazione».

Circa tre anni fa la scuola ha iniziato ad avere problemi strutturali. Insediata in spazi della scuola Emo Tarabochia, si è trovata impossibilitata a proseguire la propria attività per problemi di forza maggiore. «Abbiamo rischiato davvero la chiusura definitiva. Fortunatamente abbiamo trovato grande sensibilità nell'attuale amministrazione comunale, grazie all'impegno nel rintracciare una soluzione da parte dell'assessore alla cultura Damiani. Poi l'assessore Fortuna Drossi ha individuato in questo sito la nostra nuova sede strutturata in due ampi ambienti. In uno hanno trovato collocazione tre torchi e altri strumenti per realizzare le acqueforti; nell'altro gli artisti potranno cimentarsi nei lavori di preparazione e di grafica precedenti la lavorazione delle lastre».

La Scuola riaprirà nella prima metà di ottobre. Le iscrizioni potranno essere perfezionate da metà settembre.

Maurizio Lozei

Festa all'hotel Savoia

Premio Massimini Oggi la consegna della targa al giovane Ingrassia

È in programma questo pomeriggio la cerimonia per la terza edizione del Premio Sandro Massimini, che sarà consegnato al giovane attore romano Giampiero Ingrassia nel nome del più popolare interprete dell'operetta.

Ingrassia, che riceverà la targa artistica ideata da Sergio D'Osmo nel corso di una festa a ingresso libero il cui inizio è fissato per le 18 nella sede dell'hotel Savoia Excelsior, eseguirà alcune canzoni dei suoi musical («Grease» e «Jesus Christ Superstar») dopo la proiezione di ricordi video di Massimini e Guido Cergoli. Ad affiancare il giovane attore al pianoforte sarà Carlo Moser, mentre la motivazione del premio sarà letta da Marzia Postogna. Seguirà un brindisi. Al suo arrivo in città Ingrassia sarà ricevuto nella sede dell'amministrazione provinciale.

Corsisti delle Libertà I lavori nelle vetrine targate «Cuoricentro»

L'associazione Cuoricentro e l'Università delle Libertà Auser hanno dato il via da quest'anno una collaborazione che mira a valorizzare le opere realizzare dai corsisti dei settori disegno e pittura, fotografia, taglio e cucito e tombolo nel corso dell'anno accademico 1999-2000. Le vetrine dei negozi aderenti all'associazione Cuoricentro — si tratta di una sessantina di commercianti – espongono dunque da questi giorni i lavori dei corsisti dell'Università delle Libertà.

Cooperativa sociale «ai confini del lavoro» Convegno all'ex Opp

Si intitola «Ai confini del lavoro» il convegno che si terrà oggi, a partire dalle 9.30, nella sala riunioni del padiglione M del comprensorio dell'ex Opp di san Giovanni (via de' Pastrovich 1). Promossa dall'Enaip e dai Dipartimenti di salute mentale di Trieste e Udine, l'iniziativa vuole fare il punto sull'impresa sociale, all'interno della cui logica si creano occasioni di occupazione qualificata che produca reddito attivando le risorse delle persone in un percorso di emancipazione sociale.

Sanità triestina Si parla dei problemi con lo Spi Cgil

I problemi della sanità triestina, con particolare riguardo alle esigenze degli anziani, saranno affrontati nel corso di un convegno organizzato dal Sindacato pensionati italiani Cgil questo pomeriggio, con inizio alle 15.30, nella sala del Club Eurostar della stazione centrale. Hanno aderito all'iniziativa — si legge in una nota dello Spi Cgil – i responsabili della sanità triestina, esperti, amministratori comunali e regionali ed esponenti delle associazioni che operano nel settore.

Madonna del Mare I biglietti vincenti della lotteria benefica

Si è conclusa con l'estrazione dei biglietti vincenti la lotteria benefica a favore del lebbrosario di Cumura (Guinea-Bissau) promossa dai frati francescani della parrocchia Madonna del Mare di piazzale Rosmini. I numeri fortunati sono 0606 (completo posateria d'argento), 1491 (forno microonde), 2633 (due cornici d'argento), 1244 (coperta lana), 2634 (vassoio argentato con tazzine e piattini), 1989 (lenzuolo ricamato a mano); altri premi per i biglietti 2840, 1105, 4365, 0601, 2390, 0919, 2623, 1026, 2463, 2989, 2300 e 0678.

FARMACIE

Dal 19 al 24 giugno

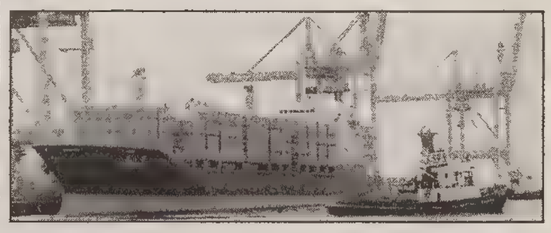
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Baiamonti 50, tel. 812325; piazzale Gioberti 8 (San Giovanni),tel. 54393; viale Mazzini 1 Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (San Giovanni); piazza Oberdan 2; viale Mazzini 1 Muggia; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, tel. 364928.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
21/6	2.00	Li	ALPHATANK	Banias	Siot
21/6	6.00	Ct	MOELA	Umago	Italcem.
21/6	8.00	Tu	UND TRANSFER	Istanbul	31
21/6	10.00	Gr	SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
21/6	11.00	Tu	ULUSOY 1	Cesme	47
21/6	14.00	Pa	MSC MEE MAY	Venezia	VII
21/6	20.30	It	MARCONI	Brioni	Staz. mar.

MOVIMENTI

21/6	8.00	PIYI D	Da rada a orm. 21	

TRIESTE - PARTENZE

21/6	5.00	Gr	ZIM EILAT I	Venezia	VII
21/6	8.00	It	MARCONI	Brioni	Staz. mar.
21/6	15.00	Gr	SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
21/6	16.00	Ct	HVAR	ordini	21
21/6	17.00	Rs	RUZA 7	ordini	S.L.
21/6	20.00	Tu	ULUSOY I	Cesme	47
21/6	20.00	Tu	UND TRANSFER	Istanbul	31
21/6	22.00	It	MARIO	Tekirdag	39
21/6	23.00	Pa	MSC MEE MAY	Ancona	VII

TRIPNAVI S.p.A.

LINEA TRASPORTO PASSEGGERI MUGGIA - TRIESTE - MUGGIA

Concessione Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale della Viabilità e dei Trasporti

TABELLA ORARIA

Partenze da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
07.15	07.45
08.45	09.15
10.15	10.45
11.45	12.15
14.15	14.45
15.45	16.15
17.15	17.45
18.45	19.15
Partenze da TRIESTE	**Arrivo a MUGGIA**
08.00	08.30
09.30	10.00
11.00	11.30
13.30	14.00
15.00	15.30
16.30	17.00
18.00	18.30
20.00	20.30

Orario valido per il periodo dal **15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000**
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA: ..... **L. 3.000 - Euro 1,55**
ABBONAMENTI NOMINATIVI: 10 corse **L. 15.000 - Euro 7,75**
..... 50 corse **L. 38.500 - Euro 19,88**

TRASPORTO CICLOMOTORI: COME PER I PASSEGGERI

Ping pong, al via una kermesse all'interno della Fiera

Appassionati di tennis da tavolo, in Fiera da oggi a domenica a vostra disposizione ci saranno dei «maestri», anche blasonati, di questo sport tranquillo disposti a incrociare la propria racchetta con la vostra. Appuntamento ogni giorno dalle 17 in poi. Intanto la neonata società sportiva Tennis tavolo Epivent (via Maiolica 1, tel. 040/766893), sempre in Fiera, organizza oggi alle 19 le gare del primo Trofeo Epivent tennis tavolo Città di Trieste. Parteciperanno alla kermesse diverse società triestine a nazionali (dalla Fincantieri Trieste alla Kras Sgonico, la tennis Sistiana, Udine 2000, ecc). Venerdì, sempre alle 19, avrà luogo una gara tra pongisti disabili. In lizza tra gli altri Davide Infantolino, campione di serie A della racchetta), Di Giovanni e Malorgio.

da.cam.

MONTAGNA

Settimana sull'Ortles-Cevedale assieme all'Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie (sezione di Trieste del Cai) organizza dal 15 al 22 luglio, per gli escursionisti più esigenti, un tour alpinistico in quota nel gruppo dell'Ortles-Cevedale, importante complesso orografico che si eleva tra le valli di Trafoi e Solda, e forma con i vicini Zebrù e Gran Zebrù un insieme di ghiacci e rocce, alpinisticamente molto interessante.

Da due secoli e mezzo la vetta dell'Ortles (maggiore elevazione dell'antico Tirolo) richiama intere generazioni di appassionati della montagna catturati dal fascino delle sue pareti, dalle sue creste, dallo splendido rincorrersi di innumerevoli ghiacciai e da un paesaggio alpino – dominato dalla luce e dalle nevi perenni – che non si potrebbe immaginare più grandioso, dove lo sguardo spazia libero sugli ampi ghiacciai che si susseguono apparentemente immobili.

Punto di partenza e di arrivo l'abitato di Solda, dove si lasceranno le automobili per salire al rifugio Serristori e dove si tornerà scendendo dal rifugio Payer. Lungo il percorso si troverà ospitalità e si pernotterà in successione in vari rifugi. Sono previste le salite della Croda di Cengles (3375 m) che chiude a Settentrione la bella e suggestiva Valle di Zai; del Monte Cevedale (3769 m), la più frequentata cima del gruppo perché facile, remunerativa ed eccezionalmente panoramica, e della vetta dell'Ortles (3905 m), la più impegnativa, lungo la cresta Nord (via normale). Dall'Ortles il panorama è vastissimo in tutte le direzioni.

L'itinerario, pur non presentando eccessive difficoltà tecniche, richiede – per la lunghezza di alcune tappe, la possibilità di nebbia, le repentine variazioni meteorologiche e l'ambiente d'alta montagna in cui si svolge – una buona pratica su ghiacciaio, esperienza e un buon allenamento. L'ambiente è severo e suggestivo con cime imponenti e con spettacolari ghiacciai, rotti da inquietanti crepacci e ornati da minacciosi seracchi pensili. È richiesta la conoscenza delle tecniche di progressione in cordata su ghiaccio, di assicurazione e autoassicurazione, anche se sui ghiacciai le piste sono in genere sempre battute dalle cordate che vi transitano sin dall'inizio di stagione.

L'abbigliamento e l'attrezzatura saranno adeguati all'alta montagna: indispensabili, oltre agli accessori «normali» per un tour di sette giorni in alta quota: corda, piccozza, ramponi e imbragatura. In cambio di una settimana di emozioni uniche e irripetibili, sono richiesti spirito di gruppo, predisposizione alla fatica e grande adattabilità agli inevitabili disagi propri di questo tipo di escursioni itineranti. Organizzazione e conduzione del tour a cura del socio Alberto Vecchiet.

ELARGIZIONI

– In memoria di Sergio Cattaruzza nel VII anniv. (21/6) dalla mamma 50.000 pro Club Apice (rianimazione).

– In memoria del dott. Mario Deveglia (11/6) da S. V. 100.000 pro Astad.

– Inmemoria di Franco Sigismondo nel I anniv. (17/6) dalla moglie e figli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Marcello Fabris nel II anniv. (17/6) dalla moglie e dalle figlie 150.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Soccorsa Carozza ved. Bellini nel XVIII anniv. (20/6) dalla nuora Anna 20.000 pro Airc.

– In memoria di Dante per il compleanno (20/6) da Ines 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20.000 pro Astad.

– In memoria di Luigia Baucer per l'onomastico (21/6) da Emma e Lidia Pahor 50.000 pro Astad, 50.000 pro Domus lucis Sanguinetti.

– In memoria di Luigi (Nino) Canciani per l'onomastico (21/6) dalla moglie Luciana 100.000 pro Astad.

– In memoria di Andrea Cernettich nel XIV anniv. dalla moglie 50.000 pro F.do Ricerca malattie del fegato.

– In memoria di Amalia De Donà ved. Toffolet nel I anniv. dai figli Gianna e Luciano 100.000 pro Biblioteca «Luca Toffolet».

– In memoria della cara mamma Maria Furlani ved. Turra nell'anniv. (21/6) e per il compleanno (22/6) dalla figlia Ada 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

– In memoria di Bruno Husu nell'XI anniv. dalla moglie 25.000 pro Uic, 25.000 pro Mac.

– In memoria di Luigi e Giovanna per l'onomastico (21/6 e 24/6) dalla figlia Paola 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Luigi Osimani (21/6) dalla figlia Lia 25.000 pro Villaggio del Fanciullo, 25.000 pro Ist. Rittmeyer, 25.000 pro Parr. di S. Antonio, 25.000 pro Casa della sofferenza di Padre Pio.

– In memoria di Paolo Schiavon per l'onomastico dalla mamma 50.000 pro Chiesa S. Rita.

– In memoria di Manlio Seni nel XVI anniv. (21/6) dalle zie 100.000 pro Liceo Dante (Borsa di studio Manlio Seni); da Fabio Zagrandi 50.000 pro Osp. Maddalena (Reparto infettivi).

— In memoria di Carla Ban ved. Maslic dalle famiglie Agnoletto, Artes, Cuccaro, Pugliese 200.000 pro Centro cardiovascolare (dottor Scardi).

— In memoria di Francesca Candelli Martini da Mirella, Franco e Tiziana 50.000 pro gattile Cociani.

— In memoria di Giuseppina Bevilacqua ved. Busatto da Alessandra Iesi 50.000 pro Anffas.

— In memoria di Anna Maria Del Papa ved. Namer da Nella, Stanislao, Davide Mahnic 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Silvana Degrassi in Beltrame da Riccardo Beltrame 50.000 pro ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Virgilio Degrassi da Riccardo Beltrame, Marina Marchesam 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giovanna Delben ved. Schiavon dalla figlia e nipoti 200.000 pro Anffas.

— In memoria di Lidia Finzi Ritossa da Menotti e Nella Devidè 150.000, da 19 condomini 190.000 pro Ail (Associazione italiana leucemia).

— In memoria di Elda Fontanot ved. Mersini da Antonia e Tullio Poldrugo 50.000 pro ass. Cuore amico (Muggia).

— In memoria di Giorgio Fumis dalla famiglia Papagno 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Laura Masè da Guido e Gabria 100.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Walter Mervar da associazione Rena Cittavecchia 20.000 pro Tribunale per i diritti del malato.

— In memoria di Ofelia Millo ved. Veronesi da Fabio, Marina, Lorenzo, Daniele Germani 200.000 pro Unicef.

— In memoria di Adriana Musella n. Speranza da Ben Porat-Fogar 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Sergio Nedoclan dalla moglie Bruna 20.000, dalla sorella Mariolina e dalla nipote Marisa 100.000, dalla nipote Alberta con Fabio e Dario 80.000, dal nipote Roberto 100.000 pro ass. Cuore amico (Muggia).

— In memoria di Guido Nicon dai condomini di via Smareglia 5, 400.000, dai condomini di via Smareglia 1, 235.000 pro gruppo grotte Carlo Debeljak.

— In memoria di Elisabetta Novak dalle fam. Nicola e Tofful 100.000 pro Centro tumori Lovenati, da un'amica 40.000 pro ass. Azzurra (malattie rare).

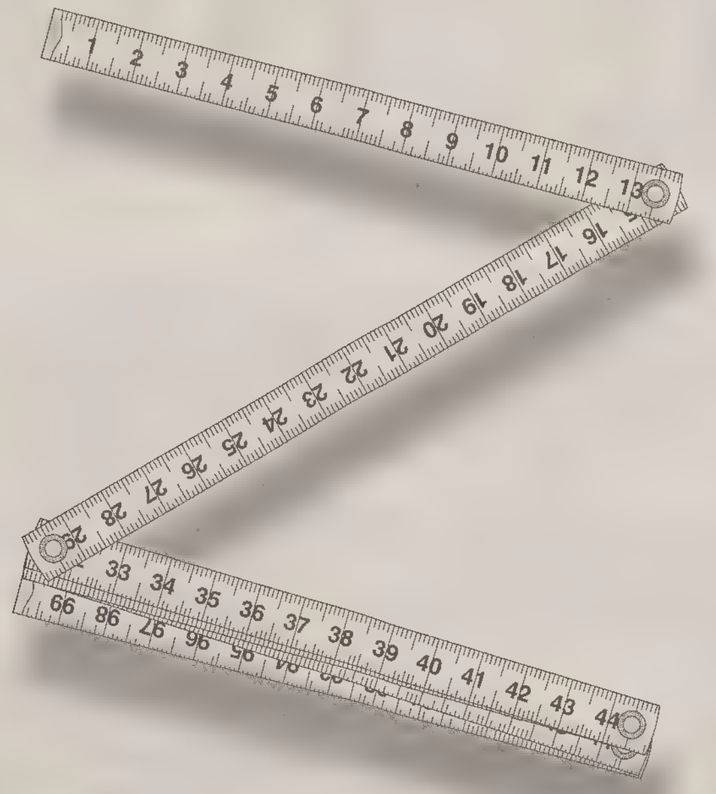
— In memoria di Norma Pisani da Mara, Olimpia, Massimiliano, Monica 200.000 pro Agmen.

— In memoria di Nerina Pontelli ved. Parmeggiani da Alba Meazzini 50.000 pro Rifugio Astad.

— In memoria di Umberto Posarini da Enea e Marco Bognolo, Andrea Colla, Mirto Etonti 150.000 pro Unicef.

— In memoria di Maria Ruzzier ved. Bean da Alba Stecchina 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

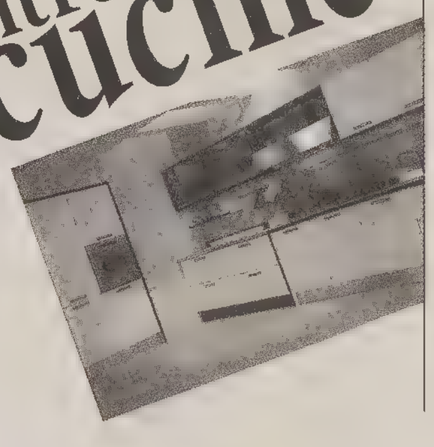
adiitalia



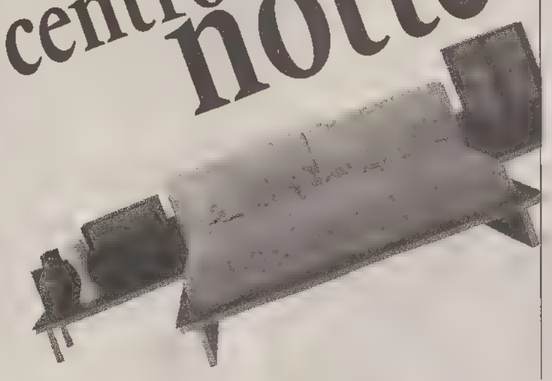
Zerial a colpo sicuro.

**4000 metri quadrati di novità su cinque piani.
Con il vantaggio del prezzo,
dell'assistenza, del finanziamento a costo zero.**

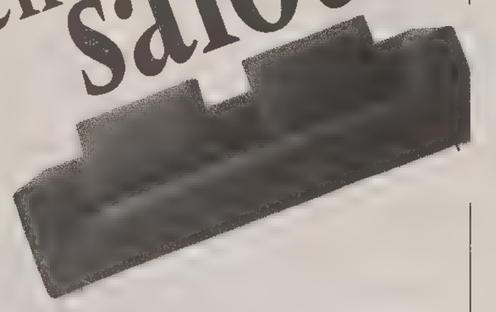
soluzioni su misura,
con i modelli più innovativi, completi
di elettrodomestici
centro cucine



fresche d'estate,
calde d'inverno,
le proposte più attuali per vivere
notti di sogno
centro notte



Le proposte
più attuali
e prestigiose, per rendere la tua casa ancora
più accogliente
centro salotti



punto convenienza

fino al 60%

Ogni mese
offerte
selezionate
delle migliori case,
con sconti

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62, TEL. 040 94.45.05

Finanziamenti Personalizzati Finanziamenti Personalizzati
60 MESI PERSONALIZZATI
FINANZIAMENTI 36 MESI
SENZA INTERESSE

Il segno della convenienza

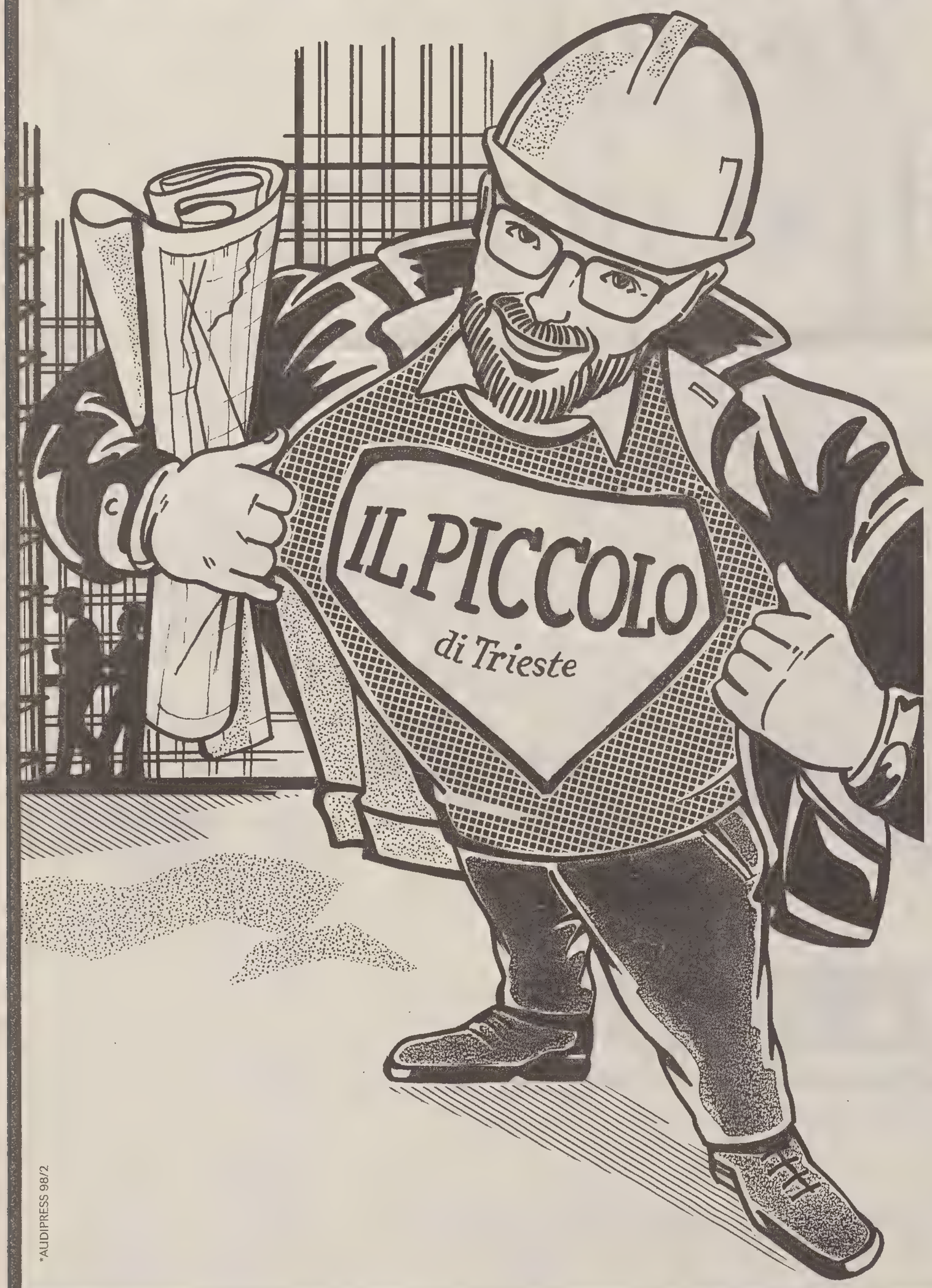
Veneta Cucine · MODULNOVA · GRATTAROLA Una lunga storia di mobili · LEMA · MisuraEmme BENVENUTI A CASA · divani & salotti

Comunicazione al Comune inviata

Operatori Edili e Immobiliari:

COMUNICATE LE VOSTRE OFFERTE

A 213.000 PERSONE AL GIORNO:



con la pubblicità **su questo giornale.**

Tra le **213.000*** persone che ogni giorno leggono **Il Piccolo** c'è sicuramente il cliente che fa per voi: proprio quello che sta cercando l'appartamento, la villa, l'ufficio, il negozio, il box, il capannone che voi avete da offrire. Incontratevi qui!
Ricordate che il mattone è sempre un argomento d'attualità e che i lettori non si lasciano sfuggire un buon affare, quando lo trovano sul loro giornale.

*AUDIPRESS 98/2

A. MANZONI & C.

Filiale di Trieste - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Riflessioni sul programma televisivo «Il Grande Fratello», da settembre anche in Italia*

La «vita vera» spiata dalle telecamere

A Vienna terminata con successo la provocazione contro la xenofobia

VIENNA Un passo verso una dimensione ancora inesplorata della teoria del «Grande fratello» è riuscito la settimana scorsa a Christoph Schlingensief con la performance «Bitte liebt Österreich» (per favore amate l'Austria) nell'ambito delle Festwochen di Vienna. Il quarantenne tedesco, provocatore di professione, ha infatti ideato una variante politica di «Big Brother», pensata contro la FPÖ di Jörg Haider e contro l'Austria più conservatrice.

Gli ospiti del suo gruppo di container non erano infatti semplici cittadini, bensì profughi provenienti da diversi Paesi del Terzo Mondo e il premio finale per il vincitore del gioco durato sette giorni è stato una piccola somma di denaro (circa 5 milioni di lire) e il permesso di soggiorno in Austria.

Secondo il motto «tutto è possibile» e con le modalità cinicamente ludiche, negli Usa un immigrato può vincere il permesso di lavoro – la Green Card – partecipando a speciali lotterie. In Austria con «Bitte liebt Österreich» si è inaugurato un nuovo metodo per premiare qualche immigrato: vince il gioco, infatti, l'unico sopravvissuto alla progressiva eliminazione dei concorrenti. Un'eliminazione solo sulla carta, ma altrettanto inappellabile come un foglio di via, e anch'essa orrendamente ludica, perché attuata giorno dopo giorno dal pubblico, per telefono, selezionando l'apposito numero attribuito a ciascun profugo, o cliccando sull'icona degli stessi sulla homepage di «Bitte liebt Österreich».

I criteri per decidere l'eliminazione di un profugo piuttosto che un altro. Puramente arbitrari, naturalmente, come ben si addice a un gioco che assomiglia a una slot-machine: simpatia, colore della pelle, tipo di capelli, dettaglio irritante nella biografia, età, caso, etc.

Semplice ed efficace nel suo cinismo, pulita perché nessuno si deve sporcare le mani o esporsi al giudizio della società per liberarsi di un intruso, la provocazione di Schlingensief è stata un grande successo.

E il merito va innanzitutto alla liberalità della municipalità di Vienna e delle Festwochen, che hanno finanziato il progetto nell'ambito del loro cartellone, ma molto è dovuto anche alle reazioni della FPÖ, il partito di Haider, e della Kronenzeitung, il quotidiano più diffuso in Austria, che hanno subito sfoderato toni isterici, facendo montare la storia giorno per giorno nei media e nelle discussioni da caffè e da talk-show.

Altri ingredienti del successo di «Bitte liebt Österreich»: la collocazione del progetto nel cuore di Vienna, di fianco all'Opera, all'angolo tra Ring e Kärtner Strasse e la totale confusione tra realtà e fantasia, che ha fatto salire la tensione fin dal primo giorno e ha scaldato gli animi degli austriaci, provocando un via vai di denunce: si trattava di profughi veri o di attori pagati? E cosa dire di quei messaggi che sembravano veri ed erano invece citazioni: per esempio l'aggressiva scritta sul tetto dei container «Ausländer raus» – fuori gli stranieri –, e negli ultimi giorni «Unsere Ehre heisst Treue» (il nostro onore si chiama fedeltà), motto delle SS riesumato di recente da un politico della FPÖ, Ernest Windholz, per salutare pubblicamente i compagni di partito. (Per lo striscione con quel motto sopra i container ora la magistratura indaga contro Schlingensief per apologia di nazismo, contro Windholz invece non è stato avviato alcun procedimento). Oppure l'arringa di Schlingensief all'indirizzo di un ignaro e perplesso gruppo di turisti americani, l'ultimo giorno dell'esperimento «Bitte liebt Österreich»: «Ehi! Questa è un'iniziativa della FPÖ. Odiamo gli immigrati e i negri. Dateci dei soldi per favore, ne abbiamo bisogno per ammazzare i negri».

Flavia Foradini

Anni che lo minacciavano, e adesso arriva: il Grande Fratello! Per fortuna (?) è solo un programma televisivo. «Big Brother» è un «format» olandese in cui cinque uomini e cinque donne vivono assieme per tre mesi in una casa piena di telecamere che riprendono ogni minuto della loro vita. I telespettatori votando ogni quindici giorni ne eliminano uno.

Dopo il gran successo delle versioni tedesca e spagnola («Grande Hermano»), in Italia «Il Grande Fratello» apparirà da settembre su Canale 5 (i «volontari» sono già oltre 8000!); si dice che sarà attenuato tenendo le telecamere fuori del bagno e della camera da letto (inutile rilevare come ciò vanifichi l'operazione, distruggendo l'illusione del controllo totale. L'Italia è, lo sappiamo, la patria del compromesso).

E un caso estremo della tendenza alla tv-spia che spazza l'Occidente. Altri esempi, i britannici «Castaway» (versione americana «Survivor»), dove un gruppo di persone sperimenta la vita dei naufraghi su un'isola, «The Villa» (versione sexy del «Truman Show») e «1900 House», dove una famiglia vive in casa come nel primo '900, priva di ogni comodità. Sempre regolarmente tele-spiati. Qui il concetto della vita privata sotto le telecamere s'incrocia con quello della prova; ma si può opinare che agli spettatori interessi soprattutto il primo aspetto, e le condizioni difficili siano una sorta di pimento.

Ricordate la storia della bambina che giocava in un parco e dopo essersene andata via tornava indietro in punta di piedi e spiava il parco vuoto nascondendosi dietro un albero? Voleva vedere che aspetto aveva il parco quando lei non c'era. Tale è il paradosso della televisione: che è dolorosamente conscia dello iato esistenziale tra sé e la realtà. Sogna di ridurlo tendenzialmente a zero. Come fare? O esce per strada e filma la gente senza che lo sappia, o porta la «vita vera» dentro un luogo attrezzato, pieno di telecamere. L'utopia del guardare la vita dal buco della serratura! Il primo in fondo è stato il neorealismo: a ben pensarci, la teoria di Cesare Zavattini del pedinamento (per fare vero cinema spettacolare basterebbe «pedinare» con la macchina da presa una persona comune che cammina pei fatti suoi) è televisiva «ante litteram» ancor più che cinematografica.

Inevitabilmente, quando si parla di Tv-spia, il pensiero va al film di Peter Weir «The Truman Show», un angoscioso esempio di paranoia realizzata, in cui Jim Carrey è nato e cresciuto senza sapere di essere il protagonista di una soap opera tramite telecamere nascoste, e ignora che tutte le persone che conosce in realtà sono attori. Più vicino al caso nostro è «EDtv», diretto da Ron Howard, in cui un tizio qualunque, scelto proprio per la sua mediocrità, accetta d'essere seguito tutto il giorno dalle telecamere, e la sua vita privata diventa uno show. Vogliamo citare ancora il film di Bertrand Tavernier «La morte in diretta» (1980), in cui un uomo porta una telecamera inserita nell'occhio, così quel che lui vede diventa – all'insaputa degli altri – spettacolo televisivo.

Il concetto base sta naturalmente in uno dei libri capitali del nostro secolo, «1984» di George Orwell, dove i cittadini sono costantemente spiati dal tetro regime comunista del Grande Fratello (è interessante che le trasmissioni di cui parliamo, invece di negare sdegnosamente ogni accenno al pessimismo orwelliano, assumano il riferimento nel titolo; è ironia, ma che dice più di quanto creda).

Sulla trasformazione dell'uomo della strada in spettacolo, poi, fu profetica in modo preoccupante la fantascienza satirica americana degli anni '50: Frederik Pohl, Cyril M. Kornbluth, Robert Sheckley. In particolare quest'ultimo scrisse dei racconti fulminanti sulla Tv come arena gladiatoria e sulla spettacolarizzazione della caccia all'uomo. È basicamente il plagio di un racconto di Sheckley il romanzo di Stephen King «L'uomo in fuga» (di cui esiste una versione cinematografica con Schwarzenegger); e da un'altra sua storia Elio Petri trasse il film del 1965 «La decima vittima».

In ogni modo, la nuova Tv-spia pone diversi problemi anche al di là dell'aspetto morale. Lasciamo da parte l'inganno assoluto (la telecamera nascosta), il quale, oltre che illegale, è sempre molto dubbio; vedi programmi quali «Il grande bluff», «Scherzi a parte» eccetera. Ma le trasmissioni in cui qualcuno accetta di far riprendere la sua vita privata aprono una contraddizione radicale. Il fatto è che lo sguardo televisivo modifica ciò che guarda. Essere filmati dalla Tv significa in primo luogo la scomparsa della solitudine; e la vita diviene comunicazione: chi si sa ripreso adatta, consciamente o inconsciamente, il suo comportamento per conquistarsi la simpatia degli spettatori.

La «captatio benevolentiae» diventa la condizione della vita personale – perché è la condizione della vita televisiva (il personaggio ideale per una Tv «vera» sarebbe solo chi si disinteressa assolutamente degli altri: il misantropo; un ruolo per Diogene il Cinico o Timone d'Atene). Che tale condizionamento esista, lo ammette implicitamente il fatto che in «Big Brother» è previsto un meccanismo di eliminazione a scadenza dei personaggi.

Qualcuno ritiene che finisca per formarsi un'assuefazione, onde i personaggi sono portati a dimenticarsi delle telecamere e a vivere la propria vita in modo spontaneo. In realtà ciò avviene solo a un livello assai superficiale. Si crea uno strano concetto a metà strada tra realtà e fiction. Potremmo chiamarla recitazione di se stessi o, per coniare un neologismo, auto-fiction.

Così la televisione mira continuamente al vero senza poterlo mai raggiungere, come un cane che cerca di afferrarsi la coda. Semmai nello spettacolo, più che un'illusoria vita vera, può essere interessante vedere proprio il compromesso che si crea fra spontaneità e recitazione. Così la Tv ci guadagna una nuova dimensione recitativa. Saggezza di Woody Allen quando ha detto «La vita non imita l'arte, bensì la cattiva televisione»!

Con «Big Brother» il cerchio si chiude: l'uomo della strada trasforma la propria vita in soap opera. La soap del vero: ovvero, i propri sentimenti offerti al pubblico. Sarà considerato offensivo ricordare la mancanza di pudore delle scimmie? Ovvero: la Tv ha invertito Darwin?

Però attenzione: niente ipocrisie; la Tv questo lo sta facendo già. Il poveraccio che va a esporre la propria vita personale nei programmi di Maria De Filippi e simili mette in atto la stessa soapizzazione del privato. Da questo punto di vista «Big Brother» è quasi un miglioramento: è più onesto – per quel che vale.

Giorgio Placereani

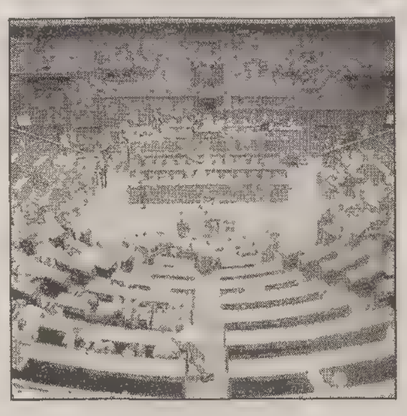
Nelle foto, Jim Carrey in una scena di «Truman Show» di Peter Weir e, sopra il titolo, Victoria Abril in «Kika» di Almodovar.

LETTURE

Viaggio di Edoardo Greblo, dall'antichità a oggi, nel volume de «Il Mulino»

Democrazia, topos della politica

«Unico grande racconto che può legittimamente inquadrare e delimitare tutti i 'racconti' dell'età contemporanea»: dopo la caduta del muro di Berlino, una sorta di Bastiglia dei tempi nostri, la democrazia è diventata quadro di riferimento indiscusso della vita pubblica. Qualcosa che trascende la semplice forma di governo, perchè è assurta a ideale, a simbolo, a «topos» della politica.



La democrazia è il valore che lega e media «principi prescrittivi in competizione», che disegna il recinto del confronto, che detta le norme nell'ambito delle quali deve mantenersi la dimensione conflittuale della politica. Nonostante scaturisca vincitrice dalle temperie del secolo appena trascorso, la grande sfida imposta dalla globalizzazione costringe la democrazia a ripensare e a ridefinire il proprio ruolo: nata ed evolutasi in contesti «nazionali», deve oggi misurarsi con processi economici, sociali, politici che sfondano i tradizionali confini.

Autogoverno, consenso, rappresentanza, sovranità popolare: in quale maniera è possibile connettere i concetti-base della democrazia con dinamiche tecnocratiche e verticistiche dall'ardua controllabilità, che tendono a intervenire «dall'alto» sulla vita dei popoli e sugli assetti istituzionali delle nazioni? E' la domanda che si pone **Edoardo Greblo**, studioso triestino che insegna al liceo scientifico «Galilei» e collabora alla cattedra di storia della filosofia contemporanea dell'Ateneo tergestino. In «**Democrazia**» **(Il Mulino, pp. 191, 18 mila lire)**, volume inserito nella collana «Lessico della politica», ha sinteticamente ripercorso il «fiume carsico» (la definizione è dell'autore) della democrazia, dagli albori ateniesi a oggi. «Fiume carsico» perchè, dopo la caduta di Pericle, il 'lemma' democrazia cade in discredito e viene recuperato solo nel '500 dalla moderna tradizione repubblicana, per poi proseguire il suo corso lungo le rivoluzioni settecentesche, gli incontri/scontri con liberalismo e socialismo, le aspre verifiche novecentesche determinate dall'irrompere della società «di massa».

Nel futuro della democrazia, secondo Greblo, le questioni economiche avranno una rilevanza centrale: a un quadro istituzionale, che tenderà a limitare la propria azione a una funzione «arbitrale», dovrà far riscontro una società dinamica, articolata, attiva, alla quale saranno demandati molti compiti finora di pubblica spettanza. Meno Stato, più società, insomma: un ritorno di sapore ottocentesco «alla democrazia non come forma di Stato ma come orizzonte».

Massimo Greco

Nella foto, il Parlamento italiano.

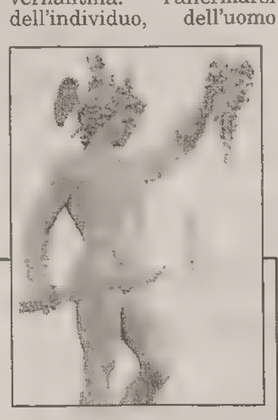
Una raccolta di saggi (Raffaello Cortina) dello studioso francese, uno dei massimi conoscitori del mondo greco

Vernant, gli antichi eroi specchio del nostro destino

Forse uno degli intellettuali più rappresentativi della ricerca antichista di questo secolo, **Jean-Pierre Vernant** mi colpisce e mi sorprende ancora, decenni dopo le mie prime esperienze, prima di lettore poi di uditore, a Parigi, delle sue lucide e appassionate lezioni dell'Ecole d'Hautes Etudes e del «College de France», per la continuità, l'intensità e la ricchezza della sua produzione e del suo insegnamento. Da un libbriccino sulle «Origini del pensiero greco» del 1962, che lessi quand'ero studente, la sua vasta e ricchissima produzione ha certamente segnato lo studio della cultura greca e del mito nella seconda metà del XX secolo. In questi anni, non c'è stata una sua opera che non abbia visto nel giro di pochi mesi una traduzione in lingua italiana, curata da Laterza, da Einaudi o dal Mulino.

L'ultima in ordine di tempo è stata appena tradotta da Einaudi; il penultimo è uscito a cura di un editore vivace e intelligente, **Raffaello Cortina**. Si intitola «**L'individuo, la morte, l'amore**», e la sua stesura in lingua originale risale al 1989. Che dire di questo bel libro, che raccoglie saggi già celebri, pubblicati in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti? Le tematiche sono quelle che hanno sempre appassionato l'autore, riprese con sempre maggior chiarezza e profondità di pensiero: la riflessione sulle rappresentazioni della morte nelle culture antiche, dalla Grecia all'antico Iran; la percezione della passione amorosa nel mito e nella psicologia dei Greci antichi, con pagine memorabili su Eros, sul tema di Narciso, sugli specchi e la seduzione che, come aveva ben visto Platone, è veicolata principalmente dallo sguardo, e rimbalza dall'amante all'amato come un effetto d'eco, un riflesso speculare, una palla elastica.

E, infine, tra ideali guerrieri della morte gloriosa, tra la dinamica sociale della gloria e della vergogna, del biasimo e della lode, emerge uno dei problemi principali della riflessione vernantina: l'affermarsi dell'individuo, dell'uomo greco nutrito di etica eroica e di modelli esemplari, nella scoperta del sé, e nel confronto con il corpo sociale, con la pòlis, collettiva di individui entro la quale solo è possibile per un uomo libero, eleuthèros, formarsi compiutamente.



Come dice un poeta di Ceo, «Pòlis àndra didàskei», ovvero «La vita sociale,il confronto politico nella città, educano e formano l'uomo». Il vecchio maestro non finisce di stupire. Passati gli ottant'anni ormai da un po', gli dei gli hanno concesso di mantenere nel tempo entusiasmo, limpido pensiero, e una invidiabile scorrevolezza e felicità di scrittura. Possano leggerlo i giovani che non sanno trovare la loro identità di individui, di fronte a un mondo che cambia troppo in fretta.

I miti del passato, modelli di pensiero dei Greci antichi li potrebbero forse aiutare a giocare, tra la morte e l'amore, la partita della crescita intellettuale, o magari soltanto quella, più modesta, ma assai gratificante, del piacere intellettuale di vedere come lavora una grande intelligenza, quando è unita a una profonda e vivacissima umanità.

Ezio Pellizer

Un cantastorie dei miti greci raccontati come fossero fiabe

Di **Jean-Pierre Vernant** è in libreria anche, edito da **Einaudi, «L'universo, gli dèi, gli uomini» (pagg. 250, lire 28 mila)**, nel quale, con il linguaggio semplice e il tono accattivante di un nonno che racconta al nipote, il grande studioso francese ci accompagna in un viaggio affascinante fra i miti antichi: la nascita dell'universo, Zeus e il tribunale di Olimpo, Pandora, la guerra di Troia, i viaggi di Ulisse, Dioniso, Edipo, Perseo (*a destra la celebre statua di Benvenuto Cellini*).

Viaggiando attraverso la mitologia greca, Vernant ricostruisce l'origine del mondo e della condizione umana. Il segreto del suo successo sono la scelta di ripercorrere i miti greci come un cantastorie: in fondo, un mito greco è innanzitutto un racconto. Un racconto che, per quanto sia conservato fino a noi in forma scritta, rivela la sua natura più profonda nell'oralità. Per questo i miti sono simili alla poesia. E, come una poesia non ha vita se non viene recitata, così il mito non ha vita se viene relegato in fondo alle biblioteche, sottratto alla fantasia di narratore e pubblico. Vernant racconta i miti come se fosse ancora possibile perpetuarne la tradizione, recuperarne l'oralità che consente loro di imprimersi nella memoria.

FESTIVAL Tra gli eventi della rassegna romana la Missa Solemnis dedicata a Madre Teresa

L'Estate entra nel Colosseo

Oggi la «Passione» di Calenda in scena ai Mercati di Traiano

ROMA L'estate romana entra nel cuore più antico della città, nel Colosseo e nei Fori di Cesare, di Traiano e di Augusto, mantiene gli spazi ormai radicati nelle periferie e cerca un rapporto con il Giubileo. Tra gli «eventi» annunciati ci sarà il 23 luglio, in prima esecuzione assoluta, diffusa sulle principali reti televisive, nella cornice del Colosseo, la «Missa Solemnis» di Franco Mannino, che verrà diretta dallo stesso autore. È un lavoro di recente composizione, scritto per solisti, coro e orchestra e dedicato a Madre Teresa di Calcutta. La Messa apre la programmazione del Teatro dell' Opera, che avrà come avvenimento centrale (1-6 agosto) la Tosca allo stadio Olimpico, con la regia di Giuliano Montaldo e l'interpretazione di Maria Guleghina. Nei Mercati di Traiano, si assisterà alla «Rappresentazione della Passione» di Antonio Calenda (da oggi al 22 luglio) con l'interpretazione di Piera Degli Esposti.

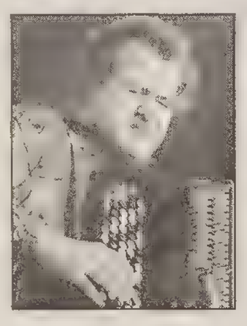
Nel Foro di Traiano (25, 26 e 27 luglio), prenderà vita la figura controversa di Celestino V, la cui vicenda viene rappresentata in una chiave narrativa medievale. Molti altri gli appuntamenti teatrali: il 23 e il 24 giugno Gigi Proietti, allo Stadio Olimpico, presenterà al pubblico una versione rinnovata di «A me gli occhi please», Fanny Ardant sarà con «Histoires d'amour» il 10 luglio ai Giardini della Filarmonica e Mario Martone, direttore del Teatro di Roma, ha annunciato l'arrivo di 135 guerrieri Zulu il 18 luglio, al Teatro romano di Ostia antica, per un progetto di Giovanni Lindo Ferretti. Quest'anno il cabaret arriva anche dentro il Bioparco che, nei weekend di agosto, ospiterà «Notti bestiali».

«Massenzio» si presenterà con un volto nuovo: solo 12 serate dedicate al rapporto tra cinema e musica, nella cavea dell'Auditorium. «Fiesta», che da sola ha raccolto un milione di spettatori, raddoppierà: oltre a Capannelle occuperà anche l'ippodromo di Tor di Valle. Verranno a Roma personaggi come Emir Kusturica (il 2 luglio a Villa Ada), Goran Bregovic (29 giugno) che coinvolgerà quattro bande in un parata sul Pincio,i portoghesi Madredeus (10 luglio a Trinità dei Monti).

«Verona Jazz» si apre nel segno di Carla Bley e Richard Galliano

VERONA È in partenza «Verona Jazz», che come da consuetudine allinea solisti e gruppi di assoluto valore, molti dei quali invitati in esclusiva europea. Tre le serate in programma da domani a sabato, nella cornice del Teatro romano; nell'arco delle medesime giornate sono previsti anche appuntamenti pomeridiani al Cortile Mercato Vecchio e «'Round midnight» al Grand Hotel.

Domani si comincia con un inedito sestetto diretto da due flautisti: l'italiano Stefano Benini e l'americano Sam Most, che nonostante gli oltre cinquant'anni di onorata carriera suonerà per la prima volta in Italia proprio a Verona. La serata proseguirà con il trombettista Steven Bernstein (già al fianco del sassofonista-attore John Lurie nei Lounge Lizards) e i suoi Sex Mob, uno dei gruppi attualmente più in vista oltre Oceano grazie a uno spumeggiante repertorio che include dissacranti cover di classici vecchi e nuovi della black music (Please, Please, Please di James Brown e Sign 'O' The Times di Prince) e del rock (Ruby Tuesday dei Rolling Stones, For What It's Worth di Stephen Stills, About A Girl dei Nirvana), oltre a temi tratti da famose colonne sonore (Goldfinger) e a immortali pagine di Duke Ellington.



Sempre domani è in programma l'interessante progetto Disguise dedicato da uno dei migliori sassofonisti italiani, il veneziano Pietro Tonolo, alla rielaborazione di illustri autori classici quali Beethoven, Rachmaninov, Schoenberg, Satie, Ives, Scriabin, Prokofiev.

Venerdì si comincerà alle 18 al Cortile Mercato Vecchio con il quartetto italo-francese del batterista Aldo Romano, mentre il programma serale al Teatro Romano prevede i concerti di due spettacolari gruppi dall'ampio organico che testimoniano la varietà di umori e colori che caratterizza il jazz contemporaneo. Il primo a salire sul palcoscenico che volte le spalle all'Adige sarà Kip Hanrahan, geniale band-leader e ideatore di compositi progetti.

Sabato chiudono la rassegna Carla Bley, Bobby Watson con i suoi Horizon, il fisarmonicista Richard Galliano *(nella foto)* e il sassofonista Michel Portal.

MUSICA Kusturica, da oggi in tour, presenta il nuovo cd e attacca l'ex socio

«Bregovic, bene per i funerali»

MILANO «La mia musica resuscita, Bregovic invece è specializzato in musica da funerali». Con un misto di ironia e di polemica verso il musicista Goran Bregovic, che nel passato ha musicato alcuni dei suoi film, Emir Kusturica ha presentato a Milano il suo ultimo cd dal titolo «Unza, unza» e la sua tournèe italiana che comincia oggi.

Kusturica e Bregovic sono entrambi jugoslavi e prodotti dalla casa discografica Universal, ma dopo gli screzi tra i due il primo ha preso le distanze dal collega: «La mia musica fa sentire vivi, ha elementi molto forti, energetici ed è aperta a chiunque abbia qualcosa da dire: questo è il segreto». Ecco quindi che nella Emir Kusturica & No Smoking Orchestra suonano un violinista concertista, musicisti di matrimoni e funerali, musicisti-operai, patiti di jazz piuttosto che di raggae e, non ultimo, un regista-attore.

«La nostra - ha spiegato Kusturica *(nella foto)* - è un mix di musica zigana, russa, greca, balcanica, con i ritmi veloci serbi». Una musica «anche etnica, lontana dal turbo folk», e che «ha molto in comune con il punk, perchè è contro molti aspetti del sistema» ed è «vicina al rock'n'roll non per l'armonia o il ritmo, ma negli aspetti edonistici e pagani». Con la quale cerca di creare un'atmosfera che si è ormai persa in Europa e negli Usa.

MOSTRA

Percorso nella follia nazista all'Imperial War Museum

Londra, quei cappottini rossi per non scordare l'Olocausto

LONDRA *Un orsacchiotto spelacchiato con la carica a molla, una piccola bambola dai capelli bruciati. E poi, centinaia di lettere ricoperte da calligrafie infantili di bimbi che non sono riusciti a diventare adulti. Chi ricorda con terribile emozione quell'unico cappottino rosso in mezzo alle riprese in bianco e nero di «Schindler's List» amerà questa mostra permanente dedicata all'Olocausto appena inaugurata all'« Imperial War Museum» di Londra.*

Ancora una volta un percorso a ritroso in quello che fu la follia nazista che, a prima vista, non sembra certo più impressionante delle mute testimonianze di Auschwitz o Dachau. Se non fosse per quei tanti cappottini rossi disseminati lungo la via, che prendono per mano il visitatore, lo scortano nell'incubo senza mai lasciarlo un attimo.

Sono i bambini infatti il filo conduttore di questa esposizione, la più completa dopo quelle di Israele e degli Stati Uniti. Migliaia di documenti disposti su due piani nella nuova ala del museo per un totale di 1400 metri quadrati a raccontare cos'era la vita prima dell'avvento al potere di Hitler, che cosa furono le persecuzioni che portano milioni di innocenti nelle camere a gas e nei forni crematori, come il mondo reagì difronte a questo genocidio.

Chi deciderà di visitare la mostra londinese sull'Olocausto verrà accolto da un dolcissimo filmato amatoriale su una festa di bimbi che giocano nel giardino di una casa qualunque. Ridono e saltellano in un girotondo senza pensieri e in una Germania che ancora non conosce l'antisemitismo. Qualcuno di loro, come Georgy Halpern, di cui il museo conserva l'ultima letterina scritta al padre con i pennarelli colorati, non ritornerà mai più da Auschwitz dove verrà portato a soli 8 anni.

È un allestimento, quello inglese, che si avvale molto spesso di ritrovati tecnologici per colpire al cuore. A commento delle mille fotografie ci sono le immagini e le parole di alcuni sopravvissuti che, stanza dopo stanza, raccontano in diretta a chi li vuole ascoltare la propria storia personale. Ci sono i terribili filmati, alcuni molto conosciuti, altri ancora più allucinanti e praticamente ignoti, della liberazione e della vita nei campi ripresi dagli inglese e dagli stessi nazisti. E c'è un plastico molto suggestivo di Auschwitz ricostruito nella sua realtà fatta di ombre grigie come il fumo. Dei documenti sono praticamente inediti, come la raccolta di libri e fumetti per bambini di stampo antisemita. Altri invece molto famosi come la macchina da scrivere usata da Raul Wallenberg, l'eroe del film di Spielberg interpretato da Ben Kingsley, che salvò migliaia di ebrei inventando un lavoro per ognuno di loro.

Ma quello che colpisce di più l'occhio di chi si guarda intorno smarrito sono proprio gli effetti personali, i frammenti di una vita quotidiana che si dipana sull'orlo dell'abisso. Quaderni di scuola e scarpette da ballerina, disegni a matita dai tratti allegri. Di questi piccoli oggetti insignificanti e banali, sono fatti i giorni di ognuno di noi ed è piena anche la storia dell'Olocausto che gli inglesi hanno deciso di riproporre agli occhi del mondo. Perché la gente li guardi in tutta la loro disperata normalità e pensi ancora una volta «never again».

L'Imperial War Museum, in Lambeth Road, è aperto ogni giorno dalle 10 alle 18. Per informazioni sulla mostra telefonare allo 00442074165439 oppure visitare il sito Internet www.iwm.org.uk.

Erica Orsini

Una delle innumeravoli vittime dell'Olocausto.

RASSEGNA Originale performance del pianista francese a Trieste

Se Ali Hireche siede alla tastiera la cosa più importante è stupire

TRIESTE Se lo scopo era quello di stupire, Ali Hireche ha centrato l'obiettivo con un'esibizione in cui le orecchie del pubblico e le corde del pianoforte sono state messe a dura prova dell'esplosiva, ipertrofica sonorità che ha caratterizzato quasi per intero la sua performance, lunedì sera, all'Auditorium del Museo Revoltella.

Parigino, classe 1976, un diploma con massimo dei voti al Conservatorio di Milano nella classe del maestro Riccardo Risaliti, Ali Hireche ha collezionato diverse vittorie in concorsi internazionali tra cui il prestigioso premio «Venezia 1999», in virtù del quale lunedì è giunto a Trieste, protagonista della terza tappa de «I Concerti d'Estate» organizzati dal Teatro Verdi in collaborazione con le Assicurazioni Generali e il patrocinio del Comune di Trieste.

Mani d'acciaio e tempera irruenta, tecnicamente agguerrito anche se non sempre impeccabile, Hireche ha affrontato con grande foca le acrobazie e i funambolismi di un programma che rispecchiava la sua propensione per un virtuosismo tout court, nell'ottica di un'interpretazione risultata nel complesso monodimensionale.

Siglate nel segno di un'enfasi crescente le «Novellette in fa diesis min. op. 21 n. 8» di Robert Schumann, Hireche ha affrontato le siderali sollecitazioni tecniche della «Rapsodia spagnola» di Liszt con la dovuta grinta, ma senza quel pizzico d'ironia necessario a sdrammatizzare le difficoltà e portare alla luce tutte le sfumature di una partitura comunque di indubbia presa.

Di contro, in Brahms Hireche è riuscito a trovare una sua dimensione più raccolta, più meditata, in cui ha potuto arricchire con ricercatezza di timbro e colore il disegno melodico dei sei «Klavierstücke op. 118», piccola oasi di suono prima del rutilante applaudito finale concentrato nelle «Variazioni su un tema di Paganini op. 35» che ha concluso il concerto.

Patrizia Ferialdi

Nella foto Lasorte il pianista Ali Hireche durante il suo applaudito concerto all'Auditorium del Revoltella.

Aveva 64 anni

È morto a Roma Manfredi Traxler: nel '77 fondò l'«Academy»

ROMA È morto ieri a Roma Manfredi Traxler, 64 anni, presidente dei distributori cinematografici (Unidim). Assieme alla moglie Vania, fondò nel 1977 l'«Academy», la prima società di distribuzione di film europei di qualità in Italia, che in oltre vent'anni ha fatto conoscere al pubblico italiano autori come Greenaway, Aldomovar, Ivory, Rohmer, Neil Jordan, Wenders, Kusturica, Spike Lee, Mike Newell, Fassbinder e Kieslowski.

Parlando del suo lavoro Manfredi Traxler diceva: «Abbiamo sempre cercato scommesse difficili, seppur talvolta in anticipo sui tempi, in momenti in cui la creatività, la passione, il coraggio individuali vengono quotidianamnete frustrati da diversi meccanismi planetari».

TELEVISIONE Si gira la fiction che arriverà a primavera su Canale 5

Tre registi, nove protagoniste e sarà «Il bello delle donne»

ROMA Il riferimento alto è a «Donne» di George Cukor e ai film di Pedro Almodovar, quello più modesto è al serial Rai «Commesse»: paragoni a parte, anche Mediatrade, consapevole che davanti alla fiction tv c'è soprattutto un pubblico femminile, ha varato un serial in 12 puntate tutto declinato sull'ex sesso debole. «Il bello delle donne», con tre registi e nove protagoniste, è in lavorazione tra Orvieto e gli ex studi De Paolis a Roma e andrà in onda nella primavera prossima su Canale 5. È molte sono le somiglianze con «Commesse», a cominciare da due delle protagoniste, Nancy Brilli e Caterina Vertova.

C'è sempre un negozio di mezzo (lì di abbigliamento, qui di acconciature), storie di amore, tradimenti, sofferenze e persino un commesso omosessuale (lì era Franco Castellano qui è Massimo Bellinzoni). In più si segnala anche un omosessuale donna (la Vertova) per quel pizzico di trasgressione in più.

Dice Nancy Brilli: «Il perchè di questa somiglianza con "Commesse" me la sono chiesto anch'io. Poi sono andata avanti con la lettura delle sceneggiature, che ho trovato avvincenti. Avevo con me un ottimo cast. E alla fine ho detto...chi se ne frega: in fondo gli sceneggiati tv si somigliano tutti».

Maurizio Costanzo definisce «inevitabile che ciò accada, perchè è la stessa serialità a mettere in evidenza il racconto della vita, che in questo caso è rappresentata in maniera molto realistica e assai poco edulcorata».

Stefania Sandrelli è una vedova recente con due figli che decide di aprire un negozio di parrucchiere con due amiche. «Sono una donna tradizionale, provinciale e molto combattiva», dice la Sandrelli diretta dopo 10 anni dal compagno Giovanni Soldati, uno dei tre registi con Maurizio Ponzi e Luigi Parisi. «Un personaggio a tutto tondo - continua - come solo la tv può dare». C'è poi una cattivissima Giuliana De Sio, concorrente della Sandrelli e Lunetta Savina, che spera così di non sentirsi «più chiamare Cettina».

Nel cast ci sono anche Antonella Ponziani, innamorata del gay, Eva Grimaldi, Virna Lisi e Nicole Grimaudo.

Nella foto, da sinistra, Stefania Sandrelli e Giuliana De Sio

Si cerca il regista

Schwarzenegger è pronto per il terzo «Terminator»

WASHINGTON Una buona notizia per gli ammiratori di «Terminator»: Arnold Schwarzenegger sta per lanciare il terzo film dell'apocalittica serie. «La sceneggiatura è quasi pronta. Si tratterà di scegliere il regista - ha detto l'attore in un'intervista tv - È chiaro che la mia più grossa speranza è che James Cameron dica di nuovo sì». Sia il primo «Terminator» (uscito nell'84) che il secondo film della serie (uscito nel '91) erano stati infatti diretti da Cameron, il regista di «Titanic», con ottimi esiti al botteghino.

«Sono deciso a fare un nuovo "Terminator" anche se diversi dettagli devono essere ancora messi a punto - ha detto l'attore. - Ovunque nel mondo, in questi ultimi anni, una delle domande che sempre mi vengono fatte è "quando sarà fatto un nuovo Terminator?". So che la gente desidera vedere questo film. Si tratta solo di concretizzare il progetto».

Il piacere di stare insieme

OSTERIA DE SCARPON
Pranzi carne - pesce
Dopo teatro o cinema
SI CHIUDE ALLE 1.00
TRIESTE, VIA GINNASTICA 20 - TEL. 040.367674 - CHIUSO LUNEDÌ

RISTORANTE - BAR - BIRRERIA AMARCORD
Musica dal vivo e... cucina particolare
GIOVEDÌ ULTIMO CONCERTO DI MARIA DEL CARMEN
Via Torrebianca 19 - Trieste - 040/661864 (7.30-2.00)

AMERICAN BAR - RISTORANTE - MUSICA DAL VIVO - DISCOTECA
MACAKI
OGGI CLOCK WISE (COVER ROCK)
V.LE XX SETTEMBRE 39/A, TRIESTE, TEL. 040 367272, WWW.MACAKI.COM

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000 - Festival Internazionale della danza. Prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Trieste Operetta estate 2000 - Festival internazionale della danza. «La contessa Mariza». Venerdì 30 giugno, ore **20.30,** prima rappresentazione. Repliche: 1, 5, 13 luglio, ore **20.30.** Domenica 9 e 16 luglio, ore **18.** Vendita dei biglietti. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con le Assicurazioni Generali. I concerti d'estate. Concerto del pianista Eugeni Ganev. Musiche di Beethoven, Prokofiev, Paganini/Liszt, Balakiev e Vladigeroff. Lunedì 26 giugno, ore **20.30**, Auditorium del Museo Revoltella: Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. Http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

PREMIO MASSIMINI. Oggi, mercoledì, alle **18**, all'Hotel Savoia Excelsior, **con ingresso libero** festa dell'Assoperetta con Giampiero Ingrassia. Canzoni dal vivo e ricordi video.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. In ferie. Dal 7/7: «Mission impossible 2».

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **17, 18.40, 20.20, 22:** «Fucking amal» di Lukas Moodysson. Candidato all'Oscar come miglior film straniero, grande successo del cinema svedese. Giovedì: «Risorse umane».

EXCELSIOR. Ore **17.30, 19.05, 20.40, 22.15:** «Per amore... dei soldi» con Paul Newman e Linda Fiorentino.

GIOTTO. In ferie.

MIGNON. In ferie.

NAZIONALE. In ferie. Dal 7/7: «Il gladiatore».

SUPER. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE. Progetti d'Allegria e Club Anthares con il patrocinio del Consolato generale della Repubblica di Slovenia a Trieste presentano: III Pregled Slovenskega Filma - III Rassegna del Cinema Sloveno. Ore **18** e **22:** «Porno film» di Damian Kozole, versione originale con sottotitoli in italiano. Ore **20:** «Jebiga/Chi se ne frega» di Miha Hocevar, versione originale con sottotitoli in italiano. Solo domani, prima visione esclusiva al cinema Alcione: «Medley – Brandelli di scuola».

CAPITOL. Ore **17.45, 19.55, 22.10** «Erin Brockovich» con J. Roberts. A lire 5000. Ultimo giorno. Da venerdì: «Un marito ideale».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «La nona porta» di Roman Polanski, con Johnny Depp, Lena Olin, Emanuelle Seigner. Satanico! Solo oggi. **Domani:** «Tutto su mia madre» di Almodovar.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore **21.30:** «Il miglio verde».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. Chiusura estiva.

Sala blu. Chiusura estiva. Riapertura 7 luglio: «Missione impossibile-2» con Tom Cruise. Aria condizionata.

Sala gialla. Chiusura estiva. Riapertura 7 luglio: «Missione impossibile-2» con Tom Cruise. Aria condizionata.

VITTORIA. Sala 1. 18, 20, 22: «28 giorni». Ingresso lire 8000.

Sala 3. 18.30, 20.15, 22: «La casa di Cristina». Ingresso lire 8000.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 20, 22.10: «Sognando l'Africa». Ingresso lire 8000.

Dal 30 giugno su Raidue condurrà con la Panicucci «Una canzone per te»

Greco torna e raddoppia

Dieci puntate sulla scia di «Portami al mare»

RICCIONE *Raidue e Riccione raddoppiano. Dopo l'inaspettato successo di «Portami al mare, fammi sognare», le cinque puntate in diretta dalla «Perla Verde», il secondo canale Rai moltiplica per due gli sforzi e lancia «Una canzone per te»: che avrà due presentatori, affiancando Federica Panicucci* (nella foto) *ad Alessandro Greco, mentre le puntate passano da 5 a 10.*

Parte il 30 giugno, alle 20.50, la nuova scommessa di Raidue, illustrata ieri dai presentatori e dal regista Celeste Laudisio. «Speriamo davvero che diventi il programma estivo dell'intera rete Rai», ha detto Greco.

Secondo il presentatore le premesse ci sono tutte, e per questo Carlo Freccero e il capostruttura Antonio Azzalini hanno puntato a una riproposizione in grande stile di un programma che l'anno scorso ha stupito tutti. Un programma che interagisce con il pubblico, coraggiosi spettatori che potranno lanciare messaggi alla persona amata o a chi vorranno, vicino o lontano, dedicando le canzoni preferite, particolarmente significative. Storie di uomini e di donne raccontate attraverso gli hit musicali passati e presenti e spiegate sul palcoscenico.

Ognuna delle 10 puntate prevede due collegamenti esterni attraverso le inviate Eleonora Di Miele (conduttrice dell'ultima edizione del programma The Lion Network di Tmc2) e Silvia Calabrò (Zelig e Fuego di ItaliaUno), accompagnati dalla band di Stefano Palatresi (Furore).

Sul palco poi, per la prima nazionale, il trio comico napoletano Ditelo Voi e Sergio Friscia (I Fatti Vostri, Macao, e Convenscion). Ospiti della prima puntata Luna Pop, giovane gruppo bolognese dopo il successo dell'album «Squèrez», Paolo Belli con il suo swing e la musica anni '60 di Edoardo Vianello.

«Una canzone per te» è un programma di Cristina Crocetti, Andrea Lo Vecchio, Celeste Laudisio, Cristiano Rinaldi e Stefano Sarcinelli. Il titolo è quello di una celebre canzone di Vasco Rossi, come «Portami al mare, fammi sognare» è un verso del popolare cantautore modenese di un successo di Patty Pravo. «È un programma che sento vicino a me - ha detto Panicucci - torno ad occuparmi di sentimenti attraverso le dediche, come nei quattro anni a Radio Dj». «L'obiettivo - è la speranza di Greco - è di superare gli ascolti dell'anno scorso. Gli ingredienti ci sono tutti: l'evasione, l'estate, il divertimento, la serenità, la tranquillità, l'aggregazione, la voglia di stare assieme. Le dediche faranno il resto in una città che è simbolo di cortesia e ospitalità».

Giampiero Moscato

Nancy Marchand, 71 anni

È morta la mafiosa dei «Soprano»

WASHINGTON È morta a 71 anni Nancy Marchand, attrice veterana del cinema e della tv americana, tornata alla ribalta come Livia, la perfida madre mafiosa della serie tv americana «The Sopranos» (che vedremo in autunno sulle reti Mediaset).

Marchand, che divenne per la prima volte celebre in tv interpretando la signora Pynchon nella serie «Lou Grant», durante la sua carriera aveva vinto quattro «Emmy», gli oscar televisivi Usa.

Pur sapendo che era malata di cancro, la rete via cavo Hbo l'aveva comunque scritturata per il ruolo di Livia,.

OGGI IN TV

Edwige Fenech su Retequattro

Sorella pornostar della «Pretora»

Tra i film in programma oggi in tv:

«La pretora» (Italia '76), di Lucio Fulci, con Edwige Fenech *(nella foto)* e Giancarlo Dettori (Retequattro, ore 22.35). L'inflessibile pretora di una città veneta è odiata dagli avvocati. Che per metterla in difficoltà invitano sua sorella gemella, che fa la pornostar...

«La spia che viene dal mare» (Italia '67), di Lamberto Benvenuti (Retequattro, ore 0.45). Il controspionaggio americano teme un attentato durante una conferenza a Ginevra. Per evitare rischi, invia un agente speciale.

Canale 5, ore 20.50

In anteprima nuovo video di Zero

Oggi anteprima assoluta per il nuovo videoclip «Via dei martiri», tratto da «Tutti gli zeri del mondo». Ideato, diretto e interpretato da Renato Zero, il video mostra squarci di cruda attualità che, a sorpresa, confluiscono in un finale surreale.

Italia 1, ore 22.30

Un travestito per «Ally McBeal»

Torna oggi la sit-com «Ally McBeal» con un episodio dedicato a una problematica piuttosto complessa: «Il travestito». Ally fa da difensore d'ufficio a Stephanie, un giovane travestito al suo terzo arresto per adescamento. L'unico modo per scongiurare che il ragazzo finisca in prigione è presentare alla Corte un rapporto psichiatrico che lo definisca «malato». La Corte decide di dare al giovane un'altra possibilità a patto che si trovi un lavoro normale e Ally lo aiuta a trovarlo nello studio legale. Ma il bisogno di soldi spingerà Stephanie a un nuovo passo falso.

Raitre, oer 13

La solennità del Corpus Domini

La solennità del Corpus Domini celebrata con la tradizionale processione del Ss. Sacramento e la valorizzazione da parte di Giovanni Paolo II delle processioni come importanti momenti espressivi della fede popolare: sono al centro della odierna puntata di «Dentro il Giubileo», la rubrica a cura di Fabrizio Ferragni.

Italia 1, ore 20.40

Storie ai confini della realtà

Alek, un immigrato serbo, apre un'attività per portare la sua famiglia in America e compra un negozio appartenuto a un vecchio ucciso durante un tentativo di rapina. Un giorno un uomo misterioso ruba la scatola in cui Alek aveva messo i soldi da parte e le telecamere a circuito chiuso non ne registrano l'immagine... S'inizia così una delle storie proposte dalla puntata odierna di «Angeli». Una serie di minifiction faranno rivivere vicende ai confini della realtà, raccontate da chi è convinto di aver incontrato un angelo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE. Con Rodolfo Baldini e Monica Maggioni.
7.00 TG1 (R 7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
9.55 UDIENZA DI GIOVANNI PAOLO II
11.15 A SUA IMMAGINE SPECIALE
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA DEL WEST
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 ALLE 2 SU RAIUNO ESTATE
15.00 QUESTION TIME IN DIRETTA
16.00 TUNDER HALLEY. Telefilm.
16.30 SOLLETICO. Con Arianna Ciampoli e Michele La Ginestra.
17.40 TG PARLAMENTO
17.45 TG1
17.50 CAMPIONATI EUROPEI 2000: JUGOSLAVIA - SPAGNA
18.50 CHE TEMPO FA (ALL'INTERVALLO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 CAMPIONATI EUROPEI 2000: FRANCIA - OLANDA
0.40 RAISPORT EUROCALCIO
2.05 TG1
2.10 MATLOCK. Telefilm.
0.05 TG1 NOTTE
0.25 STAMPA OGGI
0.30 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.40 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.10 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAINOTTE
1.45 CALCIO: FRANCIA - OLANDA (REPLICA)
3.25 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO.

RAIDUE

6.30 DONNE NELLA STORIA D'ITALIA
7.00 STAR TREK VOYAGER
7.45 GO CART MATTINA
9.50 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
10.10 PORT CHARLES. Telefilm.
10.35 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.50 TG2 MEDICINA 33
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 DRIBBLING SPECIALI EUROPEI
15.00 UN CASO PER DUE
16.00 TG2 FLASH (17.30)
16.05 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA
16.50 IL TOCCO DI UN ANGELO
17.50 PORT CHARLES. Telefilm.
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH - L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 LA SITUAZIONE COMICA
18.50 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 E.R.. Telefilm.
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Tiberio Timperi.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 COSTANZA - 1A PARTE. Film tv. Di Gianluigi Calderone. Con Monica Guerritore, Enzo De Caro.
22.45 ALCATRAZ
23.35 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.40 TG2 NOTTE
0.10 NEON LIBRI
0.15 TG PARLAMENTO
0.25 METEO 2
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 CORTE D'ASSISE
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.20 QUESTA ITALIA - CINEMA
2.50 SPECIALE OSSERVATORIO
3.20 AMAMI ALFREDO
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.30 E' LA STAMPA... BELLEZZA
10.00 GEO MAGAZINE
10.30 WALTER E I SUOI CUGINI. Film (commedia '61). Con Walter Chiari, Riccardo Billi.
12.00 T3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.25 I VIAGGI D'EUROPA
13.00 T3 DENTRO IL GIUBILEO
13.40 T3 CULTURA & SPETTACOLO
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3 - T3 METEO
14.50 T3 LEONARDO
15.00 T3 NEAPOLIS
15.15 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.20 CICLISMO: CAMPIONATI ITALIANI ELITE MASCHILE
17.00 GEO MAGAZINE
18.05 UN FILO NEL PASSATO
19.00 T3
20.00 EUROPEI 2000: SLOVENIA - NORVEGIA (SINTESI)
20.35 UN POSTO AL SOLE
21.00 VIA COL VENTO - SECONDA PARTE. Film (drammatico '39). Di Victor Fleming. Con Clark Gable, Vivien Leigh.
22.50 T3
23.15 EUROPEI 2000: DANIMARCA - REPUBBLICA CECA
1.10 T3 EDICOLA - T3 METEO
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.25 RAI NEWS 24
1.35 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (2.15)
1.45 NETSTOCKS (3.45)
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00,3.30,4.00,5.00)
2.30 RACCONTO ITALIANO (4.30)
3.15 SUPERZAP LATIN AMERICA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 TELERIME
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA.
8.55 LA CASA NELLA PRATERIA
10.05 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 A TU PER TU. Con Gianfranco Funari.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 AMICHE DELLA SPOSA. Film tv (drammatico '89). Di Lila Garrett. Con Brooke Adams, Shelley Hack, Sela Ward.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
20.50 ANTEPRIMA NUOVO VIDEO DI RENATO ZERO
21.00 I RAGAZZI IRRESISTIBILI. Con Rita Pavone, Little Tony e Adriano Pappalardo.
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R).
2.00 LA CASA DELL'ANIMA (R)
2.20 NEW YORK UNDERCOVER
3.10 TOP SECRET. Telefilm. "La trappola mortale"
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R)
5.30 TG5 (R)

OFFERTISSIMA
LAVATRICI CANDY
a partire da
L. 490.000
INTERESSI ZERO
Luisa Celleti
Via Felice Venezian 10/c Tel. 040/307480

ITALIA1

6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 HAZZARD. Telefilm.
9.30 SEAQUEST. Telefilm.
10.25 CALIFORNIA SKATE. Film (avventura '89). Di Graeme Clifford. Con Christian Slater, Steven Bauer.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 BIGODINI - IL GIOCO CHE NON FA UNA PIEGA. Con Massimiliano Novaresi.
14.00 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 MAI DIRE MAIK. Con Gialappa's Band.
15.00 FUEGO
15.30 GLI AMICI DEL CUORE
16.00 SANDY DAI MILLE COLORI
16.30 IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA
17.15 XENA PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm.
18.05 PACIFIC BLUE. Telefilm.
19.00 REAL TV. Con Roberta Cardarelli.
19.35 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 ANGELI. Con Marco Liorni.
22.30 ALLY MC BEAL. Telefilm.
23.30 INNAMORATI PAZZI
24.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.10 STUDIO SPORT - SPECIALE EURO 2000
0.55 MAI DIRE MAIK (R)
1.30 BIGODINI (R)
2.20 FUEGO (R)
2.45 LE AVVENTURE DI BRISCO COUNTY. Telefilm.
3.30 THUNDER IN PARADISE
4.15 SIMON & SIMON. Telefilm. "Pizza al tritolo"
5.05 LOVE AMERICAN STYLE. Telefilm. "Week end alla tv"
5.30 PRIMI BACI. Telefilm. "Complicazioni"
5.55 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm. "Questione di tempo"
6.20 MEGASALVISHOW
6.25 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm. "La nave in bottiglia"

RETE4

6.00 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
7.15 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 LA MADRE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.45 L'AVE MARIA. Film (commedia '82). Di Nini Grassia. Con Nino D'Angelo, Maria Rosario Omaggio.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.35 HUNTER. Telefilm. "Il caso e' chiuso"
20.35 AMICO MIO Telefilm. "Non mi lasciare"
22.35 LA PRETORA. Film (commedia '76). Di Lucio Fulci. Con Edwige Fenech, Giancarlo Dettori.
0.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.35 TV TV: MONICA NARANJO - "SOVREVIVIRE"
0.45 LA SPIA CHE VIENE DAL MARE. Film (spionaggio '67). Di Lamberto Benvenuti. Con John Elliot, Simone Mitchell.
2.15 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
2.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.40 ARRIVA DURANGO, PAGA O MUORI. Film (western '71). Di Roberto Bianchi Montero. Con Brad Harris, Gisleno Procaccini.
4.10 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.10 PROTAGONISTI (R)
5.30 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.05 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA/METEO
8.00 TMC SPORT - EDICOLA
8.20 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 DUE VITE IN UNA. Film (drammatico '85). Di Christopher Cain. Con Peter Firth, Richard Burton, Morgan Freeman.
10.30 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 EURO 2000 - ORE 13
13.20 EURO 2000: INGHILTERRA - ROMANIA (R)
15.30 PAZZO PAZZO WEST. Film (commedia '76). Di Howard Zieff. Con Jeff Bridges, Alan Arkin.
17.30 EURO 2000 - DIARIO
18.00 EURO 2000: SLOVENIA - NORVEGIA IN DIRETTA
20.00 TMC NEWS
20.10 A DOMANDA RISPONDO
20.15 EURO 2000 - DIARIO
20.45 EURO 2000: DANIMARCA - REPUBBLICA CECA IN DIRETTA
22.45 TMC NEWS
23.00 EURO 2000 "IL PROCESSO DI BISCARDI". Con Aldo Biscardi.
0.05 TMC NEWS EDICOLA NOTTE/OROSCOPO
0.25 EURO 2000: FRANCIA - OLANDA IN DIFFERITA
2.30 EURO 2000: JUGOSLAVIA - SPAGNA IN DIFFERITA

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.40 MUOVERSI IN CITTA'
8.00 ITINERARI ITALIANI
8.30 MADE IN ITALY
9.00 DICK VAN DIKE
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 COMINGSOON TV & WEB
12.30 UOMINI LEGGE
12.50 CASA SICURA
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 REALTA' ECONOMICA A TRIESTE
13.35 VETRINA
14.15 WOODSTOK'94
15.15 SPACE STARS
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 NON SOLO AUTO
17.45 GINNASTICA TRIESTINA
18.45 DRIVE
19.05 REALTA', ECONOMICA A TRIESTE
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 AMARE TRIESTE
20.25 COMUNE - ON
21.00 IL GIOVANE DOTT. KILDARE Telefilm.
21.30 IL MONDO DI SHERLEY
22.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.25 L'INFERNO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 COMUNE - ON
24.00 AMARE TRIESTE
0.30 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 CALEIDOSCOPIO
2.20 NAPOLI...LA CAMORRA SFIDA, LA CITTA' RISPONDE. Film (drammatico '79).

TELEFRIULI

12.45 OBIETTIVO SU CARNIA LEADER
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 TG CONTATTO
16.35 CARTOON CLASSIC
17.00 SHAKER PLANET
17.35 TOP MODEL. Telenovela.
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.46 IL NOSTRO D(I)ARIO
20.05 FRIUL 7
20.30 QUELLA CAROGNA DELL'ISPETTORE STERLING. Film (giallo '68).
22.15 ISCRITTO A PARLARE
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.20 SPORT SERA

RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 MOTOWN
21.30 HOT WHEELS
22.00 TAPE RUNNER
22.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
23.00 IL LOTTO E' SERVITO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.45 SCOOP. Telefilm.
15.30 L'ALTALENA
16.00 CALCIO: CAMPIONATI EUROPEI
17.40 BECCHI, BATTIBECCHI E...REBECCHINI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 PARLIAMO DI...
20.35 CALCIO: FRANCIA - OLANDA
22.55 LA STRADA DELL'ORO. Film (drammatico '57).
0.25 TUTTOGGI II EDIZIONE
0.35 TUTTOGGI - II EDIZIONE

RETE A

10.00 TGA - MATTINO
10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
12.30 ROAD RULES. Telefilm.
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 ROAD RULES. Telefilm.
22.00 FASHIONABLY LOUD 2000 SPRING BREAK
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI - TG TIVENETO
13.30 TG DI TEAM NAZIONALE
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.00 CRAZY DANCE
19.00 GOOD BYE NIGHT
19.10 PUNTO FRANCO IMMOBILIARE
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.10 AVVISO D'ASTA
20.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
20.45 "AZZURRO ITALIA" IL CAMPIONATO DI CALCIO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 GOOD BYE NIGHT
23.50 PUNTO FRANCO IMMOBILIARE

TELEPORDENONE

12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 IL DIAVOLO E L'ACQUA SANTA'
15.30 COMMERCIALI
16.40 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.30 COMMERCIALI
21.10 VERDE A NORD EST
22.20 COMMERCIALI
22.30 TPN,CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.30 CASA COOP

TMC2

14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 A ME MI PIACE
15.00 CLIP TO CLIP
16.30 VIDEO DEDICA
17.00 4U
19.00 VIDEO DEDICA
19.30 COME THELMA & LOUISE - VIAGGIO IN GRECIA
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 BLOODY KIDS. Film (drammatico '79).
22.40 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT

DIFFUSIONE EUR.

12.45 INFORMALMENTE
13.00 AH! AH! AH!
13.30 FREGOE - TG SATIRICO
13.45 ATLANTIDE PRO-POST@ INCONTRO CON L'ESPERTO
14.00 TNE CONSIGLIA...
18.30 COMING SOON TV E CINEMA
18.45 TNE GIORNALE I ED.
19.00 INFORMALMENTE
19.15 ATLANTIDE PRO-POST@
19.30 PASSAGGIO A NORDEST FLASH
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 VINO WISKY E ACQUA SALATA. Film.
22.30 RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE II ED.
23.30 FREGOE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SUN COLLEGE
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 BLUE HELLERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
22.40 IL FATTO DEL GIORNALE
22.50 T.N.T.. Telefilm.
23.50 NEWS LINE 16/9
0.05 COMING SOON TELEVISION
0.20 TV MOVIE
2.15 NEWS LINE 16/9
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELECHIARA

7.00 PER SEMPRE. Film. Con S. Zimbalist, D. Butler.
9.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
10.00 SAT 2000
12.00 SCOOP. Telefilm.
12.35 VIVENDO, PARLANDO
14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 ESERCIZI PER LA MATURIT...
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 MOOMIN
17.00 TELEFILM. Telefilm.
17.30 BUON POMERIGGIO
17.40 SCOOP. Telefilm.
18.30 NORDESTATE
19.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
19.30 TG NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 MOOMIN
20.50 INCONTRI CON UGO SUMAN
21.00 QUESTIONI DI VITA
21.00 VIDEO NATURA. Documenti.
21.45 SCOPRIRE NUOVE TECNOLOGIE. Documenti.
22.15 STORIA D'ITALIA. Documenti.
23.00 NORDESTATE
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.30 SCOOP. Telefilm.
1.00 NOTIZIE DA NORDEST
1.15 TG 2000

RADIO

Radioune 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Golden Goal; 6.20. All'ordine del giorno; 6.25: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 7.44: Citta' Italia Radioritiro con gli azzurri; 8.00: GR1, 8 35: Golem; 9.00: GR1; 9.05. Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.10: Il baco del Millennio; 11.00 GR1; 12.00: GR1; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radioacolori - 1a parte, 13.00: GR1; 13.30: Parlamento news; 13 35. Radioacolori - 2a parte; 14.00 GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 15 00: GR1; 15.05: Ho perso il trend; 16.00. GR1; 16.03: Baobab; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: + Borsa; 18 00: GR1; 18.00. Europei 2000: Danimarca-Rep.Ceca / Francia-Olanda; 20.00. Ascolta si fa sera; 20.05: GR1 Zapping; 20.40. Europei: Danimarca-Rep.Ceca / Francia-Olanda; 22.40: Uomini e Camion; 22.48. Zona Cesarini; 23.00. GR1; 23 05: All'ordine del giorno; 23.35: Uomini e camion; 23.40: Radiouno Musica; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il giornale del mattino; 5.58: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit (R); 6.30: GR2, 7.30 GR2; 8.30: GR2; 8 45: Anime perse, 9 00. Il programma lo fate voi; 10.18: Il cammello di Radiodue; 10.30: GR2; 10 40: 3131. Fatti e sentimenti; 11.45. Il cammello di Radiodue; 12 00: L'importante e' partecipare, 12.30. GR2; 13.30: GR2; 13 45: Il cammello di Radiodue; 14.00: L'altra musica; 15.00: Fuori giri; 15.35. Il Cammello di RadioDue; 16.00: Niente di personale; 16.35: Il cammello di RadioDue; 17.30: GR2; 18.00: Europei: Jugoslavia-Spagna / Slovenia-Norvegia; 20.00: Alle 8 di sera: Scrittori alla sbarra; 20.30. GR2; 20.40: Europei: Danimarca-Rep. Ceca / Francia-Olanda; 20.50: Giochi pericolosi - in onda media; 21.30. GR2; 22.45: Boogie Nights; 2.00: Incipit (R); 3.06: Alle 8 di sera (R); 3.30: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Mattinotre; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinotre - 2a parte; 9.45: Ritorni di fiamma; 10.00: Radiotre Mondo; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 11.30: Incontro con Antonio Ballista; 12.00: Agenda; 12.45: Cento lire; 13.00. La Barcaccia; 13.45: GR3, 14.00. Radio 3 Doc; 15 00: Fahrenheit, 16.45: GR3; 16 50: Fahrenheit - 2a parte; 18 00 Invenzione a due voci; 18.45: GR3, 19.05: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 21.00: Ravenna Festival; 22.30: Oltre il sipario; 23.25: Storie alla radio; 24: Notte classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde - T3 Giornale radio; 11.30: Undicietrenta; 12.30: T3 Giornale radio; 14 30: Nordest Italia, 15: T3 Giornale radio; 15.15: Nordest Italia, 18.30: T3 Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30 Notiziario; 15 45: L'altraeuropa.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto, 8; Notiziario e cronaca regionale, 8.10: Magazine (replica); 9.10: Libro aperto, 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il cibo e la salute; 15.30 Onda giovane; 17. Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica, segue: Soft music; 18: Immagini letterarie; 18 40. La Chiesa e il nostro tempo (replica);19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani..

Radio Punto Zero 101.3 e 101.5 MHz 101.3 MHz / Isolo.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8 45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7 10, 12.45, 19.45: Punto Meteo, 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14 10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 15.55, 16.55, 17.55, 18 55, 20 Notiziario; 8 15, 10.15, 12.15, 17.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7 05 Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07 Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15. Gli appuntamenti di Konrad; 9.30. L'oroscopo agostinelliano, 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Michieli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano. Jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Italia Amore 102 MHz

Dalle 0.00 al

ASSOLTO SENSINI

La Corte di Appello di Trieste ha confermato ieri la sentenza con la quale il Tribunale di Udine, il 22 ottobre 1997, ha assolto, con la formula «perchè il fatto non sussiste», il centrocampista della Lazio e della nazionale argentina Nestor Sensini, di 33 anni, dall' accusa di evasione fiscale (circa un miliardo e mezzo di lire per il periodo dal 1989 al 1992).

OGGI IN TV

13.20 Tmc: Europei: Inghilterra - Romania (rep.)
14.00 Raidue: Dribbling
16.20 Raitre: Ciclismo: Campionati Italiani Elite Maschile
17.50 Raiuno: Europei: Jugoslavia - Spagna
18.00 Radiodue: Europei: Jugoslavia-Spagna / Slovenia-Norvegia
18.00 Tmc: Europei: Slovenia - Norvegia in diretta
20.00 Raitre: Europei: Slovenia - Norvegia (sintesi)
20.35 Raiuno: Europei: Francia - Olanda
20.40 Radiodue: Europei: Danimarca-Rep. Ceca / Francia-Olanda
20.45 Tmc: Europei: Danimarca - Rep. Ceca in diretta
22.40 Raiuno: Raisport Eurocalcio
23.00 Tmc: Europei "Il processo di Biscardi"
23.15 Raitre: Europei: Danimarca - Repubblica Ceca
24.10 Italia 1: Studio sport - Speciale Europei

TIFOSI ITALIANI IN KOSOVO

Al comando del contingente militare italiano in Kosovo - 4 mila e 500 soldati, sparsi in tutta la regione di Pec - giurano che nessuno, o quasi, si è perso la partita degli azzurri dell'altra sera. I più fortunati, naturalmente, hanno fatto festa davanti alle tv via satellite - almeno dieci per ogni base - mentre gli altri hanno potuto sentirla via radio.

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 796828/796829

EURO 2000

GIRONE A Clamorosa eliminazione dei britannici, senza carattere né grinta, dopo una partita ricca di colpi di scena e di gol

Inghilterra giustiziata, sarà Italia-Romania

Decide un rigore di Ganea a 5' dalla conclusione per un ingenuo fallo di Phil Neville

CHARLEROI Quello che erano stati sul punto di fare gli hooligan l'ha fatto la Romania in una serata di calcio indimenticabile: i leoni d'Inghilterra sono fuori dell'Europeo. La Romania va meritatamente ai quarti e affronterà l'Italia. Romania grandissima e in festa, ma con molte note dolenti in prospettiva: tre giocatori fondamentali che vanno verso la squalifica (Petrescu, Ilie e Contra) e Popescu infortunato. Tornerà Hagi e questo potrebbe essere un problema in più per i romeni.

Alla fine di un primo tempo largamente dominato per qualità di gioco, iniziativa e opportunità create, la Romania si è trovata sotto. Una situazione quasi paradossale, determinata dallo sbandamento completo in cui i romeni sono caduti dopo il gol su rigore subito da Shearer per fallo di Chivu su Ince. Chivu, un gol fatto e uno fatto fare agli avversari, è stato il protagonista del primo tempo, nel bene e nel male. Protagonista assieme a tutta una squadra che ha girato a mille mettendo in crisi l'Inghilterra finchè, appunto, quel fallo in area su Ince non ha provocato la svolta.

Ma per buoni 35' gli uomini di Keagan hanno fatto quasi pena, sovrastati com'erano dal pressing e dalla rapidità di gioco dei romeni: i quali, svincolati dall'obbligo di far ruotare il gioco sul nume tutelare Hagi (squalificato), erano squadra al 100 per 100. Inconsistenti, brutti e anche antipatici gli inglesi, quando Popescu si è seriamente infortunato davanti alla sua area e Gary Neville, alla faccia del fair play, ha ignorato i romeni che si sbracciavano e ha proseguito l'azione lanciando la palla in profondità proprio verso Popescu a terra. Realizzato il gol del vantaggio ampiamente meritato con un tiro di Chivu che ha beffato il portiere Martyn (riserva di Seaman, infortunatosi nel riscaldamento), i romeni hanno continuato a far gioco, ma alla prima penetrazione di Ince in area romena, Chivu ha combinato il disastro. Pareggio su rigore, Romania nel pallone di fronte all' impeto improvviso degli inglesi e, allo scadere del lungo recupero, il gol del vantaggio trovato da Owen in posizione di dubbio fuorigioco su lancio di Scholes. Il tempo di smaltire lo choc negli spogliatoi e la Romania si è rimessa in corsa.

Subito in attacco e subito il gol del pareggio, grazie a una bordata di Munteanu su respinta del portiere inglese. Non è praticamente mutata la fisionomia del gioco: l'Inghilterra è tornata a far poco (salvo una palla gol per Owen al 4', incredibilmente sciupata) e la Romania a tenere il campo anche dopo la serie completa di sostituzioni da una parte e dall'altra.

Molti i tiri nello specchio della porta di Martyn, nessuno tale da metterlo seriamente in difficoltà. Ma ancora una volta doveva essere il finale di tempo a riservare la sorpresa, meravigliosa sorpresa per i coloratissimi tifosi romeni e schianto per gli urlanti supporters inglesi che già si vedevano nei quarti. Una bruciante penetrazione di Moldovan dalla destra ha costretto Phil Neville al fallo da rigore: e con Ganea dal dischetto, la Romania è andata in paradiso.

Inghilterra 2
Romania 3

MARCATORI: pt 22' Chivu, 41' Shearer, 49' Owen; st 3' Monteanu, 44' Ganea (r.)
INGHILTERRA: Martyn, G.Neville, Keown, Campbell, P.Neville, Beckham, Ince, Scholes (st 36' Southgate), Wise (st 30' Barmby), Shearer, Oven (st 21' Heskey). All: Keegan.
ROMANIA: Stelea, Contra, Popescu (pt 32' Belodedici), Filipescu, Petrescu, Galca (st 23' Rosu), Munteanu, Chivu, Mutu, Moldovan, Ilie (st 29' Ganea. All: Jenei.
ARBITRO: Meier (Svizzera).
NOTE: angoli 5-2 per la Romania. Recupero Tempo: 4' e 3' Ammoniti: Chivu e Contra e Filipescu per gioco scorretto, Petrescu per proteste, Ilie e Shearer per simulazione.

Owen difende la palla da Petrescu.

Indagine della polizia belga su giornalisti che sobillavano i teppisti per creare lo scoop

Anche gli hooligan si fermano

CHARLEROI Sarà stato il pugno di ferro della polizia belga, il rimpatrio forzato di centinaia di capi- hooligan, la minaccia di espellere l'Inghilterra profferita dall'Uefa o il successivo appello alla calma dell'allenatore Kevin Keegan.

Ma solo tre giorni dopo il pomeriggio di fuoco di sabato, quando nelle ore precedenti Inghilterra-Germania a Charleroi gli hooligans britannici, ma anche quelli tedeschi, erano stati protagonisti di scene di guerriglia urbana con i reparti anti- sommossa e i gendarmi a cavallo, ieri il prematch fra i rossi di Keegan e la Romania è stato di una assoluta tranquillità.

Le autorità belghe hanno confermato in vista di Romania- Inghilterra la linea della tolleranza zero contro i teppisti adottata sabato scorso: 2600 poliziotti antisommossa, veicoli blindati, 150 gendarmi sui terribili cavalli anti-hooligan, sono stati dispiegati nel centro di Charleroi. Per impedire nuovi incidenti di riflesso, nel dopo partita a Bruxelles, le autorità belghe hanno perfino abolito la fermata nella capitale dei treni che lasceranno Charleroi dopo il fischio finale dell' arbitro.

Ma ieri pomeriggio i tifosi inglesi a Charleroi sono stati tutti bravi ragazzi.

Ma intanto monta un'altra polemica. La polizia belga sta indagando su un paio di casi in cui alcuni giornalisti (o sedicenti tali) avrebbero pagato i tifosi perchè compissero atti di teppismo, in modo che loro potessero riprenderli con le macchine fotografiche o con le telecamere. La polizia belga è a conoscenza di un caso in cui un fotografo olandese avrebbe offerto da bere per tutta la notte qualsiasi bevanda alcolica ad alcuni tifosi inglesi, se loro fossero andati in giro a far danni.

Il laziale stende una nazionale giunta all'ultima stazione. Il ciclo è finito: arriva il Trap?

Conceicao umilia la Germania

ROTTERDAM Le praterie che Sergio Conceicao trova sotto i suoi tacchetti sono gentilmente offerte da una Germania che, giustamente, abbandona gli Europei con la coda fra le gambe. Il laziale, autore di una tripletta, ringrazia e spera che Cragnotti abbia gradito e preso nota. Dispiace per Matthaeus, che avrebbe sperato in un 150.o gettone con la nazionale (l'ultimo) più gioioso, e anche per Haessler, buttato dentro a giochi conclusi.

La Germania, però, merita di tornare a casa e di cominciare a lavorare per un nuovo ciclo e con un nuovo ct (Trap è in pole). I tedeschi firmano un fallimento senza precedenti, proprio loro che erano i campioni in carica, bocciati dal campo e da un Portogallo che, pur con le stelle in panchina, ha onorato l'impegno. Coelho lascia riposare Figo e Rui Costa, Ribbeck litiga con Jeremies e Babbel e nemmeno li convoca. L'attacco tedesco, senza Bierhoff, è spuntato e lento, con il solo Bode a predicare nel deserto. Il talento di Scholl è da forgiare, magari ci vorrebbe Ziege ma l'ex juventino non sarà mai impiegato. Chi si attende una Germania arrembante rimane deluso. Le parti si invertono. È il Portogallo a dominare.

La partita potrebbe girare verso alla mezz'ora, quando la conclusione di Bode si stampa sul palo a Espinha battuto. Il vecchio adagio del calcio è legge sacra, cosicchè appare naturale il vantaggio portoghese. Lo sigla Conceicao al 35', abile a insaccare di testa un tiro-cross di Pauleta.

Il portiere tedesco rimedia la figuraccia all'8' della ripresa: Conceicao, scatenato, prova il sinistro e l'estremo di Ribbeck si lascia sorprendere. La Germania smette di giocare, non il Portogallo che trova modo e tempo di umiliare i rivali. Il merito è del Sergio biancazzurro. Il suo diagonale, al 25', mette la parola fine alla doccia fredda.

Portogallo 3
Germania 0

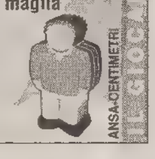
MARCATORI: pt 35' Conceicao, st 9' e 25' Conceicao.
PORTOGALLO: Espinha (st 44' Quim), Beto, Jorge Costa, Couto, Rui Jorge, Paulo Sousa (st 26' Vidigal), Conceicao, Costinha, Sa Pinto, Pauleta (st 22' Nuno Gomez), Capucho. All: Humberto Coelho 6.
GERMANIA: Kahn, Rehemer, Linke, Bose, Nowotny, Scholl (st 14' Hassler), Matthaus, Ballack (st 1' Rink), Hamann, Deisler, Janker (st 24' Kirsten). All: Ribbeck.

GIRONE C

Savo Milosevic
- Girone: **C**
- Incontro: **Jugoslavia-Spagna**
- Sede: **Bruges**
- Ora: **18:00**

- Nazionale: **Jugoslavia**
- Nato il: **01/09/1973**
- Ruolo: **Attaccante**
- Altezza: **1,86 m**
- Peso: **82 kg**
- Esordio in nazionale: **23/12/1994**
- Presenze in nazionale: **44**
- Gol in nazionale: **20**
- Club 99/2000: **Saragozza**

È esploso nel derby con la Slovenia strappando a Kovacevic la maglia di titolare. Si è rivelato implacabile goleador nei primi match disputati.


ANSA-JENTIMETRI

Mentre la Spagna deve a tutti i costi conquistare i tre punti per passare il turno

La Jugoslavia in pole position

BRUGES Giochi ancora tutti aperti nel Gruppo C di Euro 2000: solo a conclusione delle due partite odierne in contemporanea pomeridiana (Jugoslavia-Spagna a Bruges e Slovenia-Norvegia ad Arnhem) saranno pronunciate le sentenze.

Il match che propone tutti gli stimoli della grande sfida è quello di Bruges, col duello fra Raul da una parte e dall' altra il suo ex compagno di squadra Predrag Mijatovic e Savo Milosevic, in testa con una tripletta alla classifica dei goleador di Euro 2000 assieme allo sloveno Zahovic. Partita attesissima a Bruges, ma anche ad Arnhem si gioca con la posta alta in palio tra le due matricole degli Europei: perciò filo diretto tra i due stadi, emozioni incrociate minuto per minuto.

Chi corre meno rischi è la Jugoslavia, che con la vittoria per 1-0 sulla Norvegia si è portata al primo posto con 4 punti ed è la più vicina alla qualificazione. Boskov perderebbe il treno per i quarti solo in caso di sconfitta e di contemporanea vittoria della Norvegia sulla Slovenia.

La Spagna, a 3 punti con la Norvegia, non ha problemi se vince, ma è fuori (a vantaggio della Norvegia) se pareggia e se gli scandinavi vincono o pareggiano con la Slovenia: e anche queste sono possibilità non trascurabili.

Quasi un derby, perchè quelle di jugoslavi e spagnoli sono vite parallele. Il calcio di Spagna si nutre della classe dei giocatori slavi e questi portano molta Spagna nella loro Nazionale.

Camacho è in bilico fra soddisfazione e preoccupazioni. Si è lamentato della stanchezza di cui soffrono i suoi giocatori: «Colpa dell' estenuante campionato di Liga - ha detto - con l'aggiunta del fatto che tre squadre spagnole, Real, Valencia e Barcellona, sono arrivate alle fasi finali delle Coppe europee».

COSÌ IN CAMPO

Bruges, 18 (Raiuno)
JUGOSLAVIA: 22 Kralj, 13 Komljenovic, 14 Saveljic, 5 Djukic, 3 Djorovic, 10 Stojkovic, 4 Jokanovic, 7 Jugovic, 17 Drulovic, 8 Mijatovic, 9 Milosevic. All: Boskov.
SPAGNA: 1 Canizares, 2 Salgado, 6 Hierro, 5 Abelardo, 3 Aranzabal, 17 Exteberria, 7 Helguera, 4 Guardiola, 16 Mendieta, 10 Raul, 11 Alfonso. All: Camacho.
ARBITRO: Gilles Veissiere (Francia).

La Slovenia insegue un sogno ma la Norvegia è un osso duro

ARNHEM Slovenia-Norvegia, che si gioca oggi alle 18 ad Arnhem, è una partita fondamentale per entrambe le formazioni, ancora a caccia della qualificazione ai quarti di Euro2000, un traguardo che sarebbe storico per i due paesi. Sloveni e norvegesi giocheranno quindi con un orecchio all' altra partita del girone C e che opporrà, a Bruges, Spagna e Jugoslavia.

Per questa importantissima partita, il ct della Slovenia, Srecko Katanec, non potrà disporre del difensore Darko Milanic, squalificato. Una maggiore libertà di movimenti dovrebbe essere concessa al fantasista Zlatko Zahovic, che ha già segnato tre gol ad Euro2000. Katanec ha concesso un giorno di riposo ai suoi uomini, per recuperare dal gran caldo che si è abbattuto sull' Olanda.

Sull'altro fronte il selezionatore Nils Johan Semb cerca di ricaricare la squadra, dimostratasi molto concreta contro la Spagna (vittoria per 1 a 0) e invece a corto d'esperienza con la Jugoslavia (partita persa sempre 1 a 0). «Siamo consapevoli - afferma - che l'incontro di domani potrebbe aprirci, per la prima volta nella nostra storia, le porte dei quarti di finale.

È una possibilità che non dobbiamo farci sfuggire».

COSÌ IN CAMPO

Arnhem, 18 (Raitre e Tmc)
SLOVENIA: 12 Dabanovic, 19 Karic, 3 Milinovic, 6 Knavs, 5 Galic, 7 Novak, 8 Ceh, 11 Pavlin, 10 Zahovic, 13 Rudonja, 9 Udovic. All.: Katanec.
NORVEGIA: 1 Myhre, 22 Bjornebye, 3 Bragstad, 16 Eggen, 2 Bergdolmo, 7 Mykland, Skammelsrud, 19 E.Bakke, 20 Solskjaer, 18 Iversen, 9 Flo. All.: Johan Semb.
ARBITRO: Graham Poll (Inghilterra).

www.catullo-sylwan.com

L'Effetto Calamita si ripresenta in gran forma.

Nuove Forester
2.0 turbo e 2.0 aspirato.
Vieni a provarle.

SUBARU SCEGLIE SELENIA MOTOR
www.subaru.it
PROVA LE NUOVE FORESTER DA:
samauto
SUBARU i primi nel 4x4
Trieste Strada della Rosandra 26 tel. 040.817121
Assistenza:Via Caduti sul Lavoro 9 tel 040.9235112

GRUPPO A

Germania Romania
Portogallo Inghilterra

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gf	Gs
Portogallo	9	3	3	0	0	7	2
Romania	4	3	1	1	1	4	4
Inghilterra	3	2	1	1	0	3	3
Germania	1	3	0	1	2	1	5

PROGRAMMA

Germania-Romania *Liegi-Sclessin*		1-1
Portogallo-Inghilterra *Eindhoven-Philips*		3-2
Romania-Portogallo *Arnhem-Gelredome*		0-1
Inghilterra-Germania *Charleroi-Mambourg*		1-0
Inghilterra-Romania *Charleroi-Mambourg*		2-3
Portogallo-Germania *Rotterdam-Feyenoord*		3-0

GRUPPO B

ITALIA Turchia
Belgio Svezia

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gf	Gs
ITALIA	9	3	3	0	0	6	2
Turchia	4	3	1	1	1	3	2
Belgio	3	3	1	0	2	2	5
Svezia	1	3	0	1	2	2	4

PROGRAMMA

Belgio-Svezia *Bruxelles-stadio Re Baldovino*		2-1
Turchia-ITALIA *Arnhem-Gelredome*		1-2
ITALIA-Belgio *Bruxelles-stadio Re Baldovino*		2-0
Svezia-Turchia *Eindhoven-Philips Stadion*		0-0
Turchia-Belgio *Bruxelles-stadio Re Baldovino*		2-0
ITALIA-Svezia *Eindhoven-Philips Stadion*		2-1

GRUPPO C

Spagna Norvegia
Jugoslavia Slovenia

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gf	Gs
Jugoslavia	4	2	1	1	0	4	3
Spagna	3	2	1	0	1	2	2
Norvegia	3	2	1	0	1	1	1
Slovenia	1	2	0	1	1	3	4

PROGRAMMA

	Spagna-Norvegia *Rotterdam-Feyenoord*		0-1
	Jugoslavia-Slovenia *Charleroi-Mambourg*		3-3
	Slovenia-Spagna *Amsterdam-Arena*		1-2
	Norvegia-Jugoslavia *Liegi-Sclessin*		0-1
Oggi	**Jugoslavia-Spagna** *Bruges-Jan Breydel*		18.00
Oggi	**Slovenia-Norvegia** *Arnhem-Gelredome*		18.00

GRUPPO D

Olanda Repubblica Ceca
Francia Danimarca

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gf	Gs
Francia	6	2	2	0	0	5	1
Olanda	6	2	2	0	0	4	0
Rep. Ceca	0	2	0	0	2	1	3
Danimarca	0	2	0	0	2	0	6

PROGRAMMA

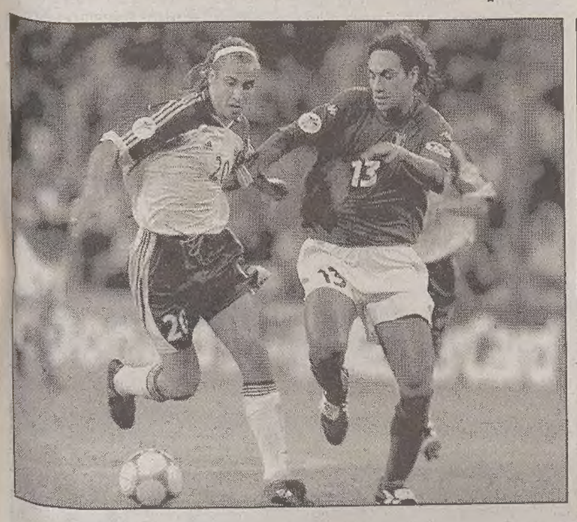
	Francia-Danimarca *Bruges-Jan Breydel*		3-0
	Olanda-Rep. Ceca *Amsterdam-Arena*		1-0
	Rep. Ceca-Francia *Bruges-Jan Breydel*		1-2
	Danimarca-Olanda *Rotterdam-Feyenoord*		0-3
Oggi	**Danimarca-Rep. Ceca** *Liegi-Sclessin*		20.45
Oggi	**Francia-Olanda** *Amsterdam-Arena*		20.45

LA STRADA PER LA FINALE DI ROTTERDAM

GIRONE B Dopo la vittoria sulla Svezia il cittì dà un bel «7» alla sua squadra ma adesso ha un problema in più

Del Piero o Totti? Il dolce dubbio di Zoff

Azzurri per la prima volta a punteggio pieno - Maldini e Iuliano dovrebbero recuperare



Nesta alle prese con lo svedese Larsson.

GEEL Dà un bel sette alla sua Italia a punteggio pieno e per la prima volta confida che sì, un po' è sorpreso da questa impennata di vittorie, gioco e gol, ma che in fondo aveva capito subito ciò che avrebbe potuto immunizzare gli azzurri dal pericolo-sconfitta.

Lo osservi perché non credi alle tue orecchie: quando mai Dino Zoff s'è lasciato andare? E invece eccola la sua deduzione: «Cosa rappresenta la Turchia si è visto adesso che ha strappato la qualificazione al Belgio. Ebbene, quando noi fummo raggiunti sull'1-1 ci fu nella squadra un'impennata di carattere tipica di chi è tosto ed ha la consapevolezza di potercela fare. Beh, credo che questo sia uno dei nostri lati positivi e ne sono molto gratificato».

Ha temperamento la nazionale: sia che si tratti di Italia 1 o di Italia 2. Lo stesso temperamento regalato a piene mani da Alex Del Piero, ora più che mai vicino al coronamento del suo sogno. Anche se il campione juventino forse dovrà attendere ancora una partita. «Le gerarchie ci sono ma possono essere sovvertite», dichiara il ct che ha trascorso tutta la giornata di riposo di ieri a visionare filmati di Inghilterra e Romania.

E allora che si fa? Del Piero-Montella o Totti-Inzaghi? Oppure Totti-Del Piero? «Non escludo che in futuro Totti e Del Piero possano giocare insieme. Ma adesso è difficile trovare gli equilibri giusti. Il Del Piero attuale non è quello di qualche tempo fa, è cresciuto e ne sono contento; giorni addietro parlavo di bicchiere pieno per metà, adesso diciamo che siamo sui tre quarti e il dubbio che avevo è sempre più forte. Però anche Totti fino ad ora ha fornito delle ottime prove. E pure Inzaghi s'è dannato l'anima, il pane se l'è sempre guadagnato».

Però si può anche obiettare: ma la prova di Del Piero contro la Svezia cosa ha aggiunto a quanto già si sapeva di lui in rapporto alla convivenza con Totti? «Del Piero è migliorato rispetto a prima, ha potuto mostrare tenacia e continuità. Totti all'inizio era più pronto, anche se adesso non nego che tra i due c'è stato un netto avvicinamento».

E mentre Pinturicchio continuerà a far dividere l'Italia, Dino Zoff sembra padrone della situazione: «Questo è un problema piacevole, un allenatore deve essere pronto ad affrontare queste responsabilità, valutando la squadra nel suo insieme e quindi decidere con calma».

A Zoff è piaciuto il Del Piero ispiratore, quello che ha messo sulla testa di Di Biagio la palla del momentaneo vantaggio e quello capace di mandare al tappeto la retroguardia svedese per poi esplodere il sinistro della vittoria. E' piaciuta la moderazione con cui ha esultato ma non il tono con il quale Alex, nel primo tempo, chiamava avanti la squadra. «No, quello Del Piero non deve farlo perché è un compito suo. Si sentiva abbandonato? Non mi è sembrato proprio».

Intanto l'Italia va ai quarti di finale a punteggio pieno: «E se andiamo in rete tutti significa che in questo schema tutti possono proporsi». Buone notizie dall'infermeria: Maldini e Iuliano stanno recuperando.

Sandro Lulli

IL PERSONAGGIO

Alex ha ritrovato la forma di un tempo e diventa una tentazione per il selezionatore - La staffetta per il momento riguarda solo le fidanzate Maria e Sonia

L'urlo di rabbia di Pinturicchio, il fantasista resuscitato

ANVERSA L'uomo è tormentato come pochi. Nello stadio sauna di Eindhoven solo quando ha visto la rete gonfiarsi dopo il suo sinistro, Alessandro Del Piero si è lasciato andare. Nessun gesto scomposto per carità, ma un urlo di rabbia questo sì, se lo è concesso. Non segnava su azione in nazionale da quasi due anni, nella Juve nell'ultima stagione ci è riuscito solo due volte. Hai voglia a essere Del Piero, a regalare assist come posta prioritaria, rapidi e precisi.

Hai voglia a strappare oh di meraviglia per veroniche e doppi passi da consumato ballerino argentino. Il gol è un'altra cosa. Cambia tutto. Ne aveva bisogno Alessandro Del Piero per dare forza alla sua marcia silenziosa che ha come obiettivo la maglia da titolare, ne aveva bisogno per fornire nuovi argomenti al partito che lo vorrebbe in campo, sempre e comunque.

Ne aveva bisogno per aumentare i dubbi di Dino Zoff, timoniere dell'Italia più bella e concreta degli ultimi anni, sempre più convincente come candidata a un piazzamento di prestigio. Questo c'era dietro l'urlo del gol. Ora l'Italia del pallone è sempre più divisa, i sondaggi chiedono che il campione non resti in panchina, che la fantasia trovi spazio comunque. Due italiani su tre vedono Del Piero e Totti assieme e le percentuali si sono impennate dopo la prodezza di Eindhoven. Ora anche Zoff vacilla, Del Piero per il ct è diventato più di una tentazione. Zoff seguirà tutti i fili dei suoi ragionamenti nei prossimi giorni, partirà dal modello che gli sta dando grandi soddisfazioni, ma se c'è uno spiraglio che prevede un uso diverso di Del Piero cercherà di ampliarlo. Per gli italiani il tormentone è sempre più intricato. E in attesa di capire cosa sceglierà Zoff, nel giorno del riposo scatta la staffetta delle fidanzate: parte Maria, arriva Sonia. La staffetta tecnica forse non ci sarà, ma quella degli affetti è già in atto. Se nel primo giorno di riposo, la settimana scorsa, i riflettori erano stati tutti per Maria e Francesco, ieri è scattata la caccia a Sonia, la fidanzata di Alex, impiegata in una boutique torinese, arrivata in Belgio per vedere giocare il suo amore.

Ciampi: «Fare squadra è importante ovunque»

ANCONA Dopo il terzo successo della squadra nazionale agli Europei di calcio, Carlo Azeglio Ciampi elogia gli azzurri perchè «dimostrano l'importanza di fare squadra, nello sport e nel Paese». Il capo dello Stato, che ha seguito l'altra sera da Ancona la fase finale della partita Italia-Svezia, ha fatto questo commento lasciando l'Università, dove ha assistito alla consegna di alcune borse di studio a studenti meritevoli.

GIRONE D

Una sfida inutile tra le due vedette già qualificate che fanno solo calcoli: la Francia difficilmente si spremerà

Olanda condannata a vincere per restare a casa

COSÌ IN CAMPO

Amsterdam, 20.45 (Raiuno e Tmc)

OLANDA: 22 Westerweld , 20 Winter, 13 Konterman, 5 Zenden , 7 Cocu, 8 Davids, 6 Seedorf, 16 R. De Boer, 9 Kluivert, 10 Bergkamp, 11 Overmars. All: Rijkaard.

FRANCIA: 16 Barthez, 15 Thuram, 18 Leboeuf, 8 Desally, 2 Candela, 4 Vieira, 7 Deschamps, 6 Djorkaeff, 10 Zidane, 12 Henry, 20 Trezeguet. All: Lemerre.

ARBITRO: Frisk (Svezia).

AMSTERDAM Rijkaard non farà come Zoff. Il tecnico dell'Olanda, pur avendo ottenuto il passaggio ai quarti e anche se sarà chiamato dalle circostanze a cambiare un paio di uomini in difesa, non intende snaturare l'assetto tattico della squadra che incontrerà oggi la Francia all'Arena di Amsterdam. Del resto, per quanto la partita possa sembrare un amichevole di lusso, Rijkaard punta decisamente alla vittoria, l'unico risultato che consentirebbe agli orange di poter continuare a giocare le restanti partite del torneo in Olanda di fronte al pubblico amico. Altrimenti, in caso di sconfitta o pareggio (in questo caso la Francia finirebbe il girone al primo posto per aver realizzato più reti) Davids e compagni sarebbero costretti a trasferirsi in Belgio, a Bruges, per i quarti e a proseguire, in caso di ulteriore vittoria avrebbero come destinazione per le semifinali Bruxelles. Insomma, vincere per restare a casa nel ritiro di Hoenderloo.

Tutti questi calcoli spingono Frank Rijkaard a schierare la migliore formazione, anche se inevitabili appaiono alcuni cambi dettati dalla necessità. La difesa in particolare potrebbe essere rivoluzionata: Reiziger e Frank de Boer hanno già un cartellino giallo ed è preferibile che non rischino un'altra ammonizione che farebbe saltare i quarti di finale.

In casa francese invece c'è assoluta serenità e non si fanno calcoli. I tansalpini sono primi nel girone e danno l'impressione di voler rinunciare alla leadership anche se un risultato favorevole li costringerebbe ad emigrare in Olanda per il prosieguo del torneo. Il ct Lemerre tuttavia approfitterà dell'incontro con gli olandesi per far tirare il fiato ai giocatori apparsi più stanchi. È scontata una giornata di riposo per Anelka che ha un risentimento al ginocchio. per il centravanti del Real Madrid solo panchina e una cura antinfiammatoria per recuperare in tempo per i quarti.

L'allenatore Lemerre comunque cerca di tenere alta la tensione della squadra. «Non voglio che si perda la concentrazione - ha detto il tecnico francese - e quindi ho chiesto ai miei di pensare solo alla vittoria».

Maglia nera in palio tra danesi e cechi

BRUXELLES Danimarca e Repubblica Ceca si incontrano stasera a Liegi per cercare di mettere a segno i primi punti ad Euro2000. Entrambe le formazioni, infatti, hanno perso le partite giocate con Francia ed Olanda. Al torneo, dunque, danesi e cechi non hanno più nulla da chiedere. I primi potranno però cercare almeno di non peggiorare i già poco lodevoli primati che detengono: la difesa più battuta del torneo (con 6 reti a carico) e il peggior attacco. **Raitre e Tmc, 20.45.**

L'arbitro Nielsen deve abbandonare causa uno stiramento

BRUXELLES Europei finiti per l'arbitro danese Kim Milton Nielsen. Lunedì sera si era infortunato mentre stava dirigendo la partita Turchia-Belgio, ed era stato costretto a farsi al 42' pt dall'austriaco Guenter Benko, in quel momento quarto uomo.

Gli accertamenti medici hanno confermato che Kim Milton Nielsen ha riportato uno stiramento muscolare alla gamba destra, e dovrà perciò abbandonare Euro 2000.

Nielsen aveva già diretto Germania-Romania a Liegi, mentre Benko era stato designato per arbitrare il match odierno tra Jugoslavia e Spagna a Bruges. In sua sostituzione il Refereès Committe ha deciso di designare il francese Gilles Vieissiere.

Honda Logo. La piccola, grande per dotazioni.

ABS dotato di EBD, doppio airbag, climatizzatore. In più, fino a L. 15.000.000 in 36 mesi a interessi 0* e supervalutazione dell'usato.

Dotazioni di serie:

Sicurezza
Servosterzo, barre rinforzo porte, cinture anteriori con pretensionatore, chiusura centralizzata con telecomando, antifurto immobilizer a codice variabile.

Esterno
Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in tinta carrozzeria.

Interno
Alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in altezza, sedile posteriore ribaltabile 50/50, predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti.

Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile a 5 anni o 200.000 km.

È un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino al 30 giugno 2000.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 21.400.000 (€11.052,19). Esempio finanziamento: anticipo o eventuale valore dell'usato in permuta L. 6.400.000 (€ 3.305,32). Importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) pari a 36 rate mensili da L. 416.700 (€ 215,2). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0,01% T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Lubrificanti Honda. Alte prestazioni per alta tecnologia.

HONDA
First man, then machine.

F10256

Concessionarie Ufficiali

DEAN AUTO
Via Maria Grazia Deledda, 1
Staranzano (Go)
Tel. 0481.483300

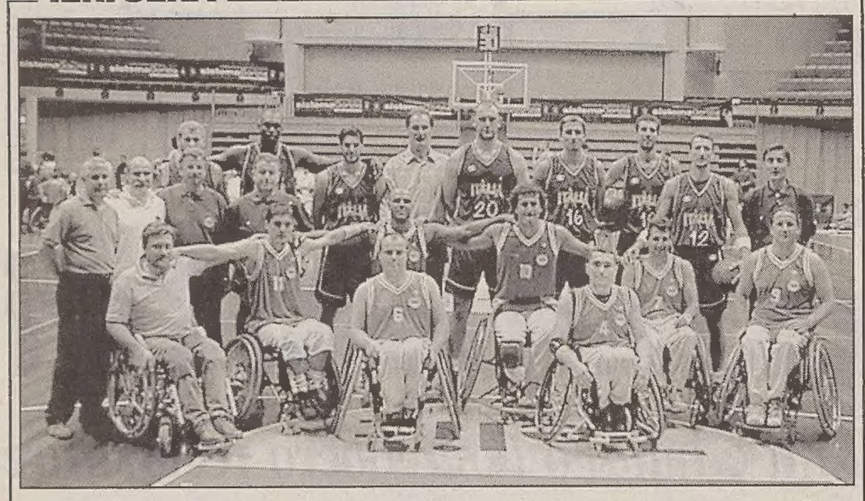
E.D. MOTORS
Via dei Cavalieri di Malta, 8
(Zona Ind. Noghere)
Muggia (TS)
Tel. 040.9235000/79

BASKET «COPPA FRIULI VENEZIA GIULIA-ISOLA DEL SOLE» Doppio confronto di alto livello stasera dalle 20 al PalaTrieste: prima degli azzurri c'è Slovenia-San Marino

La Croazia dà la sveglia all'Italia dei Giochi

Tanjevic: «A Grado il gruppo ha lavorato sodo, in queste partite mi aspetto una verifica del gioco di squadra»

IERI SERA



Solidarietà al PalaTrieste, top scorer in carrozzina

TRIESTE Hanno vinto i bianchi sugli azzurri per 83-65 l'originale partita tra la nazionale italiana di basket e l'Italia in carrozzina. In tutto si sono giocati otto tempi da sei minuti ciascuno e in ogni tempo si sono affrontati i campioni d'Europa e gli atleti in carrozzina. Con la divisa bianca hanno giocato Meneghin (9 punti), Sambugaro (6), De Pol (7), Fucka (11), Chiacig (2), Scarone (7), Maggioli (2) e in carrozzina Cherubini (9), Pian (4), Dubrovski (13), Verzini (2), Rocca (2), Tombolini (4), Cavagnin (6). (Foto di Francesco Bruni)

TRIESTE Non fatevi ingannare dal calendario. Anche se per le Olimpiadi di Sydney bisogna aspettare ancora tre mesi, quella che stasera al PalaTrieste (alle 21.45, biglietti parterre 50 mila lire e tribuna 20 mila lire per l'intera serata) affronterà la Croazia sarà tutt'altro che una nazionale a mezzo servizio. I motivi non mancano: sulla torre di Tanjevic ora stanno sedici pedine ma nelle prossime settimane quattro dovranno precipitare, inoltre una formazione campione d'Europa non può permettersi di abbassare la guardia e rischiare il blasone. Mettiamoci poi, inoltre, che con la Croazia il bilancio è storicamente in passivo. Il ritiro di Grado è servito a inserire nel nucleo titolare le novità ed è un Tanjevic fiducioso quello che si prepara all'esame del trittico della «Coppa Friuli-Venezia Giulia - Isola del Sole». «Mi aspetto una verifica del gioco di squadra – spiega il c.t. – la forma in questo momento non può essere brillante ma in questi giorni abbiamo cercato almeno di risvegliarla. Nessuno si è tirato indietro, anche se nell'immediato non ci sono grosse manifestazioni internazionali i giocatori hanno risposto bene. Ma non ne dubitavo». Stasera la prima uscita al PalaTrieste contro la Croazia di Mulaomerovic e Sesar. «Si tratta di una grande nazionale anche se sono usciti di scena i "veterani" – commenta Tanjevic –. Ha individuato gli elementi attorno ai quali costruire il gruppo che cerca un posto sul podio nei campionato europei del prossimo anno».

La vostra partita sarà preceduta alle 20 dal confronto tra la Slovenia e il San Marino All Stars. «La Slovenia è una nazionale in crescita che nella corsa per gli Europei in Francia non aveva avuto fortuna. Annuncia la presenza di Nesterovic e non mi sorprende che un giocatore della Nba partecipi a questi impegni post-stagionali. È giovane e ha capito che anche queste esperienze servono. Lasciamo pure che tornano i "vecchi". Quanto a San Marino – prosegue "Boscia" – è composta da giocatori di buon livello in cerca di lavoro. Se non è una motivazione questa...». Tanjevic garantisce che le voci di mercato, Meneghin in primis, non hanno turbato la serenità del ritiro. «Stiamo parlando di professionisti. Il gruppo, inoltre, è ormai impermeabile a tutto. La cosa più bella è stata vedere la semplicità con cui sono stati coinvolti i nuovi convocati. Maggioli un po' l'aria della nazionale l'aveva già respirata. Per Camata e Li Vecchi, invece, è la prima volta. Nessuno lo direbbe. Merito del loro carattere estroverso ma anche di un gruppo collaudato». L'Italia stasera dovrebbe presentarsi al completo, compreso Sandro De Pol. Domani secondo atto del torneo a Latisana (alle 20 Croazia-Slovenia, alle 21.45 Italia-San Marino), venerdì epilogo al Carnera di Udine con gli azzurri opposti alla Slovenia. **Diretta su Radio Punto Zero**

Roberto Degrassi

NBA

Lakers, trionfo e scontri

LOS ANGELES Dopo 12 anni, i Los Angeles Lakers hanno conquistato il titolo dell'Nba. Con una strepitosa gara-6, hanno battuto gli Indiana Pacers 116-111. Come sempre, protagonista è stato Shaquille ONeill che ha segnato 41 punti. Gli ha dato manforte Kobe Bryant, che ha portato ai L.A. Lakers 26 punti grazie anche a quattro tiri liberi. Per l'allenatore Phil Jackson è il settimo titolo, il primo senza Michael Jordan. Ma la festa a Los Angeles si è trasformata in un incubo: alcuni tifosi hanno messo a ferro e fuoco le strade intorno allo Staples Center dove si è svolto l'incontro. Almeno dodici i feriti negli scontri con la polizia che è intervenuta per disperdere la folla.

Mercato: Kovacic resta all'Olimpia. Mian firma a Udine

TRIESTE In attesa di conoscere la definitiva decisione di Rotondo la Telit rischia di perdere un altro obiettivo della sua campagna acquisti. Infatti, ieri il centro dell'Olimpia Lubiana, Kovacic, ha fatto capire che resterà in Slovenia. Intanto l'aquileiese Michele Mian, guardia di 27 anni, ha firmato per la Snaidero. L'atleta doveva eventualmente ricorrere alla clausola di uscita dal contratto che lo legava a Pesaro per altri due anni entro ieri. E il play triestino Stefano Attruia, è stato ingaggiato dall'Adecco. Il giocatore, 31 anni, nelle ultime due stagioni a Pesaro, ha raggiunto un accordo annuale. L'Adecco ha prolungato di due anni il contratto con il suo capitano Portaluppi e ha rinnovato per una stagione l'accordo con Baldi.

CAMPIONATI ITALIANI Prima giornata della Settimana Tricolore con la gara di velocità a Pordenone

Crono, quasi un assolo di Velo

Migliore dei regionali il friulano Zanette, solo settimo

La Zugliano-Cormons inaugura le 5 tappe. Il 29 via da Prosecco

UDINE Presentazione in grande stile, al Castello di Udine, per il 39.o Giro del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti, il primo riservato agli Under 26, con il mitico Miguel Indurain. Cinque le giornate di gare, dal 28 giugno al 2 luglio, per altrettante tappe (la terza tappa è divisa in due semitappe). S'inizierà con la Zugliano-Cormons, 161 chilometri con un inizio pianeggiante e il difficile circuito del Collio, con il San Floriano da superare tre volte. Un inizio che potrebbe fiaccare le gambe, e le aspettative, di molti concorrenti. Seconda tappa con partenza da Prosecco e arrivo a Lignano Pineta: 152 chilometri con un circuito sul Carso triestino, che dovrebbe spezzare il plotone dei concorrenti in piccoli gruppi, e un arrivo in pianura, per velocisti.

«Purtroppo non abbiamo potuto accontentare la provincia di Trieste – ha spiegato Danilo Grattoni, l'organizzatore del giro –. Partire dal centro di Trieste era impossibile per i numerosi lavori in corso». Poi, il 30 giugno, le due semitappe tra Erto, Casso e Vajont (68 chilometri) e Vivaro e Maniago (80 chilometri).

«Abbiamo evitato la solita crono – ha aggiunto Grattoni – per venire incontro alle richieste dell'assessore regionale allo Sport, Salvador, che sperava in una tappa sul Vajont, per ricordare la tragedia della frana del monte Toc». Il percorso tra Erto e Vajont si risolverà in una lunga discesa, quella tra Vivaro e Frisanco e in una tappa facile, con due impennate non proibitive.

Il primo luglio entrerà in scena la Carnia con la Tricesimo-Sella Nevea (135 chilometri), si salirà a Prato di Resia, poi nella Val d'Aupa, a Chiusaforte e infine a Sella. Un tappone per veri scalatori. Infine la tappa conclusiva (che potrebbe rivelarsi decisiva) tra Cave del Predil e Paularo (148 chilometri). Si gareggerà su un circuito carnico, affrontando l'ultima difficile salita proprio a Paularo. Saranno al via tutti i migliori team dilettantistici italiani, dalla Trevigiani alla MG Boys.

Anna Pugliese

Trieste aspetta super-Garzelli Domenica viabilità rivoluzionata

TRIESTE Comincia il conto alla rovescia per il Campionato italiano su strada professionisti (valido anche come 26.o Giro del Friuli), gara che si disputerà sul circuito di Trieste domenica. È un appuntamento storico per il capoluogo giuliano che dopo la «crono» del Giro d'Italia '98 ospita nuovamente il grande ciclismo. Al via, tra gli altri, il vincitore del Giro d'Italia Stefano Garzelli che ieri ha vinto l'8.a tappa del Giro di Svizzera.

IL TRAFFICO. Il circuito di 19 km (da percorrere 13 volte per un totale di 247 km) ha partenza e arrivo in piazza Unità. Queste le strade che saranno percorse dai ciclisti. Tutte le Rive, via Giulio Cesare, via Caduti, via Svevo, via Doda, palazzetto dello Sport, via Carnaro, bivio strada per Fiume, strada di Fiume, bivio via Brigata Casale, via Brigata Casale, Ss 202, bivio H, strada per Basovizza, via Valerio, via Fabio Severo, via Ghega, piazza Libertà, nuova bretella viaria, Rive. **In entrata.** Fino a domenica alle 10 la circolazione del traffico è libera (venerdì dalle 11) sarà chiusa via Caduti; sabato dalle 7 saranno chiuse al traffico solo le Rive. Da quell'ora (la partenza è prevista per le 10.40) fino circa alle 17.30 (l'arrivo è previsto tra le 16.30 e le 17) la circolazione in queste vie è interdetta. Il tratto della Ss 202 dal bivio H all'imbocco della grande viabilità (qualche centinaio di metri dopo la galleria di Cattinara) sarà transennato per creare una corsia per i corridoi e una per le auto provenienti da Padriciano. **In uscita.** L'entrata e l'uscita dalla città per chi si trova all'interno del circuito è garantita dalla direttrice San Luigi, Villa Revoltella, Cattinara, Padriciano o Basovizza che saranno raggiungibili da via Giulia-Boschetto o Longera, via Ginnastica-via Marchesetti, via Rossetti/D'Annunzio-via Revoltella-via San Pasquale. Nessun problema invece per la direttrice Borgo San Sergio-Muggia-Slovenia.

DIVIETI DI SOSTA. Da sabato mattina divieto di sosta sulle Rive. Dalle 00 di domenica fino a fine manifestazione il divieto sarà esteso a tutte le vie suddette.

NUOVA MAGLIA AZZURRA. Sabato sera, dopo il briefing con tutti i ds (Stazione Marittima ore 17.40), alle 18.30, nella Stazione Marittima, sarà presentata la nuova maglia azzurra creata per le Olimpiadi.

PORDENONE Il via alla Settimana Tricolore 2000 spettava a Pordenone con la cronometro e la scelta dello starter, Miguel Indurain, faceva presagire grandi cose. Quando si va a leggere l'ordine di partenza, invece, si rimane a dir poco delusi. Nella categoria Open, quella dei professionisti ci sono solo 11 partenti e un unico specialista: Marco Velo. D'accordo, la concorrenza con i concomitanti Giri di Catalogna e di Svizzera ma si trattava pur sempre di conquistare una maglia tricolore ed essere il primo in una delle nazioni dove il ciclismo va per la maggiore varrà pure qualcosa, anche sotto il profilo economico...

Marco Velo, l'alfiere della Brescialat, non era ancora salito sul più alto gradino del podio in questa stagione, e così il ciclista non si è lasciato sfuggire l'occasione conquistando con pieno merito il titolo tricolore della cronometro categoria Open. Il tracciato non presentava grosse difficoltà e sui 39 km e qualche spicciolo Velo manteneva una media di poco inferiore ai 50 all'ora. Un ritmo insostenibile per gli avversari, il solo Contarini piazzatosi secondo è riuscito a limitare il distacco.

Le speranze friulane erano tutte riposte in Denis Zanette (Liquigas) non in buona condizione di forma. E, infatti, è arrivato settimo con un distacco di 3'41". «Un vero peccato - ha commentato - in condizioni ottimali sarei riuscito a salire sul podio insieme a Velo». La terza piazza è andata a Diego Ferrari, autore di una buona gara e di una battaglia con l'esperto Riccardo Forconi che ha mancato il podio per un soffio.

La giornata dedicata alla crono individuale è cominciata alle 9 con la gara femminile riservata alle Juniores. Alla fine l'ha spuntata la cremonese Gloria Guarneri che ha preceduto per 3" la beniamina del pubblico di casa Elisa Gatti.

Negli Juniores maschili affermazione dell'outsider Daniele Colli. Un successo meritato visto che il lombardo ha inflitto sui 20 chilometri del tracciato ben 16" a Giulio Focardi giunto secondo e 22" al terzo classificato, Martino Marcotto.

Nella categoria Juniores hanno risposto le maggiori ambizioni di podio della società di casa, la Ciclistica Caneva. Il suo rappresentante di spicco, Saveriano Sangion è giunto però solo 23.o e con un distacco di oltre 2'. Nella categoria Elite donne successo della favorita Gabriella Pregnolato che ha staccato di oltre 1' la Tamanini e la Pizzolotto.

Più avvincente la sfida nella categoria Under 23; la maglia tricolore è andata a Christian Caladarelli che però ha dovuto superare i 50 all'ora di media per aver ragione dell'accanita resistenza di Davide Cappelletto. Buon terzo Christian Cantarini. **(Raitre, 16.20).**

c.f.

Tra le maglie del Giro, al centro, l'assessore regionale allo Sport, Salvador, con Indurain.

OGGI

Elite in gara tra le colline di Buia Pontoni all'assalto di Ferrara

TRIESTE Oggi seconda giornata della Settimana Tricolore dedicata agli Elite. Si gareggerà su un circuito tra le colline moreniche di Buia, Zegliacco, Treppo Grande e Colloredo. La corsa prenderà il via ufficiosamente alle 10.30 dallo stabilimento Fanzutto di Buia e ufficialmente alle 11 da Borgo Zegliacco di Treppo Grande. Poi 170 km tutti vallonati, con le salite di San Floriano e Dobes, Zegliacco e Treppo Grande. E nel finale un lungo pianoro, da Colloredo a Buia. Saranno 127 gli atleti in gara. Lo squadrone da battere sembra essere quello dell'Uc Trevigiani, al via con quattro atleti tra cui il vincitore del Giro d'Italia under 25, Raffaele Ferrara. Credenziali hanno anche il veneziano Cadamuro e il napoletano Salomone, entrambi ex canevini, e il marchigiano Feliziani. Buona la partecipazione regionale. Il concorrente più illustre sarà il due volte campione del mondo Daniele Pontoni (Selle Italia-Arpt Fvg). La forma non è ancora la migliore, ma Pontoni ha la grinta giusta. Punterà a una buona gara Marco Leghissa, di Jamiano, in gara con la Coppi-Gazzera. Poi tra i team regionali ci sarà l'Isontina-Marillion con ben tre triestini al via (Dario Razman, Denis Sciolis e Renzo Boscolo) e il Sonego Sport di Fontanafredda con Marco Sagat, uno dei due regionali capaci di concludere il Giro d'Italia under 25. Starter d'eccezione Miguel Indurain che, prima del via, parteciperà a una passeggiata in bicicletta con i giovanissimi di Buia.

a.p.

CLASSIFICHE

Open maschile
(39,6 chilometri)
1) Marco Velo (Mercatone Uno) 47'34" (alla media oraria di 49,942 chilometri); 2) Daniele Contrini (Liquigas) a 56"; 3) Diego Ferrari (Amica Chips) a 1'30"; 4) Riccardo Forconi (Mercatone Uno) a 1'52"; 5) Juri Alvisi (Ped. Ozzanese) a 2'4"; 6) Dario Andriotto (Alexia) a 2'04"; 7) Denis Zanette (Liquigas) a 3'12"; 8) Andrea Dolci (Us F. Magni) a 3'41"; 9) Giacomo Battistel (Alexia) a 3'58"; 10) Roberto Di Giovine (M&M Fanini) a 10'16".

Juniores femminile
(12 chilometri)
1) Gloria Guarnieri 18'24" (alla media oraria di 39,130 chilometri); 2) Elisa Gatto a 4'; 3) Silvia Valsecchi a 9'; 4) Daniela Lucchetta a 13'; 5) Vanessa Casati a 23'; 6) Alessandra Borchi; 7) Anna Gusmini; 8) Monica Bragato; 9) Sonia Ongaro; 10) Lidia Arcangeli.

Elite femminile
(29,40 chilometri)
1) Gabriella Pregnolato 38'57" (alla media oraria di 45,289 chilometri); 2) Luisa Tamanini a 1'22"; 3) Lucia Pizzolotto a 1'45"; 4) Serena Gazzini a 2'48"; 5) Barbara Del Vai a 3'; 6) Vera Carrara; 7) Sabrina Bonaso; 8) Zarina Ronchetti; 9) Alessia Quarta; 10) Simone Sagoni.

Juniores maschile
(20,20 chilometri)
1) Daniele Colli 26' (alla media oraria di 46,615 chilometri); 2) Giulio Focardi a 16'; 3) Martino Marcotto a 23'; 4) Alessandro Villani a 31'; 5) Mirko Morandi a 56'; 6) Elia Rigotto; 7) Gianluca Mazzarini; 8) Mattia Ambrosi; 9) Massimo Lombardi; 10) Fabio Evagelistella.

Under 23 maschile
(29,40 chilometri)
1) Cristian Caldarelli 35'8" alla media oraria di 50,209 chilometri); 2) Davide Cappelletto a 21'; 3) Cristian Cantarini a 34'; 4) Roberto Lotti a 1'13"; 5) Stefano Guerrini a 1'33"; 6) Francesco Cipolletta; 7) Alex Guaiandi; 8) Sandro Lattenero; 9) Stefano Cavallari; 10) Michele Canevarolo.

TENNIS

GO&GO Al primo turno del torneo femminile di Gorizia rischia grosso la spagnola

Brividi australiani di Llagostera

GORIZIA La seconda edizione del torneo internazionale di tennis da 25 mila dollari Go&Go Hittennis vanta già un primato. È l'unico torneo di questa categoria in Italia e in Europa ad aver avuto un tabellone di qualificazioni con 64 iscritte. La manifestazione sostenuta dal Sistema Gorizia e organizzata da Supertennis è qualitativamente molto interessante. La testa di serie numero uno è la cinese Jing-Qian, numero 93 delle classifiche mondiali; non basta, ben 10 sono le concorrenti in lizza che figurano tra le prime 200 al mondo. Niente male per un torneo da 25 mila dollari che evidentemente attrae per la particolarità della sua formula. È l'unico torneo al mondo infatti che si svolge in due nazioni diverse. Le partite si disputano parte in Italia sui campi del circolo Aldo Zaccarelli di Gorizia e parte in Slovenia su quelli del Teniski klub di Nova Gorica. Dopo la fase di qualificazione, che è stata molto combattuta e con partita di ottimo livello, con ieri ha preso il via il tabellone principale. Il programma delle partite delle prima giornata, per una serie di fattori contingenti, è saltato fin dai primissimi incontri. Si sono avute infatti partite interminabili. Ha rischiato di uscire al primo turno la testa di serie numero due, la spagnola Nuria Llagostera, 128 nelle classifiche mondiali, che ha impiegato quasi tre ore e mezzo per battere l'australiana Sybille Bammer. Il risultato finale è stato di 5-7, 7-5, 6-3. Un altro interminabile incontro è stato quello tra l'italiana Mara Santangelo, entrata nel tabellone grazie a una wild card, e la colombiana Catalina Castano, 164.a. L'italiana, vinto il primo set sul 6-2, era in vantaggio nel secondo per 5-2, 40-15. Sembrava fatta ma la colombiana riusciva a reagire e a recuperare imponendosi per 2-6, 7-5, 6-4. Oggi sui campi dello Zaccarelli si svolgeranno i sedicesimi di finale.

Antonio Gaier

IPPICA

Nella tris di Firenze attenti a Jill Homline

ROMA Vincono 565.400 lire i 3.809 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (17-5-18) della tris di trotto dell'altra sera a Bologna. La quota di coppia (57.900 i vincitori) è di 2.421 lire.

Oggi tris di trotto a Firenze. Sedici i cavalli al nastro. Attesi Jill Homline e Vento Larec. Quote Sara Bet: 1) Spendnata 16; 2) Jill Homline 2,5; 3) Shiller Park 6; 4) Vorden Lady 7; 5) Thema Roc 15; 6) Valdemaro As 12; 7) Unforgiving 20; 8) Valdena 10; 9) Shango 14; 10) Peril Di Rosa 12; 11) Vento Larec 5; 12) Vigliano Prince 10; 13) Velociraptor Ps 10; 14) O Connor 6; 15) Lime 16; 16) Vinci Bieffe 8. Pronostico: 2-11-14.

VELA

Sarà a Trieste già oggi lo skipper Russell Coutts. Al «Giraglia» comanda Pelaschier

Nations Cup: arrivano i big

TRIESTE Sono attesi già per questa sera alcuni dei velisti che parteciperanno tra pochi giorni a Trieste alla Nations Cup. Ieri i preparatori locali delle due imbarcazioni TuttaTrieste! si sono impegnati in un'altra giornata di test, in attesa dell' inizio ufficiale degli allenamenti, che si svolgeranno a Porto San Rocco da domani. Sabato pomeriggio, lungo le Rive a Trieste, sorgerà, a cura della Bavisela, il villaggio-ospitalità della manifestazione che comincerà ufficialmente, con le prime regate, domenica mattina con l'organizzazione tecnica dello Yacht Club Adriaco, e la logistica per le imbarcazioni a cura del Marina San Giusto. Ma, come detto, già oggi in serata buona parte dei velisti sarà a Trieste, a cominciare da Russell Coutts: il programma prevede arrivi dall'aeroporto per tutta la giornata, e un primo incontro all'ora di cena, in un ristorante triestino. Il primo bagno di folla è atteso per domani, intorno alle 20: dopo la prima giornata di allenamenti nel marina muggesano, infatti, i campioni di Coppa America (ma non ci sarà Paul Cayard, atteso per venerdì) saranno ospiti della Fiera di Trieste e incontreranno così i triestini. Dal punto di vista tecnico e sportivo, invece, la conferenza stampa ufficiale di presentazione dei sei team si svolgerà sabato pomeriggio alle 18.30, dopo gli allenamenti, a Porto San Rocco, dove il giornalista sportivo Stefano Vegliani (autore di «La sfida infinita», uno dei più venduti libri sulla storia della Coppa America) intervisterà i campioni dello yachting.

Intanto sono stati sorteggiati i 12 fortunati (tre triestini, un muggesano, gli altri da tutto il nord Italia) che potranno salire a bordo con i velisti nel corso della tre giorni di allenamenti: chi ha partecipato alla «selezione virtuale» può controllare se è stato scelto collegandosi al sito www.portosanrocco.it fr.c.

GIRAGLIA A St. Tropaiz Mauro Pelaschier comanda, dopo due prove, la Giraglia Rolex Cup, seguito in classifica da Lorenzo Bressani su Wind. I due timonieri locali stanno guidando una flotta composta da una cinquantina di scafi, e ieri hanno regatato in un'altra meravigliosa giornata di vento e sole in una prova costiera, in attesa della Giraglia vera e propria, che partirà domani e in cui un centinaio di barche circa lanceranno la sfida al record di 24 ore, 21 minuti e 47 secondi stabilito nell'edizione del 1998 dall'Open 60' Riviera di Rimini, che sarà al via, pronta a difenderlo, con a bordo il friulano Alberto Rizzi.

Francesca Capodanno

Calciatore ghanese accoltellato

STOCCOLMA Nicholas Ackah Nyanzu, 19 enne calciatore del Ghana attualmente in prova al club svedese dell' Hammarby, è stato accoltellato la notte scorsa da un uomo che lo ha colpito dopo averlo chiamato «sporco negro». Il giovane calciatore stava tornando all'albergo dove risiede in questo periodo, quando un'auto, guidata da un uomo che secondo le prime testimonianze aveva una trentina d'anni, ha tentato d'investirlo.

Nyanzu è riuscito ad evitare l'impatto, ma a quel punto il guidatore della vettura è sceso, ha insultato il ragazzo del Ghana e lo ha colpito per tre volte ad un coscia con un coltello. Il giovane africano ha poi tentato di reagire ma il suo aggressore si è lanciato ancora su di lui, cercando di sfregiarlo. Nyanzu è riuscito a proteggersi il viso con le mani, su cui ha riportato ferite lievi.

Il giovane calciatore del Ghana in prova all'Hammarby ha poi raggiunto l'abitazione di un suo amico, da cui ha chiamato un'ambulanza per farsi soccorrere. Nel frattempo l'uomo che lo aveva assalito era scomparso. Ora Nyanzu ha detto che non vuole più realizzare il suo sogno di giocare in Europa, e che pensa di lasciare la Svezia al più presto.

MERCATO Dopo aver fallito l'assalto a Fiore Moratti è corso subito ai ripari

L'Inter si consola con Farinos

Ma non è ancora chiusa la trattativa con la Lazio per Vieri

ROMA Il tormentone dell' estate non accenna a finire. Christian Vieri lunedì viene dato fermo all' Inter. In realtà sembra che sia in atto una sorta di operazione-convincimento per spingere l'attaccante ad accettare il trasferimento alla Lazio mentre verrebbe totalmente escluso il passaggio alla Juve di Carlo Ancelotti. Moratti, ma soprattutto Lippi, sono interessati a Roberto Baronio. Il regista ex-Reggina ha firmato fino al 2005 per la Lazio, ma non è escluso che possa essere tranquillamente trasferito dietro adeguato compenso economico. Visto che Lippi non è riuscito a convincere l'Udinese a cedere Stefano Fiore, per il centrocampo dell'Inter Baronio sarebbe la soluzione ideale.

L'alternativa è Francisco Javier Farinos, il centrocampista del Valencia il cui procuratore, Toldrà, è stato già in Via Durini. La clausola rescissoria è di appenà 36 miliardi e se dovesse fallire la trattativa con la Lazio potrebbe arrivare lo spagnolo. Intanto l'Inter sta cercando di risolvere l'arrivo di Gianluca Falsini dal Verona e Bruno Cirillo dalla Reggina, mentre per Christian Brocchi, sempre del Verona, si potrebbero aprire le strade: Parma o Fiorentina.

Christian Vieri

Ieri era giornata di comproprietà e alla Lega di Milano sono stati messi a punto alcuni trasferimenti: il Lecce ha preso il giovane difensore Dainelli dell' Empoli che quest'anno ha giocato ad Andria ed il difensore del Cosenza Malusci.

Sempre per il discorso delle comproprietà Oshadogan e Cozza restano alla Reggina e Pérrotta al Bari, mentre per Bucchi Perugia e Vicenza dovranno andare alle buste. Anche il Torino è andato a Milano per prendere Fabio Galante che aveva in comproprietà con l'Inter e, approfittando del momento, ha anche definito l'accordo per il passaggio di Giovanni Lopez dal Napoli.

SERIE A Friulani al lavoro per l'Intertoto: numerosi assenti

Un'Udinese provvisoria nelle mani di De Canio

Napoli: Schwoch fa posto ad Amoruso

NAPOLI «Ho sbagliato io a chiedere di voler restare. Evidentemente qualcuno aveva deciso di cedermi già da molto tempo». È l'addio di Stefan Schwoch, capocannoniere del Napoli nella stagione che ha riportato gli azzurri in serie A e che nel prossimo campionato giocherà con il Torino.

Schwoch dovrà fare posto all'attaccante Nicola Amoruso, il cui ingaggio è stato definito ieri sera con la Juventus. Torna in azzurro il centrocampista Fabio Pecchia. Al Torino vanno anche Lopez e Asta (prestito).

De Canio mentre accoglie i giocatori.

UDINE Il beige ancora tenue delle abbronzature interrotte, il cameratismo dei saluti agli amici ritrovati, la timidezza impacciata dei nuovi, è iniziata così la stagione 2000/2001 dell'Udinese, con un anticipo record di oltre tre mesi dall'inizio del campionato. Logico che l'entusiasmo sia attenuato dal ritorno troppo precoce alle fatiche del ritiro, mentre ancora gli altri colleghi sono in vacanza o a ritagliarsi scampoli di gloria in nazionale. Come sta riuscendo benissimo a Fiore e molto meno a Jorgensen, Bisgaard e Walem.

È un ritiro orfano non soltanto di chi è agli Europei, ma anche di Sosa e Appiah, attesi per domani, di De Sanctis, in vacanza dopo la vittoria continentale con Tardelli, dell'infortunato Genaux, di Pizarro, in Cile con la nazionale, e infine per quattro dei nuovi acquisti: l'argentino Diaz, il cileno Gutierrez, Bedin, rientrante dal Monza, e l'attaccante Iaquinta (dal Castel di Sangro), ancora in licenza giustificata o impegnati con le loro vecchie squadre.

Più che gli assenti e i pochi nuovi – gli sconosciuti o quasi Issah (Ghana), Da Silva e De Vaca (Paraguay) – tiene banco però Giannichedda, presente forse soltanto a tempo: «Sono stato convocato e ci sono – dice – ma vorrei incontrare i Pozzo entro la fine della settimana». La voglia di una grande traspare nettamente: «A Udine sono stato benissimo cinque anni, con la squadra e con la società, e penso di avere sempre dato tutto ciò che avevo. Ora mi piacerebbe giocare per lo scudetto o per la coppa dei campioni. I Pozzo mi hanno già offerto un ritocco dell'ingaggio: vogliono che io resti e questo mi fa piacere. Vedremo».

Pochi metri più in là De Canio è consapevole di avere tra le mani una creatura ancora provvisoria. «È vero – commenta l'allenatore – ci potranno essere variazioni importanti, sia in uscita che in entrata. Quanto ad Appiah è già del Parma, anche se per l'Intertoto giocherà con noi. Obiettivi per la stagione? Intanto pensiamo a fare bene nell'Intertoto, non solo perché ci teniamo ad andare in Uefa, ma anche perché è una vetrina importante».

L'inizio anomalo della stagione, con avvio a giugno e pausa olimpica, complicherà non poco il lavoro al nuovo preparatore atletico Maurizio Seno, che è alla sua prima esperienza in serie A. Prima del Milan, dove ha lavorato per due anni per la Prima di Franco Baresi, fu infatti col Chievo e prima ancora a Coverciano con la Fgci. Seno ammette che sarà un anno difficile: «È un calendario particolare, ma penso che le società si debbano abituare a queste stranezze. per non sbagliare preparazione sarà importante consultarsi parecchio con i giocatori».

Riccardo De Toma

SERIE C2

La società alabardata, a Milano con Fioretti, ha risolto tutte le sue comproprietà: anche il difensore Bacis resta alla corte di Rossi

La Triestina fa un sacrificio per la metà di Canella

Domani un incontro con il Sandonà: Sandrin l'obiettivo - Rinviata la questione Criniti

TRIESTE La Triestina ha sbarrato le porte per non lasciare scappare altri giovani dopo la «fuga» di Alen Carli. Ieri all'Hilton di Milano, nell'ultima giornata utile per la risoluzione delle comproprietà, il direttore generale Fioretti ha giocato a tuttocampo per cercare di trattenere il difensore **Michele Bacis** e la mezzapunta **Alessandro Canella** e alla fine è riuscito a portare a termine la sua missione.

Per il primo è bastato mettersi d'accordo con l'Atalanta per un rinnovo annuale, mentre per il secondo la società alabardata è stata costretta a compiere un ragguardevole sacrificio economico per assicurarsi l'altra metà del giocatore valutata attorno ai 150 milioni. Al Padova i soldi, alla Triestina il calciatore.

Canella del resto nell'ultimo scorcio di campionato aveva confermato tutte le qualità tecniche. Un piccolo investimento ma anche una pedina preziosa per Ezio Rossi. Il ruolo di vice-Criniti ormai sta stretto al giocatore padovano.

E a proposito di Totò, in questi giorni il club alabardato si aspettava di ricevere qualche richiesta ufficiale ma nessuno si è fatto avanti. Nè al momento sono arrivate offerte per altri alabardati.

Fioretti a Milano ha parlato con il suo procuratore rinviando però il discorso sul futuro di Criniti che ancora per un anno è sotto contratto. Com'era prevedibile, l'Atalanta si è ripresa indietro il portiere **Ivan Pelizzoli**, il quale avrebbe voluto andare via subito dopo la sconfitta con il Rimini. Domani il diggì della Triestina ha in agenda un incontro con **Luigino Sandrin**, difensore del Sandonà che con Vecchiato potrebbe formare la coppia di centrali della promozione in C1. Ma la Triestina è sulle tracce anche di un forte terzino. La partenza di **Beltrame** obbligherà la società a sondare il mercato per un fluidificante di sinistra.

Domani, intanto, a Firenze si riunirà la Lega di serie C per stabilire le date di inizio dei campionati e della Coppa Italia che potrebbero subire un leggero slittamento.

I gironi della C1 e della C2 saranno invece varati nei primi giorni di luglio, quando il Consiglio federale, su indicazione della Covisoc (la commissione che si occupa dei bilanci), valuterà se tutte le squadre hanno i requisiti necessari per l'iscrizione. Devono verificare se tutti i club hanno messo a posto i bilanci e hanno ottenuto le ricevute liberatorie da parte dei giocatori. La Triestina ha sistemato la sua posizione già un mese fa. Adesso spera di poter tornare nel raggruppamento settentrionale.

Maurizio Cattaruzza

TORNEO «IL GIULIA»

Regg. S.Giusto 4
Dolc. Potocco 0

MARCATORI: pt 16' Zagato; st 10' Pettenà, 16' Boccuccia, 20' Giuffrida.
1.o REGGIMENTO SAN GIUSTO: Pettenà, Carlassara (Cok), Grosso, Boccuccia, Maccagnan, Zagato (Giuffrida), Schiberna. All.: Coriciatti.
DOLCIARIA POTOCCO: Toppan, Brachini, Galati, Montanelli (Ferlatti), Marchione, Mustacchi (Cipolla), Buffa (Galassi). All.: Mongardini.

I militari si rimpinzano di dolci

ARBITRO: Del Buono.

TRIESTE Il Reggimento San Giusto presenta il biglietto da visita al «Giulia» con un poker ai danni dell'Alimentari Dolciaria Potocco. Impresa non da poco con i militari che denotano subito condizione, incisività e sicurezza. Difficile arguire se la superiorità sia anche frutto della giornata nera dei rivali. La prima rete dei grigioverdi è di Zagato, lesto a realizzare al quarto d'ora su calcio d'angolo. Nel secondo tempo grandinano le altre reti del Reggimento San Giusto. Toppan, portiere della Potocco, si fa trafiggere dal rinvio del collega Pettenà. Il tris arriva al 16' con un laser su punizione di Boccuccia. La quaterna è completata da Giuffrida.

Oggi al «Giulia» le categorie giovanili: alle 17.30 Ponziana-Tabor per i pulcini annata '89, alle 18.30 Esperia-Tabor e alle 19.30 Cgs-Muggia per gli esordienti. La categoria dilettanti riprende domani, alle 20.15, Abb. Nistri contro Carrozzeria Monica per il girone B, alle 21.30: Oreficeria Stigliani contro Caffè Viennese per il girone A.

Francesco Cardella

I record di **FIORINO** *non finiscono mai*

FIORINO FURGONE BUSINESS 1.7 TD

L. 13.620.000

Prezzo speciale concordato con le Concessionarie Fiat; escluse IVA, I.P.T. e messa in strada

PIÙ FINANZIAMENTO IN 36 MESI AL 3% PER TUTTO L'IMPORTO.

È sempre Fiorino, il socio in affari preferito da chi ama le prestazioni e la convenienza.

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE.

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.620.000 - N° rate: 36 - Importo singola rata: L.396.086 Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000 - TAN: 3% - TAEG: 4,31. Salvo approvazione SAVA

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

adsGlen

la tua Regione sostiene le famiglie

Sono **più di 60 i miliardi**
destinati alle famiglie
in base al numero dei figli
e alle donne che non beneficiano
dell'indennità di maternità.
Informati presso
il tuo Comune.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA

Continuaz. dalla 9.a pagina

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da... 10 milioni a un miliardo. Esempi: 50 milioni, 360.000 mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 004191/9249004.
PENTAGONO Group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045/8015817.
PRESTITO immediato! Emergenza di domenica? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000. 040/634025.

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche a protestati, mutui 100% consulenza gratuita. Tel. 049/8935158. (Fil17)
VELOCISSIMI semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 4,20%. Trieste 040/772633. (Fil47)

PRESTITI PERSONALI
• RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI
• SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
Inoltre MUTUI CASA
• TASSO 4,20% • RESTITUZIONE DA 5 A 30 ANNI
• FINANZIAMO IL 100% DEL COSTO D'ACQUISTO
GIOTTO S.r.l. - via Milano, 17
040-772633
F3/295

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

AFFASCINANTE e fisicamente perfetta esegue massaggi professionali, massima serietà e riservatezza. Ore 12-19 tel. 0349/4224125. (A8026)
ALESSANDRA triestina inimitabile originalissima sexy maggiorata veramente Ok aspetta amici. 0349/6352389. (A8057)
ATTRAENTE vedova vorrebbe riassaporare i piaceri dell'amore. 0333/2748738.
BELLA ricca felicemente sposata cerca uomo per segretissima relazione fisicamente impegnativa. 0339/5374151. (Fil60)
BELLISSIMA ragazza cerca anima gemella da coccolare e viziare. Telefonare 0347/0896247. (Fil 7027)
CIAO sono Melissa ti aspetto per momenti gradevoli 0333/3519824. (A7968)
CRISTAL bella ragazza cerca amici. Telefonare 0349/8351341. (A7846)
ELENA bella giovane nuova riceve tutti i giorni tel. 0338/1281839. (A8010)
INGUARIBILE infedele cerca uomo spudorato per infuocati momenti. Tel. 0330/448437.
LORENA bella ragazza cerca amici. Telefonare 0349-8131024. (A7847)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653. (A8058)
MI chiamano bocca di rosa. Vuoi scoprire perché? Chiamami 0333/3939928.
NUOVA bellezza tutta da scoprire ti aspetto per momenti frizzanti 0347/9937413.
NUOVA ragazza sexy e molto bella ti aspetta. Tel. 0339/1139560. (A7927)
ROBERTA riceve sempre... inviti audaci. Prenotati per primo. 0347/9424359.
SESSO rovente anche dal tuo domicilio. Chiama subito 0348/3139317.
SONO Carolina giovane molto carina cerco amici anche domenica. 0347/7172722.
TRIESTE ciao sono Dayana affascinante ricevo tutti giorni 0339-4809603 sempre valido. (A8018)
TRIESTE Ingrid bella massaggiatrice ti aspetta dalle 10-23 tutti giorni. Tel. 0339/4221539. (A7931)
TRIESTE sono Noheli, bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339/6286183. (A7934)
TRIESTE Viola sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili 0349/0614056. (A8017)
TRIESTINA frizzante e simpatica cerca nuovi amici. Tel. 0349/4422650.

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

GIULIETTA Romeo propone donne e uomini con serie intenzioni future 0432 229856 – 040 3728533. (FIL47)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (A00)

www.aipem.it

NATIONS CUP - TRIESTE

Da domenica 25 fino a giovedì 29 giugno,
segui la Nations Cup
in diretta SMS sul tuo telefonino TIM.

Aggiornamenti continui e notizie in esclusiva
per entrare nel vivo del match-race più avvincente dell'anno.
E il giorno dopo, leggi gli approfondimenti sul Piccolo
oppure naviga in www.ilpiccolo.it,
per un'informazione col vento in poppa.
Ancora una volta, quando succede qualcosa di grande,
il tuo giornale c'è.

In collaborazione con
TIM
Vivere senza confini

IL PICCOLO